

## ANNUNCI LEGALI

### ACCORDI DI PROGRAMMA

Comune di Casale Monferrato (Alessandria)

**Accordo di programma ex art. 34 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 tra il Comune di Casale Monferrato e alcuni tra i comuni ed enti appartenenti alla circoscrizione dell'ex U.S.L. 76, per la realizzazione di interventi di rimozione e smaltimento manti di copertura di edifici e strutture pubbliche contenenti amianto, di cui al programma triennale di tutela ambientale**

Il Dirigente del Settore Tutela Ambiente

Visto l' art. 34 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267,

*avvisa:*

che l'Accordo di Programma tra il Comune di Casale Monferrato ed alcuni dei comuni del territorio dell'ex USL 76 è consultabile presso il Settore Tutela Ambiente del Comune di Casale Monferrato, tel. 0142/444.328.

Casale Monferrato, 31 maggio 2006

Il Dirigente  
Ferdinando Albertazzi

### AVVISI DI NOMINA

Comune di Venaria Reale (Torino)

**Bando per la selezione delle candidature a membri della commissione igienico edilizia del Comune di Venaria Reale**

L'Amministrazione Comunale ricerca candidati per la nomina a componenti elettivi della Commissione Igienico Edilizia;

gli interessati devono possedere comprovata competenza nelle materie attinenti l'edilizia, l'architettura, l'urbanistica, i servizi tecnologici e l'ambiente e risultare iscritti ai rispettivi ordini professionali.

La Commissione Igienico Edilizia, ai sensi del vigente Regolamento Edilizio è così formata:

Membri di diritto:

Il Sindaco, o Assessore Comunale da lui delegato, Presidente;

Il Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco.

Membri elettivi:

- Due tecnici laureati, uno in ingegneria, l'altro in architettura, iscritti ai rispettivi ordini professionali;

- Un geometra iscritto al rispettivo ordine professionale;

- Un esperto con specifica competenza e comprovata esperienza professionale in materia di valori ambientali e di tutela di essi, ai sensi della L.R. n. 20/89 s.m.i.;

- Un geologo iscritto al rispettivo albo professionale.

I membri elettivi durano in carica due anni e sono rieleggibili. Gli stessi durante tale periodo non possono assumere incarichi di progettazione da parte dei privati nell'ambito del Comune.

*Requisiti dei candidati:*

I candidati a membro della Commissione Igienico Edilizia dovranno:

- essere cittadini italiani in possesso dei requisiti per la nomina a Consigliere Comunale;
- essere in possesso di laurea o diploma nelle materie di competenza della Commissione Igienico Edilizia;
- essere in possesso di comprovata esperienza tecnica acquisita per studi compiuti e/o per funzioni svolte presso Enti o Aziende pubbliche o private;
- non aver riportato condanne penali e non avere carichi penali pendenti;
- non ricoprire cariche elettive nel Comune o nel Parlamento Nazionale o Europeo oppure dimettersi da tali cariche entro dieci giorni dalla nomina;
- non essere dipendenti del Comune di Venaria Reale (TO);
- non avere in corso né assumere incarichi di progettazione e/o consulenza da parte di committenti privati che debbano essere sottoposti al parere della Commissione Igienico Edilizia per l'intera durata dell'incarico.

*Presentazione delle domande:*

Le domande di partecipazione, in carta semplice, corredate di dettagliato curriculum vitae, debitamente sottoscritto e documentato, dovranno contenere, oltre alla dichiarazione di possesso dei requisiti di cui sopra, redatta sotto forma di autocertificazione, con allegata copia del documento di identità, anche la dichiarazione di disponibilità a partecipare assiduamente alle riunioni della Commissione Igienico Edilizia che si terranno, di norma, ogni venti giorni in orario di ufficio.

Le domande di partecipazione dovranno essere indirizzate al Sindaco del Comune di Venaria Reale (TO) - Piazza Martiri della Libertà n. 1, recare la dicitura "Candidatura a membro della commissione igienico edilizia" e dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo Generale del Comune entro e non oltre il 25 agosto 2006.

Il recapito dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Il presente bando sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Estratto del Regolamento Edilizio, concernenti composizione e funzionamento della Commissione Igienico Edilizia, è a disposizione dei candidati presso l'Area Governo Territorio del Comune - via Goito n. 4 - al quale sarà possibile rivolgersi per qualsiasi ulteriore informazione.

Venaria Reale, li 20 giugno 2006

L'Assessore Area Governo Territorio  
Salvatore Ippolito

Il Sindaco  
Nicola Pollari

Regione Piemonte - Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo

**Individuazione di due Consiglieri nell'ambito del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Film Commission Torino - Piemonte. Presentazione delle candidature**

*Il comunicato in oggetto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 26 - Parte I - del 29 giugno 2006 (Ndr)*

## STATUTI ENTI LOCALI

Colline di Langa e del Barolo - Monforte d'Alba (Cuneo)

**Deliberazione del consiglio dell'unione n. 4 del 6.03.2006 - Modifiche allo Statuto**

UNIONE DI COMUNI COLLINE DI LANGA  
E DEL BAROLO

STATUTO

TITOLO I

ELEMENTI COSTITUTIVI E PRINCIPI  
FONDAMENTALI

Art. 1

Oggetto

1. L'Unione dei Comuni di Barolo, Grinzane Cavour, Castiglione Falletto, Serralunga, Roddi, La Morra, Novello, Monforte d'Alba, Verduno, Dogliani, Monchiero, Sinio, Rodello, Montelupo Albese, Roddino, nel prosieguo denominata "Unione", è costituita, con decorrenza dal 15.12.2001, per libera adesione dei comuni partecipanti, espressa dai rispettivi consigli comunali, in attuazione dell'art. 32 del T.u.e.l. 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio associato di una pluralità di funzioni, quali individuate nel presente statuto.

1. bis Detta Unione essendo costituita da Comuni il cui territorio è classificato in tutto od in prevalenza collinare costituisce una "Comunità Collinare" ai sensi della L.R. 28.02.2000, n. 16 (1).

2. L'Unione è ente locale ed è pertanto dotata di autonomia soggettività giuridica, nell'ambito dei principi della Costituzione e della legge, nonché delle norme del presente statuto.

3. Elementi costitutivi dell'Unione sono la popolazione ed il territorio dei comuni partecipanti.

Art. 2

Finalità

1. L'Unione, con riguardo alle proprie attribuzioni, esercita in forma associata, allo scopo di migliorare la qualità dei servizi erogati, di favorire il superamento degli squilibri economici, sociali e territoriali esistenti nel proprio ambito, e di ottimizzare le risorse economico-finanziarie, umane e strumentali, le seguenti funzioni e servizi:

informatizzazione degli uffici e delle attività degli enti associati;

assistenza scolastica, trasporto e refezione scolastica; turismo, promozione e servizi turistici;

protezione civile;

ambiente e aree protette di rilievo locale;

gestione entrate tributarie e servizi fiscali;

polizia municipale, polizia commerciale, polizia amministrativa e ogni attività compresa nella L. n. 65/1986 e nelle leggi regionali;

indirizzi di gestione, formazione e aggiornamento del personale dei Comuni;

sportello unico per le attività produttive;

servizi catastali;

coordinamento tecnici operanti presso i Comuni per progettazione lavori pubblici;

1. bis Essendo "Comunità Collinare" come definita dalla L.R. 28.02.2000, n. 16, si impegna ad attuare i principi e le finalità indicate nella suddetta Legge. (1)

2. All'Unione possono essere attribuite ulteriori funzioni con deliberazione modificativa del presente statuto, da adottarsi da tutti i consigli dei comuni aderenti.

3. L'Unione assicura la partecipazione delle comunità locali, adeguando la propria azione ai principi e alle regole della democrazia, della solidarietà, della sussidiarietà, della trasparenza, dell'efficienza e dell'economicità.

4. L'Unione persegue la collaborazione e la cooperazione con tutti i soggetti pubblici e privati e promuove la partecipazione dei cittadini, delle forze sociali, economiche e sindacali all'attività amministrativa.

5. Sono obiettivi prioritari dell'Unione:

a) la promozione dello sviluppo socio-economico, attraverso l'equilibrato assetto del territorio, nel rispetto e nella salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini;

b) l'armonizzazione dell'esercizio delle funzioni attribuite con le esigenze generali dei cittadini, assicurando un uso equo delle risorse;

c) la valorizzazione del paesaggio, del patrimonio ambientale, linguistico, storico, artistico e culturale dei comuni partecipanti;

d) l'osservanza del principio di pari opportunità tra i due sessi, nell'ambito delle funzioni esercitate, sia all'interno dell'organizzazione dell'ente, sia nell'attività sul territorio, sia nei rapporti con altri enti ed organizzazioni;

e) lo sviluppo e la valorizzazione della pace, della tolleranza e della solidarietà;

f) l'adesione alle regole ed ai principi della Carta europea delle autonomie locali.

Art. 3

Programmazione e cooperazione

1. L'Unione adegua la propria azione, per il perseguimento degli obiettivi di sua competenza, ai metodi della programmazione e della collaborazione con gli altri soggetti istituzionali, curando in particolare il raccordo tra i propri strumenti e quelli di competenza degli altri enti pubblici operanti sul territorio.

2. I rapporti con i comuni, con la provincia e con la regione si uniformano ai principi di cooperazione e di pari ordinazione, nel reciproco rispetto delle relative sfere di autonomia.

3. In particolare i rapporti con i comuni aderenti all'Unione sono improntati a principi di trasparenza, con la veicolazione di tutti gli atti fondamentali, e di imparziale gestione delle politiche di sviluppo del territorio, connesse alle funzioni attribuite.

Art. 4

Risorse finanziarie

1. L'Unione ha autonomia finanziaria nell'ambito delle leggi di finanza pubblica, fondata sulla certezza di risorse proprie e di risorse trasferite.

2. All'Unione competono gli introiti derivanti dalle tasse, tariffe e contributi afferenti i servizi gestiti direttamente.

3. Le risorse occorrenti per il funzionamento dell'Unione sono reperite, oltreché con i proventi propri di cui al comma 2, attraverso le contribuzioni di Regione, Provincia ed altri enti pubblici assegnate in forza di legge o per l'esercizio di attività delegate o trasferite, o ad altro titolo.

4. I comuni aderenti all'Unione assicurano il pareggio finanziario dell'ente stesso, attraverso trasferimenti effettuati secondo criteri direttamente proporzionali all'entità della popolazione residente al 31 dicembre dell'anno precedente.

5. I trasferimenti di cui al comma 4 sono di norma disposti a consuntivo, su presentazione di idonea certificazione da parte del presidente e del responsabile del servizio finanziario dell'Unione. I comuni aderenti pos-

sono, ove ne ricorrano i presupposti, disporre anticipazioni in corso di esercizio, in relazione alle necessità emergenti ed in rapporto alla propria quota di adesione.

6. Il costo dei servizi la cui erogazione non può essere temporaneamente estesa alla totalità dei comuni aderenti deve essere addebitato, al netto dei proventi direttamente connessi con la fruizione del servizio, ai singoli comuni beneficiari per la parte di propria competenza.

#### Art. 5

##### Sede dell'Unione

1. L'Unione ha sede nel Comune di Monforte d'Alba;

2. Le adunanze degli organi collegiali si tengono, di norma, presso la sede dell'Unione.

3. I suoi organi ed uffici possono, rispettivamente, riunirsi e ubicarsi anche in sedi diverse, purché ricomprese nell'ambito del territorio dell'Unione.

4. Presso la sede dell'Unione è individuato apposito spazio, aperto al pubblico, da destinare ad albo pretorio per la pubblicazione degli atti e degli avvisi.

#### Art. 6

##### Stemma e gonfalone

1. L'Unione in ogni suo atto e nel sigillo può fregiarsi con il nome di Unione di Comuni "COLLINE DI LANGA E DEL BAROLO" e con lo stemma scelto dal Consiglio dell'Unione.

Ai fini della comunicazione può essere utilizzato il solo acronimo "LANGA&BAROLO".

2. Nelle cerimonie ufficiali, nonché in ogni altra pubblica ricorrenza, può essere esibito il gonfalone dell'Unione nella foggia che verrà scelta dal Consiglio dell'Unione, accompagnato dal presidente o suo delegato.

3. L'utilizzo e la riproduzione dei predetti simboli, al di fuori dei fini istituzionali, sono vietati.

#### Art. 7

##### Adesioni all'Unione

1. Successivamente alla costituzione, il consiglio dell'Unione può accettare l'adesione di altri comuni che ne avanzino richiesta, a mezzo di deliberazione del consiglio proponente, assunta con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati.

2. La richiesta deve essere sottoposta, entro sessanta giorni, all'esame del consiglio dell'Unione, che decide sulla sua ammissibilità, a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.

3. L'ammissione ha effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo, a condizione che, entro lo stesso termine, i consigli comunali di tutti gli enti aderenti, compreso l'istante, approvino il nuovo statuto dell'Unione.

4. E' data facoltà agli altri comuni, per gli eventuali conferimenti assegnati in dotazione all'Unione, di esigere dall'ente istante quote di partecipazione, da definirsi con l'atto di ammissione di cui al comma 2 e secondo i criteri di cui all'art. 4, comma 4.

#### Art. 8

##### Scioglimento dell'Unione

1. L'Unione si scioglie quando la metà dei consigli dei comuni partecipanti, abbiano, con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati, deliberato di recedere dall'Unione stessa.

2. L'Unione si scioglie anche quando la metà dei comuni partecipanti non abbia provveduto a designare i propri rappresentanti, entro il termine previsto dal successivo articolo 13.

3. Nei casi di cui ai commi precedenti lo scioglimento ha efficacia sei mesi dopo il verificarsi dell'evento

generatore. Nel suddetto periodo, il consiglio dell'Unione ed i consigli dei comuni partecipanti prendono atto della manifestata volontà di scioglimento. Contestualmente, il presidente pro-tempore dell'Unione assume le funzioni di commissario liquidatore con tutti i poteri previsti dalla legge, per la chiusura di tutti i rapporti attivi e passivi dell'ente.

4. L'Unione si scioglie, altresì, ove ricorrano, in quanto applicabili, le fattispecie previste dall'art. 141 del T.u.e.l. 18 agosto 2000, n. 267.

5. Nei casi di scioglimento il personale dell'Unione viene convenzionalmente attribuito alle dotazioni organiche dei comuni partecipanti. In difetto di accordo provvede il presidente liquidatore anche per quanto riguarda gli automezzi, le attrezzature ed ogni altro bene.

#### Art. 9

##### Recesso dall'Unione

1. Ogni comune partecipante all'Unione può recedere unilateralmente, con provvedimento consiliare adottato con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati.

2. Il comune recedente deve darne comunicazione, entro il mese di giugno, al consiglio dell'Unione, che ne prende atto. Il recesso è efficace dal primo gennaio dell'anno successivo.

3. Il recesso non deve recare nocumento all'Unione. All'uopo tutti gli oneri pluriennali in corso continuano ad essere sostenuti con la partecipazione del comune recedente, fino all'estinzione degli stessi.

4. E' consentito al comune recedente di affrancare i medesimi, in tutto o in parte, fatti salvi i diversi accordi conclusi con il consiglio dell'Unione.

5. Il recesso comporta automaticamente la rinuncia a tutti i diritti afferenti le attività patrimoniali esistenti all'atto del recesso o che in futuro avessero a realizzarsi.

#### Art. 10

##### Attività regolamentare

1. L'Unione ha potestà regolamentare per la disciplina della propria organizzazione, per lo svolgimento delle funzioni ad essa affidate e per i rapporti, anche finanziari, con i comuni.

2. I regolamenti sono adottati a maggioranza assoluta dei componenti il consiglio, nel rispetto dei principi dettati dalla legge e dalle disposizioni del presente statuto.

3. Entro sei mesi dalla costituzione dell'Unione, il consiglio approva il regolamento di contabilità, il regolamento per la disciplina dei contratti ed il regolamento per il funzionamento degli organi. Entro lo stesso termine, la giunta adotta il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. Nelle more dell'approvazione si applicano le norme dettate nei corrispondenti regolamenti vigenti nel comune aderente con il maggior numero di abitanti.

## TITOLO II

### ORDINAMENTO STRUTTURALE

#### Art. 11

##### Organi dell'unione

1. Sono organi di governo dell'Unione:

- il Consiglio,
- il Presidente dell'Unione,
- la Giunta.

2. Sono organi consultivi interni all'Unione:

- la Conferenza dei Sindaci,
- le Commissioni consiliari.

## CAPO I IL CONSIGLIO

### Art. 12

#### Status degli amministratori dell'unione

1. Ai componenti il consiglio e la giunta, nonché al presidente dell'Unione si applicano le norme previste per i casi di incandidabilità, di ineleggibilità e di incompatibilità rispettivamente dei consiglieri comunali, degli assessori e dei sindaci.

2. Agli stessi amministratori si applicano le norme dettate dalla Parte I, Titolo III, Capo IV del T.u.e.l. 18 agosto 2000, n. 267.

### Art. 13

#### Composizione, elezione e durata del consiglio

1. Il consiglio dell'Unione è l'espressione dei comuni partecipanti per la gestione delle funzioni associate, determina l'indirizzo politico dell'Unione stessa ed esercita il controllo politico-amministrativo, approvando gli atti fondamentali previsti dalla legge per i consigli comunali.

2. Il consiglio è composto dal sindaco (o suo delegato scelto fra i membri del consiglio o della Giunta) di ciascun comune e da un rappresentante di minoranza, ove presente, anche in deroga ai limiti prescritti dall'art. 37 del T.u.e.l. 18 agosto 2000, n. 267. In caso di assenza della minoranza il comune sarà comunque rappresentato da un consigliere.

I componenti Sindaci esprimono, nell'ambito delle votazioni del consiglio, una partecipazione doppia rispetto agli altri componenti.

3. Ciascun consiglio comunale provvede ad eleggere il proprio rappresentante tra i propri componenti, con il sistema del voto limitato.

4. La formazione del consiglio deve essere effettuata entro quarantacinque giorni dalla data di costituzione dell'Unione e, successivamente, entro quarantacinque giorni dalla data di insediamento di ogni consiglio comunale o dalla data di ammissione all'Unione di un nuovo ente.

5. I componenti il consiglio restano in carica sino alla scadenza del loro mandato e, comunque, sino all'assunzione della carica da parte dei nuovi rappresentanti del comune.

6. I consiglieri decadono dalle loro funzioni con le dimissioni o con la cessazione, per qualunque causa, del mandato loro conferito dal consiglio comunale, nonché con la perdita dei requisiti di eleggibilità alla carica di consigliere comunale o di consigliere dell'Unione, ovvero per l'insorgere di cause di incompatibilità.

7. Nel caso di decadenza, di cui al comma 6, di un componente eletto nel consiglio dell'Unione, il consiglio comunale interessato provvede alla relativa sostituzione, nella seduta successiva alla comunicazione della vacanza.

### Art. 14

#### Consiglieri

1. Sono attribuiti ai consiglieri dell'Unione i diritti e i doveri stabiliti dalla legge per i consiglieri comunali. In particolare hanno diritto di ottenere dagli uffici dell'Unione, nonché dai concessionari di servizi, tutte le notizie e le informazioni in loro possesso utili all'espletamento del proprio mandato. Il regolamento disciplina le modalità di esercizio di tale diritto, allo scopo di conciliare le prerogative dei consiglieri con le esigenze della funzionalità amministrativa. Inoltre, i consiglieri hanno diritto di iniziativa su ogni questione rientrante nella competenza del consiglio, nonché di interrogazione e mozione.

2. Per i consiglieri che non intervengono alle sedute per un intero anno, senza giustificati motivi, il presiden-

te dell'Unione avvia, con la contestazione delle assenze, il procedimento di decadenza.

3. Il consigliere viene invitato a giustificare per iscritto le assenze entro il termine perentorio di 10 giorni dalla notifica della contestazione. Nella prima seduta utile successiva, il consiglio valuta le giustificazioni addotte e, a maggioranza dei consiglieri assegnati, decide se accoglierle o pronunciare la decadenza. Il silenzio mantenuto dal consigliere sulla contestazione è equiparato alle assenze ingiustificate.

4. Sono cause giustificative delle assenze: le malattie, i motivi inderogabili di lavoro, l'eccessiva distanza dalla sede dell'Unione per motivi contingenti, qualsiasi altra motivazione atta a dimostrare la inequivocabile volontà del consigliere di portare a termine il mandato.

5. I consiglieri non residenti nell'Unione, al fine di rendere agevole e tempestivo il recapito delle comunicazioni e delle notifiche loro dirette, sono tenuti ad eleggere domicilio presso la sede dell'Unione.

### Art. 15

#### Organizzazione e Presidenza del consiglio

1. Il consiglio ha autonomia organizzativa e funzionale, che esercita nei modi indicati dal presente statuto e dal regolamento, con il quale si fissano, in particolare, le modalità per fornire al consiglio servizi, attrezzature e risorse finanziarie.

2. Il consiglio approva il regolamento, e le eventuali modificazioni, a maggioranza assoluta dei componenti assegnati.

3. La presidenza del consiglio compete ad un presidente eletto tra i Consiglieri nella prima seduta e, in caso di sua assenza o impedimento ad un vice presidente designato dal Presidente stesso.

4. Il Presidente esercita le funzioni attribuitegli dallo Statuto e dai Regolamenti. In particolare assolve alle funzioni di predisposizione, propulsione, coordinamento, guida e disciplina dei lavori del Consiglio, assicurando ai consiglieri adeguata e preventiva informazione sugli ordini del giorno da trattare nel corso della seduta.

### Art. 16

#### Competenze del consiglio

1. Il consiglio definisce l'indirizzo dell'Unione, esercita il controllo politico sull'amministrazione e sulla gestione, approva, per l'esercizio delle funzioni e servizi di competenza dell'Unione, gli atti attribuiti dalla legge ai consigli comunali.

2. Nell'ambito dell'attività di indirizzo il consiglio approva direttive generali, anche a conclusione di sessioni indette su particolari materie, in relazione alla propria attività istituzionale. Esso può impegnare la giunta a riferire sull'attuazione di specifici atti di indirizzo.

3. L'attività di controllo del consiglio si realizza principalmente mediante l'esercizio dei diritti da parte dei singoli consiglieri, in conformità al presente statuto.

4. Il consiglio, nella sua prima seduta, procede alla elezione del presidente dell'Unione, da scegliersi tra i componenti sindaci del consesso.

5. Nella seduta successiva, da tenersi entro quarantacinque giorni, il presidente, sentita la giunta, presenta le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato, e comunica l'elenco dei componenti la giunta dell'Unione.

6. Ai fini del presente articolo, si intende per prima seduta quella convocata alla costituzione dell'Unione, nonché tutte quelle convocate per la necessaria elezione di un nuovo presidente.

7. La convocazione della prima seduta del consiglio è disposta dal presidente dell'Unione uscente ovvero, in



sua assenza, dal sindaco del comune sede dell'Unione, entro trenta giorni dalla cessazione del presidente in carica, ovvero entro 30 giorni dalle comunicazioni di nomina dei rappresentanti da parte di almeno due terzi dei comuni. Tali comunicazioni debbono essere trasmesse all'Unione entro dieci giorni dalla loro efficacia.

8. Le sedute di cui al comma 6 sono presiedute dal sindaco del comune sede dell'Unione.

#### Art. 17 Adunanze

1. Il Presidente del Consiglio rappresenta, convoca e presiede il consiglio e ne formula l'ordine del giorno recependo gli argomenti stabiliti dal Presidente dell'Unione o richiesti come indicato al successivo comma 2.

2. La convocazione può essere richiesta da uno dei sindaci o da un quinto dei consiglieri in carica, nel qual caso il presidente è tenuto a riunire il consiglio, in un termine non superiore a venti giorni, inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste, purché corredate da proposte di deliberazione.

3. Il Presidente è tenuto a riunire il consiglio, entro 48 ore, per la trattazione delle questioni urgenti su determinazione del Presidente del Consiglio o del Presidente dell'Unione o della Giunta dell'Unione.

4. Alle adunanze del Consiglio debbono partecipare i componenti della giunta, per poter rispondere alle interrogazioni sulle materie ad essi delegate. Gli stessi inoltre partecipano ai lavori del Consiglio, intervenendo nel dibattito sulle materie delegate, senza diritto di voto.

5. Le sedute del consiglio sono pubbliche e le votazioni sono effettuate a scrutinio palese, salvi i casi indicati dal regolamento. La trattazione di argomenti che comportino valutazioni ed apprezzamenti su persone non è pubblica e la votazione si tiene a scrutinio segreto.

6. Le sedute sono valide quando sono presenti consiglieri rappresentanti almeno un terzo dei voti dell'assemblea.

7. Il regolamento disciplina ogni altra modalità per la convocazione del consiglio, per la presentazione e discussione delle proposte, per l'approvazione delle singole deliberazioni e per la partecipazione dei cittadini.

8. Il consiglio delibera a maggioranza dei voti, salvo nei casi espressamente previsti dalla legge o dallo statuto e le deliberazioni sono sottoscritte dal presidente e dal segretario.

### CAPO II IL PRESIDENTE DELL'UNIONE

#### Art. 18 Elezioni, cessazione

1. L'elezione del presidente dell'Unione avviene a scrutinio palese ed a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati. Se nessun candidato ottiene tale maggioranza si procede, nella stessa seduta, ad una votazione di ballottaggio tra i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero dei voti. Risulta eletto chi ha conseguito la maggioranza relativa. A parità di voti risulta eletto il più giovane di età.

2. Il presidente dura in carica per il periodo corrispondente al proprio mandato di sindaco ed è rieleggibile per una sola volta. Al termine del mandato, il presidente, di norma, continua ad esercitare le proprie funzioni fino all'assunzione della carica da parte del nuovo presidente eletto.

3. Il presidente e la giunta cessano dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia, votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti il consiglio.

4. La mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei consiglieri assegnati e viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta giorni dalla sua presentazione.

#### Art. 19 Competenza

1. Il presidente rappresenta l'Unione, nomina e revoca gli assessori, convoca e presiede la giunta, sovrintende alle attività di controllo sul funzionamento dei servizi e degli uffici ed assicura l'unità dell'attività politico-amministrativa.

2. Il presidente, quale organo responsabile dell'amministrazione dell'Unione, esercita i poteri e le altre funzioni attribuitigli dalla legge e dallo statuto.

3. Il presidente interpreta ed esprime gli indirizzi di politica amministrativa dell'Unione sulla base delle linee programmatiche di mandato presentate al consiglio. Nell'esercizio delle proprie competenze, il presidente, in particolare:

a) coordina e stimola l'attività dei componenti la giunta e ne mantiene l'unità di indirizzo politico, finalizzato alla realizzazione delle linee programmatiche di mandato;

b) nell'ambito della dotazione organica, attribuisce gli incarichi dirigenziali, tenuto conto delle professionalità esistenti nell'ente. Nei casi di vacanza dei posti in organico, per gli incarichi di direzione, la copertura dei posti può avvenire con contratti di diritto privato, a tempo determinato, fermi restando i requisiti richiesti dalla legge sul pubblico impiego per l'accesso alla qualifica di dirigente;

c) svolge attività propulsiva nei confronti degli uffici e dei servizi, impartendo direttive ed indicando obiettivi e attività necessarie per la realizzazione dei programmi dell'ente;

d) nomina il segretario dell'Unione e assume determinazioni per gli istituti connessi al relativo rapporto di servizio;

e) affida gli incarichi fiduciari per consulenze esterne, ivi compresi gli incarichi professionali e quelli per assistenza legale, salvo che l'individuazione del professionista non sia il risultato di procedure selettive;

f) promuove e resiste alle liti e ha potere di conciliare e transigere;

g) promuove, assume o può aderire ad iniziative per concludere accordi di programma con tutti i soggetti pubblici previsti dalla legge;

h) promuove direttamente o avvalendosi del segretario, indagini e verifiche amministrative sull'intera attività dell'Unione;

i) stabilisce gli argomenti da porre all'ordine del giorno del consiglio e della giunta;

j) ha facoltà di delegare ai componenti della giunta i poteri che la legge e lo statuto gli attribuiscono. In particolare il presidente può delegare ai singoli assessori il compito di sovrintendere ad un determinato settore di amministrazione o a specifici progetti. L'attività di sovrintendenza si traduce in una articolata specificazione degli indirizzi e nell'esercizio del potere di controllo;

k) ha facoltà di affidare incarichi specifici a consiglieri affinché seguano per conto dell'Unione determinati problemi;

l) nomina il Coordinatore della Conferenza dei Sindaci;

m) autorizza le missioni dei componenti degli organi collegiali.

Art. 20  
Vicepresidente

1. Il vicepresidente è il componente della giunta che a tale funzione viene designato dal presidente, per sostituirlo in caso di assenza o impedimento.

2. Quando il vicepresidente sia impedito, il presidente è sostituito dal componente della giunta più giovane.

CAPO III  
LA GIUNTA

Art. 21  
Composizione, nomina e cessazione

1. La giunta è composta dal presidente dell'Unione e da 6 componenti. (2)

2. I componenti sono nominati dal presidente, entro dieci giorni dall'elezione.

I componenti dovranno essere scelti tra i Sindaci o tra i membri del Consiglio o della Giunta dei Comuni partecipanti secondo i seguenti criteri:

n. 3 Assessori dovranno rappresentare i Comuni con popolazione inferiore ai 1.000 abitanti

n. 3 Assessori dovranno rappresentare i Comuni con popolazione superiore ai 1.000 abitanti;

3. Le dimissioni di uno o più componenti sono rassegnate al presidente per iscritto e contestualmente comunicate al segretario dell'ente. Alla sostituzione dei componenti dimissionari o cessati dall'ufficio per altra causa, provvede, entro dieci giorni, il presidente, dandone comunicazione al consiglio nella prima seduta utile.

4. Il presidente può revocare, con proprio motivato provvedimento, uno o più componenti, dandone comunicazione al consiglio nella prima seduta utile.

5. I membri della giunta cessano dalle funzioni al momento della presentazione delle dimissioni, della notificazione dell'atto di revoca ed, in ogni caso, al venir meno della carica di amministratore di un Comune dell'Unione.

6. In caso di dimissioni, impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del presidente, la giunta decade. Sino all'elezione del nuovo presidente, la giunta rimane in carica per l'ordinaria amministrazione e le funzioni del presidente sono svolte dal vice presidente.

7. Ai sensi dell'art. 64, comma 1° e 2° del D. Lgs 18.8.2000 n. 267, la carica di Assessore è incompatibile con la carica di Consigliere dell'Unione.

8. Per gli Assessori che non intervengono per n. 3 sedute consecutive della giunta, senza giustificato motivo, il Presidente dell'Unione avvia, con la contestazione delle assenze, il procedimento di revoca della nomina.

Art. 22  
Competenza

1. La giunta collabora con il presidente nel governo dell'Unione per l'attuazione del programma amministrativo, provvedendo, attraverso deliberazioni collegiali:

a) a svolgere attività propositiva e di impulso nei confronti del consiglio ed a predisporre gli atti nei casi indicati dalla legge e dallo statuto;

b) a dare attuazione alle linee programmatiche di mandato, presentate al consiglio, mediante atti di carattere generale indicanti priorità, mezzi da impiegare e criteri da seguire, nell'esercizio delle funzioni amministrative e gestionali, da parte dei responsabili di servizio;

c) ad adottare i regolamenti relativi all'ordinamento degli uffici e dei servizi e per l'accesso agli impieghi, oltre che i provvedimenti relativi alla determinazione o variazione della dotazione organica, all'applicazione dei C.C.N.L. ed alla approvazione dei contratti integrativi decentrati, alla determinazione degli obiettivi e dei "budgets" di risorse da assegnare ai servizi;

d) a riferire periodicamente al consiglio e alla Conferenza dei Sindaci sulla propria attività.

e) ad adottare tutti gli atti di amministrazione che non siano attribuiti dalla legge o dallo statuto ad altri organi

Art. 23  
Funzionamento

1. La giunta provvede con proprie deliberazioni a disciplinare le modalità di convocazione, la determinazione dell'ordine del giorno e ogni altro aspetto del proprio funzionamento non regolamentato dalla legge e dallo statuto.

2. Per la validità delle adunanze è richiesta la maggioranza dei componenti.

3. Le adunanze non sono pubbliche.

4. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza degli aventi diritto al voto e sono sottoscritte dal presidente e dal segretario.

5. Le deliberazioni sono pubblicate all'Albo Pretorio dell'Unione per 15 giorni consecutivi, fatte salve diverse e specifiche disposizioni di legge, e trasmesse ai Sindaci dei Comuni dell'Unione. Equivale alla trasmissione l'inserimento sul sito ufficiale dell'Unione.

CAPO IV  
ORGANI CONSULTIVI INTERNI

Art. 24  
La Conferenza dei Sindaci

1. E' istituita la Conferenza dei Sindaci dei Comuni appartenenti all'Unione.

2. Viene convocata con cadenza periodica ed è presieduta dal Presidente dell'Unione che si avvale della collaborazione di un Coordinatore, di sua nomina, scelto fra i Sindaci.

3. Ferme restando le competenze degli altri organi dell'Unione, la Conferenza svolge un ruolo di informazione, di confronto e di proposta e costituisce il collegamento costante tra gli esecutivi dei Comuni membri e quello dell'Unione stessa.

4. Il Coordinatore, d'intesa con il Presidente,

- ne cura e organizza i lavori;

- intrattiene abituali rapporti con i vari Sindaci e con la Giunta dell'Unione al fine di individuare e istruire i più importanti temi da trattare.

Art. 25  
Le Commissioni consiliari

1. Con riferimento alle funzioni e ai servizi demandati all'Unione, al fine di favorire la partecipazione di tutti i Consiglieri, sono istituite Commissioni consiliari permanenti o Commissioni consultive straordinarie su temi specifici o Commissioni di controllo e di garanzia con lo scopo di essere di supporto all'attività della Giunta e/o del Consiglio dell'Unione.

2. Un apposito Regolamento, o la deliberazione istitutiva, ne disciplina gli obiettivi, la formazione, i criteri di garanzia del pluralismo e della rappresentanza territoriale, il funzionamento.

TITOLO III  
L'ORDINAMENTO AMMINISTRATIVO E  
L'ORGANIZZAZIONE DELL'UNIONE

CAPO I  
LA GESTIONE DELL'UNIONE

Art. 26  
Principi e criteri di gestione

1. L'Unione adegua l'organizzazione degli uffici e del personale a criteri d'autonomia, di funzionalità e di eco-

nomicità di gestione, allo scopo di assicurare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa.

2. L'attività dell'amministrazione s'ispira al criterio fondamentale di separare e distinguere le funzioni d'indirizzo e di controllo politico-amministrativo, che sono esercitate dagli organi politici dell'ente, da quelle di gestione che sono svolte dal segretario e dai funzionari, nelle forme e secondo le regole dettate dal presente statuto e dai regolamenti.

3. La gestione si sostanzia nello svolgimento delle funzioni finanziarie, tecniche e amministrative strumentali ai risultati da conseguire.

4. La tecnostuttura indicata al secondo comma esercita, ai sensi della legge, dello statuto e del regolamento, le proprie competenze attraverso poteri decisionali in ordine alla scelta dei mezzi e all'utilizzo delle risorse disponibili, al fine di conseguire i risultati attesi.

5. L'organizzazione strutturale, diretta a conseguire i fini istituzionali dell'ente secondo le norme del regolamento, è articolata in uffici anche appartenenti ad aree diverse, collegati funzionalmente al fine di conseguire gli obiettivi assegnati.

#### Art. 27 Personale

1. L'Unione promuove il miglioramento delle prestazioni del personale attraverso la razionalizzazione delle strutture, la formazione, la qualificazione professionale e la responsabilizzazione dei dipendenti ed opera per l'ottimizzazione della qualità delle prestazioni amministrative erogate ai cittadini.

2. Il miglioramento delle prestazioni del personale viene perseguito anche mediante l'uso diffuso di strumenti informatici negli uffici e la loro connessione ed integrazione ai sistemi informatici e statistici pubblici, e con la responsabilizzazione dei dipendenti.

3. La disciplina del personale è riservata agli atti normativi dell'ente, ai contratti nazionali di lavoro ed alla contrattazione integrativa decentrata. Il regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi, in particolare, disciplina:

- a) la struttura organizzativo-funzionale;
- b) la dotazione organica;
- c) le modalità di assunzione e cessazione dal servizio;
- d) gli strumenti e le forme dell'attività di raccordo e di coordinamento tra i responsabili della gestione.

4. I regolamenti stabiliscono, altresì, le regole per l'amministrazione dell'Unione, che deve essere improntata ai principi operativo-funzionali, di seguito indicati, tesi ad assicurare economicità, speditezza e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa:

- a) organizzazione del lavoro per programmi, progetti e risultati e non per singoli atti;
- b) analisi ed individuazione della produttività, dei carichi funzionali di lavoro e del grado di efficacia della attività svolta da ciascuna unità dell'apparato, improntando l'organizzazione del lavoro alla massima flessibilità del personale ed alla massima duttilità delle strutture;
- c) individuazione di responsabilità strettamente collegata all'ambito di autonomia decisionale dei soggetti;

### CAPO II IL SEGRETARIO ED I FUNZIONARI

#### Art. 28 Il segretario

1. Il segretario è nominato dal presidente dal quale dipende funzionalmente, tra i segretari in servizio in almeno uno dei comuni aderenti, con contratto a tempo determinato.

2. Il segretario svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente. Sovrintende all'attività dei funzionari e ne coordina l'attività, con poteri di sostituzione in caso d'inerzia degli stessi. Dirime i conflitti di competenza che possono insorgere tra gli uffici e segnatamente tra i funzionari, nei confronti dei quali può proporre l'adozione delle misure previste dall'ordinamento.

3. Assolve, inoltre, a tutte le funzioni conferite dal presidente, fatte salve quelle gestionali assegnate al direttore generale, qualora nominato. Se le funzioni di direttore generale sono conferite al segretario, allo stesso compete un trattamento economico aggiuntivo, secondo la previsione della contrattazione collettiva di comparto.

#### Art. 29 Consulta dei responsabili di servizio

1. I responsabili di servizio sono riuniti in consulta per svolgere funzioni ausiliarie e consultive degli organi elettivi e degli organi di controllo interno, in materia d'organizzazione e gestione amministrativa dell'ente.

2. La consulta è convocata e presieduta dal segretario. Alle riunioni della consulta possono partecipare il presidente ed i componenti della giunta.

3. La consulta concorre all'attività di programmazione della gestione economica e finanziaria, nonché alla organizzazione dell'ente, formulando parere preventivo su:

- a) bilanci e relative variazioni;
- b) piano esecutivo di gestione e piano degli obiettivi;
- c) dotazioni organiche;
- d) ogni altra materia prevista dai regolamenti.

#### Art. 30 Responsabili di servizio

1. I responsabili dei servizi, con l'osservanza dei principi e criteri fissati dall'ordinamento, svolgono le funzioni ed i compiti previsti dalla legge per i dirigenti e provvedono alla gestione dell'Unione, assolvendo alle funzioni definite, per ciascuno di loro, nel contratto individuale di lavoro e nel regolamento.

2. Ai responsabili dei servizi è attribuita, secondo le disposizioni di legge e del complesso normativo locale, l'attività di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, allorché tale attività non sia espressamente riservata, dalla legge e dallo statuto, ad altri organi dell'ente. Le norme regolamentari si uniformano al principio che a fronte di ciascuna delle suddette competenze poste in capo ai funzionari, sia correlata la conseguente assunzione di responsabilità.

3. I responsabili preposti ai singoli servizi dell'ente rispondono tanto della legalità, correttezza amministrativa, efficienza, economicità ed efficacia dell'attività svolta, quanto dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi fissati dagli organi elettivi.

#### Art. 31 Incarichi di responsabile di servizio e contratti a tempo determinato

1. Il presidente, su proposta del segretario, prepone ai singoli servizi dipendenti appartenenti alla qualifica apicale, con incarico di direzione, revocabile in qualunque tempo. Gli incarichi sono affidati ispirandosi a criteri di trasparenza e professionalità.

2. La copertura dei posti di responsabile di servizio con contenuti di alta specializzazione può avvenire, con nomina del presidente, mediante contratto a tempo determinato di diritto pubblico, di durata non superiore al

proprio mandato. In via eccezionale, e con provvedimento motivato, il contratto può essere di diritto privato.

3. I responsabili esterni debbono possedere gli stessi requisiti previsti per l'accesso, mediante concorso, alla qualifica che sono chiamati a ricoprire e non possono, in ogni caso, eccedere la quota del cinque per cento, con arrotondamento all'unità superiore, rispetto al numero globale degli apicali preposti ai servizi, di cui al primo comma del presente articolo.

4. I soggetti di cui al comma 3 sono scelti sulla base di "curricula" che ne comprovino l'effettiva professionalità. Il reclutamento di tale personale può anche avvenire a seguito di prove selettive.

### CAPO III I SERVIZI

#### Art. 32 Gestione dei servizi

1. L'Unione gestisce i servizi in sintonia con i principi dettati dalla legge e dal presente statuto ed alle condizioni che assicurino la migliore efficienza, in vista del conseguimento della maggiore utilità collettiva, entro il quadro delle finalità sociali e territoriali che costituiscono obiettivo dell'Unione stessa.

2. La scelta della forma di gestione per ciascun servizio deve essere effettuata, previa valutazione comparativa, tra le diverse forme di gestione previste dalla legge per gli enti locali.

3. Per tutte le forme di gestione dei servizi devono essere, comunque, assicurate idonee forme di informazione, partecipazione e tutela degli utenti.

#### Art. 33

Designazioni, durata in carica e revoca di rappresentanti dell'Unione in organi esterni

1. In esecuzione degli indirizzi dettati dal consiglio, il presidente nomina i rappresentanti dell'Unione in organi di società partecipate e di altri enti, i quali relazionano semestralmente al consiglio, in occasione delle sessioni dedicate al bilancio ed al rendiconto della gestione e possono, anche su loro richiesta, essere sentiti su specifici argomenti.

2. I rappresentanti dell'Unione in società di capitali ed in altri enti durano in carica per un periodo corrispondente al mandato del presidente che li ha nominati, esercitando, tuttavia, le funzioni fino alla nomina dei successori.

3. Qualora non osservino gli indirizzi definiti dall'Unione o non adempiano ai propri doveri, possono essere revocati con provvedimento motivato dal presidente, che provvede contestualmente alla loro sostituzione.

4. Gli stessi rappresentanti sono dichiarati decaduti dall'incarico, da parte del presidente, quando siano intervenute, successivamente alla nomina, cause di ineleggibilità o sia stata accertata la mancanza di taluno dei requisiti soggettivi previsti per la nomina. Devono, altresì, essere dichiarati decaduti quando, verificata l'esistenza di cause di incompatibilità all'incarico, sia inutilmente trascorso il termine assegnato per rimuovere tali cause.

### CAPO IV IL CONTROLLO INTERNO

#### Art. 34 Principi generali del controllo interno

1. Al fine di monitorare e valutare costi, rendimenti e risultati dell'attività svolta, l'ente si avvale delle seguenti tipologie di controllo:

a) vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione, relativamente all'acquisizione delle entrate, all'effettuazione delle spese, all'attività

contrattuale, all'amministrazione dei beni, agli adempimenti fiscali;

b) controllo interno di regolarità contabile, per garantire la corrispondenza dell'azione amministrativa ai principi dell'ordinamento finanziario e contabile;

c) controllo di gestione per verificare, mediante valutazione comparativa dei costi e dei rendimenti, la realizzazione degli obiettivi programmati, nell'ambito di una corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche;

d) controllo per la valutazione del personale, per l'erogazione di compensi accessori collegati alle funzioni e per l'accertamento di eventuali responsabilità;

e) controllo strategico, teso a verificare la coerenza tra gli obiettivi politici programmati ed i risultati conseguiti dalla gestione

#### Art. 35 Organo di revisione dei conti

1. L'attività di vigilanza definita alla lettera a) del precedente articolo è svolta dall'organo di revisione dei conti.

2. L'organo è eletto dal consiglio con le modalità stabilite dalla legge per i revisori degli enti locali; i candidati, oltre a possedere i requisiti prescritti dalle norme sull'ordinamento delle autonomie locali, devono possedere quelli per l'elezione a consigliere comunale e non ricadere nei casi di incompatibilità previsti dalla legge stessa.

3. Il regolamento potrà prevedere ulteriori cause di incompatibilità, al fine di garantire la posizione di imparzialità ed indipendenza dell'organo di revisione. Saranno, altresì, disciplinate con il regolamento, le modalità di revoca e di decadenza, applicando, in quanto compatibili, le norme del codice civile relative ai sindaci delle società per azioni.

4. Nell'esercizio delle loro funzioni, l'organo di revisione può accedere agli atti ed ai documenti connessi alla sfera delle proprie competenze e sentire i responsabili di servizio dell'ente, che hanno l'obbligo di rispondere, nonché degli eventuali rappresentanti dell'Unione in qualsivoglia ente; possono presentare relazioni e documenti al consiglio.

5. L'organo di revisione può assistere alle sedute del consiglio. Su richiesta del presidente, può prendere la parola per fornire spiegazioni inerenti alla propria attività.

#### Art. 36 Controllo interno di regolarità contabile

1. Al controllo di regolarità contabile provvede il responsabile dei servizi finanziari. Il suddetto controllo è funzionale alla verifica della regolare gestione dei fondi di bilancio, con particolare riferimento all'andamento degli impegni di spesa e degli accertamenti di entrata.

2. L'ente è tenuto a rispettare nelle variazioni di bilancio e durante la gestione il pareggio finanziario e gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

3. Il regolamento di contabilità disciplina tempi e modalità del controllo, con l'applicazione dei principi dettati dall'ordinamento.

#### Art. 37 Controllo di gestione

1. Il controllo di gestione si attua sulla base di parametri quantitativi, qualitativi o economici, volti a valutare l'utilizzazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, a comparare i costi con la qualità e quantità dei servizi erogati, a verificare il grado di funzionalità dell'organizzazione ed il grado di realizzazione degli obiettivi programmati.



2. La funzione del controllo di gestione è assegnata ad un collegio di esperti, nominati dal presidente, che si avvale della collaborazione dei responsabili di servizio e della struttura operativa dei servizi finanziari.

3. Le modalità di valutazione, gli indicatori specifici, la frequenza delle rilevazioni, i tempi per la presentazione della relazione a chiusura dell'esercizio, sono disciplinati dal regolamento.

#### Art. 38

##### Controllo per la valutazione del personale

1. Le prestazioni dei responsabili di servizio, nonché i loro comportamenti relativi allo sviluppo delle risorse professionali, umane e organizzative ad essi assegnate sono soggette a valutazione.

2. Apposito nucleo di valutazione, composto da tre esperti nominati dal presidente, annualmente verifica, anche sulla base del controllo di gestione, i risultati dell'attività amministrativa, in attuazione di criteri e procedure predeterminati con apposita deliberazione della giunta.

3. Ai componenti del nucleo può essere affidato, con lo stesso atto di nomina, il controllo di gestione.

4. La relazione contenente i giudizi sul personale valutato costituisce presupposto per l'erogazione dei trattamenti economici accessori, che la legge o i contratti collettivi di lavoro subordinano a procedure valutative.

5. Il procedimento di valutazione è improntato, in generale, ai principi e alle garanzie dettate per il pubblico impiego ed in particolare deve attenersi alle seguenti prescrizioni:

- a) conoscenza dell'attività del valutato;
- b) partecipazione al procedimento, con acquisizione in contraddittorio delle giustificazioni dell'interessato, qualora il giudizio non sia positivo.

6. La procedura di valutazione è propedeutica all'accertamento delle responsabilità dei responsabili di servizio, disciplinate dalla legge e dal contratto collettivo di lavoro, con conseguente possibilità di revoca dell'incarico.

#### Art. 39

##### Controllo strategico

1. L'attività di programmazione è sottoposta a verifica periodica e comunque entro il 31 ottobre di ciascun anno.

2. Il presidente provvede a convocare i sindaci dei comuni aderenti per esaminare l'andamento dei risultati gestionali dell'esercizio in corso, in relazione ai programmi approvati, e per elaborare linee di indirizzo nella impostazione delle nuove manovre di bilancio.

3. Qualora il collegio, costituito a sensi del comma 2, rilevi significativi scostamenti tra programmi e risultati nell'esercizio in corso, propone gli opportuni adeguamenti attraverso la rivisitazione della struttura organizzativa, ovvero ne prende atto in funzione della elaborazione di nuove linee di indirizzo.

#### Art. 40

##### Controllo e pubblicità degli atti monocratici

1. Le determinazioni dei responsabili di servizio che comportano impegni di spesa sono esecutive con il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, apposto dal responsabile del servizio finanziario.

2. Le determinazioni sono sottoposte al regime di pubblicazione, previsto per le deliberazioni dell'ente ed all'obbligo della comunicazione alla giunta.

## TITOLO IV FORME ASSOCIATIVE ED ACCORDI DI PROGRAMMA

#### Art. 41

##### Principi generali

1. L'Unione promuove le opportune forme di collaborazione e di cooperazione con le altre istanze di governo territoriale, allo scopo di assicurare una più elevata efficienza dell'azione amministrativa ed adeguati standards qualitativi dei servizi pubblici da essa gestiti e amministrati, sia in forma diretta che indiretta.

2. A questo scopo l'attività dell'ente si organizza e si svolge, se necessario ed opportuno, utilizzando tutti gli strumenti di cooperazione e di collaborazione utili al perseguimento degli obiettivi.

#### Art. 42

##### Accordi di programma

1. Per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi e di programmi che richiedano per la loro realizzazione l'azione integrata e coordinata dell'Unione e di altri enti pubblici, il presidente promuove, nei casi previsti dalla legge, un accordo di programma allo scopo di assicurare il coordinamento e l'integrazione delle azioni, anche grazie alla determinazione dei tempi, dei modi e dei finanziamenti relativi all'opera, all'intervento o al progetto al quale si riferisce l'accordo. L'accordo è stipulato dal presidente.

2. L'accordo può prevedere idonei procedimenti arbitrali atti a dirimere ogni possibile controversia avente ad oggetto specifiche clausole, nonché gli opportuni strumenti di intervento sostitutivo per le eventuali inadempienze degli enti che partecipano all'accordo.

3. Per quanto non incompatibile, si applica l'articolo 34 del T.u.e.l. 18 agosto 2000, n. 267.

## TITOLO V PARTECIPAZIONE POPOLARE

#### CAPO I

##### LA PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DEL UNIONE

#### Art. 43

##### Associazionismo e partecipazione

1. Gli organi dell'Unione si avvalgono, per l'amministrazione dell'ente, della partecipazione dei cittadini, allo scopo di realizzare più elevate forme di democrazia.

2. L'Unione valorizza, altresì, le libere forme associative senza scopi di lucro, operanti sul territorio ed aventi finalità sociali nei campi dei servizi alla persona, della valorizzazione e tutela dell'ambiente, del patrimonio culturale locale, favorendo la partecipazione delle stesse alla vita pubblica locale.

3. L'Unione, nel procedimento relativo all'adozione di atti che interessano specifiche categorie di cittadini, può consultare le associazioni che rappresentano tali categorie, nonché i soggetti portatori di interessi sociali diffusi interessati all'atto da emanarsi.

4. Inoltre, il Consiglio dell'Unione può deliberare l'istituzione di organi consultivi (consulta del volontariato, consulta turistico-culturale, consulta dei giovani, ecc.). Le deliberazioni istitutive delle Consulte ne disciplinano gli scopi, la composizione rispettosa del pluralismo e della rappresentatività territoriale, la durata e quant'altro necessario al loro funzionamento.

#### Art. 44

##### Istanze e petizioni

1. Tutti gli interessati possono rivolgere al presidente istanze su materie inerenti l'attività dell'amministrazione.

2. Tutti i cittadini possono in ogni caso partecipare all'attività dell'Unione inoltrando in forma collettiva petizioni dirette a promuovere interventi per la migliore tutela di interessi diffusi.

3. Il regolamento disciplina le modalità ed i tempi per l'esame e per il riscontro delle istanze e delle petizioni di cui ai commi precedenti.

#### Art. 45

##### Proposte di deliberazioni

1. Gli elettori dei comuni facenti parte dell'Unione possono formulare proposte di atti deliberativi ed inoltrarli al presidente.

2. Le proposte devono essere sottoscritte da almeno il 15 per cento degli iscritti nelle liste elettorali di ciascun comune aderente all'Unione.

3. Le stesse, corredate dai pareri previsti per legge, debbono essere esaminate dall'organo competente entro 45 giorni dalla data di presentazione.

4. Il regolamento stabilisce le materie e le modalità di presentazione delle proposte, le forme di pubblicazione e di raccolta delle firme.

#### CAPO II

#### ACCESSO DEI CITTADINI E TRASPARENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

#### Art. 46

##### Accesso

1. Nel rispetto dei principi della legge e del presente statuto il regolamento, da adottarsi entro un anno dall'entrata in vigore dello statuto, stabilisce le modalità di accesso dei cittadini singoli o associati agli atti dell'Unione e dei soggetti che gestiscono servizi pubblici per conto dell'Unione stessa, nonché di intervento nei procedimenti amministrativi.

2. Il regolamento ed i conseguenti provvedimenti attuativi devono ispirarsi al principio che tende a realizzare la più agevole partecipazione dei cittadini alle varie fasi dei procedimenti amministrativi.

3. Allorché un provvedimento dell'amministrazione sia tale da incidere su situazioni giuridiche soggettive di cittadini o di particolari categorie, gli interessati devono ricevere preventiva comunicazione per consentire loro di esserne informati e di intervenire nel procedimento.

4. Il regolamento prevede il funzionario responsabile del procedimento, disciplina tutte le modalità dell'intervento, fissa i termini di tempo entro i quali i soggetti interessati possono formulare le proprie osservazioni e l'amministrazione deve pronunciarsi, nonché il soggetto competente ad emettere il provvedimento finale.

5. Sono sottratti al diritto di accesso gli atti che disposizioni legislative dichiarano riservati, nonché quelli dichiarati riservati per effetto di una temporanea e motivata dichiarazione del presidente, per non pregiudicare il diritto alla riservatezza delle persone, dei gruppi o delle imprese.

6. Il regolamento disciplina altresì l'istituto dell'accesso differito e detta norme di organizzazione per il rilascio di copie.

7. E' in ogni caso fatta salva la facoltà per l'amministrazione di concludere accordi con i soggetti pubblici e privati, per determinare il contenuto discrezionale dei provvedimenti da emanarsi.

#### Art. 47

##### Pubblicità degli atti e delle informazioni

1. Tutti gli atti amministrativi dell'Unione sono pubblici, al fine di garantire la trasparenza e l'imparzialità dell'amministrazione.

2. L'informazione deve essere esatta, tempestiva, completa e, per gli atti aventi una pluralità indistinta di destinatari, deve avere il carattere della generalità. L'Unione utilizza, per rendere reale tale pubblicità, mezzi di comunicazione moderni ed idonei a consentire una diffusione capillare delle informazioni.

3. I cittadini hanno diritto di ottenere tutte le informazioni sullo stato degli atti e delle procedure che coinvolgano loro interessi, nell'ambito delle attività svolte dall'ente.

#### TITOLO VI

#### FUNZIONE NORMATIVA

#### Art. 48

##### Statuto

1. Lo statuto contiene le norme fondamentali dell'ordinamento dell'Unione e ad esso devono conformarsi tutti gli atti normativi. Per quanto non disciplinato dallo statuto si applicano, in quanto compatibili, i principi previsti per l'ordinamento dei comuni.

2. E' ammessa l'iniziativa di almeno il 30 per cento degli iscritti nelle liste elettorali di ciascun comune aderente all'Unione, per proporre modificazioni allo statuto, anche mediante un progetto redatto in articoli. Si applica in tale ipotesi la disciplina prevista per l'ammissione delle proposte di iniziativa popolare.

#### Art. 49

##### Regolamenti

1. L'Unione emana regolamenti nelle materie ad essa demandate dalla legge o dallo statuto.

2. Nelle materie di competenza, individuate con legge, la potestà regolamentare viene esercitata nel rispetto dei principi fissati dalla stessa, dalle disposizioni statutarie e nel rispetto del principio di sussidiarietà.

3. I regolamenti sono soggetti a duplice pubblicazione all'albo pretorio: dopo l'approvazione della deliberazione, in conformità delle disposizioni sulla pubblicazione della stessa, nonché per la durata di 15 giorni dopo che la deliberazione è divenuta esecutiva. I regolamenti devono essere comunque sottoposti a forme di pubblicità che ne consentano l'effettiva conoscibilità. Essi debbono essere accessibili a chiunque intenda consultarli.

#### Art. 50

##### Adeguamento delle fonti normative a leggi sopravvenute

1. Gli adeguamenti dello statuto o dei regolamenti debbono essere apportati, nel rispetto dei principi contenuti nella Costituzione e nelle leggi di riforma, entro i 120 giorni successivi all'entrata in vigore delle nuove disposizioni.

2. Costituiscono limite per l'autonomia normativa dell'Unione solamente quelle norme recanti principi espressamente individuati quali inderogabili.

#### Art. 51

##### Disposizioni finali e transitorie

1. Il presente statuto entra in vigore il trentesimo giorno successivo alla sua pubblicazione all'albo pretorio.

Note:

[1] Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 20 in data 26.9.2002

[2] Il numero degli assessori non può eccedere i limiti prescritti per i comuni di dimensioni pari alla popolazione complessiva dell'Unione.

Comune di Ciconio (Torino)

**Statuto comunale (Delibera C.C. n. 12 del 29/3/2006)****TITOLO I  
TITOLI FONDAMENTALI****Art.1****Preambolo generale**

Il presente Statuto è l'atto fondamentale che garantisce e regola l'esercizio dell'autonomia normativa ed organizzativa del Comune di Ciconio, nell'ambito dei principi fissati dalla legge.

1. Lo Statuto, liberamente formato dal Consiglio comunale, con il concorso delle rappresentanze della società civile organizzata nella comunità, costituisce la fonte normativa che attuando i principi costituzionali e legislativi dell'autonomia locale, determina l'ordinamento generale del Comune. Ad esso debbono conformarsi tutti gli atti del Comune.

2. Le funzioni degli organi elettivi e dell'organizzazione amministrativa comunale sono esercitate in conformità ai principi, alle finalità ed alle norme stabilite dallo Statuto e dai regolamenti, nell'ambito della legge.

Il Consiglio comunale adeguerà i contenuti dello Statuto al processo di evoluzione della società civile assicurando costante coerenza fra la normativa statutaria e le condizioni sociali, economiche e civili della comunità rappresentata.

**Art. 2****Finalità**

1. Il Comune di Ciconio è autonomo, con i carismi suoi propri, nella unità ed indivisibilità della Repubblica, ed ispira il proprio essere e la propria attività ai principi della Carta Costituzionale e, quindi, a quelli generali dell'Ordinamento ed a quelli precisi dell'Ordinamento sulle autonomie locali.

2. Il Comune di Ciconio rappresenta la comunità di tutti coloro che vivono sul territorio comunale, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo ed il progresso civile, sociale ed economico, in una concezione armonica degli stessi, ispirando la sua azione ai seguenti principi:

a) promuovere e favorire la partecipazione diretta al governo del comune nonché alle scelte politiche di tutti i cittadini che lo abitano e delle loro formazioni sociali, impegnandosi, quindi, a realizzare il principio di sussidiarietà riconoscendo altresì che la realizzazione del principio di sussidiarietà esige la cultura della solidarietà politica-economica-sociale, che si fa impegno condiviso (e non è imposizione) di adempimento dei doveri relativi;

b) perseguire, per la sua storia culturale e religiosa, per il suo patrimonio spirituale e morale proprio sia della cultura cristiana sia di quella laica e liberale, nel rispetto della laicità delle Istituzioni, le finalità politiche e sociali atte a garantire il pluralismo in tutte le sue manifestazioni;

c) perseguire il miglioramento della qualità della vita, lo sviluppo economico e la salvaguardia della occupazione e la tutela dell'ambiente;

d) salvaguardare e valorizzare le risorse culturali, storiche, tradizionali, artistiche ed ambientali del proprio territorio comunale;

e) riconoscere e promuovere i diritti di tutti, in particolare delle fasce più deboli, e il superamento delle barriere sociali e razziali; assicurare, in particolare, servizi sociali fondamentali agli anziani, ai minori, ai meno abili o diversamente abili, ai meno abbienti, adoperandosi per una loro esistenza libera e dignitosa;

f) favorire e sviluppare, anche attraverso la forma di gemellaggio, modi di cooperazione con le forme di organizzazione sociali, pubbliche e private locali, nazionali e internazionali nei settori economici, sociali, culturali e sportivi, nei limiti e nel rispetto delle leggi dello Stato;

g) perseguire l'efficienza e l'efficacia dei servizi erogati, l'economicità della gestione, perseguendo obiettivi di trasparenza e semplificazione;

h) promuovere iniziative e progetti nell'ambito delle politiche giovanili e della terza età, favorendo la socializzazione avvalendosi anche delle attività di organizzazioni di volontariato, promuovere attività culturali, sportive e del tempo libero della popolazione;

i) perseguire e favorire la cultura della pari dignità sociale e della pari opportunità fra uomini e donne, promuovendo ove possibile la presenza di entrambi i sessi nella Giunta Comunale, nonché negli Enti, Aziende, Consorzi, Istituti, Società ed organismi a partecipazione Comunale;

l) favorire il mantenimento di una equilibrata presenza della fauna e della flora spontanea e l'affermazione di tecniche di coltivazione del terreno che salvaguardino la fertilità del suolo e la genuinità degli alimenti;

m) organizzare tempi e modalità della vita comunale per rispondere alle esigenze dei cittadini, delle famiglie, delle lavoratrici e dei lavoratori;

n) garantire rapporti privilegiati:

- con la Famiglia, società naturale in sé, cellula vitale del tessuto cittadino, della quale riconosce le insostituibili funzioni, soprattutto quale spazio esclusivo di vera educazione permanente e di crescita anche civica, e della quale promuove la soggettività giuridica e politica, e favorisce la presenza e la partecipazione reale, nei luoghi e nei momenti delle responsabilità decisionali;

- con la scuola, a sua volta Comunità educante ed interagente con la famiglia stessa e con la comunità civica;

- con gli enti e gli Istituti di religione, dei quali riconosce anche le funzioni di promozione umana, di presenza umanitaria, e di giustizia sociale.

o) vigilare ed operare per il mantenimento dell'ordine pubblico e per la tutela della sicurezza dei cittadini, disponendo, d'intesa con gli organismi istituzionalmente preposti, ogni attività relativa;

p) promuovere il diritto alla casa e tutelare, nelle forme e nei modi previsti, l'istituto della proprietà privata;

q) perseguire e garantire il rispetto della vita, riconoscendo la maternità quale valore sociale e tutelandone ogni manifestazione;

r) riconoscere e valorizzare il fondamentale ruolo sociale, educativo e formativo della pratica sportiva;

3. Per il perseguimento delle proprie finalità, il Comune di Ciconio organizza e svolge la propria azione secondo criteri di partecipazione popolare, cooperazione, trasparenza amministrativa, solidarietà e informazione.

Il Comune di Ciconio garantisce pari dignità alla sua lingua originaria ed il libero uso nell'Ente viene disciplinato dal regolamento.

**Art. 3****Autonomia**

1. Il Comune di Ciconio, Ente autonomo locale, ha rappresentatività generale della comunità ciconiese ed in quanto tale esplicita la propria autonomia nell'ambito dei principi fissati dalla Costituzione della Repubblica, dalle leggi, dal presente Statuto, nell'esercizio di funzioni proprie e competenze attribuite o delegate dallo Stato e dalla Regione.

2. Esso ispira la propria azione ai principi ed ai contenuti della Corte Europea dell'autonomia locale.

La sua azione sarà altresì tesa alla valorizzazione delle autonomie locali anche promuovendo iniziative per l'affermazione di forme di organizzazione territoriale più aderenti alla identità collettiva di reciproca appartenenza, il Canavese, anche attraverso la costituzione di una entità amministrativa ritagliata a dimensione canavesana, capace di pensare in modo organico allo sviluppo del Canavese.

#### Art. 4 Programmazione

1. Per la definizione degli obiettivi della propria azione e la realizzazione delle sue finalità di promozione dello sviluppo della comunità ciconiese, il Comune assume il metodo e gli strumenti della programmazione.

2. Il Comune persegue altresì il raccordo con gli strumenti di programmazione degli altri Comuni.

3. I rapporti con gli altri Comuni, con la Provincia, con la Regione e lo Stato, sono informati ai principi di cooperazione, equiordinazione, complementarità e sussidiarietà tra le diverse sfere di autonomia.

#### Art. 5 Le funzioni

1. Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative riguardanti la sua popolazione ed il suo territorio, con esclusione di quelle che la Costituzione e la legge attribuiscono ad altri soggetti. Hanno carattere primario, per la loro importanza, le funzioni relative ai settori organici dei servizi sociali, dell'assetto ed utilizzo del territorio e dello sviluppo economico.

2. Le funzioni proprie, delle quali il Comune ha piena titolarità, sono esercitate secondo le disposizioni dello Statuto e dei regolamenti e, per quelle che estendono i loro effetti ad altre comunità, dagli accordi e istituti che organizzano e regolano i rapporti di collaborazione con le stesse.

3. Il Comune adempie ai compiti ed esercita le funzioni di competenza statale allo stesso attribuite dalla legge, assicurandone nel modo più idoneo la fruizione da parte dei propri cittadini.

4. Il Comune esercita le funzioni attribuite, delegate o sub-delegate dalla Regione per soddisfare esigenze ed interessi della propria comunità, adottando le modalità previste dal suo ordinamento, nel rispetto delle norme stabilite, per questi interventi, dalla legislazione regionale.

#### Art. 6 Territorio

1. Il Comune di Ciconio è costituito dalle comunità delle popolazioni e dai territori del centro abitato e dalle seguenti regioni e caschine storicamente riconosciute dalla comunità:

- Borgata Laurenti - Cascina Cola - Cascine Piane - Cascine Colombaro

2. Il territorio del Comune di Ciconio si estende per kmq. 3,19872 e confina con quello dei Comuni di Rivarolo, Lusigliè, San Giorgio e Ozegna, ed è posto a 275 metri di altitudine sul mare.

3. La modifica delle denominazioni delle regioni e delle caschine può essere disposta dal Consiglio comunale, previa consultazione popolare.

#### Art. 7 Sede comunale

1. Il palazzo civico, sede comunale, è ubicato nel concentrico, che è il capoluogo, in Via Don Oddonino n. 9.

2. Le adunanze degli organi elettivi collegiali si svolgono nella sede comunale. In casi del tutto eccezionali e

per particolari esigenze, il Consiglio può riunirsi anche in luoghi diversi dalla propria sede.

#### Art. 8 Stemma, gonfalone e bandiere

1. Lo stemma del Comune di Ciconio è costituito da un vessillo su sfondo azzurro con stemma centrale raffigurante una chiesa e la scritta "Cicunium" con sopra una corona con scritta "Comune di Ciconio" e fronde laterali di alloro.

2. Esposizione delle bandiere

1 La bandiera della Repubblica Italiana, quella dell'Unione Europea e quella della Regione Piemonte devono essere esposte all'esterno del Palazzo Comunale.

2 All'interno del Palazzo Comunale troverà posto la bandiera della Repubblica Italiana ed il ritratto del Capo dello Stato.

#### Art. 9 Albo pretorio

1. Nel palazzo civico viene individuato apposito spazio da destinare ad Albo pretorio, per la pubblicazione degli atti ed avvisi previsti dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti.

2. La pubblicazione deve garantire l'accessibilità, l'integrità e la facilità di lettura.

3. Il segretario cura l'affissione degli atti di cui al 1° comma avvalendosi del personale comunale e, su attestazione di questo, ne certifica l'avvenuta pubblicazione.

4. Il Consiglio comunale può individuare, oltre a quello esistente nel palazzo civico, apposito spazio da destinare ad "Albo pretorio" anche in altro luogo del concentrico e delle regioni e caschine.

### TITOLO II ORGANI ELETTIVI

#### Art. 10 Organi elettivi

Sono organi elettivi del Comune il Consiglio comunale ed il Sindaco.

### CAPO I CONSIGLIO COMUNALE

#### Art. 11 Composizione ed elezione

1. La composizione, la durata in carica, l'elezione, le cause di ineleggibilità e di incompatibilità e la decadenza, anche per mancato intervento, dei Consiglieri sono stabilite dalla legge.

2. La pronuncia di decadenza può essere richiesta da ciascun Consigliere, dal Prefetto e da qualunque cittadino.

3. Le dimissioni dalla carica di Consigliere sono presentate in forma scritta al Sindaco che ne dà comunicazione al Consiglio comunale. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e diventano efficaci una volta adottata dal Consiglio comunale la relativa surrogazione che deve avvenire entro venti giorni dalla data di presentazione delle dimissioni.

#### Art. 12 Competenze del Consiglio comunale

1. Spetta al Consiglio di individuare ed interpretare gli interessi generali della comunità e di stabilire, in relazione ad essi, gli indirizzi che guidano e coordinano le attività di amministrazione e gestione operativa, esercitando sulle stesse il controllo politico-amministrativo per assicurare che l'azione complessiva dell'Ente consegua gli obiettivi stabiliti con gli atti fondamentali attribuiti dalla legge alla sua competenza.



2. La prima seduta di Consiglio è convocata secondo le disposizioni di legge vigenti.

3. Il Consiglio discute ed approva in apposito documento gli indirizzi generali di governo proposti dal Sindaco nella prima seduta successiva alla elezione.

4. Il Consiglio adotta il regolamento per la propria organizzazione e per il proprio funzionamento secondo le modalità previste dalla legge per l'approvazione dello Statuto.

5. Alle eventuali modificazioni di tale regolamento il Consiglio provvede con la stessa maggioranza.

#### Art. 13

##### Funzioni di indirizzo politico-amministrativo

1. Il Consiglio comunale definisce ed esprime i propri indirizzi politico - amministrativi, secondo i principi affermati dal presente Statuto, stabilendo la programmazione generale dell'Ente ed adottando gli atti fondamentali che ne guidano operativamente l'attività, con particolare riguardo:

a) agli atti che determinano il quadro istituzionale comunale, comprendente i regolamenti per il funzionamento del Consiglio e degli istituti di partecipazione popolare, le forme associative e di collaborazione con gli altri soggetti;

b) agli atti che costituiscono l'ordinamento organizzativo comunale, quali i regolamenti per l'esercizio delle funzioni e dei servizi, l'ordinamento degli uffici del personale dell'organizzazione amministrativa dell'Ente, la disciplina generale dei tributi e delle tariffe;

c) agli atti di pianificazione finanziaria annuale e pluriennale, ai bilanci, ai programmi operativi degli interventi e progetti che costituiscono i piani di investimento; agli atti che incidono sulla consistenza del patrimonio immobiliare dell'Ente ed alla definizione degli indirizzi per la sua utilizzazione e gestione;

d) agli atti di pianificazione urbanistica ed economica generale ed a quelli di programmazione attuativa.

2. Il Consiglio, con gli atti di pianificazione operativa e finanziaria individua le risorse e definisce, per ciascun programma, intervento e progetto, i risultati che costituiscono gli obiettivi della gestione dell'Ente, determinando i tempi per il loro conseguimento.

#### Art. 14

##### Funzioni di controllo amministrativo

1. Il Consiglio comunale esercita le funzioni di controllo politico-amministrativo, con le modalità stabilite dal presente Statuto e dai regolamenti, per le attività:

a) degli organi e dell'organizzazione operativa del Comune;

b) delle istituzioni delle gestioni convenzionate e coordinate, e dei consorzi, che hanno per fine l'esercizio di servizi pubblici e la realizzazione di opere, progetti, interventi, effettuati per conto del Comune od ai quali lo stesso partecipa con altri soggetti.

2. Il Consiglio verifica, con le modalità che saranno stabilite dal regolamento, la coerenza dell'attività dei soggetti ed organizzazioni di cui al 1° comma con gli indirizzi generali dallo stesso espressi e con gli atti fondamentali approvati, per accertare che l'azione complessiva dell'amministrazione persegua i principi affermati dallo Statuto e la programmazione generale adottata.

#### Art. 15

##### Consiglieri comunali

1. I Consiglieri comunali rappresentano l'intera comunità, ne curano gli interessi e ne promuovono lo sviluppo senza vincolo di mandato, con piena libertà d'opinione e di voto. Sono responsabili dei voti che esprimono sui provvedimenti deliberati dal Consiglio.

2. I Consiglieri comunali entrano in carica all'atto della loro proclamazione.

3. E' Consigliere anziano quello che ha riportato, nelle elezioni, il maggior numero di voti, ed, a parità di voti, il maggiore d'età.

4. Nella seduta immediatamente successiva alle elezioni, il Consiglio, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, deve esaminare la condizione degli eletti e dichiarare la ineleggibilità o la incompatibilità di essi, quando sussista alcuna delle cause previste dalla legge, provvedendo alle relative sostituzioni.

5. L'iscrizione all'ordine del giorno della convalida degli eletti comprende automaticamente la eventuale surrogazione degli ineleggibili ovvero l'avvio del procedimento per la pronuncia della decadenza dei Consiglieri incompatibili.

6. I nominativi dei Consiglieri che non hanno preso parte alla votazione, astenendosi, o hanno espresso voto contrario ad una proposta, motivandolo, sono indicati nel verbale.

#### Art. 16

##### Diritti e doveri dei Consiglieri

1. I Consiglieri comunali, con la procedura stabilita dal regolamento, hanno diritto di:

- esercitare l'iniziativa su ogni questione sottoposta alla deliberazione del Consiglio ed in genere su ogni questione di rilevanza amministrativa;

- proporre singoli argomenti da inserire all'ordine del giorno del Consiglio;

- presentare all'esame del Consiglio mozioni, interrogazioni ed interpellanze alle quali, se formulate in forma scritta, deve essere data risposta scritta salvo espressa richiesta di risposta in aula; la risposta deve essere data sollecitamente, comunque entro trenta giorni;

- richiedere la convocazione del Consiglio con le modalità stabilite dalla legge indicando le questioni, di competenza del Consiglio, che il Sindaco deve iscrivere all'ordine del giorno e discutere nella prima seduta successiva da convocarsi entro 20 giorni;

- percepire le indennità stabilite dalla legge.

2. Ogni Consigliere comunale, con le modalità stabilite dal regolamento, allo scopo di conciliare il pieno esercizio del diritto dei Consiglieri con la funzionalità degli uffici e dei servizi, ha diritto di ottenere:

- dagli uffici del Comune, dalle aziende, dai consorzi e dagli Enti che da esso dipendono tutte le notizie ed informazioni utili all'espletamento del proprio mandato;

- dal segretario comunale copie di atti e documenti che risultano necessari per l'espletamento del suo mandato.

Il Consigliere ha l'obbligo di osservare il segreto sulle notizie ed atti ricevuti, nei casi specificatamente previsti dalla legge.

3. Il Sindaco, l'Assessore o il Consigliere che per motivi personali, di affinità e parentela fino al quarto grado, professionali o di altra natura abbia interesse ad una deliberazione deve assentarsi dall'adunanza per la durata del dibattito e della votazione sulla stessa, richiedendo che ciò sia fatto constatare a verbale.

4. I Consiglieri cessati dalla carica per effetto dello scioglimento del Consiglio continuano ad esercitare gli incarichi esterni loro attribuiti, fino alla nomina dei successori.

5. I Consiglieri che non intervengono, senza giustificati motivi, a tre sedute consecutive del Consiglio sono dichiarati decaduti.

La decadenza è pronunciata dal Consiglio nelle forme previste dal regolamento e può essere richiesta da ciascun Consigliere, dal Prefetto e da qualunque cittadino.

6. Per assicurare, la massima trasparenza ogni Consigliere comunale deve comunicare, qualora lo richieda il Consiglio comunale, i redditi ed il patrimonio posseduti.

#### Art. 17

##### Convocazione del Consiglio comunale

1. Il Consiglio comunale si riunisce ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità. Sono ordinarie tutte le sedute necessarie all'approvazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo; per queste sedute l'avviso di convocazione deve pervenire ai Consiglieri almeno cinque giorni prima di quello stabilito per la seduta;

2. Negli altri casi l'avviso, con l'elenco degli oggetti da trattare, deve essere consegnato ai Consiglieri almeno tre giorni prima di quello stabilito per la seduta. Tuttavia nei casi d'urgenza, è sufficiente che l'avviso con il relativo elenco sia consegnato ventiquattrore prima. Il Sindaco riunisce il Consiglio di propria iniziativa o quando lo richieda un quinto dei Consiglieri comunali: in quest'ultimo caso la seduta deve avere luogo entro venti giorni dalla richiesta.

3. In casi di gravi irregolarità riscontrate nella gestione dell'Ente, il Sindaco, su richiesta del revisore dei conti, deve convocare il Consiglio nell'ambito delle disposizioni di legge.

#### Art. 18

##### Presidenza e svolgimento delle sedute consiliari e votazioni

1. Il Consiglio comunale è presieduto dal Sindaco o, in caso di sua assenza od impedimento, da chi lo sostituisce ai sensi dell'art. 36.

2. Chi presiede l'adunanza del Consiglio è investito del potere per mantenere l'ordine, l'osservanza delle leggi e dei regolamenti, la regolarità delle discussioni e delle deliberazioni.

3. Il Sindaco ha facoltà, con provvedimento motivato, di sospendere e sciogliere l'adunanza e ordinare l'espulsione di chiunque sia causa di disordine.

4. Il Consiglio è validamente riunito con l'intervento di almeno la metà dei Consiglieri assegnati.

5. Il Consiglio comunale delibera con la maggioranza assoluta dei votanti e solo su argomenti iscritti all'ordine del giorno, salvo i casi in cui sia richiesta una diversa maggioranza.

6. Le votazioni sono, di norma, palesi, rese per alzata di mano.

7. Le votazioni a scrutinio segreto sono limitate ai casi previsti dalla legge e dal regolamento.

8. I Consiglieri che nelle votazioni palesi dichiarano di astenersi dal voto, non si computano nel numero dei votanti, ma soltanto nel numero necessario per rendere legale l'adunanza.

9. Nelle votazioni rese a scrutinio segreto le schede bianche, le nulle e non leggibili si computano per determinare la maggioranza dei votanti.

10. Nel caso di parità di voti, il Sindaco può ripetere due volte la votazione nella stessa seduta o in seduta successiva.

11. Qualora nelle nomine di competenze del Consiglio debba essere garantita la rappresentanza della minoranza e non sia già predeterminata una forma particolare di votazione, risulteranno eletti coloro che, entro la quota spettante alla minoranza stessa e nell'ambito delle designazioni espresse dal rispettivo capogruppo, abbiano riportato il maggior numero di voti, anche se inferiore alla maggioranza assoluta dei votanti.

12. Le sedute del Consiglio sono pubbliche, salvo i casi nei quali, secondo il regolamento, il pubblico non è ammesso.

#### Art. 19

##### Gruppi consiliari

1. I Consiglieri eletti nella medesima lista formano un gruppo consiliare. Nel caso in cui di una lista sia stato eletto un solo Consigliere, a questo sono riconosciuti la rappresentanza e le prerogative spettanti ad un gruppo consiliare.

2. I gruppi consiliari che si costituiscono in relazione ad una manifestazione di volontà del Consigliere prescindente dalla lista di appartenenza, devono essere costituiti dal almeno due Consiglieri ad eccezione del gruppo misto.

3. Ciascun gruppo comunica al segretario comunale, che dovrà darne notizia all'Albo pretorio, il nome del capogruppo entro la prima riunione del Consiglio neoeletto. In mancanza di tale comunicazione viene considerato capogruppo il Consigliere, per ciascun gruppo, che ha riportato nelle elezioni il maggior numero di voti.

#### Art. 20

##### Conferenze dei capigruppo

1. La conferenza dei capigruppo è l'organo consultivo del Sindaco nell'esercizio delle funzioni di Presidente delle adunanze consiliari; concorre ad assicurare il buon andamento e svolgimento dei lavori del Consiglio.

2. Il regolamento definisce altre eventuali competenze della conferenza dei capigruppo.

3. Con il regolamento sono definiti i mezzi di cui possono disporre i gruppi consiliari per l'esercizio delle funzioni loro attribuite.

#### Art. 21

##### Commissioni consiliari permanenti

1. Il Consiglio comunale può istituire nel suo seno commissioni consultive permanenti composte con criterio proporzionale e voto plurimo da almeno un rappresentante per ogni gruppo consiliare.

Per le commissioni aventi funzioni di controllo e di garanzia, la presidenza è attribuita ai consiglieri appartenenti ai gruppi di opposizione.

2. La composizione, l'eventuale partecipazione di cittadini non consiglieri ed il funzionamento sono stabiliti dal regolamento.

3. Le commissioni possono invitare a partecipare ai propri lavori Sindaco, Assessori, organismi associativi, funzionari e rappresentanti di forze sociali, politiche ed economiche e cittadini per l'esame di specifici argomenti.

4. Le commissioni sono tenute a sentire il Sindaco e gli Assessori ogniqualvolta questi lo richiedano.

#### Art. 22

##### Commissioni consiliari speciali e di indagine

1. Il Consiglio comunale può nominare, nel suo seno, commissioni speciali per lo studio, la valutazione e l'impostazione di interventi di particolare rilevanza che non rientrano nella competenza ordinaria delle commissioni permanenti.

2. Su proposta del Sindaco e su istanza sottoscritta da almeno un terzo dei Consiglieri, il Consiglio può costituire, nel suo seno, commissioni speciali per esperire indagini conoscitive ed inchieste. Nel provvedimento di nomina, che deve riportare il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri assegnati, viene designato il coordinatore e sono disciplinati i limiti e le procedure di indagine.

3. Le commissioni per lo svolgimento d'indagini sull'attività dell'Amministrazione sono istituite con maggioranza e modalità stabilite dalla legge e dal regolamento.

Art. 23  
Verbalizzazione

1. Il segretario del Comune partecipa alle riunioni del Consiglio comunale e dirige e coordina i procedimenti di redazione del verbale, che sottoscrive insieme al Sindaco.

2. Il processo verbale è steso in forma integrale e deve essere approvato dal Consiglio.

3. Ogni Consigliere ha diritto che, nel verbale, si faccia constare il suo voto ed i motivi del medesimo e di inserire eventuali rettifiche al verbale stesso.

Art. 24  
Pubblicazione e controllo delle deliberazioni

1. Le deliberazioni del Consiglio comunale, sottoscritte dal segretario comunale e dal Sindaco sono pubblicate e sottoposte al controllo nei modi e nelle forme stabilite dalla legge.

2. Gli estratti delle deliberazioni, di cui al comma 1°, sono conservati presso gli uffici comunali unitamente agli estremi di esecutività.

Art. 25  
Iniziative delle deliberazioni

1. L'iniziativa delle proposte di deliberazione, nelle materie di competenza del Consiglio comunale, spetta:

- a) alla Giunta comunale;
- b) al Sindaco;
- c) a ciascun Consigliere comunale;
- d) a 30 cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune.

2. Il bilancio preventivo, la relazione, il conto consuntivo, i piani e i programmi generali e settoriali sono proposti al Consiglio dalla Giunta.

3. Il regolamento del Consiglio disciplina le modalità di presentazione delle proposte di deliberazione e assicura forme di assistenza tecnica ai fini della redazione del testo da parte degli uffici comunali e del rilascio dei pareri richiesti.

Art. 26  
Indirizzi per le nomine

1. Il Consiglio comunale stabilisce gli indirizzi, sulla base dei quali il Sindaco provvede alla nomina, la designazione ed alla revoca dei rappresentanti dell'Amministrazione presso Enti, Aziende, Consorzi, Istituzioni, Società ed organismi a partecipazione comunale, o comunque rispetto ai quali al Comune è conferito il potere di nominare nei rispettivi organi di direzione, deliberativi e di controllo.

CAPO II  
LA GIUNTA COMUNALE

Art. 27  
Composizione della Giunta comunale

1. La Giunta comunale è composta dal Sindaco, che la presiede, e da un minimo di due e da un massimo di quattro Assessori;

2. Il Sindaco nomina i componenti della Giunta, tra cui il Vice sindaco, e ne dà comunicazione al Consiglio nella prima seduta successiva alla elezioni, unitamente alla proposta degli indirizzi generali di governo.

3. Possono essere nominati Assessori cittadini residenti non facenti parte del Consiglio Comunale che siano in possesso dei requisiti di compatibilità ed eleggibilità alla carica di Consigliere Comunale.

Art. 28  
Ruolo e competenze

1. La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione comunale ed opera attraverso deliberazioni collegiali. La Giunta comunale compie gli atti di amministrazione che non siano dalla legge riservati al Consiglio e che non rientrino nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco.

2. La Giunta attua gli indirizzi generali espressi dal Consiglio comunale con gli atti fondamentali dallo stesso approvati.

3. La Giunta esercita attività d'iniziativa e di impulso nei confronti del Consiglio comunale, sottoponendo allo stesso proposte, formalmente redatte ed istruite, per l'adozione degli atti che appartengono alla sua competenza.

4. La Giunta riferisce annualmente e secondo le ulteriori scadenze fissate con atti di indirizzo del Consiglio al Consiglio stesso sull'attività dalla stessa svolta, sui risultati ottenuti e sullo stato di attuazione del programma.

5. La Giunta può adottare, in via d'urgenza, le deliberazioni comportanti variazioni di bilancio da sottoporre a ratifica del Consiglio entro i sessanta giorni successivi, pena la decadenza.

Art. 29  
Funzioni

1. La Giunta entra in carica ed assume le proprie funzioni previo giuramento del Sindaco davanti al Consiglio comunale.

2. Le funzioni della Giunta sono esercitate collegialmente; essa delibera con la presenza della maggioranza dei suoi componenti e a maggioranza dei voti.

3. La Giunta è convocata dal Sindaco che fissa la data della riunione e l'ordine del giorno degli argomenti da trattare. E' presieduta dal Sindaco, o in sua assenza dal Vice sindaco.

4. Le sedute della Giunta non sono pubbliche salvo che essa non disponga diversamente. Alle sedute della Giunta può partecipare il revisore dei conti.

5. Il Sindaco può attribuire agli assessori, o ad alcuni consiglieri, incarichi permanenti per gruppi di materie affini; il Sindaco può attribuire ai singoli Assessori incarichi temporanei per affari determinati e periodi definiti.

6. Gli Assessori concorrono con le loro proposte ed il loro voto all'esercizio della potestà collegiale della Giunta. Esercitano, per delega del Sindaco, le funzioni di sovrintendenza al funzionamento dei servizi e degli uffici ed all'esecuzione di atti, nonché ai servizi di competenza statale, nell'ambito delle aree e dei settori di attività specificatamente definiti nella delega predetta. La delega attribuisce al delegato le responsabilità connesse alle funzioni con la stessa conferite e può essere revocata dal Sindaco in qualsiasi momento.

7. Le deleghe conferite agli Assessori sono comunicate dal Sindaco al Consiglio comunale ed agli uffici, come pure le modifiche e le revoche delle stesse.

8. Ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta deve recare i pareri e le attestazioni previste dalla legge. Gli eventuali pareri negativi non impediscono l'adozione della deliberazione, purché siano motivate le ragioni che inducono al contrario avviso la Giunta, che si assume l'intera responsabilità dell'atto. Di tali deliberazioni, assunte nonostante i predetti pareri negativi, deve darsi immediata comunicazione, a cura del segretario, al revisore dei conti.

**Art. 30**

**Durata in carica della Giunta**

1. La durata in carica della Giunta comunale, la sua decadenza e la sua cessazione, a seguito di mozione di sfiducia, sono regolate dalla legge.

2. Le dimissioni del Sindaco, il suo impedimento permanente, la rimozione, la decadenza od il decesso dello stesso comportano la decadenza dell'intera Giunta.

**Art. 31**

**Cessazione dei singoli componenti della Giunta comunale**

1. I singoli Assessori cessano dalla carica per:

- a) dimissioni,
- b) rimozione,
- c) decadenza,
- d) revoca,
- e) morte.

2. Le cause e le modalità della decadenza, della sospensione, della rimozione e le incompatibilità sono stabilite dalla Legge.

3. La revoca è disposta dal Sindaco che ne deve dare motivata comunicazione al Consiglio nella prima adunanza successiva alla revoca.

4. Le dimissioni da membro della Giunta sono presentate al Sindaco e diventano irrevocabili all'atto della presentazione. Il Sindaco, dopo aver preso atto, ne dà comunicazione al Consiglio comunale nella seduta immediatamente successiva.

5. Nel caso di cessazione dall'Ufficio dei singoli Assessori, il Sindaco provvede alla sostituzione.

6. L'Assessore è sospeso dalla carica nei casi stabiliti dalla legge. In tal caso il Sindaco può provvedere alla temporanea sostituzione affidando la supplenza per l'esercizio delle funzioni ad un altro soggetto fino alla cessazione della sospensione.

7. Le disposizioni di cui al precedente comma sono applicabili al caso di impedimento temporaneo di uno o più Assessori.

**Art. 32**

**Verbalizzazione**

Il segretario comunale partecipa alle riunioni della Giunta comunale, dirige e coordina i procedimenti di redazione del verbale, consistenti nella raccolta, in ordine di approvazione, delle deliberazioni adottate, ivi comprese le proposte al Consiglio comunale nonché, a richiesta della Giunta e di ciascun componente, delle annotazioni sui punti principali della discussione.

I verbali sono conservati presso gli uffici, comunali, unitamente agli estremi di esecutività.

**CAPO III  
IL SINDACO**

**Art. 33**

**Ruolo e funzioni**

1. Il Sindaco è l'organo responsabile dell'amministrazione del Comune.

2. Il Sindaco rappresenta l'Ente ed il Consiglio Comunale e sopra intende al funzionamento dei servizi e degli uffici ed all'esecuzione degli atti.

3. Rappresenta la comunità e promuove da parte degli organi collegiali e dell'organizzazione del Comune le iniziative e gli interventi più idonei per realizzare il progresso ed il benessere dei cittadini che la compongono.

4. Il Sindaco, prima di assumere le proprie funzioni, quale Ufficiale di Governo, presta giuramento dinanzi al Consiglio comunale, secondo la formula di rito.

5. Convoca e presiede il Consiglio comunale e la Giunta, fissandone l'ordine del giorno.

6. Quale Presidente del Consiglio comunale è l'interprete ufficiale degli indirizzi dallo stesso espressi e ne dirige i lavori secondo il regolamento. Tutela le prerogative dei Consiglieri e garantisce l'esercizio effettivo delle loro funzioni. Convoca e presiede la conferenza dei capigruppo.

7. Quale Presidente della Giunta comunale ne esprime l'unità d'indirizzo politico ed amministrativo, promuovendo e coordinando l'attività degli Assessori, per il conseguimento dei fini stabiliti nel documento programmatico.

8. Sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici ed all'esecuzione degli atti, con il concorso degli Assessori e con la collaborazione prestata, secondo le sue direttive, dal segretario comunale.

9. Quale ufficiale del governo sovrintende ai servizi di competenza statale attribuiti al Comune, secondo quanto stabilito dalla legge della Repubblica.

10. Il Sindaco è garante del rispetto della legge, dell'attuazione dello Statuto, dell'osservanza dei regolamenti.

11. Il distintivo del Sindaco è la fascia tricolore con lo stemma della Repubblica, da portarsi a tracolla della spalla destra.

**Art. 34**

**Rappresentanza e coordinamento**

1. Il Sindaco rappresenta il Comune nella promozione, conclusione ed attuazione degli accordi di programma, secondo le modalità per gli stessi previste dal presente Statuto.

**Art. 35**

**Poteri del Sindaco**

1. Sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio il Sindaco provvede alla nomina, alla destinazione ed alla revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende, Istituzioni. Tutte le nomine devono essere effettuate entro i termini stabiliti dalla legge.

2. Il Sindaco nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dalla legge, nonché dallo Statuto e dai regolamenti contabili.

**Art. 36**

**Il Vice Sindaco**

1. Il Sindaco delega un Assessore, da lui prescelto, a sostituirlo, in caso di assenza o impedimento, in tutte le funzioni a lui attribuite dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti.

2. All'Assessore predetto viene attribuita la qualità di Vice Sindaco.

3. Nel caso di contemporanea assenza del Sindaco e del Vice sindaco, lo stesso viene sostituito dall'Assessore in carica più anziano di età e ne esercita contemporaneamente tutte le funzioni sostitutive.

4. Il Vice Sindaco sostituisce il Sindaco in caso di assenza o impedimento temporaneo, nonché nei casi di sospensione dall'esercizio delle funzioni adottate ai sensi di legge.

**TITOLO III  
ORGANI NON ELETTIVI**

**Art. 37**

**Il segretario comunale: ruolo e funzioni**

1. Al segretario comunale è affidata l'attività gestionale dell'Ente, nel rispetto del principio della distinzione tra funzione politica di indirizzo e controllo e funzione di gestione amministrativa, che esercita avvalendosi degli uffici, in base agli indirizzi del Consiglio, in attuazione



delle determinazioni della Giunta e delle direttive del Sindaco, dal quale dipende funzionalmente e con l'osservanza dei criteri dettati nel presente Statuto.

2. Il segretario comunale, nel rispetto della legge che ne disciplina stato giuridico, ruolo e funzioni, è l'organo non elettivo che assicura la direzione tecnico-amministrativa degli uffici e dei servizi.

3. Per la realizzazione degli obiettivi dell'Ente, esercita l'attività di sua competenza con potestà d'iniziativa ed autonomia di scelta degli strumenti e con responsabilità di risultato.

4. E' responsabile dell'istruttoria delle proposte di deliberazioni da sottoporre al Consiglio ed alla Giunta ed esercita tale funzione sia nei confronti degli uffici proponenti, sia attivando i responsabili degli uffici tenuti ad esprimere i pareri e le attestazioni prescritte dalla legge. Può richiedere il perfezionamento della proposta e l'approfondimento dei pareri, precisandone i motivi.

5. Assicura l'attuazione dei provvedimenti adottati dal Consiglio comunale, dalla Giunta e dal Sindaco, disponendo l'esecuzione degli atti e delle deliberazioni da parte degli uffici entro scadenze temporali predefinite.

6. Partecipa alla riunione del Consiglio comunale e della Giunta, senza diritto di voto, esprimendo il suo parere in merito alla legittimità di proposte, procedure e questioni sollevate durante tali riunioni. Assicura la redazione dei verbali delle adunanze, secondo le norme stabilite.

7. Esercita, oltre a quelle previste dai precedenti commi, le altre funzioni stabilite dal regolamento e, in particolare, le seguenti:

- a) roga i contratti nell'interesse del Comune;
- b) presiede le commissioni di gara e di concorso ed ha la responsabilità delle procedure di appalto e di concorso;
- c) assicura, adottando i provvedimenti necessari, l'applicazione da parte degli uffici e servizi delle norme sul procedimento amministrativo;
- d) adotta i provvedimenti organizzativi per garantire il diritto di accesso dei Consiglieri e dei cittadini agli atti ed alle informazioni e dispone il rilascio delle copie secondo le norme del regolamento;
- e) sovrintende ai servizi che assicurano la pubblicazione e la pubblicità degli atti;
- f) ha potere di certificazione e di attestazione per tutti gli atti del Comune;
- g) adotta gli atti ed i provvedimenti a rilevanza esterna connessi all'esercizio delle sue competenze.

8. Il segretario comunale, per l'esercizio delle sue funzioni, si avvale della struttura, dei servizi e del personale comunale.

#### TITOLO IV ORGANI AUSILIARI

##### Art. 38 Il revisore dei conti

1. E' organo ausiliario del Comune il revisore dei conti, la cui nomina viene effettuata dal Consiglio, nei modi e tra le persone indicate dalla legge, il quale oltre a possedere i requisiti prescritti dalle norme sull'ordinamento delle autonomie locali, deve possedere quelli di eleggibilità fissati dalla legge per l'elezione a Consigliere comunale e non ricadere in casi di incompatibilità previsti dalla legge.

2. Non possono essere nominati revisori dei conti, e se nominati decadono, coloro che si trovano nei casi contemplati dall'art. 2399 del codice civile o nelle condizioni di cui ai commi 1° e 6° dell'art. 6 quinquies del D.L. 12 gennaio 1991 n. 6 convertito in legge n. 80 del 15 marzo 1991.

3. Dura in carica un triennio, è rieleggibile per una volta sola e non è revocabile, salvo inadempienza, secondo le norme stabilite dal regolamento.

4. Il revisore che abbia perso i requisiti di eleggibilità fissati dal presente articolo o sia stato cancellato o sospeso dal ruolo professionale o dagli elenchi o albi dai quali è stato scelto, decade dalla carica.

5. La revoca e la decadenza dall'ufficio sono deliberate dal Consiglio comunale dopo formale contestazione da parte del Sindaco, degli addebiti all'interessato, al quale è concesso, in ogni caso, un termine di 10 giorni per far pervenire le proprie giustificazioni.

6. In caso di cessazione per qualsiasi causa dalla carica di revisore, il Consiglio procede alla surrogazione entro i termini e con le modalità indicate nel regolamento.

##### Art. 39 Ruolo e funzioni

1. Il revisore dei conti esercita le funzioni ad esso demandate dalla legge in piena autonomia e con la diligenza del mandatario e con le modalità stabilite dal presente Statuto e dal regolamento di contabilità, svolge compiti di vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione del Comune e attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione.

2. A tal fine il revisore:

- a) esamina tutti gli atti connessi agli adempimenti previsti dalla legge in relazione alla predisposizione annuale del bilancio preventivo, del controllo economico di gestione e del rendiconto generale;
- b) verifica ogni bimestre la consistenza di cassa e l'esistenza dei valori e dei titoli di proprietà del Comune o da esso ricevuti in pegno, cauzione o custodia;
- c) redige la relazione, che accompagna al proposta di deliberazione consiliare del conto consuntivo, con la quale viene attestata la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione;
- d) ha diritto di accedere agli atti e ai documenti dell'Ente facendone richiesta al segretario comunale e può richiedere altre specifiche notizie afferenti la regolarità contabile e finanziaria al Sindaco, che si avvarrà nella risposta del segretario comunale;
- e) può prestare assistenza alle sedute del Consiglio comunale nelle quali vengono esaminati ed approvati il bilancio preventivo, il bilancio consuntivo ed il controllo economico di gestione;
- f) può essere sentito dalla Giunta e dal Consiglio in ordine e a specifici fatti di gestione e pertanto presenziare alle relative riunioni;
- g) degli accertamenti eseguiti deve redigere il processo verbale che, sottoscritto, viene conservato in apposita raccolta agli atti del Comune.

##### Art. 40 Responsabilità

1. Il revisore adempie ai propri doveri secondo le modalità stabilite dalla legge, è responsabile della verità delle sue attestazioni conservando il segreto sui fatti e sui documenti di cui ha conoscenza per ragione del suo ufficio.

2. In caso di inadempienza ai doveri di cui al comma precedente, il revisore è revocato.

3. Egli è responsabile solidalmente con gli amministratori ed i funzionari comunali per i fatti o le omissioni di questi, quando il danno non si sarebbe prodotto se egli avesse vigilato in conformità agli obblighi della sua carica.

4. L'azione di responsabilità contro il revisore è regolata dalla legge.

Art. 41  
Compenso

L'incarico di revisore è retribuito con le modalità stabilite dalla legge.

TITOLO V  
ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEL LAVORO

Art. 42  
Criteri di organizzazione

1. L'amministrazione del Comune si attua mediante un'attività gestita per obiettivi ed informata ai seguenti criteri:

- a) organizzazione del lavoro non per singoli atti, bensì per progetti - obiettivo e per programmi;
- b) analisi ed individuazione delle produttività e dei carichi funzionali di lavoro e del grado di efficacia della attività svolta da ciascuna unità di apparato;
- c) individuazione di responsabilità strettamente collegata all'ambito di autonomia decisionale dei soggetti, anche secondo le indicazioni derivanti dalle vigenti norme in materia di procedimento amministrativo;
- d) superamento della separazione rigida delle competenze nella divisione del lavoro e massima flessibilità delle strutture e del personale;
- e) informatizzazione graduale delle attività lavorative;

2. L'organizzazione ed il funzionamento della struttura interna deve tenere conto in primo luogo delle esigenze del cittadino, in modo da consentire la facilità di fruizione dei servizi.

Art. 43  
Organizzazione degli uffici

1. L'organizzazione strutturale, diretta a conseguire i fini istituzionali dell'Ente secondo le norme di regolamento, è articolata in uffici, che possono anche appartenere ad aree diverse, collegati funzionalmente al fine di conseguire gli obiettivi assegnati.

2. L'assegnazione del personale agli uffici avviene secondo uno schema organizzativo flessibile, che si deve adeguare tempestivamente, anche mediante mobilità interna, ai carichi di produzione lavorativa derivanti dai programmi approvati dal Consiglio comunale e dai piani operativi stabiliti dalla Giunta.

3. Gli uffici ed i servizi comunali debbono essere allocati in modo da garantire la massima accessibilità all'utenza.

4. La programmazione e l'articolazione dell'orario debbono in ogni caso essere definite in base a criteri che tengano conto di un'efficace ed efficiente erogazione dei servizi a favore dei cittadini.

5. I posti di Responsabili dei Servizi o degli uffici di qualifica dirigenziale o di alta specializzazione, possono essere coperti mediante contratto a tempo determinato di diritto pubblico o, eccezionalmente di diritto privato, fermi restando i requisiti richiesti dalla qualifica da ricoprire.

Art. 44  
Organizzazione del personale

1. Il Comune promuove e realizza il miglioramento delle prestazioni del personale attraverso l'ammodernamento delle strutture, la formazione e la qualificazione professionale dei dipendenti, garantendone altresì l'esercizio dei diritti sindacali.

2. Il personale è inquadrato in qualifiche funzionali in relazione alla complessità della funzione ed ai requisiti richiesti per lo svolgimento della stessa, in applicazione della normativa contrattuale del comparto degli Enti locali.

3. Il regolamento dello stato giuridico ed economico del personale disciplina in particolare:

- a) la struttura organizzativo - funzionale;
- b) la dotazione organica;
- c) le modalità di assunzione e cessazione del servizio;
- d) i diritti, i doveri, le sanzioni disciplinari, la destituzione d'ufficio e la riassunzione in servizio;
- e) le modalità organizzative della commissione di disciplina;
- f) il trattamento economico.

Art. 45  
Direzione e controllo degli uffici e del personale

1. Il segretario comunale esercita le funzioni d'impulso, coordinamento, direzione e controllo nei confronti degli uffici e del personale, assicurando l'unitarietà operativa dell'organizzazione comunale. A tal fine verifica e controlla i risultati delle attività sia nei momenti intermedi sia in quelli finali predefiniti, valutando ai sensi di legge le prestazioni dei singoli dipendenti.

2. Verifica e controlla le presenze in servizio, autorizza le missioni, le prestazioni straordinarie, i congedi ed i permessi del personale, con l'osservanza delle norme vigenti e del regolamento.

3. Adotta provvedimenti di mobilità interna in attuazione del criterio di flessibilità della dotazione organica.

4. Esercita il potere sostitutivo nei casi di inefficienza ed inadempienza del personale dipendente. Solleva contestazioni di addebiti, propone provvedimenti disciplinari ed adotta le sanzioni del richiamo scritto e della censura nei confronti del personale.

5. Convoca e presiede la conferenza dei responsabili degli uffici nonché le conferenze di servizio ritenute necessarie per attuare nel più breve tempo le deliberazioni comunali. La conferenza dei responsabili degli uffici tiene le sue riunioni almeno una volta ogni tre mesi ed il relativo verbale viene trasmesso dal segretario comunale alla Giunta.

TITOLO VI  
GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Art. 46  
Oggetto dei servizi pubblici

1. I servizi pubblici hanno per oggetto produzione di beni ed attività rivolta a realizzare fini sociali ed a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità locale.

2. I servizi riservati in via esclusiva ai comuni sono indicati dalla legge.

Art. 47  
Servizi comunali

1. Il Comune provvede con voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri in carica all'istituzione ed alla gestione dei servizi pubblici che hanno per oggetto la produzione di beni e di attività rivolte a realizzare fini sociali ed a promuovere lo sviluppo della comunità.

2. Spetta al Consiglio comunale di individuare nuovi servizi pubblici da attivare, nel tempo, in relazione a necessità che si presentano nella comunità e di stabilire le modalità per la loro gestione; sono di competenza dello stesso Consiglio comunale le modifiche alle forme di gestione dei servizi in atto gestiti;

3. La scelta della forma di gestione per ciascun servizio deve essere effettuata previa valutazione comparativa tra le diverse forme di gestione previste dalla legge e dal presente Statuto.

4. Nell'organizzazione dei servizi devono essere, comunque, assicurate idonee forme di informazione, partecipazione e tutela degli utenti.

5. Per tali servizi il Consiglio stabilisce altresì la disciplina generale delle tariffe e dei corrispettivi da porre a carico degli utenti, nell'ambito dei limiti stabiliti dalle leggi statali e regionali.

#### Art. 48

##### Forme di gestione

1. La forma di gestione dei singoli servizi comunali è individuata, tra quelle stabilite dalla legge, dal Consiglio comunale sulla base di valutazioni comparative, improntate a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, adeguatamente documentate.

2. A tal fine si provvede mediante istituzioni, per le attività a scopo sociale e natura non imprenditoriale, e mediante aziende speciali, per la produzione di beni e servizi con organizzazione imprenditoriale; qualora per tali produzioni si renda opportuna la partecipazione di altri soggetti pubblici o privati, si provvede mediante la costituzione di società per azioni e consorzi a prevalente capitale pubblico locale.

3. In tali casi sono avviati accordi di programma con gli altri soggetti pubblici, al fine di assicurare indirizzi comuni alla partecipazione pubblica, anche nell'ipotesi che alla costituzione del consorzio o della società non partecipi alcun soggetto privato.

4. I servizi comunali sono dati in concessione a terzi quando sussistono ragioni tecniche, economiche e di opportunità sociale.

5. I servizi comunali sono assunti in gestione diretta, nei casi in cui l'organizzazione dei fattori produttivi e delle attività tramite le strutture del Comune sia motivata dalle caratteristiche del servizio, in relazione alla sua modesta dimensione ovvero alla semplicità o non continuità dei processi produttivi necessari.

6. Nello svolgimento dei servizi pubblici il Comune può avvalersi della collaborazione di organizzazioni di volontariato e dell'associazionismo.

7. Per tutte le forme di gestione dei servizi devono essere, comunque, assicurate idonee modalità di informazione, partecipazione e tutela degli utenti.

#### Art. 49

##### La gestione diretta

1. Il Comune gestisce in economia i servizi che per le loro modeste dimensioni o per le loro caratteristiche non rendono opportuno ed economico l'impianto di una istituzione o di una azienda speciale.

2. Con apposite norme di natura regolamentare il Consiglio comunale stabilisce i criteri per la gestione in economia dei servizi, fissando gli orari per la più per la più utile fruizione degli stessi da parte dei cittadini e le modalità per il contenimento dei costi, per il conseguimento di livelli qualitativamente elevati di prestazioni, per la determinazione dei corrispettivi degli utenti e dei costi sociali assunti dal Comune.

#### Art. 50

##### La concessione a terzi

1. Il Consiglio comunale, quando sussistono motivazioni tecniche, economiche e di opportunità sociale, può affidare la gestione di servizi pubblici in concessione a terzi.

2. La concessione è regolata da condizioni che devono garantire l'espletamento del servizio a livelli qualitativi corrispondenti alle esigenze dei cittadini - utenti, la razionalità economica della gestione con i conseguenti effetti sui costi sostenuti dal Comune e dall'utenza e la realizzazione degli interessi pubblici generali.

3. Il conferimento della concessione di servizi avviene, di regola, provvedendo alla scelta del contraente attraverso procedure di gara stabilite dal Consiglio comunale in conformità a quanto previsto dalla legge e dal regolamento, con criteri che assicurino la partecipazione alla stessa di una pluralità di soggetti dotati di comprovati requisiti di professionalità e correttezza, tale da garantire il conseguimento delle condizioni più favorevoli per l'Ente.

#### Art. 51

##### L'istituzione

1. Per l'esercizio di servizi sociali, culturali ed educativi, senza rilevanza imprenditoriale, il Consiglio comunale può costituire "istituzioni", organismi strumentali del Comune, dotati di sola autonomia giuridica.

2. Sono organi delle istituzioni il Consiglio d'Amministrazione, il Presidente ed il Direttore. Il numero dei componenti del Consiglio d'Amministrazione è stabilito dal regolamento.

3. Le istituzioni perseguono, nella loro attività, criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed hanno l'obbligo del pareggio della gestione finanziaria, assicurato attraverso l'equilibrio fra costi e ricavi, compresi i trasferimenti.

4. Il Consiglio Comunale stabilisce i mezzi finanziari e le strutture assegnate alle istituzioni, ne determina le finalità e gli indirizzi per la nomina e la revoca dei componenti degli organi da parte del Sindaco; approva gli atti fondamentali; prevede alla copertura degli eventuali costi sociali; esercita vigilanza e verifica i risultati della gestione tramite il Sindaco che può acquisire atti, documenti ed informazioni, anche se riservati, concernenti l'istituzione e promuovere indagini e verifiche amministrative.

5. Il revisore dei conti esercita le sue funzioni anche nei confronti delle istituzioni.

6. La costituzione delle istituzioni è disposta con deliberazione del Consiglio comunale che approva il regolamento di gestione.

#### Art. 52

##### Aziende speciali

1. Il Consiglio Comunale provvede alla costituzione di aziende speciali, in conformità a quanto previsto dalle norme vigenti per tali Enti strumentali.

2. L'ordinamento ed il funzionamento dell'azienda speciale sono disciplinati dal proprio Statuto, approvato dal Consiglio, che stabilisce altresì le modalità con le quali viene assicurato il potere di indirizzo e di controllo sull'attività dell'azienda.

3. Il Presidente ed i componenti del Consiglio di Amministrazione sono nominati e revocati dal Sindaco, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio Comunale fra coloro che hanno i requisiti per la nomina a Consigliere Comunale ed una speciale competenza tecnica e/o amministrativa, per studi compiuti, per funzioni disimpegnate presso aziende pubbliche o private, per uffici pubblici ricoperti, debitamente documentata da curriculum.

#### Art. 53

##### Partecipazione a società ed Enti

1. Il Consiglio comunale può deliberare che la gestione di un servizio pubblico avvenga a mezzo di società per azioni e consorzi, appositamente costituiti, quando la natura del servizio faccia ritenere opportuna, sulla base di idonea documentazione economica e funzionale, la partecipazione di altri soggetti.

2. Al di fuori del caso di cui al comma 1°, il Consiglio può disporre la partecipazione dell'Ente a società

di capitali, consorzi di imprenditori, società consortili o imprese cooperative, non necessariamente a prevalente capitale pubblico, la cui finalità assuma rilevanza rispetto alle funzioni ed ai compiti del Comune.

3. Il documento del Consiglio Comunale di definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni, stabilisce anche le modalità con le quali viene assicurato il rapporto tra l'autonomo svolgimento del mandato e gli indirizzi del Comune.

#### TITOLO VII

#### COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI PUBBLICI

##### Art. 54

##### Principi di collaborazione

1. L'attività dell'Ente, diretta a conseguire uno o più obiettivi di interesse comune con altri Enti locali, si organizza avvalendosi degli istituti previsti dalla legge attraverso accordi ed intese di cooperazione.

##### Art. 55

##### Le convenzioni

1. Il Consiglio comunale, su proposta della Giunta, al fine di conseguire obiettivi di razionalità economica ed organizzativa, può deliberare la stipula di apposite convenzioni con altri Comuni, Comunità Montane e con la Provincia, per svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati.

2. Le convenzioni devono specificare i fini, attraverso la precisazione delle specifiche funzioni e/o servizi oggetto delle stesse, la loro durata, le forme e la periodicità delle consultazioni fra gli Enti contraenti, i rapporti finanziari fra loro ricorrenti, i reciproci obblighi e garanzie.

3. Nella convenzione gli Enti contraenti possono concordare che uno di essi assuma il coordinamento organizzativo ed amministrativo della gestione, da effettuarsi in conformità sia a quanto con la stessa stabilito, sia alle intese derivanti dalle periodiche consultazioni fra i partecipanti.

4. La convenzione deve regolare i conferimenti iniziali di capitali e beni di dotazione e le modalità per il loro riparto fra gli Enti partecipanti alla sua scadenza.

5. Lo Stato e la Regione, nelle materie di propria competenza, per la gestione a tempo determinato di uno specifico servizio o per la realizzazione di un'opera, possono prevedere forme di convenzione obbligatorie fra i Comuni, Comunità Montane e Province, previa statuzione di un disciplinare - tipo. Il Sindaco informerà tempestivamente il Consiglio comunale delle notizie relative a tali intendimenti, per le valutazioni ed azioni che il Consiglio stesso riterrà opportune.

##### Art. 56

##### I consorzi

1. Per la gestione associata di uno o più servizi il Consiglio comunale può deliberare la costituzione di un consorzio con altri Comuni e, ove interessata, con la partecipazione della Provincia, approvando, a maggioranza assoluta dei componenti:

a) la convenzione che stabilisce i fini e la durata del consorzio; la trasmissione agli Enti aderenti degli atti fondamentali approvati dall'assemblea; i rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie fra gli Enti consorziati;

b) lo Statuto del consorzio.

2. Il consorzio è un Ente strumentale degli Enti consorziati, dotato di personalità giuridica e di autonomia organizzativa e gestionale.

3. Sono organi del consorzio:

a) l'assemblea, composta dai rappresentanti degli Enti associati nella persona del Sindaco, del Presidente o di un loro delegato, ciascuno con responsabilità e poteri pari alla quota di partecipazione fissata dalla convenzione e dallo Statuto. L'assemblea elegge nel suo seno il Presidente;

b) il Consiglio d'Amministrazione ed il suo Presidente sono eletti dall'assemblea. La composizione del Consiglio d'Amministrazione, i requisiti e le condizioni di eleggibilità, le modalità di elezione e di revoca, sono stabilite dallo Statuto.

4. I membri dell'assemblea cessano da tale incarico con la cessazione della carica di Sindaco o di Presidente della Provincia e agli stessi subentrano i nuovi titolari eletti a tali cariche.

5. Il Consiglio d'Amministrazione ed il suo Presidente durano in carica per tre anni, decorrenti dalla data di nomina.

6. L'assemblea approva gli atti fondamentali del consorzio, previsti dallo Statuto.

7. Quando la particolare rilevanza organizzativa ed economica dei servizi gestiti lo renda necessario, il consorzio nomina, secondo quanto previsto dallo Statuto e dalla convenzione, il direttore, al quale compete la responsabilità gestionale del consorzio.

8. Il consorzio è soggetto alle norme relative al controllo degli atti stabilite dalla legge per i Comuni.

##### Art. 57

##### Gli accordi di programma

1. Per provvedere alla definizione ed attuazione di opere, interventi e programmi d'intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata del Comune e di altre amministrazioni e soggetti pubblici, il Sindaco, o l'Assessore da lui delegato, sussistendo la competenza primaria del Comune sull'opera, sugli interventi o sui programmi d'intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma per assicurare il coordinamento delle diverse azioni ed attività e per determinare i tempi, le modalità, finanziamenti ed ogni altro adempimento connesso.

2. Il Sindaco, previa deliberazione d'intenti del Consiglio comunale, approva l'accordo nel quale è espresso il consenso unanime delle amministrazioni interessate e ne dispone la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

3. Qualora l'accordo sia adottato con decreto del Presidente della Giunta Regionale e determini variazioni degli strumenti urbanistici del Comune sostituendo la concessione edilizia, l'adesione del Sindaco allo stesso deve essere ratificata dal Consiglio comunale, entro trenta giorni, a pena di decadenza.

4. Nel caso che l'accordo di programma sia promosso da altro soggetto pubblico che ha competenza primaria nella realizzazione delle opere, interventi e programmi, ove sussista un interesse del Comune a partecipare alla loro realizzazione, il Sindaco o l'Assessore delegato partecipano all'accordo, previa deliberazione d'intenti del Consiglio comunale, ed assicura la collaborazione dell'amministrazione comunale in relazione alle sue competenze ed all'interesse, diretto od indiretto, della sua comunità alle opere, interventi e programmi da realizzare.

5. Si applicano, per l'attuazione degli accordi suddetti, le disposizioni stabilite del codice civile in materia di obbligazioni e contratti, in questo compatibili, nonché tutte le disposizioni contenute nella legge sul procedimento amministrativo.



**Art. 58**  
**Conferenza dei servizi**

1. Una conferenza dei servizi può essere indetta quando sia opportuno effettuare un esame contestuale dei vari interessi coinvolti in un procedimento amministrativo ovvero quando il Comune debba acquisire intese, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati di altre amministrazioni pubbliche. In tal caso le determinazioni concordate nella conferenza fra tutte le amministrazioni intervenute tengono luogo degli atti predetti.

2. Le conferenze dei servizi sono indette dal Sindaco o dall'Assessore delegato, raccogliendo il preventivo parere del Consiglio comunale.

3. Il Comune è, altresì, autorizzato a partecipare alle conferenze dei servizi convocate ed organizzate da altre pubbliche amministrazioni, acquisendo sempre il parere del Consiglio per le materie di competenza del medesimo.

**Art. 59**  
**Unione e fusione di Comuni**

1. In attuazione dei principi della legge di riforma delle autonomie locali, il Consiglio comunale può deliberare forme di unione di Comuni con l'obiettivo di migliorare le strutture pubbliche ed offrire servizi più efficienti alla collettività, e, qualora ne ravvisi la motivazione e previo referendum consultivo, la fusione con altri Comuni.

**TITOLO VIII**  
**APPALTI E CONTRATTI**

**Art. 60**  
**Norme e principi**

1. Il Comune provvede agli appalti di lavori, alle forniture di beni e servizi, agli acquisti ed alle vendite, alle permuta, alle locazioni ed agli affitti, relativi alla propria attività istituzionale, con l'osservanza delle procedure stabilite dalla legge, dallo Statuto e dal regolamento per la disciplina dei contratti.

2. Il Comune, nell'espletamento delle procedure per la scelta del contraente, impronta la sua attività a principi etici e morali ed a criteri di efficienza, efficacia, trasparenza e pubblicità, al fine di prevenire, evitare ed impedire l'infiltrazione di organizzazioni criminali.

3. Tutte le procedure di scelta del contraente devono essere comunque precedute da adeguate forme di pubblicità, per una più ampia partecipazione dei soggetti imprenditoriali.

**TITOLO IX**  
**GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E**  
**CONTROLLO DI GESTIONE**

**Art. 61**  
**L'autonomia finanziaria**

1. Il Comune, nell'attivare il concorso dei cittadini alle spese pubbliche locali, ispira a criteri di equità e di giustizia sociale le determinazioni di propria competenza relative agli ordinamenti e tariffe di imposte, tasse, diritti e corrispettivi dei servizi, distribuendo il carico tributario in modo da assicurare la partecipazione di ciascun cittadino in proporzione alle sue effettive capacità contributive.

2. In materia di servizi pubblici a domanda individuale, di servizi soggetti a tariffa e di concessioni, l'obiettivo complessivo è l'equilibrio economico, derivante anche da compensazioni fra gestioni deficitarie e gestioni in attivo.

**Art. 62**  
**Le risorse per la gestione corrente**

1. Il Comune persegue, attraverso l'esercizio della propria potestà impositiva e con il concorso delle risorse trasferite dallo Stato ed attribuite dalla Regione, il conseguimento di condizioni di effettiva autonomia finanziaria, adeguando i programmi e le attività esercitate ai mezzi disponibili e ricercando, mediante la razionalità delle scelte e dei procedimenti, l'efficiente ed efficace impiego di tali mezzi.

**Art. 63**  
**Le risorse per gli investimenti**

1. La Giunta attiva tutte le procedure previste da leggi ordinarie e speciali, statali e regionali e comunitarie al fine di reperire le risorse per il finanziamento dei programmi d'investimento del Comune che per la loro natura hanno titolo per concorrere ai benefici che tali leggi dispongono.

2. Le risorse acquisite mediante l'alienazione dei beni del patrimonio disponibile, non destinate per legge ad altre finalità, sono impegnate per il finanziamento del programma d'investimenti del Comune.

3. Fra le risorse per opere d'investimento sono da considerare i mezzi propri, specifici allo scopo, fra cui hanno particolare importanza le entrate derivanti da concessioni edilizie e cimiteriali, oltre che l'avanzo d'amministrazione.

4. Il ricorso al credito è effettuato, salvo diverse finalità previste dalla legge, per il finanziamento della spesa dei programmi d'investimento che non trova copertura con le risorse di cui ai precedenti commi.

**Art. 64**  
**La gestione del patrimonio**

1. La Giunta comunale sovrintende all'attività di conservazione e gestione del patrimonio comunale assicurando, la tenuta degli inventari dei beni immobili e mobili ed il loro costante aggiornamento, con tutte le variazioni che per effetto di atti di gestione, di nuove costruzioni ed acquisizioni, si verificano nel corso di ciascun esercizio. Il regolamento stabilisce le modalità per la tenuta degli inventari e determina i tempi entro i quali sono sottoposti a verifica generale.

2. La Giunta comunale adotta gli atti previsti dal regolamento per assicurare da parte di tutti i responsabili di uffici e servizi, l'osservanza dell'obbligo generale di diligenza nella utilizzazione e conservazione dei beni dell'Ente. Per i beni mobili tale responsabilità è attribuita ai consegnatari, definiti dal regolamento.

3. I beni patrimoniali del Comune non possono, di regola, essere concessi in comodato od uso gratuito. Per eventuali deroghe, giustificate da motivi di interesse pubblico, la Giunta adotta i provvedimenti del caso, in conformità alla normativa vigente.

4. I beni patrimoniali disponibili possono essere alienati, a seguito di deliberazione adottata dal Consiglio comunale per gli immobili e dalla Giunta per i mobili quando la loro redditività risulti inadeguata al loro valore o sia comunque necessario provvedere in tal senso per far fronte, con il ricavato, ad esigenze finanziarie straordinarie dell'Ente.

5. L'alienazione dei beni immobili avviene, di regola, mediante asta pubblica. Quella relativa ai beni mobili con le modalità stabilite dal regolamento.

**Art. 65**  
**La programmazione di bilancio**

1. La programmazione dell'attività del Comune è correlata alle risorse finanziarie che risultano acquisibili per

realizzarla. Gli atti con i quali essa viene definita e rappresentata sono: il bilancio di previsione annuale e gli allegati previsti dalla legge, tra i quali, di particolare rilevanza, il bilancio pluriennale e la relazione previsionale e programmatica. La redazione degli atti predetti è effettuata in modo da consentire la lettura e l'attuazione delle previsioni per programmi, servizi ed interventi.

2. Il bilancio di previsione e gli altri documenti contabili, di cui al precedente comma, sono redatti dalla Giunta comunale.

3. Il bilancio di previsione per l'anno successivo, corredato degli atti prescritti dalla legge, è deliberato dal Consiglio comunale, entro i termini stabiliti dalla legge, osservando i seguenti principi fondamentali:

- universalità,
- integrità,
- veridicità,
- pareggio finanziario ed equilibrio economico,
- equilibri di cassa.

4. Il Consiglio approva il bilancio in seduta pubblica, con il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri assegnati. Nelle adunanze di seconda convocazione il bilancio di previsione, con gli atti che lo corredano, può essere posto in votazione soltanto se sia presente, al momento della stessa, almeno la metà dei Consiglieri in carica.

#### Art. 66

##### Il rendiconto della gestione

1. I risultati della gestione sono rilevati mediante contabilità economica e dimostrati nel rendiconto che comprende il conto del bilancio ed il conto del patrimonio.

2. La Giunta, con una relazione illustrativa allegata al conto consuntivo, esprime le proprie valutazioni in merito all'efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti, in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

3. Il revisore dei conti attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione che accompagna la proposta di deliberazione consiliare del conto consuntivo e nella quale il revisore esprime rilievi e proposte tendenti a conseguire una migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione.

Il conto consuntivo è deliberato dal Consiglio comunale entro i termini stabiliti dalla legge, in seduta pubblica.

#### Art. 67

##### Controllo contabile della gestione finanziaria

1. Con apposite norme da introdursi nel regolamento il Consiglio comunale definisce le linee - guida dell'attività di controllo interno della gestione.

2. Il controllo di gestione dovrà consentire la verifica dei risultati rispetto agli obiettivi previsti dai programmi e, mediante rilevazioni sistematiche in corso di esercizio, la valutazione dell'andamento della gestione e gli eventuali interventi organizzativi necessari per conseguire i risultati prefissati.

3. Nel caso che attraverso l'attività di controllo si accertino squilibri nella gestione del bilancio dell'esercizio in corso che possono determinare situazioni deficitarie, la Giunta propone immediatamente al Consiglio comunale i provvedimenti necessari.

#### Art. 68

##### Controllo analitico della gestione

1. Nel regolamento dovranno essere previste metodologie di analisi e valutazione, indicatori e parametri, nonché scritture contabili che consentano, oltre al con-

trollo sull'equilibrio finanziario della gestione di bilancio, la valutazione dei costi economici dei servizi, l'uso ottimale del patrimonio e delle risorse umane, la verifica dei risultati raggiunti rispetto a quelli progettati, con l'analisi delle cause degli scostamenti e le misure per eliminarle.

2. Sulla base dei criteri e delle metodologie individuate nel regolamento i funzionari responsabili dei servizi dovranno periodicamente informare la Giunta circa l'andamento dei servizi e delle attività a cui sono preposti con riferimento all'efficacia ed economicità degli stessi.

#### Art. 69

##### Tesoreria e riscossione delle entrate

1. Il servizio di Tesoreria è affidato, mediante convenzione, dal Consiglio comunale ad un istituto di credito.

2. Il tesoriere effettua la riscossione delle entrate di pertinenza del Comune ed esegue il pagamento delle spese ordinate mediante mandati, nei limiti degli stanziamenti di bilancio e dei fondi di cassa disponibili o dallo stesso anticipabili secondo le disposizioni stabilite dalla legge.

3. Per la riscossione delle entrate tributarie il Comune provvede a mezzo del concessionario della riscossione. Per le entrate patrimoniali ed assimilate la Giunta decide, secondo l'interesse dell'Ente, la forma di riscossione nell'ambito di quelle consentite dalle leggi vigenti.

4. Il regolamento di contabilità stabilisce le modalità relative al servizio di Tesoreria ed ai servizi dell'Ente che comportano maneggio di denaro, fissando norme idonee per disciplinare tali gestioni.

#### TITOLO X

##### ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE

#### CAPO I

##### PARTECIPAZIONE POPOLARE

#### Art. 70

##### Partecipazione dei cittadini all'amministrazione

1. La partecipazione dei cittadini all'amministrazione esprime il concorso diretto della comunità comunale all'esercizio delle funzioni di rappresentanza degli organi elettivi e realizza il più elevato livello di democrazia fra gli organi predetti ed i cittadini.

2. Per gli stessi fini, il Comune privilegia le libere forme associative e le organizzazioni di volontariato, incentivandone l'accesso alle strutture ed ai servizi dell'Ente.

3. Ai cittadini, inoltre, sono consentite forme dirette e semplificate di tutela degli interessi che favoriscano il loro intervento nella formazione degli atti.

4. L'amministrazione può attivare forme di consultazione, per acquisire il parere di soggetti economici su specifici problemi.

#### Art. 71

##### Partecipazione delle libere forme associative

1. La partecipazione dei cittadini all'amministrazione del Comune, attraverso le libere forme associative dagli stessi costituite nell'esercizio del diritto affermato dall'art. 38 della Costituzione, è realizzata e valorizzata dagli organi elettivi comunali nelle forme previste dal presente Statuto e dal regolamento.

2. La partecipazione dei cittadini, attraverso le loro libere associazioni, assume rilevanza in relazione alla loro effettiva rappresentatività di interessi generali o diffusi ed alla loro organizzazione, che deve presentare una adeguata consistenza per poter costituire un punto di riferimento e di rapporti continuativi con il Comune.

3. Ad ogni libera forma associativa o comitato che abbia le caratteristiche indicate ai commi 1° e 2° e che sia riconosciuta dal Comune, possono essere erogate forme di incentivazione, con apporti sia di natura finanziaria, patrimoniale, sia tecnico - professionale ed organizzativa, come da regolamento.

#### Art. 72

##### Istanze, petizioni, proposte

1. Ogni cittadino, in forma singola o associata, può rivolgere all'amministrazione comunale istanze, petizioni e proposte dirette a promuovere una migliore tutela di interessi collettivi.

2. Le istanze, petizioni e proposte sono rivolte al Sindaco e contengono, in modo chiaro e intelligibile, la questione che viene posta o la soluzione che viene prospettata e la sottoscrizione dei presentatori, nonché il recapito degli stessi.

3. L'amministrazione ha l'obbligo di esaminarle tempestivamente e di far conoscere all'interessato la relativa decisione, entro trenta giorni.

4. L'apposito regolamento, con riferimento a tali atti partecipativi, deve disciplinare la forma e le modalità di sottoscrizione, indicare gli organi o gli uffici a cui potranno essere diretti, individuare le procedure, le modalità per la loro ammissione ed il loro esame, indicare il termine entro cui l'amministrazione deve pronunciarsi sull'ammissibilità e sul merito, nonché il contenuto tecnico delle determinazioni stesse.

5. In ogni caso a ciascun cittadino deve essere garantita, in massimo grado od in egual modo, la possibilità di assumere le suddette iniziative di carattere partecipativo e di attivare i relativi procedimenti.

#### Art. 73

##### Consultazione dei cittadini

1. Il Consiglio comunale per propria iniziativa o su proposta della Giunta comunale, può deliberare la consultazione preventiva di particolari categorie di cittadini, di organizzazioni professionali, sindacali e cooperative e di ogni altra formazione economica e sociale, su proposte che rivestano per gli stessi diretto e rilevante interesse.

2. La consultazione può essere effettuata sia mediante l'indizione di assemblee dei cittadini interessati, nelle quali gli stessi esprimono, nelle forme più idonee, le loro opinioni o proposte, sia con l'invio a ciascuno degli interessati di questionari, nei quali viene richiesta con semplicità e chiarezza l'espressione di opinioni, pareri e proposte, da restituire con le modalità ed entro il termine negli stessi indicato. Tali forme devono, comunque, garantire il massimo grado di obiettività e di neutralità delle informazioni raccolte e devono riguardare materie di esclusiva competenza comunale.

3. L'apposito regolamento definisce i modi, le forme ed i tempi delle consultazioni, nonché i criteri di valutazione e di utilizzo dei relativi risultati. L'esito delle suddette consultazioni non può mai essere vincolante per l'amministrazione comunale.

#### Art. 74

##### Referendum consultivo

1. Il Comune, su proposta di ottanta cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune, può indire un referendum consultivo, concernente le materie di competenza del Consiglio comunale aventi rilevanza generale.

2. Non possono essere oggetto di referendum le seguenti materie:

- a) revisione e modifiche dello Statuto comunale;
- b) disciplina dello stato giuridico ed economico del personale;

- c) designazione e nomina di rappresentanti;
- d) tributi locali, contributi, tariffe;
- e) bilancio annuale;
- f) materie che siano state oggetto di referendum nell'ultimo triennio;

g) attività amministrative vincolate da leggi statali e regionali;

h) piani territoriali ed urbanistici, piani per la loro attuazione e relative variazioni.

3. Il referendum può essere esteso all'intero corpo elettorale oppure a categorie limitate, anche territorialmente, di elettori.

4. In ordine all'ammissibilità del referendum deve pronunciarsi un collegio di esperti nominato dal Consiglio secondo le modalità stabilite da un apposito regolamento.

5. L'esito del referendum è valido se alla votazione ha partecipato la maggioranza degli elettori chiamati.

6. Le norme di attuazione dell'istituto del referendum sono stabilite in apposito regolamento.

7. L'amministrazione comunale nelle decisioni da assumersi su questioni sottoposte al referendum non può deliberare in modo difforme dall'esito dello stesso se non a maggioranza dei 2/3 dei Consiglieri assegnati e con adeguata motivazione.

8. Le consultazioni di cui all'art.74 ed i referendum consultivi devono avere per oggetto materie di esclusiva competenza locale e non possono aver luogo contemporaneamente con altre operazioni di voto.

9. Il referendum può essere indetto anche dal Consiglio comunale e dalla Giunta comunale.

#### CAPO II

##### LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI AL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

#### Art. 75

##### Partecipazione dei cittadini e procedimento amministrativo

1. La partecipazione degli interessati nei procedimenti amministrativi relativi all'adozione di atti che incidono su situazioni giuridiche soggettive è assicurata dalle norme stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, da quelle applicative previste dal presente Statuto e da quelle operative disposte dal regolamento.

2. L'amministrazione comunale ha il dovere di concludere, nei termini stabiliti da regolamento, mediante l'adozione di un provvedimento espresso, ogni procedimento amministrativo che consegua obbligatoriamente ad una istanza o che debba essere iniziato d'ufficio.

3. I termini sono stabiliti valutando i tempi strettamente necessari per l'istruttoria e l'emanazione di ciascun provvedimento, in relazione alla consistenza e potenzialità dell'unità organizzativa preposta ai relativi adempimenti. Le determinazioni di cui al presente comma sono rese pubbliche dal Sindaco con i mezzi più idonei per assicurarne la conoscenza da parte della popolazione.

#### Art. 76

##### Responsabilità del procedimento

1. Tutti i provvedimenti amministrativi emessi dal Comune, esclusi gli atti normativi e quelli a carattere generale, devono essere motivati con la indicazione dei presupposti di fatto e delle ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione, in relazione alle risultanze dell'istruttoria.

2. La Giunta comunale determina in base al regolamento e su proposta del segretario comunale, l'unità organizzativa dipendente responsabile di ciascun tipo di procedimento, relativo ad atti amministrativi di competenza comunale.

3. Con lo stesso atto deliberativo viene precisato il responsabile di ciascuna unità organizzativa ed il dipendente, alla stessa addetto, preposto a sostituirlo in caso di sua assenza od impedimento. Nello stesso atto viene stabilito il soggetto competente ad emettere, per ciascun tipo di procedimento amministrativo, il provvedimento finale.

4. Il regolamento e gli atti attuativi della legge richiamati nei precedenti commi sono ispirati a realizzare la più agevole e consapevole partecipazione dei cittadini, delle associazioni e dei comitati portatori di interessi diffusi al procedimento amministrativo e debbono stabilire gli organi ai quali spetta di valutare le richieste presentate dagli interessati per determinare mediante accordi, il contenuto discrezionale del provvedimento finale, individuando modalità, limiti e condizioni per l'esercizio di tale potestà.

#### Art. 77

##### Pubblicità degli atti e delle informazioni

1. Tutti gli atti dell'amministrazione comunale sono pubblici, al fine di assicurare la trasparenza dell'attività amministrativa e di favorirne lo svolgimento imparziale.

2. Il diritto dei cittadini all'informazione sullo stato degli atti, delle procedure, sull'ordine di esame di domande, progetti e provvedimenti che comunque li riguardano è garantito dalle modalità stabilite dal regolamento.

3. La Giunta comunale assicura ai cittadini il diritto di accedere, in generale, alle informazioni delle quali la stessa è in possesso, relative all'attività da essa svolta o posta in essere da Enti, aziende od organismi che esercitano funzioni di competenza del Comune. L'informazione viene resa con completezza, esattezza e tempestività.

4. La pubblicazione degli atti ufficiali del Comune, delle deliberazioni e di ogni altro provvedimento viene effettuata all'Albo Pretorio del Comune con le modalità stabilite dal regolamento, il quale dispone le altre forme di comunicazione idonee ad assicurare la più ampia conoscenza degli atti predetti, secondo quanto stabilito dal successivo comma.

5. Per la diffusione delle informazioni relative a dati e notizie di carattere generale ed ai principali atti adottati dal Comune, la Giunta istituisce spazi pubblici appositamente attrezzati; utilizza i mezzi di comunicazione più idonei per rendere capillarmente diffusa l'informazione.

#### Art. 78

##### Diritto di accesso

1. Chiunque abbia interesse, per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti, ad accedere ai documenti formati dal Comune e comunque da esso utilizzati, deve farne richiesta motivata al Sindaco, che provvede tramite il Segretario.

2. Il diritto di accesso è escluso per i documenti riservati per espressa indicazione di legge. Esso inoltre è escluso per i documenti dei quali sia vietata l'esibizione, anche temporanea, a seguito di dichiarazione motivata dal Sindaco, in conformità a quanto previsto nel regolamento, in relazione alle esigenze di salvaguardare la riservatezza di terzi, persone, gruppi ed imprese, ferma restando la garanzia della visione degli atti relativi ai procedimenti amministrativi, la cui conoscenza sia necessaria agli interessati per curare e difendere i loro interessi giuridici.

3. Il Sindaco può disporre il differimento dell'accesso ai documenti sino a quando la conoscenza di essi possa impedire o gravemente ostacolare lo svolgimento dell'azione amministrativa.

4. Gli atti normativi, amministrativi generali, di pianificazione e di programmazione e tutti gli altri indicati dalla formazione non possono formare oggetto di accesso nel periodo relativo al corso della loro formazione.

5. Il diritto di accesso si esercita mediante esame ed estrazione di copia dei documenti; l'esame è gratuito; il rilascio di copia è subordinato soltanto al rimborso dei costi, secondo quanto stabilito nel regolamento, salve le disposizioni vigenti in materia di bollo.

6. I soggetti di cui al primo comma hanno altresì diritto di accedere, con le modalità ed i limiti stabiliti dal regolamento, alle informazioni in possesso del Comune; esse verranno fornite ai richiedenti, ordinariamente in forma orale, dal segretario comunale.

7. Il regolamento determina, oltre a quanto indicati nei precedenti commi, le modalità ed i tempi per l'accesso ai documenti ed alle informazioni e disciplina l'accesso alle strutture ed ai servizi del Comune da parte di Enti, organizzazioni di volontariato e associazioni.

#### TITOLO XI

##### NORME TRANSITORIE E FINALI

#### Art. 79

##### Revisione dello Statuto

1. Le modificazioni e l'abrogazione dello Statuto sono deliberate dal Consiglio comunale con la procedura stabilita dalla legge.

2. Le proposte di cui al precedente comma sono inviate in copia ai Consiglieri comunali, almeno 10 giorni prima dell'adunanza del Consiglio comunale, e depositate presso la segreteria comunale, dando pubblici avvisi di tale deposito nelle forme previste dal regolamento.

3. La proposta di deliberazione di abrogazione totale dello Statuto viene presentata dal Consiglio comunale congiuntamente a quella di deliberazione del nuovo Statuto.

4. L'adozione delle due deliberazioni di cui al precedente comma è contestuale: l'abrogazione totale dello Statuto assume efficacia con l'approvazione del nuovo testo dello stesso.

5. La proposta di abrogazione respinta dal Consiglio comunale, non può essere rinnovata fintanto che dura in carica il Consiglio che l'ha respinta.

#### Art. 80

##### Entrata in vigore

1. Il presente Statuto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione ed è affisso all'Albo Pretorio del Comune per trenta giorni consecutivi.

2. Il Sindaco invia lo Statuto, munito delle certificazioni di esecutività e di pubblicazione, al Ministero dell'Interno, per essere inserito nella raccolta ufficiale degli Statuti.

3. Il presente Statuto entra in vigore il trentesimo giorno successivo alla sua pubblicazione nell'Albo Pretorio dell'Ente.

4. Il segretario comunale, con dichiarazione apposta in calce allo Statuto, ne attesta l'entrata in vigore.

5. Il Consiglio comunale promuove le iniziative più idonee per assicurare la conoscenza dello Statuto da parte dei cittadini.



## ALTRI ANNUNCI

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Novara

### **Avviso pubblicazione graduatoria provvisoria Garbagna Novarese**

La 1a Commissione Provinciale Assegnazione Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica istituita presso l'A.T.C. di Novara in Via Boschi n. 2, ha formato la graduatoria provvisoria relativa ad alloggi ERP di risulta in Garbagna Novarese.

La graduatoria, con il punteggio dettagliato, è in visione presso gli Uffici Comunali e presso l'A.T.C. di Novara; avverso la medesima è ammesso ricorso entro 30 gg dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Garbagna Novarese.

Novara, 19 giugno 2006

Il Presidente della Commissione  
Vincenzo Serianni

Agenzia Torino 2006 - Torino

### **Avviso per i lavori di realizzazione di modifiche ed adeguamenti alle piste per lo svolgimento delle gare di sci alpino "Slalom e Giant Slalom" nei Comuni di Sestriere e Sauze di Cesana**

L'Agenzia per lo Svolgimento dei XX Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006" avvisa

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 15 e 19 della vigente Legge 22 ottobre 1971 n. 865 sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità e del D.P.R. 27 giugno 1974 n. 247

che

presso gli Uffici Comunali di Sestriere e Sauze di Cesana per 15 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione e della inserzione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale n. 26 del 29 Giugno 2006, sono depositate le relazioni di stima della Commissione Provinciale Espropri, riguardanti le indennità definitive spettanti alla Ditte comprese nella Determinazione prot. 20/06 del 15/03/2006, proprietarie degli immobili da occupare/asservire/espropriare nel territorio dei Comuni di Sestriere e Sauze di Cesana per i lavori di realizzazione di modifiche ed adeguamenti alle piste per lo svolgimento delle gare di sci alpino "Slalom e Giant Slalom" nei Comuni di Sestriere e Sauze di Cesana.

Chiunque possa avervi interesse è invitato a prendere conoscenza degli atti anzidetti.

Si rende noto altresì, che gli interessati stessi hanno trenta giorni di tempo, a partire dalla data di inserzione di questo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 26 del 29 Giugno 2006, per proporre, ove lo riterranno opportuno, a norma dell'art. 19 della Legge 22 ottobre 1971 n. 865, opposizione alla stima delle indennità predette avanti alla Corte d'Appello competente per territorio, con atto di citazione da notificare all'Ente espropriante.

Il Dirigente Amministrativo  
Responsabile del procedimento espropriativi  
Giovanni Iodice

Agenzia Torino 2006 - Torino

### **Avviso per i lavori di realizzazione di modifiche ed adeguamenti alle piste per lo svolgimento delle gare di sci alpino "Down Hill Man" nel Comune di Sestriere**

L'Agenzia per lo Svolgimento dei XX Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006" avvisa

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 15 e 19 della vigente Legge 22 ottobre 1971 n. 865 sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità e del D.P.R. 27 giugno 1974 n. 247

che

presso l'Ufficio Comunale di Sestriere per 15 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione e della inserzione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale n. 26 del 29 Giugno 2006, sono depositate le relazioni di stima della Commissione Provinciale Espropri, riguardanti le indennità definitive spettanti alla Ditte comprese nella Determinazione prot. 21/06 del 15/03/2006, proprietarie degli immobili da occupare/asservire/espropriare nel territorio del Comune di Sestriere per i lavori di realizzazione di modifiche ed adeguamenti alle piste per lo svolgimento delle gare di sci alpino "Down Hill Man" nel Comune di Sestriere.

Chiunque possa avervi interesse è invitato a prendere conoscenza degli atti anzidetti.

Si rende noto altresì, che gli interessati stessi hanno trenta giorni di tempo, a partire dalla data di inserzione di questo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 26 del 29 Giugno 2006, per proporre, ove lo riterranno opportuno, a norma dell'art. 19 della Legge 22 ottobre 1971 n. 865, opposizione alla stima delle indennità predette avanti alla Corte d'Appello competente per territorio, con atto di citazione da notificare all'Ente espropriante.

Il Dirigente Amministrativo  
Responsabile del procedimento espropriativi  
Giovanni Iodice

Agenzia Torino 2006 - Torino

### **Realizzazione impianto di risalita "Cesana-Sky Lodge" in Comune di Cesana T.se**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 15 e 19 della vigente Legge 22 ottobre 1971 n. 865 sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità e del D.P.R. 27 giugno 1974 n. 247

si avvisa che

presso l'Ufficio Comunale di Cesana T.se per 15 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione e della inserzione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale n. 26 del 29/06/2006, sono depositate le relazioni di stima della Commissione Provinciale Espropri, riguardanti le indennità definitive spettanti alla Ditte, comprese nella Determinazione n. 71 bis/05 assunta nella seduta n. 214, in data 17/05/2006 trasmessa in data 25/05/2006, proprietarie degli immobili da occupare/asservire/espropriare nel territorio del Comune di Cesana T.se per i lavori di realizzazione dell'impianto di risalita.

Chiunque possa avervi interesse è invitato a prendere conoscenza degli atti anzidetti.

Si rende noto altresì, che gli interessati stessi hanno trenta giorni di tempo, a partire dalla data di inserzione di questo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 26 del 29/06/2006 per proporre, ove lo riterranno opportuno, a norma dell'art. 19 della Legge 22

ottobre 1971 n. 865, opposizione alla stima delle indennità predette avanti alla Corte d'Appello competente per territorio, con atto di citazione da notificare all'Ente espropriante.

Il Dirigente Amministrativo  
Responsabile del procedimento espropriativi  
Giovanni Iodice

Comune di Alessandria

#### Avviso appalto aggiudicato

- 1) Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Alessandria, Piazza Libertà, 1, 15100 Alessandria.
- 2) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.
- 3) Data di aggiudicazione definitiva: 13.6.2006.
- 4) Criteri di aggiudicazione: maggior ribasso art. 21, commi 1 e -bis, L. 109/94 e art. 89 D.P.R. 554/1999.
- 5) Numero di offerte ricevute: 150.
- 6) Aggiudicatario: Edil Scaviter S.r.l., via P. Paleocapa, 1 20121 Milano.
- 7) Natura e caratteristiche dell'opera: opere di urbanizzazione - rifacimento marciapiedi, realizzazione pista ciclabile e formazione due rotatorie in corso IV novembre - progetto 2005.
- 8) Prezzo pagato: euro 841.747,27 più IVA.
- 9) Offerte prese in considerazione: ribasso massimo 21,92%, minimo 5,50%.
- 10) Subappalto: art. 18, commi 3 e ss. L. 55/90 s.m.i. e art. 141 D.P.R. 554/99 s.m.i..  
Alessandria, 16 giugno 2006

Il Direttore  
R. Legnazzi

Comune di Ameno (Novara)

**Estratto Deliberazione del Consiglio Comunale n. 02 in data 01.02.2006 "Approvazione del Regolamento Edilizio Comunale ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 08.07.1999 n. 19."**

Il Consiglio Comunale

*delibera*

1. di approvare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 08 luglio 1999, n. 19 il Regolamento Edilizio Comunale composto da:
  - Legenda
  - Testo comprendente n. 70 articoli;
  - n. 9 modelli allegati, quali: certificato urbanistico (C.U.)
  - Certificato di Destinazione Urbanistica (C.D.U.)
  - Relazione illustrativa del progetto municipale
  - Permesso di costruzione
  - Comunicazione di inizio lavori
  - Comunicazione di ultimazione lavori
  - Richiesta della verifica finale e del certificato di agibilità
  - Atto di Impegno per interventi edificatori nelle zone agricole
  - Certificato di Agibilità
  - n. 1 appendice all'art. 31
  - n. 1 certificato con gli estremi di approvazione del regolamento.
2. Di dichiarare che il presente Regolamento Edilizio è conforme al regolamento Edilizio tipo formato dalla

Regione ed approvato con D.C.R. 29.07.1999, n. 5548-99691;

3. Di dare atto che la presente deliberazione assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 08.07.1999, n. 19;

4. Di dare atto che il Regolamento Edilizio, sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. 08.07.1999, n. 19, alla Giunta Regionale, Assessorato Urbanistica.

Ameno, 29 giugno 2006

Il Sindaco  
Micaela Gerardi

Il Responsabile del servizio tecnico  
Carla Biscuola

Comune di Basaluzzo (Alessandria)

**Avviso di deposito e pubblicazione del progetto preliminare di variante strutturale al P.R.G.C. ai sensi dell'articolo 17, 4° comma della l.r. 56/77 e s.m.i.**

Il Sindaco

In esecuzione a quanto previsto dalla L.R. n. 56 del 05.12.1997 e successive modificazioni ed integrazioni e dalla L.R. n. 40 del 14.12.1998

*avvisa*

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 09.05.2006, divenuta esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il progetto preliminare della variante strutturale al P.R.G.C. del Comune di Basaluzzo

*comunica*

Che gli elaborati costituenti il progetto preliminare della Variante strutturale al P.R.G.C. sono pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del Comune e depositati presso la Segreteria del Comune per giorni 30 (trenta) naturali, successivi e continui, compresi i festivi, e dunque a far tempo dal 29.06.2006 e fino a tutto il 28.07.2006, durante i quali chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00, sabato e domenica dalle ore 11.00 alle ore 12.00. Durante tale periodo, chiunque vi abbia interesse, ivi compresi i soggetti portatori di interessi diffusi, potranno prenderne visione.

Nei successivi 30 (trenta) giorni, e quindi fino a tutto il 27.08.2006, chiunque potrà presentare al Comune di Basaluzzo osservazioni e proposte nel pubblico interesse.

Ai sensi dell'articolo 20 della L.R. 40/98, il progetto preliminare adottato contiene informazioni relative all'analisi di compatibilità ambientale dei suoi contenuti e pertanto, come previsto dal comma 4° del citato articolo, qualunque soggetto può presentare, nel periodo di pubblicazione, osservazioni e proposte in ordine alla citata compatibilità. Trattandosi di variante strutturale (L.R. 56/77 e s.m.i. - ex art. 17 comma 4° L.R. 56/77) tali osservazioni dovranno essere inviate al Comune e alla Regione in quanto autorità preposta all'approvazione.

Il Comune di Basaluzzo trasmetterà alla Regione, con l'inoltro della Variante al P.R.G.C., l'elenco delle osservazioni pervenute anche ai sensi dell'art. 20 comma 4° della L.R. 40/98 (Cfr. Comunicato del Presidente della Giunta Regionale pubbl. sul B.U. del 15.11.2000 n. 46 pag. 188).

Le osservazioni e proposte, indirizzate all'Ufficio Tecnico Comunale e alla Regione Piemonte nel caso di cui alla L.R. 40/98, dovranno essere redatte in triplice

copia di cui una in bollo e consegnate all'Ufficio Protocollo del Comune; per maggiore chiarezza è possibile allegare elaborati esplicativi.

Basaluzzo, 28 giugno 2006

Il Sindaco  
Remo Bollano

Comune di Borgaro Torinese (Torino)

**Avviso di deposito della Variante 4 Ter di P.R.G.C.**

Si rende noto

che la Variante 4 Ter che costituisce "Variante parziale" di P.R.G.C. agli effetti dell'art. 17, 7° comma della L.R. 56/77 e s.m.i., inerente la modifica della scheda d'area dell'intervento nell'ambito del D.U.1 - Is. 32 - S.U.E. 1 di P.R.G.C., adottata con deliberazione di C.C. n. 30 del 26.05.2006, dichiarata immediatamente eseguibile,

*è pubblicata*

all'Albo pretorio del Comune per trenta (30) giorni consecutivi a decorrere dal 29.06.2006 fino al 29.07.2006,

*è depositata*

In Comune per trenta (30) giorni consecutivi a decorrere dal 29.06.2006 fino al 29.07.2006 nei seguenti Uffici e con il seguente orario:

- Dal lunedì al venerdì presso la Segreteria Comunale al Primo Piano dalle 8.30 alle 11.30;
- Sabato presso Polizia Municipale Piazza Europa 2 dalle ore 8,30 alle 9,30;
- Domenica e festivi presso il Centralino al Piano Terra dalle ore 09,00 alle 10,00;

Si comunica altresì che dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione, precisamente dal 14.07.2006 al 29.07.2006, chiunque ne abbia interesse, ivi compresi i portatori di interessi diffusi, può presentare all'Ufficio protocollo del Comune, osservazioni e proposte anche munite di supporti esplicativi (in triplice copia) recanti l'oggetto: "Osservazioni alla Variante 4 ter al P.R.G.C.".

Borgaro Torinese, 21 giugno 2006

Il Sindaco  
Vincenzo Barrea

Il Responsabile del 3° Settore  
Antonella Barretta

Comune di Brignano Frascata (Alessandria)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 05 del 04/05/2005 ad oggetto: "Approvazione Regolamento Edilizio Comunale"**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

1) Di approvare ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 08/07/1999 n. 19, il Regolamento Edilizio Comunale allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Di dare atto che il Regolamento è composto da n. 70 articoli, n. 10 modelli allegati, appendice all'art. 31;

3) Di dichiarare che il presente Regolamento Edilizio è conforme al regolamento Edilizio Tipo formato dalla

Regione Piemonte ed approvato con D.C.R. 29/07/1999, n. 548-9691;

4) Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19;

5) Di dare atto che il Regolamento Edilizio, unitamente alla presente deliberazione, sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19 alla Giunta regionale, Assessorato Urbanistica.

Comune di Candelo (Biella)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 19/04/2006 "Approvazione del Regolamento Edilizio ai sensi dell'articolo 3 - comma 3 - della L.R. 8/07/1999 n. 19"**

L'Assessore all'Urbanistica

(omissis)

formula la seguente proposta di

*delibera*

1) Di approvare, ai sensi dell'art. 3 - comma 3 - della L.R. 8/7/1999 n. 19 il Regolamento Edilizio Comunale allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Di dare atto che il Regolamento è composto da:

- n. 70 articoli
- n. 11 modelli allegati

3) Di dichiarare che il Presente Regolamento Edilizio è sostanzialmente conforme al Regolamento edilizio Tipo formato dalla Regione Piemonte ed approvato con Deliberazione Consiglio Regionale 29/7/1999 n. 548-9691;

4) Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art.3-comma 3- della L.R. 8/7/1999 n. 19 e che, con la presente, viene abrogato il vigente regolamento edilizio e le eventuali norme con esso in contrasto;

5) Di dare atto che il Regolamento Edilizio, unitamente alla presente deliberazione, sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 3 - comma 4° della L.R. 8/7/1999 n. 19, alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica.

(omissis)

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

Di approvare la suestesa proposta di deliberazione con la modifica introdotta al testo del Regolamento: pag. 42 art. 58, comma 2°, al posto di "interdistanza tra gli elementi verticali non inferiore a cm. 10" la dicitura esatta è "interdistanza tra gli elementi verticali non superiore a cm. 10".

Comune di Cantoira (Torino)

**Approvazione piano di zonizzazione acustica**

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico

*Rende noto*

- Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 14/06/06 è stato approvato il piano di zonizzazione acustica del territorio comunale;

- Che copia della suddetta delibera completa dei relativi elaborati è stata trasmessa alla Regione Piemonte, alla Provincia di Torino e all'A.R.P.A.;
- Che il piano di zonizzazione acustica è disponibile presso l'ufficio tecnico comunale.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico  
Celestina Olivetti

Comune di Caramagna Piemonte (Cuneo)

**Avviso di deposito: Approvazione progetto definitivo di Piano di Recupero di iniziativa privata immobile sito in Via S. Sebastiano 27 e 29 angolo Vicolo Annunziata 1, 3 e 5 di proprietà Nasi Guido, Marta Giovanna, Matilde e Bono Maria**

Il Sindaco

Visti gli artt. 27 e 30 della Legge 05/08/1978, n. 457 e l'art. 47 della L.R. n. 56 del 05/12/1977 e s.m.i.

*rende noto*

Che con atto consiliare n. 26 del 15/06/2006 è stato approvato il progetto definitivo del Piano di Recupero di iniziativa privata relativo all'immobile sito in Via S. Sebastiano 27 e 29 angolo Vicolo Annunziata 1, 3 e 5, censito a Catasto Terreni al Foglio 23/a mappale n. 523, 525, 528 e 529, di proprietà Nasi Guido, Marta Giovanna, Matilde e Bono Maria

Caramagna Piemonte, 20 giugno 2006

L'Assessore Delegato  
Responsabile Servizio Tecnico  
Andrea Brunetto

Comune di Caramagna Piemonte (Cuneo)

**Avviso di deposito: Approvazione progetto definitivo di Piano di Recupero di iniziativa privata immobile sito in Piazza Boetti, 1 di proprietà Casa di Riposo Ospedale S. Giuseppe**

Il Sindaco

Visti gli artt. 27 e 30 della Legge 05/08/1978, n. 457 e l'art. 47 della L.R. n. 56 del 05/12/1977 e s.m.i.

*rende noto*

Che con atto consiliare n. 25 del 15/06/2006 è stato approvato il progetto definitivo del Piano di Recupero di iniziativa privata relativo all'immobile sito in Piazza Boetti, 1, censito a Catasto Terreni al Foglio 23 mappale n. 689, di proprietà della Casa di Riposo Ospedale S. Giuseppe

Caramagna Piemonte, 20 giugno 2006

L'Assessore Delegato  
Responsabile Servizio Tecnico  
Andrea Brunetto

Comune di Caramagna Piemonte (Cuneo)

**Avviso di deposito: Approvazione progetto definitivo di Piano di Recupero di iniziativa privata immobile sito in Fraz. Tre Ponti di proprietà LTC controsoffitti di La Tona Carlo**

Il Sindaco

Visti gli artt. 27 e 30 della Legge 05/08/1978, n. 457 e l'art. 47 della L.R. n. 56 del 05/12/1977 e s.m.i.

*rende noto*

Che con atto consiliare n. 27 del 15/06/2006 è stato approvato il progetto definitivo del Piano di Recupero di iniziativa privata relativo all'immobile sito in Fraz. Tre Ponti, censito a Catasto Terreni al Foglio 14 mappale n. 72, di proprietà della LTC controsoffitti di La Tona Carlo

Caramagna Piemonte, 20 giugno 2006

L'Assessore Delegato  
Responsabile Servizio Tecnico  
Andrea Brunetto

Comune di Castagneto Po (Torino)

**Decreto di espropriazione n. 1/2006**

Il Funzionario Responsabile

- Vista la deliberazione G.C. n. 78 del 19/09/2005 con la quale veniva approvato il progetto definitivo relativo ai lavori di rilocalizzazione del serbatoio "Soliti" a servizio dell'acquedotto di S. Raffaele Cimena, dichiarando la pubblica utilità urgenza indifferibilità dell'opera;

- Visto che il Comune di Castagneto Po con Decreto di occupazione temporanea n. 1/2005 del 24/11/2005, ha autorizzato l'occupazione temporanea delle aree interessate ai lavori ed ha delegato alla S.M.A.T. S.p.A. la nomina del perito per la redazione dello stato di consistenza degli immobili e per l'immissione nel possesso e per l'esercizio dei propri poteri espropriativi, ex art. 6 comma 8 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

- Rilevato che in data 10/02/2006 il geom. Andrea Benato, incaricato dalla S.M.A.T. S.p.A. ha ultimato il frazionamento del terreno oggetto dell'esproprio, precedentemente censito al Catasto terreni del Comune di Castagneto Po al Fg. 16 mapp. n. 140, ora censito al Fg. 16 mapp. n. 249 e 250;

- Rilevato che in data 15/11/2005 la S.M.A.T. S.p.A., ai sensi dell'art. 20 D.P.R. n. 327/2001 ha determinato le indennità di esproprio secondo le Tabelle Agrarie della Commissione Provinciale Espropri anno 2005 per la qualità dei terreni risultante dal certificato catastale e le ha notificate agli interessati a mezzo di raccomandata;

- Scaduto il termine assegnato per la raccolta delle accettazioni delle indennità si è provveduto, da parte di S.M.A.T. S.p.A., al pagamento di dette somme agli aventi diritto che hanno accettato;

- Viste le leggi 25/06/1865 n. 2359, 22/10/1971 n. 865, il D.P.R. 15/01/1972 n. 8, il D.P.R. 08/06/2001 n. 327, il D.Lgs. n. 392/2002;

*decreto*

E' pronunciata espropriazione ed è autorizzata l'occupazione definitiva degli immobili nell'elenco che segue, a favore del Comune di Castagneto Po (To), corso Italia n. 19 10090 Castagneto Po, per i lavori di localizzazione del serbatoio "Soliti" al servizio dell'acquedotto del Comune di S. Raffaele Cimena:

Immobili intestati a: Bianchin Pierino (1/5), Bianchin Sebastiano (1/5), Bianchin Silvano (1/5), Bianchin Tarcisio (1/5), Crotto Luciano (1/15), Crotto Luigi (1/15), Crotto Silvano (1/15).

Descritti al C.T. Comune di Castagneto Po a FG. 16 mapp. n. 250 (ex parte n. 140), bosco ceduo, classe 2<sup>a</sup> di R.D. Euro 2,33 R.A. Euro 0,58 - superficie espropriata mq 289, importo totale Euro 82,65.

A cura di S.M.A.T. S.p.A il presente Decreto sarà notificato a tutti i proprietari e si provvederà ad adempiere alle operazioni di registrazione, trascrizione e vol-



turazione catastale; sarà inoltre pubblicato all'Albo Pretorio del Comune nonché sul B.U.R. Regione Piemonte.

Il presente Decreto costituisce provvedimento definitivo; avverso ad esso è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica od al TAR competente, rispettivamente entro 120 o 60 gg. dalla notifica, comunicazione o piena conoscenza dello stesso.

Castagneto Po, 14 giugno 2006

Il Responsabile del Servizio  
Mauro Lonzar

Comune di Cerano (Novara)

**Art. 41bis della L.R. n. 56/77 - Approvazione di Piano di Recupero di iniziativa privata**

Il Responsabile del Servizio

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 10/05/2006, avvisa che è stato approvato il Piano di Recupero di Iniziativa privata a cura della Società FGM riferito all'area sita nel Comune di Cerano e censita al NCT al fg Fg. 52/b mapp. 915 - 200 - 2907 - 2241 - 2908 - 909.

Il Responsabile del Servizio  
Camilla Vignola

Comune di Chieri (Torino)

**Decreto di occupazione temporanea n. 4 delle aree necessarie per la realizzazione di opere del servizio idrico ATO3 Torinese Lotto VII - Chieri - Via Rocchette - Fognatura nera**

Il Funzionario Responsabile

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 81 del 19.04.2006, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il progetto definitivo di "Realizzazione di opere del servizio idrico ATO3 torinese lotto VII - AO8 - Chieri - Via Rocchette - Fognatura nera.", corredato dal Piano Particolare di asservimento ed occupazione redatto dalla SMAT S.p.A., e da attuarsi a cura dello stesso Ente;

(omissis)

*decreta*

è disposta, a favore della SMAT S.p.A. con sede in C.so XI Febbraio, 14 a Torino, l'occupazione per pubblica utilità delle aree site nel territorio del Comune di Chieri, rappresentate negli elaborati approvati con la precitata deliberazione della Giunta Comunale n. 81 del 19.04.2006 ed identificate nell'allegato elenco, necessarie per la realizzazione delle opere stesse;

l'occupazione delle aree per la realizzazione dei lavori di cui al precedente comma, può essere protratta fino a cinque anni dalla data di immissione nel possesso, e comunque, non oltre i termini stabiliti per la conclusione del procedimento espropriativo;

*nomina*

come tecnico incaricato, il geom. Giuseppe Caffaro Rore di procedere alla compilazione dello stato di consistenza degli immobili di che trattasi ai sensi dell'art. 49 comma 3.

*comunica*

1. che la SMAT S.p.A., in persona del suo rappresentante, in concomitanza con la redazione dello stato di

consistenza, provveda alla immissione nel possesso degli immobili, redigendo specifico verbale in contraddittorio con i proprietari;

2. l'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e presa di possesso, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora, dovrà essere notificato dall'occupante almeno venti giorni prima al proprietario del fondo, ed affisso nello stesso periodo all'Albo Pretorio Comunale;

3. la SMAT S.p.A., corrisponderà agli aventi diritto, dalla data di effettiva occupazione, l'indennità che verrà determinata con successivi provvedimenti a norma delle disposizioni vigenti;

(omissis)

Chieri, 6 giugno 2006

Il Funzionario Responsabile  
Sandro Borzone

Comune di Corneliano d'Alba (Cuneo)

**Adozione atti integrativi alla Variante Urbanistica n. 1**

Il Responsabile del servizio

*rende noto*

- che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 13 del 18.05.2006, esecutiva ai sensi di legge, ha adottato gli atti integrativi della Variante Urbanistica n. 1 e precisamente:

- Territorio com.le: Relazione di verifica di compatibilità alla classificazione acustica;

- Integrazione atti relativamente ai punti n. 4 e n. 1;

- che i predetti atti integrativi del Piano saranno pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del Comune per 30 giorni consecutivi, compresi i festivi, a decorrere dalla data del 29.06.2006;

- che la deliberazione di adozione degli atti integrativi, unitamente agli elaborati tecnici, saranno depositati, per notizia, presso la Segreteria Comunale per 30 giorni consecutivi compresi i festivi, a decorrere dal 29.06.2006 e sino al 28.07.2006;

Nel corso di detto periodo, chiunque potrà prenderne visione tutti i giorni, festivi compresi, dalle ore 10,00 alle ore 11,00, senza che ciò contempli la possibilità di presentare osservazioni.

Corneliano d'Alba, 27 giugno 2006

Il Responsabile del servizio  
Stefania Mina

Comune di Monastero Bormida (Asti)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 06 del 30.03.2006 "Approvazione definitiva della classificazione acustica del territorio comunale"**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

di approvare il progetto definitivo di Zonizzazione Acustica del Territorio di Monastero Bormida che si compone dei seguenti elaborati:

- relazione descrittiva con allegate le tabelle delle fasi I, II e III;

- tav.1A - Cartografia 1:10.000 dell'intero territorio comunale relativa alle fasi II e III;

- tav.1B - Cartografia 1:10.000 dell'intero territorio comunale relativa alla fase IV;
- tav. 2A - Cartografia 1:2.000 dell'area urbana relativa alla fase II;
- tav.2B - Cartografia 1:2.000 dell'area urbana relativa alla fase III;
- tav.2C - Cartografia 1:2.000 dell'area urbana relativa alla fase IV;

(omissis)

Comune di Nibbiola (Novara)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 16.5.2006 ad oggetto: "Approvazione piano di recupero di iniziativa privata"**

(omissis)

Il Consiglio Comunale

(omissis)

Dopo opportuna discussione, con voti unanimi.

*delibera*

1) Di approvare il progetto di Piano di Recupero del patrimonio edilizio esistente di iniziativa privata ed il relativo schema di convenzione da sottoporre a successiva stipula presso studio notarile con spese a carico del proponente, così come prodotto dal sig. Ariatti Cristiano relativo all'immobile sito in Nibbiola Via Gramsci n. 16 di cui al foglio n. 10 mappale 55, costituito dai seguenti elaborati:

- schema di convenzione
- relazione storica e descrittiva, documentazione fotografica indici planivolumetrici ed integrazioni
- estratti mappa P.R.G.C.
- Tavola n. 01 Planimetria
- Tavola n. 02 Pianta piano terra esistente
- Tavola n. 03 Pianta piano primo esistente
- Tavola n. 04 Piano copertura esistente
- Tavola n. 05 Prospetti sezione esistente
- Tavola n. 06 Pianta piano terra modifiche
- Tavola n. 07 Pianta piano primo modifiche
- Tavola n. 08 Pianta piano terra progetto
- Tavola n. 09 Pianta piano primo progetto
- Tavola n. 10 Prospetti esistenti modifiche progetto
- Tavola n. 11 Prospetti interni ed esterni progetto
- Tavola n. 12 Prospetti interni ed esterni stato di degrado
- Tavola n. 13 Pianta piano terra
- Tavola n. 14 Pianta piano primo
- Tavola n. 15 Prospetti

2) Di prendere atto che nei confronti del suddetto Piano di Recupero non sono pervenute proposte ed osservazioni entro i termini previsti.

3) Di demandare al Responsabile del servizio competente l'espletamento degli adempimenti connessi e conseguenti al presente provvedimento, in particolare la disposizione ai sensi dell'art. 41 bis comma 6 della L.R. 56/77 e successive modifiche ed integrazioni della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione della presente deliberazione ad avvenuta esecutività.

4) Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi art. 134 4° comma TUEL 267/00.

(omissis)

Comune di Pecetto Torinese (Torino)

**Determinazione n. 221 del 20/06/2006 del Responsabile dei Servizi Tecnici del Comune di Pecetto Torinese "Costituzione di servitù a favore del Comune di Pecetto Torinese dei beni immobili occorrenti per la costruzione di una fognatura nera"**

(omissis)

Il Responsabile dei Servizi Tecnici,

(omissis)

*determina*

Art. 1. - La costituzione di servitù a favore del Comune di Pecetto Torinese dei beni immobili occorrenti per la costruzione di una fognatura nera, indicati nell'allegato elenco che forma parte integrante del presente provvedimento sotto la lettera "A".

Art. 2. - Il presente provvedimento viene emanato entro il termine di scadenza dell'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità che avverrà in data 18 maggio 2009;

Art. 3. - Si da atto che con il vigente P.R.G.C. approvato con Deliberazione Giunta Regionale n. 27-2625 del 19/04/2006 pubblicata sul B.U.R.P. n. 17 del 27/04/2006 è sorto il vincolo preordinato all'esproprio.

Art. 4. - Considerato che con la Determinazione n. 322 del 15/10/2004 è stata determinata l'indennità di servitù la cui quantificazione è indicata nell'allegato elenco che forma parte integrante del presente provvedimento sotto la lettera "A", con indicazione se la stessa sia stata accettata, successivamente corrisposta ovvero sia stata depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti.

Art. 5. - Si da atto che le proprietà non hanno richiesto la nomina dei tecnici di cui all'art. 21 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.;

Art. 6. - Con la presente determinazione è disposta la servitù, avendo cura di registrarla e trascriverla presso il competente ufficio dei Registri Immobiliari.

Art. 7. - La presente Determinazione sarà notificata agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili, unitamente all'avviso contenente il luogo, il giorno e l'ora in cui è prevista l'esecuzione della presente determinazione di servitù ai sensi dell'articolo 24 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i..

Art. 8 - Un estratto del presente provvedimento di costituzione di servitù sarà pubblicato entro 8 giorni sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Le spese di pubblicazione trovano copertura all'impegno 121/06 cap. 1059

Art. 9. - Avverso alla presente determinazione potrà essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla data di notifica ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla data medesima.

Pecetto Torinese, 20 giugno 2006

Il Responsabile del Procedimento  
Luca Maria Fasano

Allegato A

-Miranti Angelo, proprietario per 1/3 di F. 10, n. 76, indennità individuale quantificata in Euro 326,53, accettata e versata integralmente

-Miranti Italo, proprietario per 1/3 di F. 10, n. 76, indennità individuale quantificata in Euro 326,53, accettata e versata integralmente

-Miranti Lino, proprietario per 1/3 di F. 10, n. 76, indennità individuale quantificata in Euro 326,53, accettata e versata integralmente

-Pavesio Giuseppe, proprietario per 1/0 di F. 10 n. 77, indennità individuale quantificata in Euro 471,20, accettata e versata integralmente

-proprietario non identificato di F. 10 n. 10 n. 712, indennità individuale quantificata in Euro 136,40, integralmente versata per la costituzione di deposito presso Cassa DD.PP.

-Soc. Gemini Costruzioni, Mazza Graziella, proprietario per 1/1 di F. 10 n. 711, indennità individuale quantificata in Euro 387,50, accettata e versata integralmente

-Roccati Francesco, proprietario per 1/1 di F. 10 n. 713, indennità individuale quantificata in Euro 960,61, accettata e versata integralmente

-proprietario non identificato di F. 13 n. 32, indennità quantificata in Euro 124,00, integralmente versata per la costituzione di deposito presso Cassa DD.PP.

-Gagliasso Franco, proprietario per 1/1 di F. 13 n. 214, indennità individuale quantificata in Euro 1.023,00, accettata e versata integralmente

-Margary Gabriella, proprietario per 91/192 di F. 14 n. 87, indennità individuale quantificata in Euro 1.375,24, accettata e versata integralmente

-Margary Giorgia, proprietario per 1/4, di F. 14 n. 87, indennità individuale quantificata in Euro 725,40, accettata e versata integralmente

-Margary Filippo, proprietario per 1/4 di F. 14 n. 87, indennità individuale quantificata in Euro 725,40, accettata e versata integralmente

-Goffi Mario, proprietario per 5/192 di F. 14 n. 87, indennità individuale quantificata in Euro 75,56, accettata e versata integralmente

Pecetto Torinese, 20 giugno 2006

Il Responsabile del Procedimento  
Luca Maria Fasano

Comune di Pessinetto (Torino)

**Adozione proposta di zonizzazione acustica**

Si comunica che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 15/06/06 questa Amministrazione ha adottato la proposta del piano di zonizzazione acustica ai sensi della L.R. 52/2000 - DGR 06/08/01 n. 85-3802.

La succitata deliberazione è stata pubblicata in data odierna e gli elaborati tecnici sono stati contestualmente depositati in visione presso la Segreteria Comunale per la durata di 30 giorni consecutivi a far data dal 29/06/06 e da tale data si è dato avvio alla procedura prevista dall'art. 7 della LR 52/2000; durante tale periodo e precisamente dal 29/06/06 al 29/07/06 chiunque potrà prendere visione di tali elaborati.

Entro il termine di 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione dell'avviso e cioè dal 30/07/06 al 28/09/06, ogni soggetto interessato potrà presentare al Comune di Pessinetto oppure all'Amministrazione Provinciale di Torino, proposte ed osservazioni in ordine alla classificazione acustica del territorio comunale.

Pessinetto, 29 giugno 2006

Il Segretario Comunale  
Emanuela Sciaudone

Comune di Quarna Sopra (Verbanio Cusio Ossola)

**Sdemianializzazione tratto di strada comunale pedonale ai sensi della L.R. n. 86/96: approvazione definitiva**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera di approvare il definitivo declassamento del tratto di strada pedonale di accesso alla Via Circonvallazione intercluso tra le proprietà del sig. Bruno Oglina di circa mq. 20, destinando il relativo sedime al patrimonio disponibile del Comune. Di dare mandato all'ufficio di segreteria ad apportare, alla data di operatività del declassamento, le necessarie variazioni nei registri dei beni demaniali e patrimoniali.

Comune di San Cristoforo (Alessandria)

**Deliberazione Consiglio Comunale n. 8 del 19.03.2006. "Modifica al Regolamento Comunale relativo alla Commissione Edilizia"**

(omissis)

*delibera*

Di apportare al Regolamento Edilizio approvato con deliberazione del C.C. n. 12/2003 del 24.06.2003, le seguenti modifiche:

- all'art. 2, comma 2, sono sopprese le parole "dal Sindaco o dall'Assessore suo delegato che la presiede";

- all'art. 2, comma 2 sono aggiunta le parole: "la funzione di Presidente è attribuita al Responsabile del Servizio. In caso di assenza presiede un delegato del responsabile stesso".

San Cristoforo, 1 giugno 2006

Il Responsabile del Servizio  
Gian Franco Ferraris

Comune di Sezzadio (Alessandria)

**Estratto della deliberazione di C.C. n. 12 del 23/03/06 "Approvazione censimento quale Catalogo dei Beni Culturali Architettonici allegato al regolamento edilizio Comunale"**

(omissis)

Il Consiglio Comunale

*delibera*

di approvare il censimento dei beni in oggetto, siti in Comune di Sezzadio quale catalogo dei beni culturali architettonici allegato al Regolamento Edilizio Comunale, elenco allegato alla presente sotto la lettera A) per costruirne parte integrante ed essenziale.

Di dare atto che tale integrazione non arreca pregiudizio alla conformità del Regolamento Comunale al testo tipo approvato dalla Regione Piemonte.

Il Presidente  
Giovanni Battista Sardi

Comune di Torino

**Interventi urgenti scarpate e sedimi collinari Lotto 1 Bis-A - Avviso ai Creditori**

Il Sindaco

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 189 del Regolamento Generale sui Lavori Pubblici n. 554/99.

*invita*

Tutti coloro che per occupazioni permanenti o temporanee di beni immobili e danni relativi fossero ancora creditori verso l'Impresa Edilpali Genova S.r.l. - Corso De Stefanis, 6/1 - 16139 Genova, esecutrice lavori di: "Interventi Urgenti Scarpate e Sedimi Collinari Lotto 1 BIS - A", affidati mediante Trattativa Privata n. 1 del 18.01.2005, approvata con Determinazione Dirigenziale del 11.03.2005 (mecc. 2005 01763/120) esecutiva dal 18.03.2005, a presentare, al Settore Suolo Pubblico - Nuove Opere di questa Città le domande ed i titoli del relativo credito entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, trascorsi i quali non sarà più tenuto conto in via amministrativa dei titoli prodotti dopo il termine fissato.

I creditori che intendano garantirsi per i titoli suddetti anche sulla cauzione prestata dall'Impresa dovranno chiedere tempestivamente il sequestro alla competente Autorità Giudiziaria.

Il Sindaco  
Sergio Chiamparino

Comune di Torrazza Piemonte (Torino)

**Avviso ad opponendum art. 189 del d.p.r. 554 del 21.12.99 - lavori di demolizione fabbricato e sistemazione via A. Cappello e Vicolo Figlie di Carità**

Il Sindaco, in esecuzione al disposto dell'art. 189 del D.P.R. 554/99 avverte che l'impresa C.E.V.I.G. S.r.l. di Rivara (TO), Via Busano n. 37, ha ultimato i lavori di "Demolizione fabbricato e sistemazione Via A. Cappello e Vicolo Figlie di Carità" giusto contratto Rep. n. 1151 del 27/08/2004, registrato a Chivasso (to) il 01.09.2004 al n. 511 - S. 1 atti pubblici, invita chiunque vanti dei crediti verso la suddetta impresa per occupazioni permanenti o temporanee di immobili ovvero per danni verificatisi in conseguenza dei lavori sopraindicati a presentare a questo Comune, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, istanza corredata dai relativi titoli avvertendo che trascorso detto termine non sarà più tenuto conto in via amministrativa delle domande a tal fine presentate.

Torrazza Piemonte, 29 giugno 2006

Il Sindaco  
Simonetta Gronchi

Comune di Traves (Torino)

**Approvazione di Piano di Recupero**

Il Sindaco

*rende noto*

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 in data 16/05/2006, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano di Recupero dell'immobile sito in Traves - Fraz. Malerba n. 17, presentato da Garbolino Giorgio Silvio.

Traves, 19 giugno 2006

Il Sindaco  
Eraldo Perino

Comune di Trinità (Cuneo)

**Estratto avviso di asta pubblica per vendita fabbricato ex scuola di S. Giovanni con circostante terreno di proprietà comunale - 2° esperimento**

Il Responsabile del Servizio

*rende noto*

E' indetta asta pubblica con la procedura di cui all'art.73 lett. c) del R.D. n. 827/1924 per la vendita del fabbricato ex scuola di S. Giovanni con circostante terreno di proprietà comunale identificato come segue:

Foglio n. 35 - particella n. 58 - categoria B/5 cl. 1 - cons. 1000 - Rendita euro 82,63 - Pezzo a base d'asta: euro 90.000,00 (Euro Novantamila/00).

L'asta si terrà nell'ufficio di Segreteria Comunale di Trinità il giorno 12.07.2006 alle ore 09,00.

I concorrenti dovranno far pervenire la loro offerta a mezzo lettera posta in piego raccomandato e sigillato o posta celere entro e non oltre le ore 12,00 del giorno precedente quello fissato per la gara.

L'avviso d'asta pubblica integrale, pubblicato all'Albo Pretorio Comunale, e copia dello stesso potrà essere richiesto presso l'ufficio di Segreteria.

Trinità, 19 giugno 2006.

Il Responsabile del Servizio  
Gianluigi Manzone

Comune di Trinità (Cuneo)

**Estratto avviso di asta pubblica per vendita area residenziale R 5.4 (ex capannoni d'armata) in Via Stazione di proprietà comunale**

Il Responsabile del Servizio

*rende noto*

E' indetta asta pubblica con la procedura di cui all'art.73 lett. c) del R.D. n. 827/1924 per la vendita dell'area residenziale R 5.4 (ex capannoni d'armata) in Via Stazione di proprietà comunale identificato come segue:

Foglio n. 17 - particella n. 177 (parte) - F01 - sup. cat. 10831 - Prezzo a base d'asta: euro 59.940,00 (Euro Cinquantanovemilanovecentoquaranta/00).

L'asta si terrà nell'ufficio di Segreteria Comunale di Trinità il giorno 12.07.2006 alle ore 09,30.

I concorrenti dovranno far pervenire la loro offerta a mezzo lettera posta in piego raccomandato e sigillato o posta celere entro e non oltre le ore 12,00 del giorno precedente quello fissato per la gara.

L'avviso d'asta pubblica integrale, pubblicato all'Albo Pretorio Comunale, e copia dello stesso potrà essere richiesto presso l'ufficio di Segreteria.

Trinità, 19 giugno 2006

Il Responsabile del Servizio  
Gianluigi Manzone

Comune di Trinità (Cuneo)

**Estratto avviso di asta pubblica per vendita area residenziale R 5.18 (ex capannoni d'armata) in Via Stazione di proprietà comunale**

Il Responsabile del Servizio

*rende noto*



E' indetta asta pubblica con la procedura di cui all'art.73 lett. c) del R.D. n. 827/1924 per la vendita dell'area residenziale R 5.18 (ex capannoni d'armata) in Via Stazione di proprietà comunale identificato come segue:

Foglio n. 17 - particella n. 177 (parte) - F01 - sup. cat. 10831 - Prezzo a base d'asta: euro 297.600,00 (Euro Duecentonovantasettemilaseicento/00).

L'asta si terrà nell'ufficio di Segreteria Comunale di Trinità il giorno 12.07.2006 alle ore 10,00.

I concorrenti dovranno far pervenire la loro offerta a mezzo lettera posta in piego raccomandato e sigillato o posta celere entro e non oltre le ore 12,00 del giorno precedente quello fissato per la gara.

L'avviso d'asta pubblica integrale, pubblicato all'Albo Pretorio Comunale, e copia dello stesso potrà essere richiesto presso l'ufficio di Segreteria.

Trinità, 19 giugno 2006

Il Responsabile del Servizio  
Gianluigi Manzone

Comune di Venaria Reale (Torino)

**Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di soggetti disponibili al conferimento di incarichi attinenti l'urbanistica**

Costituzione di un elenco di soggetti disponibili al successivo ed eventuale conferimento di servizi attinenti l'urbanistica, nell'attività di propria competenza per l'affidamento di incarichi di importo inferiore a euro 100.000,00. L'elenco, suddiviso per tipologie di incarichi, è costituito dai soggetti, in possesso dell'iscrizione ai relativi albi professionali, che abbiano prodotto idonea domanda. Figure professionali richieste: Esperto in urbanistica, Esperto in analisi economiche e sociali, Esperto in infrastrutture e trasporti, Esperto in gestione dei processi partecipativi, Paesaggista.

La documentazione utile potrà essere richiesta all'Area Governo e Valorizzazione del Territorio ovvero scaricata dal sito [www.comune.venariareale.to.it](http://www.comune.venariareale.to.it)

La domanda di iscrizione e l'ulteriore documentazione richiesta dovranno essere inviati a:

Comune di Venaria Reale  
Area Governo e Valorizzazione del Territorio  
Piazza Martiri della Libertà 1  
10078 Venaria Reale

tramite plico sigillato sul quale dovrà essere riportata la seguente dicitura: "Costituzione di un elenco di soggetti disponibili all'eventuale conferimento di servizi attinenti l'urbanistica nell'attività di competenza dell'area governo

e valorizzazione del territorio".

L'iscrizione all'elenco ha carattere aperto e privo di scadenza, pertanto le domande di inserimento nell'elenco possono essere presentate in qualunque momento nel corso dell'anno e con le medesime modalità possono essere aggiornate dagli interessati.

Eventuali informazioni potranno essere richieste alla Segreteria dell'Area Governo e Valorizzazione del Territorio - Tel 011.4072463 - Responsabile del procedimento: Dirigente Area Governo e Valorizzazione del Territorio Arch. Claudio Delponte.

Venaria Reale, 20 giugno 2006

Il Dirigente Area Governo del Territorio  
Claudio Delponte

Comune di Venaria Reale (Torino)

**Deliberazione di Consiglio comunale n. 76 del 26/04/2006: modifiche ed integrazioni al regolamento edilizio**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*delibera*

A) Di approvare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8/7/1999, n. 19, il Regolamento Edilizio Comunale allegato in sostituzione del vigente Regolamento Edilizio;

B) Di dare atto che il Regolamento è composto da:

- n. 70 articoli;
- n. 10 modelli allegati;
- n. 1 appendice all'art. 31;
- estremi di approvazione del Regolamento Edilizio;

C) Di dichiarare che il presente Regolamento Edilizio è conforme al Regolamento Edilizio Tipo formato dalla Regione ed approvato con D.C.R. 29/7/1999, n. 548-9691;

D) Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8/7/1999, n. 19;

E) Di dare atto che il Regolamento Edilizio, unitamente alla presente deliberazione, sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. 8/7/1999, n. 19, alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica.

Comune di Verbania (Verbania Cusio Ossola)

**Adozione variante parziale n. 2 al Piano Regolatore Generale vigente ai sensi del comma 7, dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.**

Vista la legge regionale n. 56 del 5 dicembre 1977 e s.m.i.

*si rende noto che:*

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 30/05/2006 è stata adottata ai sensi dell'art.17, comma 7 della L.R. n. 56 del 5 dicembre 1977 e s.m.i. la Variante Parziale n. 2 al vigente Piano Regolatore Generale approvato con D.G.R. n. 13 - 2018 del 23.01.2006.

Gli atti relativi alla variante suddetta saranno depositati presso il Dipartimento Servizi Territoriali, in via Fratelli Cervi a Verbania Intra, per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi e precisamente dal 29 giugno 2006 al 28 luglio 2006, durante i quali chiunque può prendere visione, secondo i seguenti orari:

- lunedì, martedì, giovedì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.30 alle ore 17.30;
- mercoledì, venerdì, sabato, domenica e festivi, dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Dal quindicesimo al trentesimo giorno della pubblicazione suddetta, potranno essere presentate osservazioni e proposte, nel pubblico interesse, ivi compresi i portatori di interessi diffusi, redatte in triplice copia e corredate da eventuali estratti planimetrici, precisando che tali osservazioni potranno riguardare anche temi di carattere ambientale, ai fini dell'applicazione della L.R. n. 40 del 14 dicembre 1998.

Verbania, 29 giugno 2006

Il Dirigente  
Vittorio Brignardello

Comune di Villanova d'Asti (Asti)

**Deliberazione del Consiglio comunale n. 20 in data 15 maggio 2006 "Proposta di Piano di Recupero in area 1B2 (parte) presentata dai Signori Arduino Sonia, Castucci Gaetano e Pastore Maddalena - Presa d'atto assenza di opposizioni ed approvazione definitiva" (esecutiva per decorrenza dei termini dal 28.05.2006)**

(omissis)

Il Consiglio Comunale

*delibera*

1. Di prendere atto che, nei termini prescritti, non sono state prodotte osservazioni ed opposizioni alla proposta di piano di recupero presentata dai Signori Arduino Soma, Castucci Gaetano e Pastore Maddalena, coniugi, in qualità di rispettivi proprietari, degli immobili ubicati in Villanova d'Asti, Via Tommaso Villa n. 50 e Via Francesco I n. 5, descritti catastalmente al Foglio 30/A mappali n. ri 71 e 721 del Comune di Villanova d'Asti come predisposta a firma dell'Ing. Alessio Pietro Carlo con studio in Montechiaro d'Asti;

2. Di procedere, pertanto, all'approvazione definitiva, ai sensi di quanto in narrativa, in forza degli articoli 39 e 41 bis della L.R. 56/1977 e s.m.i. e dell'art. 5 delle N.T.A. del vigente P.R.G.C., del piano di recupero presentato dagli stessi Signori Arduino Sonia, Castucci Gaetano e Pastore Maddalena.

Il Segretario comunale      Il Responsabile del settore tecnico  
Gian Carlo Rapetti                      Giancarlo Nettini

Comunità Montana Bassa Val di Susa - Val Cenischia - Bussoleno (Torino)

**Avviso ai creditori (art. 189 DPR 554/99). Lavori di sistemazione generale del T. Cenischia nel territorio della Comunità Montana a seguito dell'evento alluvionale ottobre 2000 - 2° lotto interventi nei Comuni di Mompantero, Venaus, Novalesa e Moncenisio**

Il sottoscritto in qualità di responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 189 del D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554, con il presente atto comunica che in data 19 aprile 2006 i lavori di sistemazione generale del T. Cenischia nel territorio della Comunità Montana a seguito dell'evento alluvionale ottobre 2000 - 2° lotto interventi nei Comuni di Mompantero, Venaus, Novalesa e Moncenisio, sono stati ultimati dall'Impresa Omegna Scavi di Scaramozza Gianni Antonio con sede in Omegna (VB) Via Granerolo 6 - (omissis). Invita pertanto coloro i quali vantano crediti verso l'appaltatore per indebite occupazioni, di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori, a presentare alla scrivente Comunità Montana entro il termine perentorio di giorni venti, decorrenti dal 29 giugno 2006 data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione giustificativa, avvertendo che trascorso detto termine non sarà più tenuto conto in via amministrativa delle domande a tale fine presentate.

Bussoleno, 20 giugno 2006

Il Responsabile del procedimento  
Massimo Bioglio

Ente di gestione del Parco Naturale Orsiera Rocciavre, della Riserva Naturale Speciale dell'Orrido e Stazione di Leccio di Chianocco e della Riserva Naturale Speciale dell'Orrido di Foresto e Stazione di Juniperus oxycedrus di Crotte - San Giuliano - Bussoleno (Torino)

**Modifica al Piano d'Area del Parco Naturale Orsiera Rocciavre**

Il Direttore

*rende noto*

- che con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 15 del 31.05.2006 è stata approvata l'adozione della seguente modifica al Piano d'Area del Parco Naturale Orsiera Rocciavre:

inserimento dopo il comma 6 dell'art. 12 della Normativa del Piano d'Area del seguente comma

"E' consentita l'asfaltatura tradizionale a caldo del tratto di strada che dal bivio con la SP 172 raggiunge il rifugio Selleries, purché l'asfalto venga ricoperto con un trattamento superficiale di irruvidimento con graniglia di colore chiaro",

- che chiunque può prendere visione degli elaborati e degli atti presso la sede del Parco Naturale Orsiera Rocciavre via San Rocco 2- frazione Foresto - 10053 Bussoleno (TO),

- che entro 90 giorni chiunque può presentare osservazioni in merito alla modifica del Piano d'Area; le osservazioni dovranno essere trasmesse al Parco Naturale Orsiera Rocciavre via San Rocco 2 - frazione Foresto - 10053 Bussoleno (TO).

Bussoleno, 20 giugno 2006

Il Direttore  
Laura Castagneri

Provincia di Alessandria

**D.G.287/50441 del 26/4/06: Procedura Valutazione Impatto Ambientale e coordinamento procedura A.I.A. art. 13 L.R.40/98 relativa al progetto per adeguamento impianto trattamento a servizio officine Trenitalia OMV di Alessandria per trattamento rifiuti liquidi speciali non pericolosi-Proponente Sodai Italia S.p.A.**

(omissis)

*delibera*

1) di esprimere ai sensi dell'art. 12 L.R. 40/98, Giudizio negativo di compatibilità ambientale

(omissis)

Provincia di Alessandria

**D.D. 126/69297 del 24/5/06: Fase valutazione procedura di V.I.A. L.R.40/98 relativa al progetto per attività estrattiva finalizzata alla realizzazione di un bacino idrico ad uso irriguo in loc. Campi Pradello S.Giovanni del Comune di Viguzzolo-Conclusione procedimento.Proponente: La Capitana s.r.l.**

(omissis)

*determina*

1) Di prendere atto della richiesta pervenuta in data 24/4/2006 Prot.51815, di ritiro dell'istanza da parte della Capitana s.r.l.

(omissis)

2) Di concludere il procedimento ex art. 12 L.R. 40/98 avviato in data 25 gennaio 2006 per progetto attività estrattiva finalizzata alla realizzazione di un bacino idrico ad uso irriguo in loc. Campi Pradello S.Giovanni del Comune di Viguzzolo

(omissis)

Provincia di Asti

**Determinazione Dirigenziale n. 4406 del 15/06/2006 - T.U. 1775/1933 - Domanda di concessione preferenziale presentata in data 11/05/2000 alla Provincia di Asti dall'Acquedotto Rurale "Scandolisio" per derivazione d'acqua sotterranea da una sorgente sita nel Comune di Monastero B.da (AT) ad uso potabile. Codice Utenza AT10319**

Il Dirigente del Settore Ambiente

(omissis)

*determina*

1) salvi i diritti dei terzi, di concedere all'Acquedotto Rurale "Scandolisio" la derivazione di 1,3 l/s massimi e 250 mc/anno di acqua sotterranea da una sorgente nel Comune di Monastero B.da (AT) per uso potabile;

2) di accordare la concessione per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente determinazione, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare. Il canone annuo, fissato nella misura di Euro 120 relativo alla suindicata concessione, e soggetto a periodici aggiornamenti ISTAT, ai sensi dell'art. 18, comma 5, della L. 5.1.1994 n. 36, dovrà essere versato di anno in anno anticipatamente entro il 31 gennaio.

3) di approvare il disciplinare di concessione - (omissis) -

Disciplinare

(omissis)

ART. 7 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione.

(omissis)

- l'emungimento dell'acqua dai pozzi non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura superficiale del manufatto e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni/intrusioni casuali. Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno alle persone ed alle cose nonché da ogni molestia, reclamo od azione, che potessero essere promosse da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda. - (omissis) -

Il Dirigente del Settore Ambiente

Angelo Marengo

Provincia di Asti

**Determinazione del Dirigente n. 798 del 6.6.2006 - LL.Rr. nn. 18/94 e 76/96. "Benessere Società Cooperativa Sociale a r.l." con sede legale in Asti, via XX Settembre n. 126 - cancellazione dalla sezione A dell'Albo delle cooperative sociali della Provincia di Asti**

Il Dirigente

(omissis)

*determina*

1) Di revocare, per le motivazioni espresse in premessa, l'iscrizione dalla Sezione Provinciale di Asti dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione A, della Cooperativa Sociale Benessere Società Cooperativa Sociale a r.l., con sede legale in Asti, via XX Settembre n. 126.

2) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

3) Di inviare, successivamente, il presente provvedimento alla Segreteria Generale dell'Ente ai fini della pubblicazione della stessa all'Albo della Provincia, in ottemperanza alle disposizioni del vigente regolamento ed ai destinatari ex art. 3 comma 3 L.R. 18/94, nonché alla Regione Piemonte.

4) Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza, la presente determinazione potrà inoltre essere revocata o annullata dal sottoscritto in via di autotutela.

Il Dirigente del Servizio  
promozione socio-culturale  
Angelo Borgogno

Provincia di Cuneo

**Determinazione n. 243 del 25 maggio 2006. Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato. Iscrizione Associazione "C.P.D. Cuneo volontari"**

Il Responsabile del centro di costo assistenza infanzia, handicappati, altri servizi sociali e volontariato

(omissis)

*determina*

- di iscrivere l'Associazione "C.P.D. Cuneo volontari", con sede legale in Corso Italia n. 56 ed operativa in Piazza Vittorio Veneto n. 3 - 12037 Saluzzo, (omissis), al nr. 352 della Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato, sezione "socio assistenziale".

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

Il Responsabile  
Giuseppe Viada

Provincia di Cuneo

**Determinazione del Responsabile del Centro di Costo 30 maggio 2006, n. 251 - Sezione Provinciale dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali - Sezione A. Iscrizione "Il Girasole Società Cooperativa Sociale a Responsabilità Limitata - Onlus**

Il Responsabile del Centro di Costo  
080236 - Assistenza Infanzia, handicappati, altri servizi  
sociali e volontariato

(omissis)

*determina*

- di iscrivere la Cooperativa Sociale "Il Girasole Società Cooperativa Sociale a responsabilità limitata - O.N.L.U.S.", con sede in 12040 - Genola, via Scuole 14, al nr. 50/A della Sezione Provinciale dell'Albo delle Cooperative Sociali - Sezione A (cooperativa che gestiscono servizi socio sanitari ed educativi);

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari per l'Ente.

Il Responsabile del Centro di costo  
Giuseppe Viada

Provincia di Cuneo

**Determinazione n. 252 del 30 maggio 2006. Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato. Iscrizione "Associazione L'Uomo che cammina"**

Il Responsabile del centro di costo assistenza infanzia,  
handicappati, altri servizi sociali e volontariato

(omissis)

*determina*

- di iscrivere l'"Associazione L'Uomo che cammina", con sede legale ed operativa in Via Spielberg n. 58 - 12037 Saluzzo, (omissis), al nr. 353 della Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato, sezione "sanitaria".

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

Il Responsabile  
Giuseppe Viada

Provincia di Cuneo

**Domande di concessione preferenziale o riconoscimento delle derivazioni di acque che hanno assunto natura pubblica (4° elenco). Comunicazione di autorizzazione, in via provvisoria, alla continuazione delle derivazioni ai sensi dell'art. 2, comma 4, del Regolamento regionale 5.3.2001, n. 4/R. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 8, comma 2, della legge 7.8.1990, n. 241**

Amministrazione competente: Provincia di Cuneo;

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti: Servizio Risorse Idriche della Provincia, primo piano, corso Nizza, 30 - Cuneo;

Responsabile del procedimento: Dott. Ing. Fabrizio Cavallo;

Funzionario al quale rivolgersi per informazioni: Paola Ribero (tel. 0171 445514)

Il Dirigente del Settore

dispone la pubblicazione dell'allegata determinazione 5 maggio 2006 n. 186 relativa all'oggetto.

Cuneo, 30 maggio 2006

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

**Determinazione del responsabile del centro di costo tutela e valorizzazione risorse idriche 5 maggio 2006, n. 186. Regolamento regionale 5 marzo 2001, n. 4/R "Disciplina dei procedimenti di concessione preferenziale o di riconoscimento delle utilizzazioni di acque che hanno assunto natura pubblica". Autorizzazione in via provvisoria alla continuazione dell'uso e provvedimenti conseguenti (elenco n. 4)**

Il responsabile del centro di costo 32  
tutela e valorizzazione risorse idriche

(omissis)

1. di autorizzare in via provvisoria, nel limite e secondo le modalità dichiarate dagli istanti, la continuazione delle derivazioni d'acqua di cui alle domande comprese negli allegati elenchi, che formano parte integrante del presente atto, e di dare comunicazione di quanto sopra agli istanti, tramite la pubblicazione integrale della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e presso gli Albi Pretori dei Comuni ove è ubicata la captazione (art. 2, comma 4 e 7);

2. di trasmettere alla Regione Piemonte copia del presente provvedimento, sia in forma cartacea che su supporto informatizzato, al fine della riscossione del canone demaniale provvisorio (art. 2, comma 5);

3. di trasmettere copia del presente provvedimento all'Autorità di Bacino distrettuale del distretto idrografico Padano, per il parere inerente l'equilibrio del bilancio idrico (art. 2, comma 6);

4. di dare atto che la presente determinazione non ha alcuna rilevanza sul piano economico-finanziario.

Ai sensi dell'art. 3, 4° comma, della legge 7.8.1990 n. 241, si precisa che, avverso il presente provvedimento, sarà possibile ricorrere al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, entro il termine di sessanta giorni dalla data della relativa pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Responsabile del centro di costo  
Fabrizio Cavallo

Allegato



## ALLEGATO 1: ELENCO ISTANZE N°4

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	PERSONA FISICA O GIURIDICA	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	TITOLARE	DATA NASCITA P.F.	LUOGO NASCITA P.F.	PRESSO	INDIRIZZO	C.A.P.	COMUNE RESIDENZA	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA R.L.	LUOGO NASCITA R.L.	USO	
217	CN10195	Fisica	BRICRS3924L1841F		Bertina Caterina	03/09/1939	VERZUOLO		Via Feltrino 52	12039	VERZUOLO				IRRIGUO BNT	
269	CN10204	Fisica	VSSLNZ55D14470A		Vassallo Lorenzo Azienda Agricola Demarchi Stebianaro	14/04/1953	SAVIGLIANO		Via Polonghera 22 - cucina Peraussa	12035	RACCONIGI	Demarchi Sebastiano	20/01/1967	BAGNOLO PIEMONTE	IRRIGUO	
296	CN10211	Giuridica	DMRST167A20A571S	0257030049	Azienda Agricola Cravero Andrea				località Ormea 7	12030	CARDE	Cravero Andrea	14/08/1945	FOSSANO	IRRIGUO	
460	CN10237	Giuridica	CRVNDRA5M14D742K	02102910045	Azienda Agricola Cavallero Bruno				frazione San Vireno 93	12045	FOSSANO	Cavallero Bruno	21/08/1947	FOSSANO	IRRIGUO	
535	CN10249	Giuridica	CVLBBN47M21D742N	02303440040	AZIENDA AGRICOLA GAZZERA GIUSEPPE				frazione Mellia 84b	12045	FOSSANO	Gazzera Giuseppe	06/03/1928	FOSSANO	IRRIGUO BNT	
537	CN10251	Giuridica	GZZGPP28C06D742T	0027590049	Azienda Agricola Fusa Silvio				frazione Cassino 22/D	12045	FOSSANO	Fusa Silvio	23/08/1965	SAVIGLIANO	ASSIMILATI	
566	CN11492	Giuridica	FSTSLV65M23H470E	02365300041	CONSORZIO IRRIGUO RIDDONE			MUNICIPIO	piazza Contolegno	12040	CORNELIANO D'ALBA	Frea Franco	02/08/1961	ALBA	IRRIGUO	
708	CN11128	Giuridica	90016050040	90016050040					regione Poè	12044	CENTALLO				IGIENICO E ASSIMILATI	
732	CN10279	Fisica	SLVSR138L12C466F		Silvestro Spirito Brizio Michelangelo	12/07/1938	CENTALLO		frazione Gerbo 66	12045	FOSSANO				IRRIGUO	
760	CN10288	Fisica	BRZMHL47D28D742X		Azienda Agricola Macero Giuseppino	28/04/1947	FOSSANO		via Rossi 3	12030	BRONDELLO	Macero Giuseppino	21/06/1952	BRONDELLO	IRRIGUO	
789	CN10305	Giuridica	MRAQPP52H21B200X	02128720048	Azienda Agricola Marengo Pietro				via Ruffia 4	12030	VILLANOVA SOLARO	MARENGO Pietro	02/01/1936	CAVALLERMAGGIORE	IRRIGUO BNT	
816	CN10316	Giuridica	MRNPT836A02C375V	00559760046					frazione San Balgilio 24	12045	FOSSANO				IGIENICO E ASSIMILATI	
868	CN10329	Fisica	CSTLRZ258ZSD742Z		Costamagna Lorenzo	25/10/1922	FOSSANO		Via Don Oriano 200	12042	BRA	BORELLO Giacchino	11/05/1951	TORINO	IGIENICO E ASSIMILATI	
901	CN10331	Giuridica		00292760048	PRATELLI BORELLO S.R.L.				via Vernetto 24	12040	GENOVA				IRRIGUO BNT	
915	CN10335	Fisica	1VRFNC50M08D742J		Olivero Francesco	08/08/1959	FOSSANO		via Vecchia Mondovì 171	12040	PIANETI	Bianchesi Luigi	12/08/1958	PIEMONTE	IGIENICO E ASSIMILATI	
1003	CN10349	Giuridica		00279480040	IMPRESA AGRICOLA LA NOVELLA S.A.S.				Località Tetti Pensato 1	12036	REVELLO	Miretti Valter	11/04/1956	REVELLO	IRRIGUO BNT	
1015	CN10352	Giuridica	00807380043	00807380043	Pensato FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO				Via MAGELLANO 1	10100	TORINO	D'ASCENZO Anna Maria	17/07/1940	ERITREA	IGIENICO E ASSIMILATI	
1044	CN10357	Giuridica	00907180012	00907180012	Griubano Agostino	21/04/1953	SOLARO		via Tetti Pugliani 24	12030	VILLANOVA SOLARO				IRRIGUO BNT	
1109	CN10365	Fisica	GRBGTNS3D21L990C		Tovella Guidalino	06/08/1943	RUFFIA		via Silvio Pellico 14	12030	RUFFIA	Bernardo MICHELE	02/03/1961	CENTALLO	IRRIGUO BNT	
1113	CN10369	Fisica	TVVLGL143M06513E		AZIENDA AGRICOLA BERALDO MICHELE				via Fossano 343	12044	CENTALLO	Rosso Onorato	05/01/1964	VILLAFALLETTO	IGIENICO E ASSIMILATI	
1248	CN10426	Giuridica	BRDMHL61C02C466S	02305460046	Azienda agricola Rosso Onorato				via Villafalletto 42	12020	VOTTIGNASCO				IRRIGUO BNT	
1310	CN10441	Giuridica		02305460046	CONSORZIO IRRIGUO MOLINO DEI TETTI				via Trucchi 66	12100	CUNEO	Pittavino Nicolao	12/03/1925	CASTELLETTO STURA	IRRIGUO BNT	
1380	CN10454	Giuridica	02718890045		AZIENDA AGRICOLA BOTTIA GIAMPIERO E BALDRACCO VITTORIA S.S.				Strada Palazzo 16	12038	SAVIGLIANO	BOTTIA Giampiero	04/11/1967	SALLUZZO	IRRIGUO BNT	
1425	CN10461	Giuridica	02529040046						via G. Piumati 210	12042	BRA	Germanetti Francesco	13/10/1957	BRA	IGIENICO E ASSIMILATI	
1699	CN12285	Giuridica	00183720044	00183720044	"Germanetti F.lli S.p.A."				Nucleo Tetti Spertini 12	12030	MURELLO	Godano Giuseppe	20/07/1964	MURELLO	IRRIGUO BNT	
1693	CN10505	Giuridica	95016370041		CONSORZIO IRRIGUI NUCLEO TETTI SPERTINI				via Vernetto 16	12040	GENOVA	Dislerio Carlo	17/08/1949	GENOVA	IRRIGUO BNT	
1718	CN10511	Giuridica	95018450049		VERNETTO				via Valentino 1	12030	ENVIE				IRRIGUO	
1766	CN12352	Fisica	DSANN169B49A660L		Audisio Antonella	09/02/1969	BARKE		Piazza Del Popolo 37	12030	ENVIE	GONELLA Bartolomeo	24/08/1956	SAVIGLIANO	IRRIGUO BNT	
1790	CN10517	Giuridica	95016420044		CONSORZIO FONTANILE CAPOLEA	10/12/1959	CEVA		regione al Forte 10	12073	CEVA				IRRIGUO	
1815	CN12395	Fisica	BRPLAS3710C589T		Bertini Paolo				via Roncaglia 8	12036	REVELLO	BORDONI Giovanni	06/03/1944	SALLUZZO	IRRIGUO	
1924	CN10530	Giuridica	BRDGNM4C06H727J	00947460044	AZIENDA AGRICOLA BORDONI GIOVANNI				frazione Corvi	12047	ROCCA DE' BALDI	Bottero Giuseppe	22/02/1943	FRABOSA SOPRANA	IRRIGUO BNT	
2114	CN10584	Giuridica	BITGPP443B22D751X	03064840042	Azienda Agricola Bottero Giuseppe				frazione Boschetti	12044	CENTALLO	Tomatis Bruna	07/02/1961	FOSSANO	IRRIGUO BNT	
2403	CN10604	Giuridica	TMTRBN61B47D742Y	01858620042	Azienda Agricola Tomatis Bruna				via Antica Torino 2/2	12037	SALLUZZO	Boretto Giampiero	27/06/1944	SCARNAFI	INDUSTRIALE	
2438	CN10613	Fisica	MRTSRG337C07H727F		Martin Sergio	07/03/1937	SALLUZZO		via Circonvallazione 4	12020	ROSSANA				IRRIGUO BNT	
2523	CN10638	Giuridica	F.A.R. SOC. AGR. COOP.	01701700045	F.A.R. SOC. AGR. COOP.	23/03/1920	PAGNO		via Calitti 6	12030	PAGNO				INDUSTRIALE	
2834	CN10819	Fisica	BDRMLD30C3G240T		Bottero Matilde				frazione Cassino	12045	FOSSANO	BASSINO MARIO	21/01/1941	TORINO	INDUSTRIALE	
3048	CN10183	Giuridica		00570070011	MICHELIN ITALIANA SPA											

## ALLEGATO 1: ELENCO ISTANZE N°4

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	USO 1SR	VOLUME (mc)	PORTATA (ls)	Ha/Kw	USO 2	USO 2 1SR	VOLUME (mc)	PORTATA (ls)	Ha/Kw	USO 3	USO 3 1SR	VOLUME (mc)	PORTATA (ls)	Ha/Kw	CANONE ANNUALE 2006 INTERO	RIDUZIONE	CANONE ANNUALE 2006	CANONE ANNUALE 2005
217/CN10195		Agricoltura bnt	0	0,0000	22,86											22		22	8
269/CN10204		Agricoltura	750	0,0238	0											20		20	3
290/CN10211		Agricoltura	960	0,0304	0											20		20	3
466/CN10237		Agricoltura	500	0,0159	0											20		20	3
535/CN10249		Agricoltura	750	0,0238	0											20		20	3
537/CN10251		Agricoltura bnt	0	0,0000	1,4											20		20	3
566/CN11492		Zootecnico	4000	0,1268	0											250		250	107
708/CN11128		Agricoltura	3500	0,1110	0											20		20	3
732/CN10279		Zootecnico	1750	0,0555	0											250		250	107
766/CN10288		Agricoltura	840	0,0266	0											20		20	3
789/CN10305		Agricoltura	60	0,0019	0											20		20	3
816/CN10316		Agricoltura bnt	0	0,0000	4,72											20		20	3
808/CN10329		Zootecnico	2500	0,0793	0											250		250	107
901/CN10331		Zootecnico	22000	0,6976	0											250		250	107
915/CN10335		Agricoltura bnt	0	0,0000	22,86	IGIENICO E ASSIMILATI	Zootecnico	4599	0,1458	0						272		272	116
1003/CN10349		Zootecnico	9910	0,3142	0											250		250	107
1015/CN10352		Agricoltura bnt	0	0,0000	13,335											20		20	5
1044/CN10357		Zootecnico	10500	0,0333	0											250		250	107
1109/CN10365		Agricoltura bnt	0	0,0000	11,43	IGIENICO E ASSIMILATI	Zootecnico	3300	0,1015	0						270		270	111
1113/CN10369		Zootecnico	2336	0,0741	0											250		250	107
1248/CN10426		Agricoltura bnt	0	0,0000	2,88											20		20	3
1310/CN10441		Zootecnico	2500	0,0793	0											250		250	107
1380/CN10454		Agricoltura bnt	0	0,0000	30											30		30	11
1425/CN10461		Agricoltura bnt			20														
1699/CN12285		Civile	1546	0,0490	0											120		120	107
1693/CN10505		Agricoltura bnt	0	0,0000	140,97											140		140	54
1718/CN10511		Agricoltura bnt	0	0,0000	63,34											63		63	24
1766/CN12352		Agricoltura	576	0,0183	0											20		20	3
1790/CN10517		Agricoltura bnt	0	0,0000	132,58											132		132	51
1815/CN12395		Agricoltura	400	0,0127	0											20		20	3
1924/CN10530		Agricoltura	140	0,0044	0											20		20	3
2214/CN10584		Agricoltura bnt	0	0,0000	17,1538											20		20	6
2403/CN10604		Agricoltura bnt	0	0,0000	9,96											20		20	3
2438/CN10613		Agricoltura bnt	0	0,0000	23											33		33	12
2523/CN10638		Produzione di beni e servizi	99500	3,1551	0	IGIENICO E ASSIMILATI	Civile	500	0,0159							1970		1970	1790
2834/CN10819		Agricoltura bnt	0	0,0000	0,9018											20		20	3
3048/CN10183		Produzione di beni e servizi	5590000	177,2577	0	CONSUMO UMANO	Probabile	30000	0,0513							26506		26506	25555
3054/CN11000		Agricoltura bnt	0	0,0000	6,47											20		20	3

## ALLEGATO 1: ELENCO ISTANZE N°4

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	PERSONA FISICA O GIURIDICA	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	TITOLARE	DATA NASCITA P.F.	LUOGO NASCITA P.F.	PRESSO	INDIRIZZO	C.A.P.	COMUNE RESIDENZA	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA R.L.	LUOGO NASCITA R.L.	USO
3092	CN11021	Giuridica		0012403404	Elili Marina S.p.A.				Via Ormado 1290	47020	LONGIANO	Martin Izio	14/02/1929	CISENA	INDUSTRIALE
3099	CN11026	Giuridica		02051280044	Azienda Agricola Piuero Giovanni				Frazione Pontemera	12021	ACCEGLIO	Piero Giovanni	09/02/1966	CUNEO	PISCICOLA E ASSIMILATI
3296	CN13297	Fisica	MSMAGH40L55G5611		MUSO MARGHERITA	15/07/1949	PIANESI CERESOLE		Località BOZZOLA 8	12060	ROCCA CIGLIE				IRRIGUO
3303	CN13304	Fisica	MSSPRM450P2C504A		MOSSO PIETRO MARIO	22/09/1959	DALBA		Casina ITALIA 75	12040	CERESOLE DALBA				IRRIGUO
3385	CN13388	Fisica	RCCGNNS1D4C376L		RACCA GIOVANNA	02/04/1951	IOBBE		Via Cavallotta	12038	SAVIGLIANO				IRRIGUO BNT
3386	CN13389	Fisica	MRTCMNS3H10H247C		MIRELLI GIUSEPPE	16/06/1933	REVELLO		Corso Piemonte	12036	REVELLO				IRRIGUO BNT
3388	CN13391	Giuridica		00221450042	S.A.S. CONSORZIO IRRIGUO				Via Bogliuovo	12060	MONCHIERO	GALLO Simona	26/02/1977	CUNEO	INDUSTRIALE
3389	CN13392	Giuridica	94027600041		PILONE SAN GIOVANNI				Via Umberto 1°	12026	PIASCO	GARNERO Pierpaolo	04/01/1981	SALUZZO	IRRIGUO BNT
3390	CN13393	Fisica	CMRPRST34A42F46K		CAMPANA ROSITA	02/01/1934	MASSIMINO		Via San Bernardo 42	12084	MONDOVI				IRRIGUO BNT
3392	CN13395	Fisica	NDEL RD49D07H727J		EANDI ALFREDO	07/04/1949	SALUZZO		Via Della Croce 1	12037	SALUZZO				GIENICO E ASSIMILATI
3394	CN13397	Fisica	RSTNN163A63D205H		ROSTAGNO ANTONELLA	23/01/1963	CUNEO		Corso Francia 17	12010	ENTRACQUE				ASSIMILATI
3395	CN13398	Fisica	RSPNDR38E10F3308		RASPO ANDREA	16/05/1938	DI SAVIGLIANO		Via Apparizione 9	12038	SAVIGLIANO				IRRIGUO BNT
3396	CN13399	Fisica	GRNBRN1B05G575G		GARNERO BRUNO	05/02/1941	PIASCO		Salita Carli 6	12026	PIASCO				IRRIGUO BNT
3397	CN13400	Fisica	VRIMRC50A13F743Z		VIARA MARCO	15/01/1950	MOROZZO		Via Castelletto 21	12040	MOROZZO				IRRIGUO BNT
3398	CN13401	Fisica	NSI.BT.401.21A660B		ANSELMO BARTOLOMEO	21/07/1940	BARGE		Via Solcabo 21/a	12032	BARGE				IRRIGUO BNT
3400	CN13403	Fisica	MZZMRN49C48G114F		Mazza Marina	08/03/1949	ORMEA		Viale Angelo Silvio Novaro 6	12078	ORMEA				IRRIGUO BNT
3401	CN13404	Fisica	CRBBON38T6G240H		CORRADO BIAGINA	20/12/1938	PAGNO		Località Chibrena	12030	BRONDELLO				IRRIGUO BNT
3402	CN13405	Fisica	GLTPCR62HT7H727G		GALLIAN PIERCARLO	17/06/1962	SALUZZO		Bergate Riboux 4	12020	CASTEL DEL FINO				IRRIGUO
3403	CN13406	Giuridica	BNN1E3D32D742S	0622870042	AZIENDA AGRICOLA BONINO ELIO				Frazione San Sebastiano 129	12045	FOSSANO	BONINO Elio	23/04/1953	FOSSANO	GIENICO E ASSIMILATI
3404	CN13407	Fisica	MNCNDRI3D18I247L		MANGAROA ANDREA	18/04/1931	REVELLO		Via Carri 5	12036	REVELLO				IRRIGUO BNT
3405	CN13408	Fisica	GRLLLO43RC4466T		PARIELLO LUIGIO	20/10/1943	CENTALLO		Frazione Cervignasco 42	12037	SALUZZO				IRRIGUO BNT
3406	CN13409	Fisica	BRNDR37D70F551Y		BERNARDI ANDREA	06/06/1935	MONDOVI		Via Santa Caterina 53	12037	SALUZZO				IRRIGUO BNT
3407	CN13410	Fisica	BR1PRN3R2R2D967U		BERNARDI PIERINO	28/10/1939	GENOVA		Via Nereto 9	12040	GENOVA				GIENICO E ASSIMILATI
3417	CN13445	Giuridica	02244470049		AZIENDA AGRICOLA LA VERDE S.S.				Frazione Melica 85/a	12045	FOSSANO	MOLINO Carlo	29/05/1943	BOBINO	GIENICO E ASSIMILATI
3418	CN13423	Giuridica	006109310015	02303630046	LUCCIANO MOTO SAS				Via Ciconvallazione 49/a	12030	CASALGRASSO	LUCCIANO Delfino	29/07/1962	TORINO	GIENICO E ASSIMILATI
3419	CN13424	Giuridica	06969970045	06969970045	PANERO FRATELLI S.S.				Via Pomarolo 122	12039	VERZUOLO	PANERO Mauro Leone	17/12/1953	VERZUOLO	IRRIGUO
3420	CN13425	Giuridica		0078804004	MAINA PANETTONI SPA				Frazione Tagliata 77	12045	FOSSANO	DI GENNARO Bruno	10/01/1942	TROIA	INDUSTRIALE
3421	CN13426	Giuridica	04965770011	01923520041	S.I.P.A.P. SNC DI DEMICHELIS M. & C.				Via Madonna dei Prati 4	12040	CERESOLE DALBA	DEMICHELIS Margherita	18/10/1947	CERESOLE DALBA	INDUSTRIALE
3422	CN13427	Fisica	RBRNRA51R24D967N		RIBERO MARIO	24/10/1951	GENOVA		Via Battitore 27	12040	GENOVA				IRRIGUO BNT
3424	CN13434	Giuridica		00554150045	ABRATE TOMMASO E ALDO S.S.				Via Frassineto 5	12040	GENOVA	ABRATE Aldo	21/06/1953	GENOVA	IRRIGUO BNT
3426	CN13441	Fisica	PT1PR161M10L219F		PATRITO PIERO	10/09/1961	TORINO		Via Silvio Pellico 9	12038	SAVIGLIANO				IRRIGUO BNT
					CONSORZIO ACQUEDOTTO RURALE SAN MICHELE ARCANGELO										
3427	CN13443	Giuridica		00550280044	TARO MARIO	08/02/1940	CEVA		Via Brn 23	12040	CERVERE	GAVEGLIO Giacomo	21/05/1929	CERVERE	CONSUMO UMANO
3428	CN13446	Fisica	TRAMRA40B08C589U		GAVEGLIO GIACOMO				Località PORRINO, 12	12076	LESIGNO				IRRIGUO BNT
3429	CN13464	Giuridica	02882880046	02882880046	AZIENDA AGRICOLA GAVEGLIO BRUNO DI GAVEGLIO VALTER E PAOLO S.S.				Via Ballarò 10	12030	SCARNAFIGI	GAVEGLIO Valter	02/04/1967	SALUZZO	IRRIGUO BNT
3430	CN13466	Fisica	MRRFC32E9A79VV		MORRA ENRICO	30/05/1935	BIENE VAGIENNA		Frazione Cusiano 34	12045	FOSSANO				IRRIGUO BNT
3431	CN13470	Giuridica	DGNLZ39R26L804N		AZIENDA AGRICOLA DEGIANNI LORENZO				Via Cavigliole 17	12020	VILLAFALLETTO	DEGIANNI Lorenzo	26/10/1939	VERZUOLO	IRRIGUO BNT
3433	CN13482	Fisica	VITTR1352D4H501S		VITULLI RICHINI DI SANT'ALBINO ROBERTO	26/11/1935	ROMA		Via San Pio 27	10100	TORINO				IRRIGUO BNT
3434	CN13483	Giuridica	BCCRM451B40D742J		AZIENDA AGRICOLA BECCARIA IRMA				Via Monella 37	12020	VILLAFALLETTO	BECCARIA Irma	06/02/1931	FOSSANO	IRRIGUO BNT
3435	CN13486	Giuridica	PR1DRNS9B13D742P		AZIENDA AGRICOLA OPERTI ADRIANO				Località Maddalena 147/A	12045	FOSSANO	OPERTI Adriano	14/02/1959	FOSSANO	IRRIGUO BNT
3436	CN13489	Giuridica		01919970044	AZIENDA AGRICOLA EREDI DI FORNERIS				Frazione Melica 84	12045	FOSSANO	FORNERIS Maurizio	24/06/1971	FOSSANO	GIENICO E ASSIMILATI
3437	CN13500	Fisica	MNH1NEW36G3F05E		BARTOLOMEO S.S.	23/11/1939	MILANO		Via Riva di Trento 15	20100	MILANO				IRRIGUO BNT
3438	CN13502	Fisica	NVRSLD48M2C376R		MANFROI ELENA	22/08/1948	LORE	CAVALLERMAGGIORE	Via San Giorgio 40/c	12030	CAVALLERMAGGIORE				IRRIGUO BNT

## ALLEGATO 1: ELENCO ISTANZE N°4

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	USO 1SR	VOLUME (mc)	PORTATA (ls)	Ha/Kw	USO 2	USO 2 1SR	VOLUME (mc)	PORTATA (ls)	Ha/Kw	USO 3	USO 3 1SR	VOLUME (mc)	PORTATA (ls)	Ha/Kw	CANONE ANNUALE 2006 INTERO	RIDUZIONE	CANONE ANNUALE 2006	CANONE ANNUALE 2005
3092	CN11021	Produzione di beni e servizi	12900	0,3805	0	IGIENICO E ASSIMILATI	Civile	100	0,0032							1000		1790	
3099	CN11026	Idrico	950000	30,1243	0											120		107	
3296	CN1297	Agricolo	140	0,0046	0											20		3	
3303	CN13304	Agricolo	750	0,0238	0											20		3	
3385	CN13388	Agricolo bnt	0	0,0000	5											20		3	
3386	CN13389	Agricolo bnt	0	0,0000	3,81											20		3	
3388	CN13391	Produzione di beni e servizi	1500	0,0476	0											580		530	
3389	CN13392	Agricolo bnt	0	0,0000	200											200		78	
3390	CN13393	Agricolo bnt	0	0,0000	4											20		3	
3392	CN13395	Agricolo bnt	0	0,0000	2,5											20		3	
3394	CN13397	Zootecnico	10000	0,3171	0											250		107	
3395	CN13398	Agricolo bnt	0	0,0000	25,5											25		9	
3396	CN13399	Agricolo bnt	0	0,0000	1,2072											20		3	
3397	CN13400	Agricolo bnt	0	0,0000	13											20		5	
3398	CN13401	Agricolo bnt	0	0,0000	4,61											20		3	
3400	CN13403	Agricolo bnt	0	0,0000	0,2555											20		3	
3401	CN13404	Agricolo bnt	0	0,0000	0,21											20		3	
3402	CN13405	Agricolo	700	0,0222	0											20		3	
3403	CN13406	Zootecnico	2360	0,0750	0											250		107	
3404	CN13407	Agricolo bnt	0	0,0000	5,334											20		3	
3405	CN13408	Agricolo bnt	0	0,0000	20											20		7	
3406	CN13409	Agricolo bnt	0	0,0000	1											20		3	
3407	CN13410	Agricolo bnt	0	0,0000	9											20		3	
3417	CN13345	Zootecnico	8500	0,2695	0											250		107	
3418	CN13423	Civile	100	0,0032	0											120		107	
3419	CN13424	Agricolo	4000	0,1268	0											20		3	
3420	CN13425	Produzione di beni e servizi	36000	1,1416	0	IGIENICO E ASSIMILATI	Civile									1970		1790	
3421	CN13426	Produzione di beni e servizi	300	0,0095	0	IGIENICO E ASSIMILATI										290	50	265	
3422	CN13427	Agricolo bnt	0	0,0000	60											60		23	
3424	CN13434	Agricolo bnt	0	0,0000	21											21		8	
3426	CN13441	Agricolo bnt	0	0,0000	1,14											20		3	
3427	CN13443	Potabile	70000	2,2197	0											330		298	
3428	CN13446	Agricolo bnt	0	0,0000	2,6											20		3	
3429	CN13464	Agricolo bnt	0	0,0000	1,5											20		3	
3430	CN13466	Agricolo bnt	0	0,0000	42											42		16	
3431	CN13470	Agricolo bnt	0	0,0000	13,68											20		5	
3433	CN13482	Agricolo bnt	0	0,0000	4,7466											20		3	
3434	CN13483	Agricolo bnt	0	0,0000	1											20		3	
3435	CN13486	Agricolo bnt	0	0,0000	23											23		8	
3436	CN13489	Zootecnico	3600	0,1142	0											250		107	
3437	CN13500	Agricolo bnt	0	0,0000	1											20		3	
3438	CN13502	Agricolo bnt	0	0,0000	10											20		3	



## ALLEGATO 1: ELENCO ISTANZE N°4

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	PERSONA FISICA O GIURIDICA	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	TITOLARE	DATA NASCITA P.F.	LUOGO NASCITA P.F.	PRESSO	INDIRIZZO	C.A.P.	COMUNE RESIDENZA	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA R.L.	LUOGO NASCITA R.L.	USO
3439	CN13569	Giuridica	FCTLCU70123H727V		AZIENDA AGRICOLA FICETTI LUCA				Regione Bronda 29 Regione Madama dei Prati 323	12037	SALUZZO	FICETTI Luca	23/06/1979	SALUZZO	IRRIGUO BNT
3440	CN13570	Giuridica	00515040046	00515040046	OPERTI SNC DI OPERTI F. E. C.			PELISSIERO SERGIO SOCIETA' AGRICOLA GERBIO F. FOSSANO		12044	CENTALLO	OPERTI Paolo	08/05/1966	CENTALLO	INDUSTRIALE
3441	CN13430	Giuridica		92001450045	CONSORZIO IRRIGUO "BORGO VIA RUIS"				Località Gerbo 22	12045	FOSSANO	PELISSIERO SERGIO	28/08/1963	FOSSANO	IRRIGUO BNT
3442	CN13433	Fisica	BRGPT3R37M04470D		BRIGIARELLO PIETRO	04/08/1917	SAVIGLIANO		Strada Appuriazione 32	12038	SAVIGLIANO				IRRIGUO BNT
3443	CN13435	Giuridica	07564070014	07564070014	CAMI S.R.L.				Via Ivrea 151	10088	VOLPIANO	FORMENTO LUCIANO	03/08/1953	CUNEO	INDUSTRIALE
3444	CN13440	Giuridica	94010000043	94010000043	CAMPAGNOLE				Via Base 5	12036	REVELLO	RE PIERANGELO	20/01/1949	REVELLO	IRRIGUO BNT
3445	CN13442	Fisica	CHPGDL49M17D742B		CHIAPELLA GUIDO	17/08/1949	FOSSANO		Frazione San Sebastiano 94/d	12045	FOSSANO				IRRIGUO BNT
3446	CN13444	Giuridica	02673530040	02673530040	DITTA CAMPANA S.S. DI P.A. CAMPANA DANILO & C.				Frazione San Lorenzo 39/a	12016	PEVERAGNO	CAMPANA ORNELLA	14/04/1965	CUNEO	IGIENICO E ASSIMILATI
3447	CN13453	Fisica	REFGP666C1RL219Q		RUFFINO GIAMPIERO	18/03/1966	TORINO		Via Vittorio Veneto 23	12040	GENOVA				IRRIGUO BNT
3449	CN13459	Fisica	TRUGPP2N08D742U		TORTONE GIUSEPPE	08/08/1952	FOSSANO		Località San Martino 32	12045	FOSSANO				IRRIGUO BNT
3450	CN13462	Giuridica		02094660046	AZIENDA AGRICOLA "PINTA MICHELE E VITTORINO S.S."				Località Gerbo 26	12045	FOSSANO	MICHELE PINTA	16/01/1959	CUNEO	IRRIGUO BNT
3451	CN13463	Giuridica		94000770043	SOCIETA' SEMPLICE POZZO IRRIGUO SENAUDE				C.so Roma 15	12037	SALUZZO	DASTRU' DARIO	01/05/1937	RIFREDDO	IRRIGUO BNT
3453	CN13485	Giuridica	TRGPP8D017479IE	06865600042	AZIENDA AGRICOLA TORTA GIUSEPPE				Località Madalene 135	12045	FOSSANO	TORTA GIUSEPPE	17/04/1938	SAVIGLIANO	IRRIGUO
3454	CN13488	Fisica	DGLDRA64E27C599Q		DOGLIANI DARIO	27/05/1964	CHERASCO		Via Martin' Liberazione 200	12068	NARZOLE				IGIENICO E ASSIMILATI
3455	CN13490	Giuridica	94065400042	94065400042	CONSORZIO IRRIGUO VERRINA				Via Roma 12	12030	SCARNAFIGI	PAROLA RICCARDO	21/04/1954	SCARNAFIGI	IRRIGUO BNT
3456	CN13497	Fisica	FNUGNI76D25H727T		FINO GIULIANO ANDREA	25/02/1979	SALUZZO		Via San Pietro 11	12036	REVELLO	MEINERI LUIGI	05/03/1923	PEVERAGNO	IRRIGUO BNT
3457	CN13498	Giuridica	MNRLGU123C05G52XR	06546010042	AZIENDA AGRICOLA MEINERI LUIGI				Via Giovanni XXIII 18	12100	CUNEO				IRRIGUO BNT
3458	CN13508	Fisica	CVL1PT343H28L729T		CIVALLERI PIETRO	28/06/1913	VENASCA		Via Borgo San Bartolomeo 10	12020	VENASCA				IRRIGUO BNT
3459	CN13525	Giuridica		06706390044	AZIENDA AGRICOLA SALVETTI GIOVANNI E F.LLI RENATO E RICCARDO S.S.				Frazione Murazzo 38/a	12045	FOSSANO	SALVETTI GIOVANNI	24/01/1949	LAGNASCO	IRRIGUO BNT
3460	CN13531	Fisica	MLNMHL42HF6C376I		MILANO MICHELE	26/06/1942	TORINO	CAVALLERMAGGIORE	Frazione Foresto 39	12030	CAVALLERMAGGIORE				IRRIGUO BNT
3461	CN13428	Fisica	NGRGNN50P98470D		INGARAMO GIOVANNI BATTISTA	08/09/1959	SAVIGLIANO		Strada San Grato Collarea 18	12038	SAVIGLIANO				IRRIGUO BNT
3462	CN13429	Giuridica	95015480049		CONSORZIO DI IRRIGAZIONE DI CASALGRASSO				Piazzale Cavalletti V.V. 8	12030	CASALGRASSO	SOLA Gerlamo	24/06/1959	POLONGHERA	IRRIGUO BNT
3463	CN13452	Fisica	NVRRT14SM16C376C		NOVARINO REMO ANTONIO	16/08/1948	TORINO	CAVALLERMAGGIORE	Via San Giorgio 40/b	12030	CAVALLERMAGGIORE				IRRIGUO BNT
3464	CN13456	Giuridica	94068400048		CONSORZIO IRRIGUO POZZO TINE			MIRETTI DARIO	Regione Paschiere 34/a	12037	SALUZZO	MIRETTI Dario	20/02/1967	SAVIGLIANO	IRRIGUO BNT
3465	CN13438	Fisica	BRRMMD54M41H727K		BORRETTA MARIA MADDALENA	01/08/1954	SALUZZO		Regione Bronda 26/a	12037	SALUZZO				IRRIGUO BNT
3466	CN13445	Fisica	BRRIDJ38L48H727M		BORRETTA LIVIA	08/07/1958	SALUZZO		Regione Bronda	12037	SALUZZO				IRRIGUO BNT
3467	CN13448	Giuridica	85504800042	06556600044	AZIENDA AGRICOLA BATTISTI CHIAPFREDO, LORENZO, IGNAZIO E ANGELO				Regione Cascinasse n. 75	12037	SALUZZO	BATTISTI Chiapfrede	26/11/1941	SALUZZO	IRRIGUO BNT
3468	CN13457	Fisica	BBDNNS58G3H727T		BABBO DOMENICA	11/03/1954	CARDO		Via Felice 24	12038	SAVIGLIANO				IRRIGUO BNT
3469	CN13452	Fisica	BBDNNS58G3H727T		BABBO DOMENICA	05/05/1952	SALUZZO		Regione Casabasso Rossi	12042	SAVIGLIANO				IRRIGUO BNT
3470	CN13454	Fisica	BBDNNS58G3H727T		BABBO DOMENICA	27/08/1959	RACCONGHI		Via Cusso 42	12038	SAVIGLIANO				IRRIGUO BNT
3471	CN13471	Gruppo	BBDNNS58G3H727T		BONAMICO MARIO	24/04/1959	BARGE		Viale Stazione 47	12032	BARGE				IRRIGUO BNT
3473	CN13481	Fisica	CMEMBA59D244660V		COMBA MAURO	05/10/1918	SALUZZO		Via Grangia 21	12030	SCARNAFIGI				IGIENICO E ASSIMILATI
3477	CN13495	Fisica	MRTGPP38R05H727W		MARTINI GIUSEPPE				Via Saluzzo 86	12030	SCARNAFIGI	RINAUDO Redolfo	21/04/1969	BROSSASCO	INDUSTRIALE
3480	CN13543	Giuridica		02160750044	RAINAUDO F.LLI LAVORAZIONE PETRE E MARI										

## ALLEGATO 1: ELENCO ISTANZE N°4

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	USO 1SR	VOLUME (mc)	PORTATA (ls)	Ha/Kw	USO 2	USO 2 1SR	VOLUME (mc)	PORTATA (ls)	Ha/Kw	USO 3	USO 3 1SR	VOLUME (mc)	PORTATA (ls)	Ha/Kw	CANONE ANNUALE 2006 INTERO	RIDUZIONE	CANONE ANNUALE 2006	CANONE ANNUALE 2005
3439	CN13569	Agricoltura bnt	0	0,0000	11,43											20		20	4
3440	CN13570	Produzione di beni e servizi	52900	1,6489	0											1970		1970	1790
3441	CN13430	Agricoltura bnt	0	0,0000	56,4749											56		56	22
3442	CN13433	Agricoltura bnt	0	0,0000	24,5	GIENICO E ASSINILATI										24		24	9
3443	CN13435	Produzione di beni e servizi	2	0,000063	0		Civile	20,8	0,0066	0						265		265	265
3444	CN13440	Agricoltura bnt	0	0,0000	30											30		30	11
3445	CN13442	Agricoltura bnt	0	0,0000	1,5349											20		20	3
3446	CN13444	Zootecnico	15000	0,4756	0											250		250	107
3447	CN13453	Agricoltura bnt	0	0,0000	44,0839											44		44	17
3449	CN13459	Agricoltura bnt	0	0,0000	8											20		20	3
3450	CN13462	Agricoltura bnt	0	0,0000	17											20		20	6
3451	CN13463	Agricoltura bnt	0	0,0000	10,67											20		20	4
3453	CN13485	Agricoltura	500	0,0159	0											20		20	3
3454	CN13488	Zootecnico	7000	0,2220	0											250		250	107
3455	CN13490	Agricoltura bnt	0	0,0000	33,14											33		33	12
3456	CN13497	Agricoltura bnt	0	0,0000	7											20		20	3
3457	CN13498	Agricoltura bnt	0	0,0000	7											20		20	3
3458	CN13508	Agricoltura bnt	0	0,0000	2											20		20	3
3459	CN13525	Agricoltura bnt	0	0,0000	17,37											20		20	6
3460	CN13531	Agricoltura bnt	0	0,0000	4,7205											20		20	3
3461	CN13528	Agricoltura bnt	0	0,0000	11,99											20		20	4
3462	CN13429	Agricoltura bnt	0	0,0000	41,77											41		41	16
3463	CN13432	Agricoltura bnt	0	0,0000	10											20		20	3
3464	CN13436	Agricoltura bnt	0	0,0000	45											45		45	17
3465	CN13438	Agricoltura bnt	0	0,0000	6,5											20		20	3
3466	CN13445	Agricoltura bnt	0	0,0000	1,5											20		20	3
3467	CN13448	Agricoltura bnt	0	0,0000	26											26		26	10
3468	CN13449	Agricoltura bnt	0	0,0000	3,25											20		20	3
3469	CN13452	Agricoltura bnt	0	0,0000	24,765											20		20	3
3470	CN13454	Agricoltura bnt	930	0,0295	0											20		20	9
3471	CN13471	Agricoltura bnt	0	0,0000	11,8											20		20	3
3473	CN13481	Agricoltura bnt	1200	0,0381	0											20		20	4
3477	CN13495	Zootecnico	1500	0,0476	0											250		250	107
3480	CN13433	Produzione di beni e servizi	1500	0,0476	0											580		580	530

## ALLEGATO 1: ELENCO ISTANZE N°4

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	PERSONA FISICA O GIURIDICA	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	TITOLARE	DATA NASCITA P.F.	LUOGO NASCITA P.F.	PRESSO	INDIRIZZO	C.A.P.	COMUNE RESIDENZA	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA R.L.	LUOGO NASCITA R.L.	USO
3448	CN13546	Fisica	GHGPT34711H95P		GHIGO PIETRO SOCIETA' AGRICOLA TRE PINI S.S.	11/12/1934	ROCCA DE' BALDI		Via Aprile 14	12047	ROCCA DE' BALDI				IRRIGUO BNT
34482	CN13548	Giuridica	02190430041						Via Marfala di Serevia	12011	BORG SAN DALMAZZO	CHIOLA Mario	28/11/1943	SALUZZO	GIENICO E ASSIMILATI
34483	CN13579	Fisica	SIAGN46012419421		Isola Giovanni	24/06/1944	VILLALFALLETTO		Frattina Mellia 95	12045	FOSSANO				IRRIGUO
34484	CN13580	Fisica	BRGDNC29M8D97421		BERGISE DOMENICO CONSORZIO RURALE BORGATA PER US DI PAESANA	28/08/1925	FOSSANO		Località Maddalene 24	12045	FOSSANO				IRRIGUO BNT
34485	CN13437	Giuridica	02549940043					CRESPO LIVIO	Frattina Pertusa 2 r	12034	PAESANA	CRESPO Iorio	13/02/1962	PAESANA	CONSUMO UMANO
34487	CN13528	Fisica	RONNN31P04C376F		ORIA ANTONINO	30/09/1913	LORE	CAVALERMAGG	Via Fornace 44/B	12045	FOSSANO				IRRIGUO
34488	CN13533	Fisica	GELGPP52112D742E		GALLO GIUSEPPE	12/07/1952	FOSSANO		Frattina Cerbo 8	12045	FOSSANO				IRRIGUO BNT
34490	CN13538	Fisica	PLJGRG46021D967W		PIOLA GIORGIO	21/05/1946	GENOLA		Via pallavivino 2	12030	MARENE				IRRIGUO BNT
34491	CN13441	Fisica	MGNCGM54M06470M		MOGNA GIACOMO	06/08/1954	SAVIGLIANO		Via SILVIO FELICCO 11	12038	SAVIGLIANO				IRRIGUO BNT
34495	CN13550	Fisica	CLNLGL29S13210Z		CALANDRI LUIGI	12/11/2029	STURA	SANT'ALBANO	Via TRINITA 38	12040	SANT'ALBANO STURA				IRRIGUO BNT
34496	CN13552	Fisica	BGINT445M221470Z		BIGA ANTONIO	22/08/1945	SAVIGLIANO		Via O. Morena 51	12038	SAVIGLIANO				IRRIGUO BNT
34497	CN13553	Fisica	RSOFNC48A251470S		ROASIO FRANCESCO	25/01/1948	SAVIGLIANO		Via Ortopia 6/A	12038	SAVIGLIANO				IRRIGUO
34498	CN13556	Giuridica	9407290045		CONSORZIO IRRIGUO TORRETTE ALTE				Regione Paschiere 5	12037	SALUZZO	DEMARCHI ANDREA	21/09/1942	SALUZZO	IRRIGUO BNT
34499	CN13557	Fisica	DNLMLH44C25D9670		DANIELE MICHELE	25/03/1944	GENOLA		Via Vernetto 9	12040	GENOLA				IRRIGUO
3500	CN13558	Fisica	FRNGPP57E08D967N		FRANCO GIUSEPPE	08/05/1957	GENOLA		Via della Ferrovia 6	12040	GENOLA				IRRIGUO
3501	CN13752	Gruppo	GHNNGL26843D967S		GHIONE ANGELA				Via Vernetto 5	12040	GENOLA				IRRIGUO BNT
3502	CN13559	Fisica	DDMMGL36E501210G		DEDOMINICI MARTA	10/05/1939	STURA	SANT'ALBANO	Via Vernetto 3	12040	GENOLA				IRRIGUO
3503	CN13562	Fisica	GLFLD45H48C466E		GALFRE LIDIA	08/02/1945	CENTALLO		Via Sior M. P. Cavallo 15	12044	CENTALLO				IRRIGUO
3504	CN13564	Fisica	BROMGT34A231H247J		BORGINA MARCELLO	21/07/1954	REVELLO		Via Coma Sant'Ilario 1	12036	REVELLO				IRRIGUO BNT
3505	CN13566	Gruppo	CMNGNN28190470C		COMANDU GIOVANNI BATTISTA				Via Appartizione 12	12038	SAVIGLIANO				IRRIGUO BNT
3506	CN13567	Fisica	TRCOPF25M08470C		TRICO GIUSEPPE	08/08/1925	SAVIGLIANO		Piazza Sant'Anna 15	12038	SAVIGLIANO				IRRIGUO BNT
3507	CN13577	Gruppo	BLPPLA31E13F205D		BALP PAGLO				Via Telesio 17	20100	MILANO				IRRIGUO BNT
3508	CN13543	Fisica	MXALRS82E18C550		MAVA TERESIO	18/05/1962	CURVIERE		Frattina Ten Taglieri 43	12040	CURVIERE				IRRIGUO BNT
3509	CN13579	Fisica	BSNDNG42D924742M		BOSCONI DOMENICO	25/04/1924	FOSSANO		Via Mondovì 32	12045	FOSSANO				IRRIGUO BNT
3512	CN13602	Fisica	FRSMLG1271E014660		ROSSO EMILIO	26/05/1921	LIGNASSO		Viale Angeli 100	12100	CUNEO				IRRIGUO BNT
3513	CN13608	Fisica	91022630045	02655080048	A.P.S. CLAVESANA				Viale martiri della Libertà 43	12060	CLAVESANA	CASALINI Carlo	26/10/1944	CLAVESANA	ASSIMILATI
3514	CN13609	Fisica	RSSDR403CIUH727M		ROSSI DARIO	10/03/1962	SALUZZO		Corona Giglio 8	12030	POLONGHERA				IRRIGUO BNT
3515	CN13670	Fisica	BRMRAG6019H727S		BORRETTA MARIO	19/12/1960	SALUZZO		Via della Croce 13	12037	SALUZZO				IRRIGUO BNT
3516	CN13701	Fisica	FRXVTR36A231466V		FERRERO VITTORIO	27/01/1956	LIGNASSO		Frattina Terrazza 15	12037	SALUZZO				IRRIGUO BNT
3517	CN13702	Fisica	GRDBRN60A04H727Z		GIRAUDO BRUNO	04/01/1960	SALUZZO		Regione Colombaro dei Rossi 27	12037	SALUZZO				IRRIGUO BNT
3518	CN13703	Fisica	MRDINC33T09H727C		MINETTI DOMENICO	09/12/1933	SALUZZO		Regione Colombaro dei Rossi 40	12037	SALUZZO				IRRIGUO BNT
3519	CN13705	Fisica	QGLMHL54E10H727X		QUAGLIA MICHELANGELO	10/05/1954	SALUZZO		Regione Paschiere 34	12037	SALUZZO				IRRIGUO BNT
3521	CN13709	Fisica	DGVRLA68L24H727V		DEGIOVANNI AURELIO	24/07/1968	SALUZZO		Strada Fontassuso 18	12030	SCARNAFIGI				IRRIGUO BNT
3522	CN13710	Gruppo	BNMMA65903E758W		BONAMICO MARIO				Via Cuneo 42	12038	SAVIGLIANO				IRRIGUO BNT
3523	CN13713	Giuridica	85011940047	06695190041	MONTE CLAUDIO E VITTORIO						PIASCO	MONTE Vittorio			IRRIGUO BNT
3525	CN13717	Fisica	GCSCNN29A31470H		GIACOSA GIOVANNI BATTISTA	31/01/1929	SAVIGLIANO		Via Saluzzo 131	12038	SAVIGLIANO				IRRIGUO BNT
3526	CN13718	Giuridica		06683850046	PAZIELLI STASSI BRUNO E PAOLO				Strada Morè	12038	SAVIGLIANO	STASSI Bruno	08/09/1979	SAVIGLIANO	GIENICO E ASSIMILATI
3527	CN13720	Giuridica	151ERR70B25470R	02604040044	AZIENDA AGRICOLA TESTA ROBERTO	19/12/1960	SALUZZO		Via San Grato Collarea 20	12038	SAVIGLIANO	TESTA Roberto	25/02/1979	SAVIGLIANO	IRRIGUO
3528	CN13725	Gruppo	151ERR70B25470R		TESTA ROBERTO				Via San Grato Collarea 5/d	12038	SAVIGLIANO				IRRIGUO BNT
3529	CN13729	Giuridica	RSCFEG6030470F	06611570045	AZIENDA AGRICOLA ROSSONE FRATELLI				Strada Sereia 2	12038	SAVIGLIANO	ROSSONE Chiffredo	30/05/1959	SAVIGLIANO	IRRIGUO
3531	CN13750	Fisica	CLLGNNG17251219B		CALLIER GIOVANNI	25/09/1961	TORINO		Regione Brigola 95	12044	CENTALLO				IRRIGUO
3532	CN13757	Fisica	CCCCLD63E14H727X		GACCIO ALTI CLAUDIO	14/05/1963	SALUZZO		Via Revello 54	12037	SALUZZO				IRRIGUO BNT
3533	CN13447	Giuridica	RCHENC43S121864T		AZIENDA AGRICOLA RICHARDI FRANCESCO				Via Folletto 14	12039	VERZUOLO	RICHARDI Francesco	12/11/1943	VERZUOLO	IRRIGUO BNT
3534	CN13450	Fisica	GHHDRN52D218260Z		GHI BAUDO ADRIANO	21/04/1952	BRONDELLO		Via Comberta 1/b	12030	FOSSANO				GIENICO E ASSIMILATI
3535	CN13451	Fisica	CRSCNN39E19D742T		CROSETTI Giovanni	19/05/1939	FOSSANO		frattina Mellia	12045	FOSSANO				IRRIGUO BNT
3536	CN13455	Fisica	BRGGNL46C31D742T		BERGISE GIOVENALE	31/03/1948	FOSSANO		Via Salmour 35	12045	FOSSANO				IRRIGUO BNT

## ALLEGATO 1: ELENCO ISTANZE N°4

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	USO 1SR	VOLUME (mc)	PORTATA (ls)	Ha/Kw	USO 2	USO 2 1SR	VOLUME (mc)	PORTATA (ls)	Ha/Kw	USO 3	USO 3 1SR	VOLUME (mc)	PORTATA (ls)	Ha/Kw	CANONE ANNUALE 2006 INTERO	RIDUZIONE	CANONE ANNUALE 2006	CANONE ANNUALE 2005
3481	CN13546	Agricoltura bnt	0	0,0000	15											20		20	5
3482	CN13548	Zootecnico	12000	0,3805	0											250		250	107
3483	CN13570	Agricoltura	850	0,0270	0											20		20	3
3484	CN13580	Agricoltura bnt	0	0,0000	2,6672											20		20	3
3485	CN13437	Potabile	25228	0,8000	0											330		330	298
3487	CN13528	Agricoltura	880	0,0279	0											20		20	3
3488	CN13533	Agricoltura bnt	0	0,0000	40											40		40	15
3490	CN13538	Agricoltura bnt	0	0,0000	13,335											20		20	5
3491	CN13541	Agricoltura bnt	0	0,0000	6,477											20		20	3
3495	CN13550	Agricoltura bnt	0	0,0000	4,756											20		20	3
3496	CN13552	Agricoltura bnt	0	0,0000	10											20		20	3
3497	CN13553	Agricoltura	255	0,0081	0											20		20	3
3498	CN13556	Agricoltura bnt	0	0,0000	17,55											20		20	6
3499	CN13557	Agricoltura	900	0,0285	0											20		20	3
3500	CN13558	Agricoltura	800	0,0254	0											20		20	3
3501	CN13752	Agricoltura bnt			24,765											24		24	9
3502	CN13559	Agricoltura	1800	0,0571	0											20		20	3
3503	CN13562	Agricoltura	500	0,0159	0											20		20	3
3504	CN13564	Agricoltura bnt	0	0,0000	1											20		20	3
3505	CN13566	Agricoltura bnt	0	0,0000	37,0555											37		37	14
3506	CN13567	Agricoltura bnt	0	0,0000	18,7549											20		20	7
3507	CN1357	Agricoltura bnt	0	0,0000	6,1365											20		20	0
3508	CN13543	Agricoltura bnt	0	0,0000	16											20		20	0
3510	CN13579	Agricoltura bnt	0	0,0000	15,5											20		20	6
3512	CN13602	Agricoltura bnt	0	0,0000	4											20		20	3
3513	CN13668	Placido	157000	4,9784	0											120		120	107
3514	CN13669	Agricoltura bnt	0	0,0000	7											20		20	3
3515	CN13670	Agricoltura bnt	0	0,0000	19											20		20	2
3516	CN13701	Agricoltura bnt	0	0,0000	2											20		20	3
3517	CN13702	Agricoltura bnt	0	0,0000	2											20		20	3
3518	CN13703	Agricoltura bnt	0	0,0000	27											27		27	10
3519	CN13705	Agricoltura bnt	0	0,0000	8,5											20		20	3
3521	CN13709	Agricoltura bnt	0	0,0000	3,9085	GIENICO E ASSIMILATI	Zootecnico	3500	0,1100	0						270		270	110
3522	CN13710	Agricoltura bnt	0	0,0000	12,6017											20		20	4
3523	CN13713	Agricoltura bnt	0	0,0000	2,667											20		20	3
3525	CN13717	Agricoltura bnt	0	0,0000	7,5											20		20	3
3526	CN13718	Zootecnico	1000	0,0317	0											250		250	107
3527	CN13720	Agricoltura	700	0,0222	0											20		20	3
3528	CN13725	Agricoltura bnt	0	0,0000	16											20		20	6
3529	CN13729	Agricoltura	800	0,0254	0											20		20	3
3531	CN13736	Agricoltura	438	0,0139	0											20		20	3
3532	CN13757	Agricoltura bnt	0	0,0000	6											20		20	3
3533	CN13447	Agricoltura bnt	0	0,0000	3,05											20		20	3
3534	CN13450	Agricoltura bnt	0	0,0000	4,5											20		20	3
3535	CN13451	Zootecnico	2738	0,0868	0											250		250	107
3536	CN13455	Agricoltura bnt	0	0,0000	1,1642											20		20	3



## ALLEGATO 1: ELENCO ISTANZE N°4

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	PERSONA FISICA O GIURIDICA	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	TITOLARE	DATA NASCITA P.F.	LUOGO NASCITA P.F.	PRESSO	INDIRIZZO	C.A.P.	COMUNE RESIDENZA	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA R.L.	LUOGO NASCITA R.L.	USO
3537	CN13457	Giuridica		02256930047	AZIENDA AGRICOLA GIOLITTI BARTOLOMEO E FIGLI PIER GIUSEPPE E MAURO S.S.				regione Casale 6	12044	CENTALLO	GIOLITTI Bartolomeo	08/07/1934	VERZOLO	IRRIGUO BNT
3538	CN13458	Giuridica		02638720041	LA PALMA S.S.				Via Villafidato 32	12024	COSTIGLIOLE SALIZZO	RAVIZZA Carlo	14/08/1952	CASTELL'ALFERO	IRRIGUO BNT
3539	CN13460	Fisica			NOVAESIO ANNA	18/10/1935	CASAL GRASSO		Via San Giovanni Bosco 15	12030	CASAL GRASSO				IRRIGUO BNT
3540	CN13465	Fisica			TORTA MARIO	18/09/1948	TRINITA'		Frazione Provani 40	12045	FOSSANO				IRRIGUO BNT
3541	CN13468	Fisica			CRABIERO SERGIO	06/10/1962	FOSSANO		Regione Casale 59	12044	CENTALLO				IRRIGUO
3543	CN13473	Giuridica		02417420045	LAGO DEI SALICI S.R.L.				Via Ligo Frascolo 3	12040	GENOVA	GIORGIS Ila	13/12/1943	TARANTASCA	IRRIGUO
3544	CN13474	Fisica			Cetura Rosa Maria	08/09/1954	ENVIE		via San Sebastiano 64	12030	CARAMAGNA PIEMONTE				IRRIGUO BNT
3546	CN13476	Fisica			BONETTO TOMASO	26/02/1946	CAVALLERLEONE		Via Statuto 10	12030	CAVALLERLEONE				IRRIGUO BNT
3547	CN13477	Fisica			MARTINO LUIGI	11/04/1954	CERESOLE DALBA		Via Anuffi 14	12040	CERESOLE DALBA				IRRIGUO BNT
3548	CN13478	Fisica			PERLO GIUSEPPE	25/02/1936	SOMMARIVA DEL BOSCO		Via Cavallermaggiore 25	12048	SOMMARIVA DEL BOSCO				IRRIGUO BNT
3549	CN13479	Fisica			OLIVERO GIUSEPPE	30/10/1954	MARENE		Frazione Veglia 101a	12062	CHERASCO				IRRIGUO BNT
3550	CN13484	Giuridica		83060790048	CONSORZIO PIAN BOSCO AZIENDA AGRICOLA CAVALLIO RITA			DALMASSO BARTOLOMEO	Località Lorete 25	12045	FOSSANO	DALMASSO Bartolomeo	28/12/1932	FOSSANO	IRRIGUO BNT
3551	CN13480	Giuridica			CVALI RITA				via Mattoma 10	12020	VOTTIGNASCO	CAVALLO Rita	23/07/1948	CUNEO	IRRIGUO
3552	CN13505	Fisica			RIBODINO BARTOLOMEO	23/11/1937	BARCHE		via Saluzzo 20						IRRIGUO BNT
3553	CN13499	Fisica			PONTE ROBERTO	05/01/1969	CAVOUR		Piazza Martiri della Liberazione 5/a	12026	PIASCO				IRRIGUO BNT
3555	CN13512	Giuridica		86032420049	AZIENDA AGRICOLA BRUNO S.S.				Via San Giorgio 4	12030	CASAL GRASSO	CAVALLO Bruno	30/03/1943	CASAL GRASSO	IRRIGUO BNT
3556	CN13513	Fisica			MORINO GIOVANNI	12/08/1940	BARA		Via Audisio 37	12042	BARA				IRRIGUO BNT
3558	CN13514	Fisica			TIOBALDI GIACOMO	22/07/1933	TRINITA'		Via Cas Spurse 6	14052	TRINITA'				IRRIGUO BNT
3559	CN13516	Giuridica		04638100908	SAND S.R.L.	12/07/1964	TRINITA'		Bergata Viti 4	12020	ROCCABRUNA				IRRIGUO BNT
3561	CN13518	Fisica			TIOBALDI SERGIO	02/09/1966	SALIZZO		Piazza Velasca 4	20100	MILANO	CUGNOD Claudio	02/09/1958	AOSTA	ASSIMILATI
3562	CN13519	Fisica			COGNIO GUIDO	02/09/1966	SALIZZO		Via Cas Spurse 6	14052	TRINITA'				IRRIGUO
3563	CN13520	Fisica			BREDO ROMANO	02/09/1967	LAGNASCO		Frazione Molini 37	14052	TRINITA'				IRRIGUO
3564	CN13521	Giuridica		92016110048	CONSORZIO IRRIGUO DEL BEAL'ERAZZO E SORGENTI				Via Savigliano 92	12024	COSTIGLIOLE SALIZZO				IRRIGUO BNT
3565	CN13522	Giuridica		00923200042	CONSORZIO IRRIGUO MAGHINI			BONETTO ENRICO	Piazza Cialoti 5	12045	FOSSANO	BASSO Stefano	30/09/1949	FOSSANO	IRRIGUO BNT
3566	CN13523	Giuridica		RGSMRA69C30D205W	AZIENDA AGRICOLA DI REGIS MAURO				Frazione Maghini 12	12040	CERESOLE DALBA	BONETTO Enrico	28/10/1964	CERESOLE DALBA	IRRIGUO BNT
3567	CN13524	Fisica		MCCGDIU53B02J79C	MACCAGNO GUIDO	02/02/1952	SAVIGLIANO		Via del ponte 1	12040	CASTELLETO STURA	REGIS Mauro	30/03/1969	CUNEO	IRRIGUO BNT
3568	CN13527	Fisica		GRZPRZ5384TL2191	GARZINO PATRIZIA	07/11/1953	TORINO		Strada Montessorio 1	12038	SAVIGLIANO				IRRIGUO
3569	CN13529	Giuridica		86033500047	AZIENDA AGRICOLA SANTUARIO S.S. DI GODANO FRATELLI				via Manzoni 4	10026	SANTENA				IRRIGUO BNT
3570	CN13532	Fisica		LYRCNN29S19C376V	LOVERA GIOVANNI	19/11/2029	LORE	CAVALLERMAGGIORE	Via Santuario 27	12030	MURELLO	GODANO Francesco	17/06/1953	MURELLO	IRRIGUO BNT
3571	CN13535	Fisica		BRNZGZ165S59H727J	GRANIRO GRAZIELLA	19/11/1963	SALIZZO		Piazza Vittorio Emanuele 2	12030	CAVALLERMAGGIORE				IRRIGUO BNT
3572	CN13537	Fisica		BRRLNZ4370D9667T	BERARDO LORENZO	09/12/1943	GENOVA		Via Cavallermaggiore 13	12030	RUFFIA				IRRIGUO BNT
3573	CN13542	Fisica		TLNNT142724E963N	ELLUNA NATALIE	24/12/1942	MARMORA		Piazzetta Preve 9e	12038	SAVIGLIANO				IRRIGUO BNT
3574	CN13544	Fisica		FRFR7G45C23470M	FERRERO PIERLUIGI	21/05/1945	SAVIGLIANO		Bergata Varenini 19	12020	MARMORA				IDROELETTRICO
3575	CN13571	Giuridica		BRNTRG64P284942R	AZIENDA AGRICOLA DI BERTANA SERGIO				via Cavallotta 91	12038	SAVIGLIANO				IRRIGUO BNT
3576	CN13573	Fisica		FRNCRG64P284942R	BERTANA SERGIO	26/07/1965	CUNEO		via manzoni 30	12020	VILLAFALLETTO	BERTANA Sergio	28/09/1964	VILLAFALLETTO	IRRIGUO BNT
3577	CN13576	Gruppo		GRNCR457B11D265U	GARDINO CARLO				Via Villafalletto 40/A	12020	VILLAFALLETTO				IRRIGUO
3578	CN13574	Fisica		FRNBRN69C10D314T	FORNASERO BRUNO	10/03/1969	DOGLIANI		Via Vittorio Veneto 23/A	12020	VILLAFALLETTO				IRRIGUO BNT
3579	CN13577	Giuridica		LSRMGH547691942H	AZIENDA AGRICOLA LISIARDO MARGHERITA				Via Monchiero 14	12060	LEQUIO TANARO				ASSIMILATI
3580	CN13578	Fisica		GRNVIO74B19H127K	GARNIERO IVO	19/02/1974	SALIZZO		Via Savigliano 24	12020	VOTTIGNASCO	LISIARDO Margherita	29/12/1954	VILLAFALLETTO	IRRIGUO
3581	CN13487	Giuridica		00168810341	SOCOGAS S.P.A.				Via Arancio Canto 10	12020	VENASCA				IRRIGUO BNT
									Via Mazzini 30	43036	FIDENZA	MORONI LUCA	10/09/1958	FIDENZA	INDUSTRIALE

## ALLEGATO 1: ELENCO ISTANZE N°4

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	USO 1SR	VOLUME (mc)	PORTATA (ls)	Ha/Kw	USO 2	USO 2 1SR	VOLUME (mc)	PORTATA (ls)	Ha/Kw	USO 3	USO 3 1SR	VOLUME (mc)	PORTATA (ls)	Ha/Kw	CANONE ANNUALE 2006 INTERO	REDUZIONE	CANONE ANNUALE 2006	CANONE ANNUALE 2005
3537	CN13457	Agricolo bnt	0	0,0000	75											75		75	29
3538	CN13458	Agricolo bnt	0	0,0000	4,5											20		20	3
3539	CN13460	Agricolo bnt	0	0,0000	1,38											20		20	3
3540	CN13465	Agricolo bnt	0	0,0000	10,5											20		20	4
3541	CN13468	Agricolo bnt	900	0,0285												20		20	3
3543	CN13473	Agricolo	20.000	0,6342	0											20		20	3
3544	CN13474	Agricolo bnt	0	0,0000	1,7923											20		20	3
3546	CN13476	Agricolo bnt	0	0,0000	4,953											20		20	3
3547	CN13477	Agricolo bnt	0	0,0000	60											60		60	23
3548	CN13478	Agricolo bnt	0	0,0000	7,4295											20		20	3
3549	CN13479	Agricolo bnt	0	0,0000	29											29		29	11
3550	CN13494	Agricolo bnt	0	0,0000	190											190		190	74
3551	CN13480	Agricolo	770	0,0244	0											20		20	3
3552	CN13505	Agricolo bnt	0	0,0000	2,6198											20		20	3
3553	CN13499	Agricolo bnt	0	0,0000	5,9537											20		20	3
3555	CN13512	Agricolo bnt	0	0,0000	20											20		20	7
3556	CN13513	Agricolo bnt	0	0,0000	2,25	GIENICO E ASSIMILATI	Zootecnico	2000	0,0634	0						270		270	110
3557	CN13514	Agricolo bnt	0	0,0000	8											20		20	3
3558	CN13515	Agricolo bnt	0	0,0000	4,6503											20		20	3
3559	CN13516	Civile	250	0,0079	0											120		120	107
3561	CN13518	Agricolo	9600	0,3044	0											20		20	3
3562	CN13519	Agricolo	900	0,0285	0											20		20	3
3563	CN13520	Agricolo bnt	0	0,0000	10											20		20	3
3564	CN13521	Agricolo bnt	0	0,0000	500											500		500	195
3565	CN13522	Agricolo bnt	0	0,0000	80											80		80	31
3566	CN13523	Agricolo bnt	0	0,0000	10											20		20	3
3567	CN13524	Agricolo	760	0,0243	0											20		20	3
3568	CN13527	Agricolo bnt	0	0,0000	30,48											30		30	11
3569	CN13529	Agricolo bnt	0	0,0000	23,13											23		23	9
3570	CN13532	Agricolo bnt	0	0,0000	30,48											30		30	11
3571	CN13535	Agricolo bnt	0	0,0000	0,381											20		20	3
3572	CN13537	Agricolo bnt	0	0,0000	18,86											20		20	3
3573	CN13542	Energetico	51840	1,6438	1,128											120		120	107
3574	CN13544	Agricolo bnt	0	0,0000	2,67	GIENICO E ASSIMILATI	Zootecnico	1800	0,0571	0						270		270	110
3575	CN13571	Agricolo bnt	0	0,0000	8,8											20		20	3
3576	CN13573	Agricolo bnt	985	0,0312	20											20		20	3
3577	CN13576	Agricolo bnt	0	0,0000	20											20		20	3
3578	CN13574	Zootecnico	5110	0,1620	0											250		250	107
3579	CN13577	Agricolo	942	0,0299	0											20		20	3
3580	CN13578	Agricolo bnt	0	0,0000	0,905	GIENICO E ASSIMILATI	Civile	7,5	0,0002	0						20		20	3
3581	CN13487	Produzione di beni e servizi	22,5	0,0007	0											290		290	265

## ALLEGATO 1: ELENCO ISTANZE N°4

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	PERSONA FISICA O GIURIDICA	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	TITOLARE	DATA NASCITA P.F.	LUOGO NASCITA P.F.	PRESSO	INDIRIZZO	C.A.P.	COMUNE RESIDENZA	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA R.L.	LUOGO NASCITA R.L.	USO
3582	CN13491	Giuridica		86605410447	CONSORZIO IRRIGUO MALONE				Via XXIV Maggio 2	12030	CAVALLERMAGGIORE	ROSSO MARTINO	13/03/1934	CAVALLERMAGGIORE	IRRIGUO BNT
3584	CN13501	Giuridica		02782890046	Azienda Agricola Mauro Luca Antonio				Via Salizzo 2	12030	LAGNASCO	Mauro Luca Antonio	14/03/1973	SAVIGLIANO	IRRIGUO BNT
3586	CN13506	Giuridica		02026460044	PAVESMAC S.R.L.				Via Boves 269	12012	BOVES	ROYERE Giovanni	06/07/1958	CUNEO	GIENICO E ASSIMILATI
3587	CN13507	Fisica	VNZFNC489045901U		VANZETTI FRANCESCO	06/09/1948	VILLANOVA		Via Molcato 6	12038	SAVIGLIANO				IRRIGUO BNT
3588	CN13509	Fisica	VNZVLT861PI1H150R		VANZETTI VALERIO	11/09/1961	RACCONIGI		Frazione Freneto	12030	CAVALLERMAGGIORE				IRRIGUO BNT
3589	CN13510	Giuridica	CSTPLA72E18D205V	02614330047	AZIENDA AGRICOLA COSTANTINO PAOLO				Via Lusina 2	12040	CERVERE	COSTANTINO Paolo	18/05/1972	CUNEO	IRRIGUO BNT
3590	CN13526	Giuridica	GNNRRT58P25470A	02664080040	AZIENDA AGRICOLA GENNERO ROBERTO				Via Appartizione 36	12038	SAVIGLIANO	GENNERO Roberto	25/09/1958	SAVIGLIANO	IRRIGUO BNT
3591	CN13530	Giuridica		01896190046	BARAVALLE BRUNO E SERGIO				Via Propiovano 12	12030	SCARNAFIGI	BARAVALLE Bruno	01/04/1951	SCARNAFIGI	IRRIGUO BNT
3592	CN13536	Fisica	LVRPB855PH4C376V		LOVERA PIERBEPPE	14/09/1955	CAVALLERMAGGIORE		Piazza Vittorio Emanuele 2	12030	CAVALLERMAGGIORE				IRRIGUO BNT
3593	CN13545	Fisica	TRDGZL56C49H7270		TARDITI GRAZIELLA	09/03/1959	SALLUZZO		Strada Propiovano	12030	SCARNAFIGI				IRRIGUO BNT
3594	CN13547	Giuridica	03052890047	03052890047	SOCIETA' AGRICOLA EREDI DI FILIPPI GIOVANNI BATTISTA S.S.				Via Bertini 42	12084	MONDOVI'	FILIPPI Giovanna	27/04/1958	MONDOVI'	GIENICO E ASSIMILATI
3595	CN13551	Fisica	GRDRSL33R10D742Y		GIORDANO ERSILIO	10/10/1933	FOSSANO		Via Vittorio Alfieri 3	12025	DRONERO				IRRIGUO BNT
3596	CN13554	Fisica	BRRINZ35P04D967W		BARRA LORENZO	04/09/1935	GIENOLA		Località Sant'Antonio Baligio 12	12045	FOSSANO				IRRIGUO BNT
3597	CN13560	Fisica	FSRMRX38S91470U		FUSTERO MARIO	09/11/1958	SAVIGLIANO		Via La Marmora 16	12038	SAVIGLIANO				IRRIGUO BNT
3601	CN13440	Fisica	LRD1V159E30D742R		AZIENDA AGRICOLA GASTALDI FILI SEBASTIANO, MICHELANGELO, ALFREDO ELVIDO										
3602	CN13442	Giuridica	01878500048	01878500048	LORENZO LIVO SOCIETA' SIMPLICE L'A CASCINOTTA				Via Bedere 9	12040	MONTANERA	GASTALDI Sebastiano	22/11/1953	VOTTIGNASCO	IRRIGUO BNT
3603	CN13445	Fisica	FRRCNS4L16C594I		FERRERO GIOVANNI	16/07/1954	D'ALBA		Regione San Quinto 555	12044	CINTALLO				IRRIGUO BNT
3605	CN13451	Fisica	MTNINA65S6A375G		MONETTO ANNA	26/05/1949	PIASCO		Via Europa 29	12026	PIASCO				IRRIGUO BNT
3606	CN13453	Giuridica	90095880045		PARROCCHIA N.S. DI MORETTA				Frazione Madalena 137	12045	FOSSANO				GIENICO E ASSIMILATI
3607	CN13456	Fisica	BRNMRAG2A8B111Y		BRUNO MARIA	28/01/1962	IBRA		Frazione Madalena 35C	12045	FOSSANO	LERDA Livo	30/05/1959	FOSSANO	GIENICO E ASSIMILATI
3609	CN13482	Fisica	CSTIMRA67PI3B111U		COSTANTINO MARIO	15/09/1967	IBRA		Cascina Baracche 25	12040	CERESOLE D'ALBA				IRRIGUO BNT
3610	CN13497	Fisica	BRNFC23R12B111M		BRUNO FRANCESCO	12/10/1925	IBRA		Via Trento 3610	16100	GENOVA				PESCOLO E ASSIMILATI
3611	CN13498	Fisica	CNVFNC43A22B111Z		CANAVERO FRANCESCO	22/01/1948	IBRA		Corso Langhe 106	12051	ALBA	MELA MARIO	04/08/1946	IMPERIA	IRRIGUO BNT
3612	CN13700	Giuridica		02310850041	AZIENDA AGRICOLA FERRERO FILI S.S.				Via F.lli Carrando 33	12042	IBRA				IRRIGUO BNT
3614	CN13711	Giuridica	GSTNDR48T10F551E		AZIENDA AGRICOLA GASTALDI ANDREA				Via Turti 35	12042	IBRA				IRRIGUO BNT
3615	CN13712	Fisica	FGLLNE55S49E894Y	01728950047	FOGLIARINO ELIANA	09/11/1955	MANTA		Via Cacioma 59	12042	IBRA				IRRIGUO BNT
3616	CN13715	Giuridica	BKGL1E52P17D742V	01896750047	AZIENDA AGRICOLA BERGISE ELIO				Strada Ort 22/A	12042	IBRA				IRRIGUO BNT
3620	CN13748	Giuridica	BRVGNNS3M02S12A	06615140043	AZIENDA AGRICOLA BARAVALLE GERMANO PREVIDELLI				Cascina Santa Laura 28	12040	CERESOLE D'ALBA	FERRERO Antonio	06/05/1966	TORINO	IRRIGUO BNT
3622	CN13754	Fisica	PRVGF842D1912190		GIANNFRANCO	19/04/1934	TORINO		Via Manelli 31	12084	MONDOVI'	GASTALDI Andrea	10/12/1948	MONDOVI'	IRRIGUO BNT
3623	CN13755	Giuridica	BRLSR147A2D742P	02666900047	AZIENDA AGRICOLA BAROLO SPIRITO				Via S. Cristina 44	12039	VERZUOLO				IRRIGUO BNT
3624	CN13795	Giuridica	BLLDNC51E1618640	01656450046	AZIENDA AGRICOLA BALLARDO DOMENICO				Località San Antonio Baligio 25	12045	FOSSANO	BALLARDO DOMENICO	16/05/1951	VERZUOLO	IRRIGUO BNT
3625	CN13798	Giuridica	TERBRNS4L10D7420	02274520044	AZIENDA AGRICOLA TORTALLA A. BRUNO				Via Cressa 65	12037	SALLUZZO	TORTALLA BRUNO	11/07/1954	FOSSANO	IRRIGUO BNT
3628	CN13810	Fisica	PRUGL098D14H727X		PIROTTO LUIGI	14/04/1968	SALLUZZO		Regione San Quinto 555	12044	CINTALLO	GHEBAUDO Roberto	10/06/1964	CUNEO	IRRIGUO
3629	CN13775	Giuridica	GHBRRRT64H10D205V	02607340045	AZIENDA AGRICOLA GHEBAUDO ROBERTO				Via Fabbriche 1	12060	NIELLA TANARO	REVELLO Fabrizio	24/04/1969	CUNEO	INDUSTRIALE
3630	CN13457	Giuridica	07849830012	02708400045	ARTECH SRL				Via Roma 15	12030	SANFRONT				IRRIGUO BNT
3631	CN13461	Fisica	GSNGBR53R08H82Y		GIUSIANO BRUNO	08/10/1955	SANFRONT								

## ALLEGATO 1: ELENCO ISTANZE N°4

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	USO 1SR	VOLUME (mc)	PORTATA (ls)	Ha/Kw	USO 2	USO 2 1SR	VOLUME (mc)	PORTATA (ls)	Ha/Kw	USO 3	USO 3 1SR	VOLUME (mc)	PORTATA (ls)	Ha/Kw	CANONE ANNUALE 2006 INTERO	RIDUZIONE	CANONE ANNUALE 2006	CANONE ANNUALE 2005
3582	CN13491	Agricolo bnt	0	0,0000	206											206		206	80
3584	CN13501	Agricolo bnt	0	0,0000	6											20	20	20	3
3586	CN13506	Civile	120	0,0038	0											120		120	107
3587	CN13507	Agricolo bnt	0	0,0000	2,286											20	20	20	3
3588	CN13509	Agricolo bnt	0	0,0000	171,45											20	20	20	6
3589	CN13510	Agricolo bnt	0	0,0000	0,7	GIENICO E ASSIMILATI										20	20	20	3
3590	CN13526	Agricolo bnt	0	0,0000	5,5	ASSIMILATI	Zootecnico	2000	0,0634	0						270	270	270	110
3591	CN13530	Agricolo bnt	0	0,0000	40											40	40	40	15
3592	CN13536	Agricolo bnt	0	0,0000	30,48											30	30	30	11
3593	CN13545	Agricolo bnt	0	0,0000	4,5											20	20	20	3
3594	CN13547	Zootecnico	5000	0,1585	0											250		250	107
3595	CN13551	Agricolo bnt	0	0,0000	0,0075											20	20	20	3
3596	CN13554	Agricolo bnt	0	0,0000	11,2											20	20	20	4
3597	CN13560	Agricolo bnt	0	0,0000	11											20	20	20	4
3598	CN13565	Agricolo bnt	0	0,0000	76,2											76		76	29
3599	CN13635	Agricolo bnt	0	0,0000	10											20	20	20	3
3600	CN13639	Agricolo bnt	0	0,0000	2											20	20	20	3
3601	CN13640	Zootecnico	6000	0,1903	0											250		250	107
3602	CN13642	Zootecnico	6000	0,1903	0											250		250	107
3603	CN13645	Agricolo bnt	0	0,0000	20											20	20	20	7
3605	CN13651	Agricolo bnt	0	0,0000	20,2836											20	20	20	7
3606	CN13653	Produzione di beni e servizi	50	0,0016	0											290	90	29	107
3607	CN13656	Agricolo bnt	0	0,0000	0,4305											20	20	20	3
3609	CN13682	Agricolo bnt	0	0,0000	4											20	20	20	3
3610	CN13697	Agricolo bnt	0	0,0000	0,4009											20	20	20	3
3611	CN13698	Agricolo bnt	0	0,0000	0,5785											20	20	20	3
3612	CN13700	Agricolo bnt	0	0,0000	22											22	22	22	8
3614	CN13711	Agricolo bnt	0	0,0000	1,5											20	20	20	3
3615	CN13712	Agricolo bnt	0	0,0000	2,6213											20	20	20	3
3616	CN13715	Agricolo bnt	0	0,0000	10											20	20	20	3
3620	CN13748	Agricolo	970	0,0308	0											20		20	3
3622	CN13754	Agricolo	200	0,0063	0											20	20	20	3
3623	CN13755	Agricolo	800	0,0254	0	GIENICO E ASSIMILATI										20	20	20	3
3624	CN13795	Agricolo bnt	0	0,0000	17,5	ASSIMILATI	Zootecnico	3400	0,1078	0						270	270	270	114
3625	CN13798	Agricolo bnt	0	0,0000	12											20	20	20	4
3628	CN13810	Agricolo bnt	0	0,0000	4,05											20	20	20	3
3629	CN13775	Produzione di beni e servizi	900	0,0285	0											20	20	20	3
3630	CN13657	Agricolo bnt	1200	0,0381	0	GIENICO E ASSIMILATI	Zootecnico	7061	0,2239	0						580	580	580	530
3631	CN13661	Agricolo bnt	0	0,0000	15,4947	ASSIMILATI	Zootecnico	7061	0,2239	0						270	270	270	113



## ALLEGATO 1: ELENCO ISTANZE N°4

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	PERSONA FISICA O GIURIDICA	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	TITOLARE	DATA NASCITA P.F.	LUOGO NASCITA P.F.	PRESSO	INDIRIZZO	C.A.P.	COMUNE RESIDENZA	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA R.L.	LUOGO NASCITA R.L.	USO
3637	CN13674	Giuridica	MRKGRG26H127C4661	02310170044	AZIENDA AGRICOLA NERLO GIORGIO				Via Torino 186	12045	FOSSANO	NERLO GIORGIO	27/06/1925	CENTALLO	IRRIGUO BNT
3638	CN13676	Giuridica	94032110047	04032110047	ACQUEDOTTO RURALE DI CABOIA				Via Monteano 9	12032	BARGE	DMICHIINO DONATO	19/06/1970	TORINO	CONSUMO UMANO
3640	CN13688	Fisica	RL1MD140B56D742C		PELLISSERO MADDALENA	16/02/1940	FOSSANO		Via Regina Elena 19	12045	FOSSANO				IRRIGUO BNT
3641	CN13704	Fisica	LLCBNS15H18D7421		ALFONSO BERNABEO	18/06/1951	FOSSANO		Via Bossola 3	12045	FOSSANO				IRRIGUO BNT
3642	CN13708	Giuridica	BSSCR143L05C5044	02461220045	AZIENDA AGRICOLA BOASSO CARLO				Via Artuffi 59	12040	CERESOLE DALBA	BOASSO CARLO	05/07/1943	CERESOLE DALBA	IRRIGUO BNT
3643	CN13722	Giuridica		06330720046	COMUNE DI CAVALLERMACGIORE				Via Roma 104	12030	CAVALLERMACGIORE	BARAVALLE MICHELE	09/05/1954	MORETTA	ASSIMILATI
3645	CN13782	Giuridica		01896190046	AZIENDA AGRICOLA BARAVALLE BRUNO E SERGIO	22/08/1938	SAVIGLIANO		Via Prampiano 12	12030	SCARNAFIGI	BARAVALLE BRUNO	01/04/1951	SCARNAFIGI	IRRIGUO
3646	CN13783	Fisica	RBBGP338N121470U		AZIENDA AGRICOLA GALLO S.S.				Frazione San Lorenzo 37	12045	FOSSANO				IRRIGUO BNT
3647	CN13792	Giuridica	LRDGC867E27H1271	06558800041	LERDA GIANCARLO	27/05/1967	SALUZZO		Cascina Bonavalle 1	12030	MURELLO	GALLO MATTEO	27/08/1951	RACCONIGI	IRRIGUO BNT
3648	CN13793	Fisica	LLSRN144122B892Z		ALLASIA RENATO	22/12/1944	CASALGRASSO		Via Grangia 14	12030	SCARNAFIGI				IRRIGUO BNT
3649	CN13796	Fisica			AZIENDA AGRICOLA PARZIA VINCENZO E SERGIO S.S.				Via Prati dei Conetti 19	12035	RACCONIGI				IRRIGUO BNT
3650	CN13797	Giuridica		02311700045	CONSORZIO IRRIGUO REVANGOLO - BARETTA - BONAVALLE				Regione Boaglio 7	12033	MORETTA	PARZIA VINCENZO	26/07/1958	MORETTA	IRRIGUO BNT
3651	CN13799	Giuridica		06479180044	AZIENDA AGRICOLA ODERDA DARIO E CLAUDIO S.S.				Via San Francesco Da Paola 10	12035	RACCONIGI	ODERDA DARIO	09/05/1967	RACCONIGI	IRRIGUO BNT
3652	CN13801	Fisica	TLNMR574M68B791A		ALLASIA MARIA	28/08/1974	CARMAGNOLA		Via San Giorgio 5	12030	CASALGRASSO				IRRIGUO BNT
3653	CN13802	Giuridica	95048250049		CONSORZIO IRRIGUO REVANGOLO - BARETTA - BONAVALLE										
3655	CN13806	Fisica	PCCMHL63D18D205M		PRICO MICHELE	18/04/1965	CUNEO		Piazza Roma 10	12035	RACCONIGI	GALLO MATTEO	27/08/1951	RACCONIGI	IRRIGUO BNT
3657	CN13807	Fisica	CS1PLA72E18D205V		COSTANTINO PAOLO	18/05/1972	CUNEO		Via Lancia 2	12100	CUNEO				IRRIGUO BNT
3658	CN13808	Giuridica	9506084512D742V	02281510045	AZIENDA AGRICOLA LA FRISA S.S.				Cascina La Teresa 28	12030	POLONGHERA	ARAGNO DOMENICO	08/03/1951	GENOVA	IRRIGUO BNT
3659	CN13809	Fisica	B80CNS4511D742V		FRISCI ANNI	12/12/1945	FOSSANO		Frazione Nefica 27	12045	FOSSANO				IRRIGUO BNT
3660	CN13827	Fisica	BSSDRA63R1H1727H		FRISCI DARIO	11/01/1965	SALUZZO		Frazione Cervignasco 71	12037	SALUZZO				IRRIGUO BNT
3661	CN13829	Giuridica	SLDGP72P20H150B	02862320047	AZIENDA AGRICOLA SOLDANO GIUSEPPE				Cascina Cova 21	12035	RACCONIGI	SOLDANO GIUSEPPE	20/09/1972	RACCONIGI	IRRIGUO E ASSIMILATI
3662	CN13838	Fisica	PR8GPP86E0M208B		PIERI GIUSEPPE	06/05/1980	AMEZIA TERME		Via Viasella 1	12030	ENVIE				IRRIGUO BNT
3663	CN13840	Fisica	DSSLLN49D55H247L		DOSSETTO LILIANA	15/04/1949	REVELLO		Via Porto 55	12036	REVELLO				IRRIGUO BNT
3664	CN13841	Fisica	TLMLDA49M01HD47A		TELANONE ALDO	01/08/1949	REVELLO		casina Pozzo 26	12037	SALUZZO				IRRIGUO BNT
3667	CN13852	Giuridica		02820320048	SOCIETA AGRICOLA CASCINA IL POZZO S.S.				Regione Pod. 460	12040	MARGARITA	CRIVELLO MASSIMO	08/04/1962	TORINO	IRRIGUO E ASSIMILATI
3668	CN13809	Fisica	PR18FN36129C466E		PIEROTTI STEFANO	29/12/1936	CENTALLO		Via Comuna 53 frazione Maddalena	12045	FOSSANO				IRRIGUO E ASSIMILATI
3669	CN13811	Fisica	MRGLGL49M09D742A		MARGARIA LUIGI	09/08/1949	FOSSANO		regione Pod. 459	12044	CENTALLO				IRRIGUO BNT
3670	CN13812	Fisica	PR1DDF63F9C466C		PIEROTTI DAVIDE FEDERICO	30/09/1963	CENTALLO								
3671	CN13813	Giuridica		9402800046	CONSORZIO ACQUEDOTTO RURALE VILLARETTO				Via Roma 3/A	12031	BAGNOLO PIEMONTE	FENOGGIO ROMILIO	30/10/1944	BAGNOLO PIEMONTE	CONSUMO UMANO
3672	CN13814	Giuridica	PR1GPP63S19D205R		AZIENDA AGRICOLA PAROLA GIUSEPPE				Via Madonna 1	12020	VOTTIGNASCO	PAROLA GIUSEPPE	19/11/1963	CUNEO	IRRIGUO
3673	CN13815	Giuridica	DLMLCN68P2H127L	02582340044	AZIENDA AGRICOLA CISMONDI DELFINO E FIGLI S.S.				Via Madonna 6/A	12020	VOTTIGNASCO	CISMONDI ERIO	21/01/1964	VILLALLETTO	IRRIGUO E ASSIMILATI
3675	CN13817	Fisica	DLMLCN68P2H127L		AZIENDA AGRICOLA PERLO MASSIMO	22/09/1968	SALUZZO		Frazione Nefica 53	12045	FOSSANO				IRRIGUO
3676	CN13818	Giuridica	PR1PMS52S1CC594M		AZIENDA AGRICOLA CISMONDI DELFINO E FIGLI S.S.				Cascina Franca frazione Barretti 62	12040	CERESOLE DALBA	PIRLO PIEMASSIMO	16/11/1952	CERESOLE DALBA	IRRIGUO BNT
3677	CN13819	Fisica	PR1PNC14004470M		FRUTTERO FRANCESCO	04/04/2014	SAVIGLIANO		Via Caraisa 14	12038	SAVIGLIANO				IRRIGUO BNT
3678	CN13820	Fisica	MTSC1D54R30470I		AMATEIS CLAUDIO	30/10/1957	SAVIGLIANO		Via Cavallera 162	12038	SAVIGLIANO				IRRIGUO BNT
3679	CN13821	Giuridica	9666940048		CONSORZIO IRRIGUO LOSA				Via Folletti 8	12020	VILLALLETTO	COLOMBANO GIOVANNI	17/02/1933	VILLALLETTO	IRRIGUO BNT
3680	CN13822	Fisica	RANDBA66D08B2C		ARMANDO DARIO	08/04/1966	BOSSO		Frazione Sant'Antonio Balgilio 35	12045	FOSSANO				IRRIGUO BNT
3681	CN13823	Fisica	MGLLR172R28D742N		MIGLIORE ALBERTO	28/10/1972	FOSSANO		Via Ospedale 106	12044	CENTALLO				IRRIGUO BNT

## ALLEGATO 1: ELENCO ISTANZE N°4

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	USO 1SR	VOLUME (mc)	PORTATA (l/s)	Ha/Kw	USO 2	USO 2 1SR	VOLUME (mc)	PORTATA (l/s)	Ha/Kw	USO 3	USO 3 1SR	VOLUME (mc)	PORTATA (l/s)	Ha/Kw	CANONE ANNUALE 2006 INTERO	RIDUZIONE	CANONE ANNUALE 2006	CANONE ANNUALE 2005
3637	CN13674	Agricolo bnt	0	0,0000	6,5											20		20	3
3638	CN13676	Potabile	7760	0,2442	0											330		330	298
3640	CN13688	Agricolo bnt	0	0,0000	37,39											37		37	14
3641	CN13704	Agricolo bnt	0	0,0000	12											20		20	4
3642	CN13708	Agricolo bnt	0	0,0000	36											36		36	11
3643	CN13722	Civile	90	0,0029	0											120		120	107
3645	CN13782	Agricolo	950	0,0301	0											20		20	3
3646	CN13783	Agricolo bnt	0	0,0000	17,6											20		20	6
3647	CN13792	Agricolo bnt	0	0,0000	50											50		50	19
3648	CN13793	Agricolo bnt	0	0,0000	7,5											20		20	3
3649	CN13796	Agricolo bnt	0	0,0000	4,2											20		20	3
3650	CN13797	Agricolo bnt	0	0,0000	21											21		21	8
3651	CN13799	Agricolo bnt	0	0,0000	7,5											20		20	3
3652	CN13801	Agricolo bnt	0	0,0000	8											20		20	3
3653	CN13802	Agricolo bnt	0	0,0000	30											30		30	11
3656	CN13806	Agricolo bnt	0	0,0000	16,3											20		20	6
3657	CN13807	Agricolo bnt	0	0,0000	20											20		20	7
3658	CN13808	Agricolo bnt	0	0,0000	38											38		38	14
3659	CN13810	Agricolo bnt	456	0,0145	0											20		20	3
3660	CN13827	Agricolo bnt	0	0,0000	11,5											20		20	4
3661	CN13829	Zootecnico	1650	0,0523	0											250		250	107
3662	CN13838	Agricolo bnt	0	0,0000	5											20		20	3
3663	CN13840	Agricolo bnt	0	0,0000	3											20		20	3
3664	CN13841	Agricolo bnt	0	0,0000	4											20		20	3
3667	CN13852	Zootecnico	11500	0,3647	0											250		250	107
3668	CN13809	Zootecnico	3000	0,0951	0											250		250	107
3669	CN13811	Zootecnico	1500	0,0476	0											250		250	107
3670	CN13812	Agricolo bnt	0	0,0000	36											36		36	14
3671	CN13813	Potabile	37000	1,1733	0											330		330	298
3672	CN13814	Agricolo	556	0,0176	0											20		20	3
3673	CN13815	Zootecnico	2460	0,0780	0											250		250	107
3675	CN13817	Agricolo	950	0,0301	0											20		20	3
3676	CN13818	Agricolo bnt	0	0,0000	66											66		66	23
3677	CN13819	Agricolo bnt	0	0,0000	22,86											22		22	8
3678	CN13820	Agricolo bnt	0	0,0000	10,5											20		20	4
3679	CN13821	Agricolo bnt	0	0,0000	44											44		44	17
3680	CN13822	Agricolo bnt	0	0,0000	27											27		27	10
3681	CN13823	Agricolo bnt	0	0,0000	0,5											20		20	3

## ALLEGATO 1: ELENCO ISTANZE N°4

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	PERSONA FISICA O GIURIDICA	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	TITOLARE	DATA NASCITA P.F.	LUOGO NASCITA P.F.	PRESSO	INDIRIZZO	C.A.P.	COMUNE RESIDENZA	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA R.L.	LUOGO NASCITA R.L.	USO
3683	CN13825	Giuridica		0552780041	AZIENDA AGRICOLA SILVESTRO FRANCESCO E MICHELE FRATELLI S.N.C.				Frazione San Vittore 50/A	12045	FOSSANO	SILVESTRO Francesco	06/02/1945	FOSSANO	IRRIGUO BNT
3684	CN13826	Giuridica	0054682042	00182170043	MONGE BALDASSARE & C.				Via Savigliano 31/B	12030	MONASTEROLO DI SAVIGLIANO	MONGE Baldassare	25/11/1934	SAVIGLIANO	GIENICO E ASSIMILATI
3685	CN13827	Fisica	SSNDNGC403470M		SANARDI PIERANGELO	02/03/1934	SAVIGLIANO		Via Savigliano 15	12038	SAVIGLIANO				IRRIGUO BNT
3686	CN13828	Fisica	SRDNGS8582025W		GILI GIOVANNI	28/11/1958	CUNEO		Via Cavallotta 150	12038	SAVIGLIANO				IRRIGUO BNT
3687	CN13829	Fisica	GLJGNS40A10470R		DOLCE FRANCISCA	10/01/1940	SAVIGLIANO		Via Molino 4	12038	SAVIGLIANO				IRRIGUO BNT
3688	CN13830	Fisica	DLCTNC43A65D515Z		AGUI LUIGI	25/01/1943	CUNEO		Via Sacco e Vanzetti 12	12038	SAVIGLIANO				IRRIGUO BNT
3689	CN13831	Fisica	GAULGL06824H660N		FOGLIATO BERNARDINO	24/11/1966	BARGE		Via Sant'Illario 2	12036	REVELLO				IRRIGUO BNT
3690	CN13832	Fisica	FCLBNR32T08E939W		ARIAUDO GIUSEPPE	08/12/1932	MARENE		Via Marvino 1/A	12030	MONASTEROLO DI SAVIGLIANO				IRRIGUO BNT
3691	CN13833	Fisica	RDAQPP56D31942G		POZZO IRRIGUO	03/04/1956	VILLAFALLETTO		Via Terzi Roccia 14/A	12020	VILLAFALLETTO				IRRIGUO BNT
3692	CN13834	Fisica	96645890041		BORGOGNA				Via Lorenzini 6	12020	VILLAFALLETTO	GIUBERGIA Pietro	31/05/1944	VILLAFALLETTO	IRRIGUO BNT
3693	CN13835	Fisica	BLLIDA39M2D742Z		BALLARIO ALDO	22/08/1959	FOSSANO		Frazione Mellina 26	12045	FOSSANO				IRRIGUO BNT
3694	CN13836	Fisica	GRNFNZ47E1ZG575Q		GARNIERO FIORENZO	12/05/1947	PIASCO		Via Provinciale Piasco 47	12020	VENASCIA				IRRIGUO BNT
3695	CN13837	Giuridica	MR1DRA67B20470G		MIRETTI DARIO				Regione Paschiere 34/A	12037	SALUZZO	MIRETTI Dario	20/02/1967	SAVIGLIANO	IRRIGUO BNT
3701	CN13840	Giuridica	RNRGNS33P8C466S	00980950042	AZIENDA AGRICOLA RINERO AGNISE				Frazione Roati Rossi Via Roero	12100	CUNEO	RINERO AGNISE	18/09/1953	CINTALLO	IRRIGUO BNT
3703	CN13855	Giuridica	00182160044	00182160044	MONGE & C. S.R.L.				Via Savigliano 31	12030	MONASTEROLO DI SAVIGLIANO	MONGE BALDASSARE	25/11/1934	SAVIGLIANO	INDUSTRIALE
3706	CN13872	Giuridica	02427220047	02427220047	AZIENDA AGRICOLA VITTONE ANNA MARIA, FORNIGLIA LUCIA & GIORANDO ROBERTO		CERESOLE DALBA		Regione Colombaro dei Rossi 35	12037	SALUZZO	VITTONE ANNA MARIA	28/02/1951	SAVIGLIANO	IRRIGUO BNT
3707	CN13883	Fisica	NCLCST42812C594I		NICOLA CRISTOFORO	12/11/1942	CERESOLE DALBA		Casina Tona 89	12040	CERESOLE DALBA				IRRIGUO BNT
3708	CN13885	Giuridica	BITTBE145T2C434C	02798470049	AZIENDA AGRICOLA BOTTICCHIO RAFFAELE				Frazione Riva Via G. Piamati	12042	BRA	BOTTICCHIO RAFFAELE	23/12/1965	CAVA DE' TIRRENI	IRRIGUO BNT
3709	CN13886	Fisica	PRCCPP061B24H150L		ROSCHEITTO GIUSEPPE	24/02/1961	RACCONIGI		Via Morello 22	12035	RACCONIGI				IRRIGUO BNT
3710	CN13892	Fisica	MCHEGNN43B12G575H		MICHELIS GIOVANNI	12/07/1943	PIASCO		Via S. Oro 29	12026	PIASCO				IRRIGUO BNT
3712	CN13899	Fisica	VSSGPP45D14470U1		VASSALLO GIUSEPPE	14/04/1955	SAVIGLIANO		Via Polonghera 13	12035	RACCONIGI				GIENICO E ASSIMILATI
3714	CN13934	Fisica	CS1NDR65L19B111S		COSTANTINO ANDREA	19/07/1965	BRA		Via Turati 31	12042	BRA				IRRIGUO BNT
3716	CN13949	Fisica	BRNDR2782J1B111Y		BRUNO ANDREA	21/11/1927	BRA		Via Cascina 59	12042	BRA				IRRIGUO BNT
3717	CN13952	Fisica	DLICTN35124G800K		DELLERA COSTANZO	24/12/1935	POLONGHERA		Via Parrocchia 5	12030	POLONGHERA				IRRIGUO BNT
3718	CN13958	Fisica	PNELGL45E30470T1		PEANO LUIGI	30/05/1945	SAVIGLIANO		Via Terzi Roccia 14	12038	SAVIGLIANO				IRRIGUO
3719	CN13989	Giuridica		82098000042	CONSORZIO				Località Cristini Cascina Madal	12040	CERESOLE DALBA	TRINCHERO Giovanni	14/11/1953	CERESOLE DALBA	CONSUMO UMANO
3720	CN13981	Giuridica	91010230042		CONSORZIO IRRIGUO CAPELLI				Frazione Cappelletti Cascina Madal 15	12040	CERESOLE DALBA	CARATTO Dario Giuseppe	06/01/1979	CARMAGNOLA	IRRIGUO BNT
3721	CN13982	Giuridica	TMTLV108S19D742Z	02606060049	Azienda Agricola Tomatis Livio				Frazione Cerbo 57	12045	FOSSANO	Tomatis Livio	19/11/1968	FOSSANO	IRRIGUO BNT
3722	CN13984	Fisica	LRDQPP34C08D742M		LERDA GIUSEPPE	08/03/1934	FOSSANO		Frazione Madalene	12045	FOSSANO				GIENICO E ASSIMILATI
3723	CN13987	Giuridica		02476660047	LA CASCINOTTA S.S.				Frazione Madalene 35/c	12045	FOSSANO	LERDA Livio	30/05/1959	FOSSANO	IRRIGUO BNT
3724	CN13988	Giuridica		02476660047	LA CASCINOTTA S.S.				Frazione Madalene 35/c	12045	FOSSANO	LERDA Livio	30/05/1959	FOSSANO	IRRIGUO BNT
3726	CN13991	Fisica	MNGGNN44C19D988P		Moine Germano	19/03/1944	MARTINIANA PO		Via Rubattera 4	12030	MARTINIANA PO				IRRIGUO BNT
3727	CN13993	Fisica	DMNCIR36130B777R		DEMANUELLI CARLO	30/07/1959	CARIGNANO		Via Servour	12036	REVELLO				IRRIGUO BNT
3728	CN13995	Fisica	FRNMND5DC19E247C		FRANCO MARIO ANDREA	19/03/1959	REVELLO		Via Staffarda 44/b	12036	REVELLO				IRRIGUO BNT
3729	CN13996	Giuridica	MRLGNN50S19A660R		AZIENDA AGRICOLA NORELLIO GIOVANNI				Via Bressani San Martino 3	12032	BARGE	MORELLO Giovanni	19/11/1950	BARGE	IRRIGUO BNT
3730	CN13997	Giuridica		02299230040	ORIA PIERO E GIUSEPPE S.S.				Via Santa Maria 12	12038	SAVIGLIANO	ORIA Giuseppe	03/07/1958	FOSSANO	IRRIGUO BNT
3731	CN13998	Fisica	RSSMTN34C13C76C		ROSSO MARTINO	13/03/1934	IBORÈ		Località Trebbià 39	12030	CAVALIERMAGGIORE				GIENICO E ASSIMILATI
3732	CN13900	Giuridica		06661154004	AZIENDA AGRICOLA NICOLA CRISTOFORO E ANGELO				strada Sarale Nord 18	12038	SAVIGLIANO	NICOLA Angelo	03/12/1916	SAVIGLIANO	GIENICO E ASSIMILATI
3734	CN13905	Fisica	BLLGNN57A13D205A		BALLATORE GIOVANNI	13/01/1957	CUNEO		Via Savigliano 26	12020	NOTTIGNASCO				IRRIGUO BNT
3735	CN13906	Giuridica		02539780045	AZIENDA AGRICOLA AGRISOLE S.S. DI COSTAMAGNA MICHELE				Via San Lorenzo	12042	BRA	PAROLA Elda	08/04/1949	CARAGLIO	GIENICO E ASSIMILATI

## ALLEGATO 1: ELENCO ISTANZE N°4

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	USO 1SR	VOLUME (mc)	PORTATA (ls)	Ha/Kw	USO 2	USO 2 1SR	VOLUME (mc)	PORTATA (ls)	Ha/Kw	USO 3	USO 3 1SR	VOLUME (mc)	PORTATA (ls)	Ha/Kw	CANONE ANNUALE 2006 INTERO	RIDUZIONE	CANONE ANNUALE 2006	CANONE ANNUALE 2005
3683	CN13825	Agricoltura bnt	0	0,0000	50											50			19
3684	CN13828	Zootecnico	3200	0,1015	0											250		250	107
3685	CN13830	Agricoltura bnt	0	0,0000	9,2608											20		20	3
3686	CN13831	Agricoltura bnt	0	0,0000	3,4749											20		20	3
3687	CN13832	Agricoltura bnt	0	0,0000	15,24											20		20	5
3688	CN13833	Agricoltura bnt	0	0,0000	0,9144											20		20	3
3689	CN13834	Agricoltura bnt	0	0,0000	16											20		20	6
3693	CN13839	Agricoltura bnt	0	0,0000	11,43											20		20	4
3695	CN13844	Agricoltura bnt	0	0,0000	1											20		20	3
3696	CN13846	Agricoltura bnt	0	0,0000	35											35		35	13
3697	CN13847	Agricoltura bnt	0	0,0000	9,3											20		20	3
3698	CN13848	Agricoltura bnt	0	0,0000	0,5											20		20	3
3699	CN13849	Agricoltura bnt	0	0,0000	31,657											20		20	3
3701	CN13840	Agricoltura bnt	0	0,0000	0,1											20		20	3
3703	CN13855	Produzione di beni e servizi	175000	5,5492	0											1970		1970	1790
3706	CN13872	Agricoltura bnt	0	0,0000	1,3											20		20	3
3707	CN13883	Agricoltura bnt	0	0,0000	45											45		45	17
3708	CN13885	Agricoltura bnt	0	0,0000	1											20		20	3
3709	CN13886	Agricoltura bnt	0	0,0000	3,24											20		20	3
3710	CN13892	Agricoltura bnt	0	0,0000	1,0815											20		20	3
3712	CN13899	Zootecnico	1800	0,0571	0											250		250	107
3714	CN13844	Agricoltura bnt	0	0,0000	1,5											20		20	3
3716	CN13849	Agricoltura bnt	0	0,0000	0,2116											20		20	3
3717	CN13852	Agricoltura bnt	0	0,0000	16,2											20		20	6
3718	CN13858	Agricoltura	800	0,0254	0											20		20	3
3719	CN13889	Potabile	2500	0,0793	0											120		120	106
3720	CN13881	Agricoltura bnt	0	0,0000	64											64		64	24
3721	CN13882	Agricoltura bnt	0	0,0000	2											20		20	3
3722	CN13884	Zootecnico	6000	0,1903	0											250		250	107
3723	CN13887	Agricoltura bnt	0	0,0000	13,7392											20		20	5
3724	CN13888	Agricoltura bnt	0	0,0000	14,5746											20		20	5
3726	CN13891	Agricoltura bnt	0	0,0000	2											20		20	7
3727	CN13893	Agricoltura bnt	0	0,0000	18											20		20	7
3728	CN13895	Agricoltura bnt	0	0,0000	16,7326											20		20	6
3729	CN13896	Agricoltura bnt	0	0,0000	1,58											20		20	3
3730	CN13897	Agricoltura bnt	0	0,0000	6,477											20		20	3
3731	CN13898	Zootecnico	18031	0,5718	0											250		250	107
3732	CN13800	Zootecnico	1770	0,0561	0											250		250	3
3734	CN13805	Agricoltura bnt	0	0,0000	1											20		20	3
3735	CN13806	Zootecnico	1300	0,0412	0											250		250	107



## ALLEGATO 1: ELENCO ISTANZE N°4

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	PERSONA FISICA O GIURIDICA	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	TITOLARE	DATA NASCITA P.F.	LUOGO NASCITA P.F.	PRESSO	INDIRIZZO	C.A.P.	COMUNE RESIDENZA	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA R.L.	LUOGO NASCITA R.L.	USO
3736	CN13607	Giuridica		0018112049	STURA 2002 S.S.				Strada dei Perdoni 1	12037	SALUZZO	CHIOLA Mario	28/11/1943	SALUZZO	IGIENICO E ASSIMILATI
3737	CN13608	Giuridica		01887190047	LAVANDERIE INDUSTRIALE PRESTO E BENE S.N.C. DI OLIVIERO ORNELLA & C.				Corso Francia 6/f	12084	MONDOVI	OLIVIERO Ornella	01/07/1961	MONDOVI	INDUSTRIALE
3738	CN13609	Fisica	BRICD161725C466N			25/12/1961	CENTALLO		Via Testi Rocca 32	12038	SAVIGLIANO				IRRIGUO BNT
3739	CN13610	Fisica	BRKVL166555SH727W		BARRA VILMA	15/05/1963	SALUZZO		Piazza Vittorio Emanuele 2	12030	CAVALLERMAGIORE				IRRIGUO BNT
3740	CN13612	Fisica	LMBCRL34P19C5990		LAMBERTO CARLO	19/09/1934	CHERASCO		Piazza Malfarini del Pionere Costa	12030	CAVALLERMAGIORE				IRRIGUO BNT
3742	CN13614	Fisica	BNTNMR4242B894L		BONETTO ANNA MARIA	02/04/1943	CASALGRASSO		Via Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa 6	12035	RACCONIGI				IRRIGUO BNT
3744	CN13616	Fisica	BLICS71M451470W		BALLARIO CRISTINA	05/08/1971	SAVIGLIANO		Via Aldo Moro 23	12040	GENOVA				IRRIGUO BNT
3745	CN13617	Fisica	GRNPRG53S07F114L		GARINO FIERO GIUSEPPE	07/11/1953	MELLE		Borgata Valcorta 2	12020	MELLE				IRRIGUO
3747	CN13619	Giuridica	95013480041		CONSORZIO IRRIGUO BATTAGLINI			RISSO MARIO	Via Battaglini 1	12030	MONASTERIOLO DI SAVIGLIANO	RISSO Mario	24/02/1961	SAVIGLIANO	IRRIGUO BNT
3749	CN13621	Fisica	RLNPRC50H27G240Z		ROLANDO PIETRO CHIAFFREDO	27/06/1950	PAGNO		Via Bonanate 27	12030	PAGNO				IRRIGUO BNT
3750	CN13622	Fisica	RLNNS141P23G240W		ROLANDO SEBASTIANO	23/09/1941	PAGNO		Via Piana 7	12030	PAGNO				IRRIGUO BNT
3751	CN13623	Fisica	PRNMRAS104D742K		PORNERIS MARIO	04/02/1955	FOSSANO		Frazione Melica 22b	12045	FOSSANO				IGIENICO E ASSIMILATI
3752	CN13624	Fisica	MGNFNC34A03D742P		MOGNA FRANCESCO	03/01/1934	FOSSANO		Via Fossano 96	12020	VILLAFALLETO				IRRIGUO
3753	CN13625	Giuridica	MTNMMH152P14C375M		AZIENDA AGRICOLA MONTERZINO MICHELE				Via Biase 5	12030	CAVALLERLEONE	MONTERZINO Domenico	14/09/1955	CAVALLERLEONE	IGIENICO E ASSIMILATI
3754	CN13626	Giuridica		01583460041	AZIENDA AGRICOLA ALLEVAMENTO SAN VITTORIO DI VASSALLO E CRAVERO				via Caselletto Stura San Biagio	12044	CENTALLO	CRAVERO Giovanni	25/10/1951	SAVIGLIANO	IRRIGUO
3755	CN13627	Giuridica		01583460041	AZIENDA AGRICOLA ALLEVAMENTO SAN VITTORIO DI VASSALLO E CRAVERO				via Caselletto Stura San Biagio	12044	CENTALLO	CRAVERO Giovanni	25/10/1951	SAVIGLIANO	IGIENICO E ASSIMILATI
3756	CN13628	Giuridica		0177600041	PIEMONTE CAVE DI CHIAVASSA ANGELO E FIGLI S.N.C.				Via Ruffa 5	12030	MONASTERIOLO DI SAVIGLIANO	CHIAVASSA Giovanni	02/12/1959	SAVIGLIANO	IRRIGUO BNT
3757	CN13629	Fisica	GVLNNG98S61470L		GALVAGNO MARIANGELA	18/02/1959	SAVIGLIANO		via Pelato 4	12040	GENOVA				IRRIGUO BNT
3758	CN13630	Fisica	BRBNT138L02L048C		BARBERO RENATO	02/07/1938	TARANTASCA		via Centallo 17	12020	TARANTASCA				IRRIGUO
3759	CN13631	Fisica	BLLDNC36H01D742V		BALLARIO DOMENICO	01/06/1936	FOSSANO		Frazione Melica 25	12045	FOSSANO				IRRIGUO
3760	CN13632	Fisica	GRBPT44E311942G		GIUBERGIA PIETRO	31/05/1944	VILLAFALLETO		Via A. Lorenzini 6	12020	VILLAFALLETO				IRRIGUO BNT
3761	CN13633	Giuridica	BRGRMT7K03B841H		AZIENDA AGRICOLA BORGOGNO IRMA				Frazione Isola 23	12041	BENE VAGIENNA	BORGOGNO Irma	23/03/1973	CARRU'	IGIENICO E ASSIMILATI
3762	CN13636	Giuridica	CRGCH49P15L427D		AZIENDA AGRICOLA CURTI GIACOMO PIETRO				via Curti 63 frazione Molini	14052	TRINITA'	CURTI Giacomo Pietro	15/09/1949	TRINITA'	IRRIGUO BNT
3763	CN13638	Fisica	PRCFC46C21L427I		PERUCCIA FRANCESCO	21/03/1946	TRINITA'		Via Molini 85/A	14052	TRINITA'				IRRIGUO BNT
3764	CN13671	Giuridica	92000740040		LA QUERCA S.S.				Via Argentera 31	12045	FOSSANO	RIVORA Bartolomeo	09/08/1957	FOSSANO	IRRIGUO
3765	CN13672	Giuridica	92003930044		Istituto Diocesano per il sostentamento del Clero di Fossano				Via Vescondale 10	12045	FOSSANO	Giuffrè Ilario	11/02/1934	FOSSANO	IRRIGUO BNT
3766	CN13678	Giuridica	92015500041		CONSORZIO IRRIGUO PONTANILE PREPOSITURA				Frazione San'Antonio Balgilio 13	12045	FOSSANO	TORTONE BENEDETTO	28/02/1949	FOSSANO	IRRIGUO BNT
3767	CN13679	Giuridica	BRCLD57107D742W		AZIENDA AGRICOLA BAROLO CLAUDIO				Frazione San Vittore 68	12045	FOSSANO	BAROLO Claudio	07/07/1957	FOSSANO	IRRIGUO BNT
3769	CN13685	Giuridica	80018860049		CONSORZIO IRRIGUO ROZZO SANTA LUCIA				via Del Bosco 3	12020	TARANTASCA	PAOLETTI Giovanni	17/09/1954	TARANTASCA	IRRIGUO BNT
3770	CN13686	Fisica	GRNMHL43E01H812P		GARNIERO MICHELE	01/05/1944	MACRA		via XXXI luglio 8	12029	SAN DAMIANO MACRA				IRRIGUO BNT
3771	CN13687	Fisica	BRKPP31D14B111U		BONARDO GIUSEPPE	14/04/1931	IRCA		Via Alta 8	12042	IRCA				IRRIGUO BNT
3772	CN13690	Fisica	DMGMSM6111A779G		DEMAGISTRIS MASSIMO	11/07/1961	BENE VAGIENNA		Via Torino 84	12041	BENE VAGIENNA				IRRIGUO BNT
3774	CN13693	Giuridica	95050900048		CONSORZIO IRRIGUO SAN FORTUNATO			GANDOLFO ROBERTA	via Pelotto 3	12040	GENOVA	GANDOLFO Roberta	07/06/1969	FOSSANO	IRRIGUO BNT
3775	CN13694	Giuridica	06964430045		COOPERATIVA ALLEVATORI MARGARITA S.A.C.				Via Del Colonnello 9	12040	MARGARITA	ALBERTI Michele	27/06/1954	CUNEO	IGIENICO E ASSIMILATI

## ALLEGATO 1: ELENCO ISTANZE N°4

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	USO 1SR	VOLUME (mc)	PORTATA (ls)	H/Kw	USO 2	USO 2 1SR	VOLUME (mc)	PORTATA (ls)	H/Kw	USO 3	USO 3 1SR	VOLUME (mc)	PORTATA (ls)	H/Kw	CANONE ANNUALE 2006 INTERO	REDUZIONE	CANONE ANNUALE 2006	CANONE ANNUALE 2005
3736	CN13607	Zootecnico	5560	0,1744		0										250		250	107
3737	CN13608	Produzione di beni e servizi	8500	0,2695	0	GIENICO E ASSINILATI	Zootecnico	1800	0,0571	0						1000		1000	1790
3738	CN13609	Agricolo bnt	0	0,0000	20											270		270	115
3739	CN13610	Agricolo bnt	0	0,0000	9,525											20		20	3
3740	CN13612	Agricolo bnt	0	0,0000	35,3266											35		35	13
3742	CN13614	Agricolo bnt	0	0,0000	10,608											20		20	4
3744	CN13616	Agricolo bnt	0	0,0000	5,869											20		20	3
3745	CN13617	Agricolo	180	0,0057	0											20		20	3
3747	CN13619	Agricolo bnt	0	0,0000	60,96											60		60	23
3749	CN13621	Agricolo bnt	0	0,0000	0,6											20		20	3
3750	CN13622	Agricolo bnt	0	0,0000	1,3											20		20	3
3751	CN13623	Zootecnico	1500	0,0476	0											250		250	107
3752	CN13624	Agricolo	500	0,0159	0											20		20	3
3753	CN13625	Zootecnico	1750	0,0555	0											250		250	107
3754	CN13626	Agricolo	500	0,0159	0											20		20	3
3755	CN13627	Zootecnico	1500	0,0476	0											250		250	107
3756	CN13628	Agricolo bnt	0	0,0000	6,48											20		20	3
3757	CN13629	Agricolo bnt	0	0,0000	15											20		20	5
3758	CN13630	Agricolo	300	0,0095	0											20		20	3
3759	CN13631	Agricolo	600	0,0190	0											20		20	3
3760	CN13632	Agricolo bnt	0	0,0000	14											20		20	5
3761	CN13633	Zootecnico	1300	0,0412	0											250		250	107
3762	CN13636	Agricolo bnt	0	0,0000	0,8053											20		20	3
3763	CN13638	Agricolo bnt	0	0,0000	2											20		20	3
3764	CN13671	Agricolo	700	0,0222	0											20		20	3
3765	CN13672	Agricolo bnt	0	0,0000	20											20		20	7
3766	CN13678	Agricolo bnt	0	0,0000	60											60		60	23
3767	CN13679	Agricolo bnt	0	0,0000	10											20		20	3
3769	CN13685	Agricolo bnt	0	0,0000	150											150		150	58
3770	CN13686	Agricolo bnt	0	0,0000	8											20		20	3
3771	CN13687	Agricolo bnt	0	0,0000	4											20		20	3
3772	CN13690	Agricolo bnt	0	0,0000	1,5742											20		20	3
3774	CN13693	Agricolo bnt	0	0,0000	18,0594											20		20	7
3775	CN13694	Zootecnico	24000	0,7293	0											250		250	107

## ALLEGATO 1: ELENCO ISTANZE N°4

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	PERSONA FISICA O GIURIDICA	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	TITOLARE	DATA NASCITA P.F.	LUOGO NASCITA P.F.	PRESSO	INDIRIZZO	C.A.P.	COMUNE RESIDENZA	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA R.L.	LUOGO NASCITA R.L.	USO
3779	CN13714	Giuridica	GRDBRN71B14D7420		AZIENDA AGRICOLA GIRAUDO BRUNO				Località San Sebastiano 13	12045	FOSSANO	GIRAUDO Bruno	14/02/1971	FOSSANO	IRRIGUO BNT
3780	CN13716	Giuridica	ROARR78TU2D205R		AZIENDA AGRICOLA ARIAUDO ROBERTO				Località Murezzo 44/I	12045	FOSSANO	ARIAUDO Roberto	02/12/1978	CUNEO	IRRIGUO
3781	CN13721	Giuridica	ROAFNG66PD1D420		AZIENDA AGRICOLA ARIAUDO FRANCO				Via Masella 58	12045	FOSSANO	ARIAUDO Franco	01/09/1966	FOSSANO	GIENICO E ASSIMILATI
3783	CN13727	Fisica	CRVLCU10169B111H		CRABVERO LUCIA	29/12/1910	BRA		Residenza Ghioni via San Giovanni Leonardo 24	12042	BRA				IRRIGUO BNT
3784	CN13728	Giuridica		02209720040	AZIENDA AGRICOLA MOLINERIS E ROCCIA S.S.				Località Maddalene 42	12045	FOSSANO	MOLINERIS Giuseppe	26/10/1939	FOSSANO	IRRIGUO
3785	CN13733	Giuridica	91001260040		CONSORZIO IRRIGUO DOMENICO				frazione San Giovanni 139	12062	CHERASCO	TARICCO Domenico	15/02/1948	CHERASCO	IRRIGUO BNT
3786	CN13734	Giuridica	CSTMZRG6H20B11Y		AZIENDA AGRICOLA COSTANTINO MAURIZIO				via Turati 35	12042	BRA	COSTANTINO Maurizio	20/06/1969	BRA	IRRIGUO BNT
3787	CN13735	Fisica	BTITGP38M22D9670		BATISTINO GIUSEPPE	22/08/1938	GIENOLA		Via San Michele 63	12045	FOSSANO				GIENICO E ASSIMILATI
3788	CN13736	Fisica	BRKGN72E13D205R		Barrà Giovanni	13/05/1972	CUNEO		Strada Regionale 20 n° 16	12030	CAVALLERLEONE				IRRIGUO BNT
3789	CN13737	Giuridica	GRDLCSN57A04D205P		AZIENDA AGRICOLA GIORDANO LUCIANO				via T. Sagrin 5	12020	TARANTASCA	GIORDANO Luciano	04/01/1957	CUNEO	IRRIGUO BNT
3790	CN13738	Fisica	LYRRCR46L14C466D		OLIVERO RICCARDO	14/07/1946	CENTALLO		Regione Pcd 495 frazione Rosta Chiusani	12044	CENTALLO				GIENICO E ASSIMILATI
3792	CN13740	Giuridica	VLLPRN37C46G860V		AZIENDA AGRICOLA AVALLE PIERINA				Via San Marco 11	12033	PAULE	AVALLE Pierina	06/03/1937	POLOGHERA	IRRIGUO BNT
3793	CN13741	Giuridica		01748390042	AZIENDA AGRICOLA OSVALDO E ORESTE S.S.				via Cascinotte 3	12020	TARANTASCA	GIRAUDO osvaldo	06/10/1958	CUNEO	IRRIGUO BNT
3794	CN13889	Giuridica	PLS9TL33801D742Z		PELISSERO BAROLOMEO				Frazione San Martino 23	12045	FOSSANO	PELISSERO Barolomeo	01/11/1933	FOSSANO	IRRIGUO BNT
3795	CN13742	Fisica	PRKMR4359C466C		PANTERO GIUSEPPE	05/09/1945	CENTALLO		Regione San Quirico 644	12044	CENTALLO				IRRIGUO
3796	CN13743	Fisica	PRKGP44603C466W		SOCIETA' AGRICOLA LA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	03/02/1944	CENTALLO		Regione San Quirico 642	12044	CENTALLO				GIENICO E ASSIMILATI
3797	CN13744	Giuridica	DRGRGN24E3M134Q	02309940043	BARBISIA GIOVANNI	23/05/1924	VOLTIGNASCO		Località Palazzano	12023	CARAGLIO	CHIOIA mario	28/11/1943	SALIZZO	IRRIGUO BNT
3798	CN13745	Fisica	RSSARC70720D205F		ROSSO MARCO	29/12/1979	CUNEO		Via Chiuso 20 regione Rosta Chiusani	12044	CENTALLO				IRRIGUO BNT
3801	CN13692	Fisica	PRNMDD1544S46G52AA		PIERONE MADDALENA	10/01/1954	PIVERAGNO		Regione Casale 99	12044	CENTALLO				IRRIGUO
3802	CN13694	Fisica	CLSPR497011942S		CULASSO PIERO	01/07/1949	VILLAFALLETTO		Via La Porta 10	12020	VILLAFALLETTO				GIENICO E ASSIMILATI
3803	CN13646	Giuridica	FNLSIF61H58H727Z		AZIENDA AGRICOLA FINGO				Via Pian Rinaldo n° 62	12039	VERZUZZO	FINO Elsa	18/02/1961	SALIZZO	IRRIGUO BNT
3804	CN13647	Fisica	LMBLD129M25G240J		LAMBERTO LIDIO	29/08/1929	PAGNO		Viale Aldo Moro 11	10044	PIANIZZO				IRRIGUO BNT
3805	CN13648	Fisica	RNDMDA41E5G240R		ARNALDO AMIDIO	05/05/1941	PAGNO		Via Traversere 4	12030	BRONDELLO				IRRIGUO BNT
3807	CN13655	Fisica	BRKGS750D16C140H		BARRA AUGUSTO	16/04/1956	CASTELLAR		Via Maestra 22	12012	CASTELLAR				IRRIGUO BNT
3808	CN13673	Fisica	BIDLGN68D93G240V		BODELLO GIOVANNI	03/04/1968	PAGNO		Via Roma 22	12030	PAGNO				IRRIGUO BNT
3809	CN13675	Fisica	BDRSVN65E31H727X		Bodero Silvano	31/05/1965	SALIZZO		via Bonanate 23	12030	PAGNO				IRRIGUO BNT
3810	CN13683	Fisica	CRNRMR37C631219S		GERRATO ANNA MARIA	23/03/1937	TORINO		Via Stupping 140	10048	VINOVO				IRRIGUO BNT
3811	CN13684	Fisica	DEMARCHI60M4H727T		DEMARCHI AUGUSTO	04/08/1960	SALIZZO		Via Bonanate 24	12030	PAGNO				IRRIGUO BNT
3812	CN13691	Fisica	GLLCL133H07G240D		GALLO CAMILLO	07/06/1933	PAGNO		Via Romani 13	12030	PAGNO				IRRIGUO BNT
3814	CN13719	Fisica	GSNCTR30745G240T		GIUSIANO CATERINA	02/12/1930	PAGNO		Via Villa 20	12030	BRONDELLO				IRRIGUO BNT
3815	CN13732	Fisica	GSNLL15781H247P		GIUSIANO LIONELLO	11/11/1957	REVELLO		Via Sanità 84	12038	SAVIGLIANO				IRRIGUO BNT
3816	CN13750	Fisica	MRAZTT7AC02H727T		MAURO EZIO VITTORIO	02/03/1979	SALIZZO		Via Giordani 1/a	12030	BRONDELLO				IRRIGUO BNT
3817	CN13751	Fisica	NOGRZ030G03166F		NOI GRAZIA	23/10/1939	SAN SPIRATE		Via Romani 2	12030	PAGNO				IRRIGUO BNT
3818	CN13759	Fisica	PRGTGT471G2400		PIEROTTO GIULIETTO	11/12/1947	PAGNO		Via Bonanate 2	12030	PAGNO				IRRIGUO BNT
3823	CN13784	Giuridica	GHGMRAS5M03D742Z	00736130048	AZIENDA AGRICOLA GHIGO MARIO				Frazione Sant'Antonio Balglio 27	12045	FOSSANO	GHIGO MARIO	03/08/1955	FOSSANO	IRRIGUO
3826	CN13788	Fisica	GNLDNC23C5Z260N		GONELLA DOMENICA	10/03/1923	ARGENTINA		Via Sanità 106	12038	SAVIGLIANO				IRRIGUO BNT
3827	CN13789	Fisica	VLLLSN41E23470K		VILLA ALFONSDRO	23/05/1941	SAVIGLIANO		Via Sant' Andrea 57	12038	SAVIGLIANO				IRRIGUO BNT
3828	CN13790	Giuridica	TSCSRG39R04C376D	00230740045	AZIENDA AGRICOLA F.LLI AZIENDA AGRICOLA F.LLI				Località Castiglione 78	12030	CAVALLERMAGGIORE	TOSCO SERGIO	04/10/1938	CAVALLERMAGGIORE	GIENICO E ASSIMILATI
3829	CN13791	Giuridica		02985500046	ABRATTE S.S.				Frazione Casa del Bosco 9	12042	BRA	ABRATTE ATTILIO	25/01/1973	BRA	GIENICO E ASSIMILATI
3830	CN13794	Giuridica	02644410041		SOCIETA' AGRICOLA S. LORENZO 98 S.S.	04/03/1965	SALIZZO		Via Mafalda di Savoia 8	12011	BORGIO SAN DALMAZZO	CHIOIA MARIO	28/11/1943	SALIZZO	IRRIGUO BNT
3834	CN13762	Fisica	RTTJGCR6G04H727G		LORENZO 98 S.S.	19/09/1962	CUNEO		Località Tetti	12030	CARDIF				IRRIGUO BNT
3835	CN13763	Fisica	PLTTZG62P59D205U		POLITANO TIZIANA				Via Fornassio	12030	SCARNAFIGI				IRRIGUO BNT
3836	CN13778	Giuridica	02419590043		AZIENDA AGRICOLA MELLANO GIUSEPPE				Regione Terrazza 5/a	12037	SALIZZO	MELLANO Giuseppe	09/03/1963	SALIZZO	IRRIGUO BNT
3847	CN13773	Fisica	BRAMHNS8E29Z226V		ABRAMOV MOISE NASH	29/05/1958	SKAALE		Via Zenola 10	12070	MONTIZEMOLO				IRRIGUO BNT
3853	CN13853	Fisica	BRDGP38R15D742S		BORDA GIAN PIERO	15/10/1958	FOSSANO		Frazione Tetti Paglieri 15	12040	CERVERE				IRRIGUO BNT

## ALLEGATO 1: ELENCO ISTANZE N°4

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	USO 1SR	VOLUME (mc)	PORTATA (l/s)	Ha/Kw	USO 2	USO 2 1SR	VOLUME (mc)	PORTATA (l/s)	Ha/Kw	USO 3	USO 3 1SR	VOLUME (mc)	PORTATA (l/s)	Ha/Kw	CANONE ANNUALE 2006 INTERO	RIDUZIONE	CANONE ANNUALE 2006	CANONE ANNUALE 2005
3779/CN13714	Agricolo bnt		0	0,0000	8											20		20	3
3780/CN13716	Agricolo		400	0,0127	0												20		3
3781/CN13721	Zootecnico		2500	0,0793	0											250		250	107
3783/CN13727	Agricolo bnt		0	0,0000	1,5359											20		20	3
3784/CN13728	Agricolo		891	0,0283	0											20		20	3
3785/CN13733	Agricolo bnt		0	0,0000	127,4594											127		127	49
3786/CN13734	Agricolo bnt		0	0,0000	6,15											20		20	3
3787/CN13735	Agricolo bnt		0	0,0000	6,1227											20		20	3
3788/CN13736	Civile		47000	1,4904	0											120		120	107
3789/CN13737	Agricolo bnt		0	0,0000	4,6											20		20	3
3790/CN13738	Zootecnico		1000	0,0317	0											250		250	107
3792/CN13740	Agricolo bnt		0	0,0000	4											20		20	3
3793/CN13741	Agricolo bnt		0	0,0000	7,62											20		20	3
3794/CN13889	Agricolo bnt		0	0,0000	22,1192											22		22	8
3795/CN13742	Agricolo		500	0,0150	0											20		20	3
3796/CN13743	Agricolo bnt		0	0,0000	38											38		38	14
3797/CN13744	Zootecnico		12500	0,3964	0											250		250	107
3798/CN13745	Agricolo bnt		0	0,0000	0,615											20		20	3
3799/CN13746	Agricolo bnt		500	0,0150	0											20		20	3
3801/CN13602	Agricolo bnt		0	0,0000	5											20		20	3
3802/CN13604	Zootecnico		3000	0,0951	0											250		250	107
3803/CN13646	Agricolo bnt		0	0,0000	2,829											20		20	3
3804/CN13647	Agricolo bnt		0	0,0000	0,7											20		20	3
3805/CN13648	Agricolo bnt		0	0,0000	0,381											20		20	3
3807/CN13655	Agricolo bnt		0	0,0000	2											20		20	3
3808/CN13673	Agricolo bnt		0	0,0000	1,5											20		20	3
3809/CN13675	Agricolo bnt		0	0,0000	1,96											20		20	0
3810/CN13683	Agricolo bnt		0	0,0000	0,1											20		20	3
3811/CN13684	Agricolo bnt		0	0,0000	0,3											20		20	3
3812/CN13691	Agricolo bnt		0	0,0000	38,1											38		38	3
3814/CN13719	Agricolo bnt		0	0,0000	1											20		20	3
3815/CN13732	Agricolo bnt		0	0,0000	0,78											20		20	3
3816/CN13750	Agricolo bnt		0	0,0000	1,5											20		20	3
3817/CN13751	Agricolo bnt		0	0,0000	0,3											20		20	3
3818/CN13759	Agricolo bnt		0	0,0000	1,1395											20		20	3
3822/CN13784	Agricolo		650	0,0206	0											20		20	3
3826/CN13788	Agricolo bnt		0	0,0000	10											20		20	3
3827/CN13789	Agricolo bnt		0	0,0000	8,9389											20		20	3
3828/CN13790	Zootecnico		60000	1,9026	0											250		250	107
3829/CN13791	Zootecnico		9000	0,2854	0											250		250	107
3830/CN13794	Zootecnico		13000	0,4122	0											250		250	107
3834/CN13762	Agricolo bnt		0	0,0000	30											30		30	3
3835/CN13763	Agricolo bnt		0	0,0000	4,67											20		20	3
3836/CN13778	Agricolo bnt		0	0,0000	2											20		20	3
3847/CN13773	Agricolo bnt		0	0,0000	6,1293											20		20	3
3853/CN13853	Agricolo bnt		0	0,0000	38											38		38	14



## ALLEGATO 2: ELENCO CAPTAZIONI N°4

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	CODICE UNIVOCO CAPTAZIONE E PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITÀ	FUOGIO DI MAPPA	PARTICELLA	PROFONDITÀ POZZO	USO CAPTAZIONE	DESCRIZIONE	USO CAPTAZIONE	DESCRIZIONE
217	CNI0195	CN-P-10344	Pozzo		VERZUOLO	Via Falco	10	28	10	IRRIGIO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
269	CNI0204	CN-P-10427	Pozzo		RACCONIGI	Via Polonghera 20 - cascina Portarossa	16	33	11	IRRIGIO	Abbeveraggio bestiame	Agricolo	Abbeveraggio bestiame
290	CNI0211	CN-P-10467	Pozzo		CARDE	località Ormea 7	19	22	20	IRRIGIO	Abbeveraggio bestiame	Agricolo	Abbeveraggio bestiame
460	CNI0237	CN-P-10736	Pozzo		FOSSANO	frazione San Lorenzo	37	66	12	IRRIGIO	Abbeveraggio bestiame	Agricolo	Abbeveraggio bestiame
535	CNI0249	CN-P-10835	Pozzo		FOSSANO	frazione San Vittore 10	56	155	11	IRRIGIO	Abbeveraggio bestiame	Agricolo	Abbeveraggio bestiame
537	CNI0251	CN-P-10838	Pozzo		FOSSANO	frazione Mellera 84/b	1	127	20	IRRIGIO BNT	Abbeveraggio bestiame	Agricolo bnt	Abbeveraggio bestiame
566	CNI1492	CN-P-10873	Pozzo		FOSSANO	frazione Cussino 22/D	43	96	27	ASSIMILATI	Zootecnico	Zootecnico	
708	CNI1128	CN-P-11067	Pozzo		CORNELIANO D'ALBA	Prato grande	9	40	170	IRRIGIO	Irrigazione	Agricolo	Irrigazione
708	CNI1128	CN-P-11068	Pozzo		CORNELIANO D'ALBA	Prato grande	9	40	80	IRRIGIO	Irrigazione	Agricolo	Irrigazione
732	CNI0279	CN-P-11089	Pozzo		CENT'ALLO	regione Poè	26	43	15	ASSIMILATI	Zootecnico	Zootecnico	
760	CNI0288	CN-P-11124	Pozzo		FOSSANO	frazione Garbo	55	4	10	IRRIGIO	Abbeveraggio bestiame	Agricolo	Abbeveraggio bestiame
789	CNI0305	CN-S-10234	Sorgente		BRONDELLO	Prà Fontana	24	37		IRRIGIO	Abbeveraggio bestiame	Agricolo	Abbeveraggio bestiame
789	CNI0305	CN-S-10235	Sorgente		BRONDELLO	Prà Fontana	18	137		IRRIGIO	Abbeveraggio bestiame	Agricolo	Abbeveraggio bestiame
816	CNI0316	CN-P-11202	Pozzo		VILLANOVA SOLARO	cascina Parrocchiale	10	124	15	IRRIGIO BNT	Abbeveraggio bestiame	Agricolo bnt	Abbeveraggio bestiame
816	CNI0316	CN-P-11469	Pozzo		VILLANOVA SOLARO		10	298	30	IRRIGIO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
868	CNI0329	CN-P-11273	Pozzo		FOSSANO	frazione San Baligio	22	19	16	ASSIMILATI	Zootecnico	Zootecnico	
901	CNI0331	CN-P-11308	Pozzo		CHERASCO	Puicci Frazione Brico	39	1	224	ASSIMILATI	Zootecnico	Zootecnico	
915	CNI0335	CN-P-11324	Pozzo		GENOLA	Vernetto	11	140	14	ASSIMILATI	Zootecnico	Zootecnico	
915	CNI0335	CN-P-11325	Pozzo		GENOLA	Vernetto	11	43		IGHENICO E	Zootecnico	Zootecnico	
915	CNI0335	CN-P-11326	Pozzo		POSSANO	S. S. per Fossano	31	9	43	IRRIGIO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
1003	CNI0349	CN-P-11448	Pozzo		VILLANOVA MONDOVI	Borgata Castellino	13	91	5	ASSIMILATI	Zootecnico	Zootecnico	
1003	CNI0349	CN-P-11449	Pozzo		VILLANOVA MONDOVI	Borgata Castellino strada Branzola	13	255	7	ASSIMILATI	Zootecnico	Zootecnico	
1003	CNI0349	CN-S-10044	Sorgente		MONDOVI	Novello	1	17		IGHENICO E	Zootecnico	Zootecnico	
1015	CNI0352	CN-P-11464	Pozzo		REVELLO	Tetti Peruto	43	301	25	IRRIGIO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
1015	CNI0352	CN-P-11465	Pozzo		REVELLO	Tetti Peruto	42	327	24	IRRIGIO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
1044	CNI0357	CN-P-11501	Pozzo		SCARNAFIGI	cascina Fornaca	6	2	12	ASSIMILATI	Zootecnico	Zootecnico	
1109	CNI0365	CN-P-11583	Pozzo		VILLANOVA SOLARO	Tetti Pugliani	3	17	25	ASSIMILATI	Zootecnico	Zootecnico	
1109	CNI0365	CN-P-11584	Pozzo		VILLANOVA SOLARO	Tetti Pugliani	3	20	25	IRRIGIO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
1113	CNI0369	CN-P-11590	Pozzo		RUFFIA	cascina Fontanile	7	28	14	ASSIMILATI	Zootecnico	Zootecnico	
1113	CNI0369	CN-P-11591	Pozzo		RUFFIA	cascina Fontanile	2	101	14	ASSIMILATI	Zootecnico	Zootecnico	
1248	CNI0426	CN-P-11762	Pozzo		CENT'ALLO	Via Fossano	13	30	30	IRRIGIO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
1248	CNI0426	CN-P-11763	Pozzo		CENT'ALLO	Via Fossano	13	33	33	IRRIGIO BNT	Abbeveraggio bestiame	Agricolo bnt	Abbeveraggio bestiame
1310	CNI0441	CN-P-11847	Pozzo		VOTTIGNASCO	Via Villafalletto	7	18	25	ASSIMILATI	Zootecnico	Zootecnico	
1310	CNI0441	CN-P-11848	Pozzo		VOTTIGNASCO	Via Villafalletto	7	12	25	ASSIMILATI	Zootecnico	Zootecnico	
1380	CNI0454	CN-P-14161	Pozzo		CUNEO	frazione Tatti Pesto via Trucchi	128	37b	41	IRRIGIO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
1425	CNI0461	CN-P-11989	Pozzo		SAVIGLIANO	Palazzo	89	97	20	IRRIGIO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione

## ALLEGATO 2: ELENCO CAPTAZIONI N°4

CODICE PRATICA	CODICE UFFENZA	USO 2 CAPTAZIONE	DESCRIZIONE 2	USO 2 CAPTAZIONE ISR	DESCRIZIONE 2 ISR	USO 3 CAPTAZIONE	DESCRIZIONE 3	USO 3 CAPTAZIONE ISR	DESCRIZIONE 3 ISR	PORTATA MASSIMA (l/s)	VOLUME (mq)	RESTITUZIONE	RECIPIENTE
217	CNI0195										0 N		
269	CNI0204										750 N		
290	CNI0211										970		
460	CNI0237										500 N		
535	CNI0249										750 N		
537	CNI0251										0 N		
566	CNI1492									1	4000 N		
708	CNI1128									7,5	1750 N		
708	CNI1128									7,5	1750 N		
732	CNI0279										1750 N		
760	CNI0288										840 N		
789	CNI0305									0,02	30 N		
789	CNI0305									0,02	30 N		
816	CNI0316										N		
816	CNI0316										N		
868	CNI0329									30	2500 N		
901	CNI0331										22000 N		
915	CNI0335										2628 N		
915	CNI0335										1971 N		
915	CNI0335										0 N		
1003	CNI0349									5	960 N		
1003	CNI0349									5	140 N		
1003	CNI0349									5	8810 N		
1015	CNI0352										0 N		
1015	CNI0352										0 N		
1044	CNI0357										1050 N		
1109	CNI0365										3200 N		
1109	CNI0365										0 N		
1113	CNI0369										584 N		
1113	CNI0369										1752 N		
1248	CNI0426										0 N		
1248	CNI0426										0 N		
1310	CNI0441									1	1250 N		
1310	CNI0441									1	1250 N		
1380	CNI0454										0 N		
1425	CNI0461										0 N		

## ALLEGATO 2: ELENCO CAPTAZIONI N°4

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	CODICE UNIVOCO CAPTAZION E	CODICE TIPO PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITÀ	FOLGLO DI MAPPA	PARTICELLA	PROFONDITÀ POZZO	USO CAPTAZIONE	DESCRIZIONE	USO CAPTAZIONE	DESCRIZIONE
1425	CNI10461	CN-P-11990	Pozzo			SAVIGLIANO	Palazzo	89	97		8 IRRIGUO BNT	Abbeveraggio bestiame	Agricolo bnt	Abbeveraggio bestiame
1690	CNI12285	CN-P-12377	Pozzo			BRA	via Piumati 210	47	148		7 ASSIMILATI	Igienico	Civile	Igienico sanitario
1690	CNI12285	CN-P-12378	Pozzo			BRA	via Piumati 210	47	148		10 ASSIMILATI	Antincendio	Civile	scorte antincendio
1690	CNI12285	CN-P-12379	Pozzo			BRA	via Piumati 210	47	148		8 ASSIMILATI	Igienico	Civile	Igienico sanitario
1690	CNI12285	CN-P-12380	Pozzo			BRA	via Piumati 210	47	332		9 ASSIMILATI	Autolavaggio	Civile	autolavaggio
1690	CNI12285	CN-P-12381	Pozzo			BRA	via Piumati 210	46	45		7 ASSIMILATI	Irrigazione aree verdi private	Civile	Irrigazione di aree verdi
1690	CNI12285	CN-P-12382	Pozzo			BRA	via Piumati 210	47	148		7 ASSIMILATI	Igienico e irrigazione aree verdi private	Civile	Igienico sanitario e irrigazione di aree verdi
1693	CNI10505	CN-P-12386	Pozzo			MURELLO	Tetti Spertini	15	60		40 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
1718	CNI10511	CN-P-12420	Pozzo			GENOLA	Vernetto	11	18		77 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
1766	CNI12352	CN-P-12494	Pozzo			ENVIE	cascina Nuova	7	32		50 IRRIGUO	Irrigazione	Agricolo	Irrigazione
1790	CNI10517	CN-S-11619	Fontanile			SAVIGLIANO	Carpiace	1	13		1 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
1815	CNI12395	CN-S-10272	Sorgente			CEVA	regione al Forte	17	126		1 IRRIGUO	Irrigazione	Agricolo	Irrigazione
1924	CNI10530	CN-P-12702	Pozzo			REVELLO	cascina Roccaiglin	8	6		20 IRRIGUO	Abbeveraggio bestiame	Agricolo	Abbeveraggio bestiame
2214	CNI10584	CN-P-13097	Pozzo			ROCCA DE BALDI	cascina Tetti Granali	1	96		8 IRRIGUO BNT	Abbeveraggio bestiame	Agricolo bnt	Abbeveraggio bestiame
2403	CNI10604	CN-P-13340	Pozzo			CENTALLO	frazione Boschetti	7	168		10 IRRIGUO BNT	Abbeveraggio bestiame	Agricolo bnt	Abbeveraggio bestiame
2438	CNI10613	CN-P-13374	Pozzo			SALUZZO	via dei Romani	33	7		30 IRRIGUO BNT	Abbeveraggio bestiame	Agricolo bnt	Abbeveraggio bestiame
2438	CNI10613	CN-P-13375	Pozzo			SALUZZO	via dei Romani	33	4		33 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
												usi direttamente		usi direttamente
												compensi col processo produttivo e di raffreddamento		compensi col processo produttivo e di raffreddamento
2523	CNI10638	CN-P-13458	Pozzo			ROSSANA	via Circonvallazione 4	16	218		30 INDUSTRIALE	Di processo e raffreddamento	Produzione di beni e servizi	Di processo e raffreddamento
2523	CNI10638	CN-P-13459	Pozzo			ROSSANA	via Circonvallazione 4	16	218		30 INDUSTRIALE	Di processo e raffreddamento	Produzione di beni e servizi	Di processo e raffreddamento
2523	CNI10638	CN-P-13460	Pozzo			ROSSANA	via Circonvallazione 4	16	216		IGIENICO E	Antincendio	Civile	antincendio
2834	CNI10819	CN-P-13764	Pozzo			SALUZZO	via Pagno	70	23		27 ASSIMILATI	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
												usi direttamente		usi direttamente
												compensi col processo produttivo e di raffreddamento		compensi col processo produttivo e di raffreddamento
3048	CNI10183	CN-P-13939	Pozzo			FOSSANO	frazione Cussano	47	35		15 INDUSTRIALE	Di processo e raffreddamento	Produzione di beni e servizi	Di processo e raffreddamento
3048	CNI10183	CN-P-13940	Pozzo			FOSSANO	frazione Cussano	47	48		15 INDUSTRIALE	Di processo e raffreddamento	Produzione di beni e servizi	Di processo e raffreddamento
3048	CNI10183	CN-P-13941	Pozzo			FOSSANO	frazione Cussano	47	33		15 INDUSTRIALE	Di processo e raffreddamento	Produzione di beni e servizi	Di processo e raffreddamento
3054	CNI1000	CN-S-11227	Sorgente			TRINITA'	borgata Savella	4	18		1 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
												usi direttamente		usi direttamente
3092	CNI1021	CN-P-13990	Pozzo			GENOLA	via Ferrovia	7	29		15 INDUSTRIALE	Di processo	Produzione di beni e servizi	Di processo
3092	CNI1021	CN-P-13991	Pozzo			GENOLA	via Ferrovia	7	48,59		15 INDUSTRIALE	Di processo	Produzione di beni e servizi	Di processo
3092	CNI1021	CN-P-13994	Pozzo			GENOLA	via S. Crisico	16	30,65		15 ASSIMILATI	Igienico sanitario	Civile	Igienico sanitario
3099	CNI1026	CN-S-11233	Sorgente			ACCEGLIO	Ponte Maia	43	201		PISCICOLO E ASSIMILATI	Igienico o piscicolo	Piscicolo	
3296	CNI13297	CN-P-14252	Pozzo			CARRU'	VIA FARIGLIANO 14	13	247		9 IRRIGUO	Abbeveraggio bestiame	Agricolo	Abbeveraggio bestiame

## ALLEGATO 2: ELENCO CAPTAZIONI N°4

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	USO 2 CAPTAZIONE	DESCRIZIONE 2	USO 2 CAPTAZIONE ISR	DESCRIZIONE 2 ISR	USO 3 CAPTAZIONE	DESCRIZIONE 3	USO 3 CAPTAZIONE ISR	DESCRIZIONE 3 ISR	PORTATA MASSIMA (l/s)	VOLUME (mc)	RESTITUZIONE	RECIPIENTE
1425	CNI0461										0 N		
1690	CNI2285									1	246 N		
1690	CNI2285									20	2 N		
1690	CNI2285									1	63 N		
1690	CNI2285									1,8	750 N		
1690	CNI2285									1,5	365 N		
1690	CNI2285									1,5	120 N		
1693	CNI0505										0 N		
1718	CNI0511										0 N		
1766	CNI2352									160	576 N		
1790	CNI0517										0 N		
1815	CNI2395									0,16	400 N		
1924	CNI0530										140 N		
2214	CNI0584										0 N		
2403	CNI0604										0 N		
2438	CNI0613										0 N		
2438	CNI0613										0 N		
2523	CNI0638									19	99000 N		
2523	CNI0638									19	500 N		
2523	CNI0638									19	500 N		
2834	CNI0819										0 N		
3048	CNI0183	IGIENICO E ASSIMILATI	Igienico e antincendio	Civile	Igienico sanitario e antincendio					80	2100000 S		bealera Laitrolo
3048	CNI0183	IGIENICO E ASSIMILATI	Igienico e antincendio	Civile	Igienico sanitario e antincendio					80	2050000 S		bealera Laitrolo
3048	CNI0183	CONSUMO UMANO	Potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone	IGIENICO E ASSIMILATI	Igienico e antincendio	Civile	Igienico sanitario e antincendio	80	1650000 S		bealera Laitrolo
3054	CNI1000										0 N		
3092	CNI1021									8	1000 N		
3092	CNI1021									8	11000 N		
3092	CNI1021									0,8	100 N		
3099	CNI1026									36	950000 S		torrente Maia
3296	CNI13297										146		



## ALLEGATO 2: ELENCO CAPTAZIONI N°4

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	CODICE UNIVOCO CAPTAZIONE E	TIPO PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITÀ	FOGLIO DI MAPPA	PARTICELLA	PROFONDITÀ POZZO	USO CAPTAZIONE	DESCRIZIONE	USO CAPTAZIONE	DESCRIZIONE
3303	CNI3304	CN-P-14362	Pozzo			CERESOLE D'ALBA	CASCINA ITALIA	17	273	72	IRRIGUO	Abbeveraggio bestiame	Agricolo	Abbeveraggio bestiame
3385	CNI3388	CN-P-14339	Pozzo			SAVIGLIANO	Via Cavalletta	39	115	30	IRRIGUO BNT	Irrigazione e antibrima	Agricolo bnt	Irrigazione e antibrima
3386	CNI3389	CN-P-14340	Pozzo			SALUZZO	San Lugo	25	127	50	IRRIGUO BNT	Antibrima	Agricolo bnt	Antibrima
3388	CNI3391	CN-P-14342	Pozzo			NARZOLE	Frazione Giabetti	28	162	10	INDUSTRIALE	Di processo servizi	Produzione di beni e servizi	Produzione di beni e servizi
3389	CNI3392	CN-P-14343	Pozzo			PIASCO	Phione San Giovanni	6	680	20	IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3389	CNI3392	CN-P-14344	Pozzo			PIASCO	San Antonio	10	100	15	IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3389	CNI3392	CN-P-15002	Pozzo			PIASCO	Via Giolitti	10	444	6	IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3390	CNI3393	CNS-14393	Sorgente			CEVA	Costa Canile	19	191	19	IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3392	CNI3395	CN-P-14345	Pozzo			SALUZZO	Via della Croce 1	43	66	50	IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3394	CNI3397	CNS-14396	Sorgente			VALDIERI	Casinetta	15	286		IGIENICO E ASSIMILATI	Zootecnico	Zootecnico	
3395	CNI3398	CN-P-14346	Pozzo			SAVIGLIANO	Apparizione	50	16	36	IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3396	CNI3399	CNS-14397	Sorgente			PIASCO	Tetti Mattio	7	18	18	IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3397	CNI3400	CN-P-14347	Pozzo			MOROZZO	Rifonno	25	27	40	IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3398	CNI3401	CN-P-14348	Pozzo			BARGE	Via Solabò	38	128	30	IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3400	CNI3403	CN-A-10004	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale		ORMEA	Borgata Prè	32	268 e 265		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3401	CNI3404	CNS-14398	Fontanile			BRONDELLO	Chalvera	21	181		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3402	CNI3405	CNS-14399	Sorgente			CASTELDEFINO	Borgata Puy	9	278		IRRIGUO	Abbeveraggio bestiame	Agricolo	Abbeveraggio bestiame
3403	CNI3406	CNS-14400	Fontanile			POSSANO	Frazione San Sebastiano	108	237		IGIENICO E ASSIMILATI	Zootecnico	Zootecnico	
3403	CNI3406	CNS-14401	Fontanile			POSSANO	Frazione San Sebastiano	108	236		IGIENICO E ASSIMILATI	Zootecnico	Zootecnico	
3404	CNI3407	CNS-14402	Sorgente			REVELLO	Dietro Castello	45	95		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3405	CNI3408	CN-P-14349	Pozzo			SALUZZO	Frazione Cervignasco	18	47	50	IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3406	CNI3409	CN-P-14350	Pozzo			REVELLO	Via Carrà 17	44	42	15	IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3406	CNI3409	CNS-14403	Sorgente			REVELLO	Via Carrà	44	25		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3407	CNI3410	CN-P-14351	Pozzo			GENOLA	Via Naretto	10	66	32	IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3417	CNI3345	CN-P-10965	Pozzo			CAVALLERLEONE	via Basse 12	16	67	10	ASSIMILATI	Zootecnico	Zootecnico	
3417	CNI3345	CN-P-10966	Pozzo			CAVALLERLEONE	via Basse 12	16	67	10	ASSIMILATI	Zootecnico	Zootecnico	
3418	CNI3423	CN-P-10342	Pozzo			CASALGRASSO	Via Circonvallazione 49/a	15	103		IGIENICO E ASSIMILATI	Infiammazione giardino della società	Civile	Irrigazione di aree verdi
3419	CNI3424	CN-P-10426	Pozzo			VERZUOLO	Via Pomarolo 122	9	215	30	IRRIGUO	Antibrima	Agricolo	Antibrima
														usi diramante
														connessi alla fabbricazione, il trattamento, la conservazione o l'immissione sul mercato di prodotti o di sostanze destinate al consumo umano
3420	CNI3425	CN-P-10432	Pozzo			POSSANO	Frazione Tagliata 77	133	73	138	INDUSTRIALE	Alimentare	Produzione di beni e servizi	Produzione di beni e servizi
3421	CNI3426	CN-P-10433	Pozzo			CERESOLE D'ALBA	Via Madonna dei Prati 4	31	138	50	INDUSTRIALE	Raffreddamento servizi	Produzione di beni e servizi	Produzione di beni e servizi
3422	CNI3427	CN-P-14459	Pozzo			GENOLA	Cascina Salvaj	6	32	60	IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3424	CNI3434	CN-P-14461	Pozzo			GENOLA	Località Braida - Via Saluzzo	1	35	30	IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3426	CNI3441	CN-P-14462	Pozzo			SAVIGLIANO		23	66	15	IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3427	CNI3443	CN-P-14463	Pozzo			CERVERE	Tetti Paglieri	3	160	74	UMANO	Potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone
3428	CNI3446	CNS-11464	Sorgente			LESIGNO	Ertoche	10	487		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3428	CNI3446	CNS-11757	Sorgente			LESIGNO	Canola	10	398		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3429	CNI3464	CN-P-14464	Pozzo			SCARAFIPI	Via Circonvallazione	35	385	39	IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3430	CNI3466	CN-P-14465	Pozzo			POSSANO	Cussano	34	33	30	IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3431	CNI3470	CN-P-14466	Pozzo			VILLAFALLETO	Via Costighole 15	24	6	11	IRRIGUO BNT	Abbeveraggio bestiame	Agricolo bnt	Abbeveraggio bestiame
3431	CNI3470	CN-P-14467	Pozzo			VILLAFALLETO	Via Costighole	24	1	40	IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione

## ALLEGATO 2: ELENCO CAPTAZIONI N°4

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	USO 2 CAPTAZIONE	DESCRIZIONE 2	USO 2 CAPTAZIONE ISR	DESCRIZIONE 2 ISR	USO 3 CAPTAZIONE	DESCRIZIONE 3	USO 3 CAPTAZIONE ISR	DESCRIZIONE 3 ISR	PORTATA MASSIMA (l/s)	VOLUME (mc)	RESTITUZIONE	RECEITTORE
3303	CNI1304										7500 N		
3385	CNI1388										N		
3386	CNI1389										N		
3388	CNI1391										2	1500 N	
3389	CNI1392										N		
3389	CNI1392										N		
3389	CNI1392										N		
3390	CNI1393										N		
3392	CNI1395										N		
3394	CNI1397										10000 N		
3395	CNI1398										N		
3396	CNI1399										N		
3397	CNI1400										N		
3398	CNI1401										N		
3400	CNI1403										N		
3401	CNI1404										N		Torrente Chialerna
3402	CNI1405										700		
3403	CNI1406										0,6	1000 N	
3403	CNI1406										0,6	1366 N	
3404	CNI1407											N	
3405	CNI1408											N	
3406	CNI1409											N	
3406	CNI1409											N	
3407	CNI1410											N	
3417	CNI1345										1,84	4250 N	
3417	CNI1345										1,84	4250 N	
3418	CNI1423										0,83	100 N	
3419	CNI1424										45	4000 N	
3420	CNI1425	IGIENICO E ASSIMILATI	IGIENICO sanitario	Civile							34	36000 S	CANALE NAVIGLIO DI BRA
3421	CNI1426										2	300 N	
3422	CNI1427											N	
3424	CNI1434											N	
3426	CNI1441											N	
3427	CNI1443										2,2	70000 N	
3428	CNI1446											N	
3428	CNI1446											N	
3429	CNI1464											N	
3430	CNI1466											N	
3431	CNI1470											N	
3431	CNI1470											N	

## ALLEGATO 2: ELENCO CAPTAZIONI N°4

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	CODICE UNIVOCO CAPTAZIONE E	CODICE TIPO PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITÀ	FUOGIO DI MAPPA	PARTICELLA	PROFONDITÀ POZZO	USO CAPTAZIONE	DESCRIZIONE	USO CAPTAZIONE	DESCRIZIONE	DESCRIZIONE
3433	CNI3462	CN-P-14468	Pozzo			MONASTEROLO DI SAVIGLIANO		6	1225		25 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione	
3434	CNI3483	CN-P-14469	Pozzo			VILLAFALLETTO	Monsola	17	3		18 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione	
3435	CNI3486	CN-P-14470	Pozzo			POSSANO	Gerbo	55	8		30 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione	
3436	CNI3489	CN-P-14471	Pozzo			POSSANO	Frazione Mellea 84	1	43		IGIENICO E	Zootecnico	Zootecnico		
3436	CNI3489	CN-P-14472	Pozzo			POSSANO	Frazione Mellea 84	1	30		IGIENICO E	Zootecnico	Zootecnico		
3436	CNI3489	CN-P-14473	Pozzo			POSSANO	Frazione Mellea 85	2	8		IGIENICO E	Zootecnico	Zootecnico		
3436	CNI3489	CN-P-14474	Pozzo			POSSANO	Frazione Mellea 85	2	8		IGIENICO E	Zootecnico	Zootecnico		
3437	CNI3500	CN-S-11466	Sorgente			SALUZZO	Via San Rocco	61	58		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione	
3437	CNI3500	CN-S-11467	Sorgente			SALUZZO	Via San Rocco	61	47		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione	
3438	CNI3502	CN-P-14475	Pozzo			CAVALLERMAGGI ORE		26	85		35 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione	
3439	CNI3569	CN-P-14476	Pozzo			SALUZZO	Regione Bronda	64	40		50 IRRIGUO BNT	Antibria	Agricolo bnt	Antibria	
3439	CNI3569	CN-P-14477	Pozzo			SALUZZO	Regione Bronda	64	137		33 IRRIGUO BNT	Antibria	Agricolo bnt	Antibria	
3440	CNI3570	CN-P-14478	Pozzo			CENT'ALLO	Centallo	12	150		35 INDUSTRIALE	Di processo	Produzione di beni e servizi	Produzione di beni e servizi	
3441	CNI3430	CN-P-14571	Pozzo			POSSANO	Gerbo	54	129		23 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione	
3442	CNI3433	CN-P-14572	Pozzo			SAVIGLIANO	Strada Aparazione	59	9		50 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione	
3443	CNI3435	CN-P-14573	Pozzo			RACCONIGI	Via Cavallermaggiore 2	39	237		25 INDUSTRIALE	Raffreddamento servizi	Produzione di beni e servizi	Produzione di beni e servizi	
3444	CNI3440	CN-P-14574	Pozzo			REVELLO	Via Campagnole	32	83		52 IRRIGUO BNT	Antibria	Agricolo bnt	Antibria	
3445	CNI3442	CN-S-11753	Sorgente			CERVERE	Borgata Rocca Isabella	17	158		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione	
3445	CNI3442	CN-S-11754	Sorgente			CERVERE	Borgata Rocca Isabella	17	157		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione	
3445	CNI3442	CN-S-11755	Sorgente			CERVERE	Borgata Rocca Isabella	17	154-157		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione	
3445	CNI3442	CN-S-11756	Sorgente			CERVERE	Borgata Rocca Isabella	17	154		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione	
3446	CNI3444	CN-P-14575	Pozzo			BEVERAGNO	Santa Margherita	13	11		IGIENICO E	Zootecnico	Zootecnico		
3447	CNI3453	CN-P-14576	Pozzo			PERA	Strada Cà del Bosco	8	15		37 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione	
3448	CNI3458	CN-P-14578	Pozzo			POSSANO	San Martino	26	23		30 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione	
3450	CNI3462	CN-P-14579	Pozzo			POSSANO	Gerbo	55	51		28 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione	
3451	CNI3463	CN-P-14580	Pozzo			REVELLO	San Finitino	19	72		35 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione	
3453	CNI3485	CN-P-14582	Pozzo			POSSANO	Madalene 135	81	66		14 IRRIGUO	Abbeveraggio bestiame	Agricolo	Abbeveraggio bestiame	
3454	CNI3488	CN-P-14583	Pozzo			NARZOLE		34	86		IGIENICO E	Zootecnico	Zootecnico		
3455	CNI3490	CN-P-14584	Pozzo			SCARNAFIGI	Verma	29	88		40 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione	
3456	CNI3497	CN-P-14585	Pozzo			REVELLO	Via Spina 8	40	3		32 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione	
3457	CNI3498	CN-P-14586	Pozzo			CUNEO	Frazione Spinetta Tetto Gareto	101	5		43 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione	
3458	CNI3508	CN-A-10154	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	Rio di San Bartolomeo	VENASCIA	Strada vicinale per Bonardo Inferiore	5	169		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione	
3459	CNI3525	CN-P-14587	Pozzo			L'AGNASCO	Strada Verzuolo 2	13	73		30 IRRIGUO BNT	Irrigazione e altri usi funzionali all'attività dell'azienda agricola	Agricolo bnt	Irrigazione e altri usi funzionali all'attività dell'azienda agricola	
3460	CNI3531	CN-P-14588	Pozzo			CAVALLERMAGGI ORE	Frazione Foresto	47	147		60 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione	
3461	CNI3531	CN-P-14589	Pozzo			RACCONIGI	Mejano	49	47		70 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione	
3461	CNI3428	CN-P-10434	Pozzo			SAVIGLIANO	San Grato Collarea	2	113		30 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione	
3462	CNI3429	CN-P-10435	Pozzo			CASALGRASSO	Bosco	12	82		35 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione	
3462	CNI3429	CN-P-10440	Pozzo			CASALGRASSO	Grogellino	7	146		35 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione	
3463	CNI3432	CN-P-10441	Pozzo			CAVALLERMAGGI ORE	San Giorgio	18	211		15 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione	
3464	CNI3436	CN-P-10445	Pozzo			SALUZZO		26	176		70 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione	
3465	CNI3438	CN-P-10449	Pozzo			SALUZZO	Sant' Anna	37	84		70 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione	
3465	CNI3438	CN-P-10451	Pozzo			SALUZZO	Sant' Anna	64	214		63 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione	
3466	CNI3445	CN-P-10517	Pozzo			SALUZZO	Sant' Anna	64	214		63 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione	
3467	CNI3448	CN-P-10628	Pozzo			SALUZZO	Ciacimasse	20	4		50 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione	
3468	CNI3449	CN-P-10702	Pozzo			SCARNAFIGI	Gerbolina	15	240		60 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione	
3469	CNI3452	CN-P-10804	Pozzo			SALUZZO	Regione Colombaro Rossi	80	30		10 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione	
3469	CNI3452	CN-P-10857	Pozzo			SALUZZO	Regione Colombaro Rossi	79	166		6 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione	
3470	CNI3454	CN-P-10934	Pozzo			BRA	Cà del Bosco	2	54		35 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione	

## ALLEGATO 2: ELENCO CAPTAZIONI N°4

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	USO 2 CAPTAZIONE	DESCRIZIONE 2	USO 2 CAPTAZIONE 1SR	DESCRIZIONE 2 1SR	USO 3 CAPTAZIONE	DESCRIZIONE 3	USO 3 CAPTAZIONE 1SR	DESCRIZIONE 3 1SR	PORTATA MASSIMA (l/s)	VOLUME (mc)	RESTITUZIONE	RECEITTORE
3433	CNI1482											N	
3434	CNI1483											N	
3435	CNI1486											N	
3436	CNI1489									2	900 N		
3436	CNI1489									2	900 N		
3436	CNI1489									2	900 N		
3436	CNI1489									2	900 N		
3437	CNI1500												
3437	CNI1500												
3438	CNI1502												
3439	CNI1569	IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo	irrigazione							N	
3439	CNI1569	IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo	irrigazione							N	
3440	CNI1570									7	52000 N		
3441	CNI1430											N	
3442	CNI1433											N	
3443	CNI1435	IGIENICO E ASSIMILATI	Igienico e antincendio	Civile	igienico sanitario e antincendio					21,7	210 N		
3444	CNI1440	IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo	irrigazione							N	
3445	CNI1442											N	
3445	CNI1442											N	
3445	CNI1442											N	
3445	CNI1442											N	
3446	CNI1444										15000 N		
3447	CNI1453											N	
3449	CNI1459											N	
3450	CNI1462											N	
3451	CNI1463									15		N	
3453	CNI1485									0,5	500 N		
3454	CNI1488										7000 N		
3455	CNI1490											N	
3456	CNI1497											N	
3457	CNI1498											N	
3458	CNI1508											N	
3459	CNI1525											N	
3460	CNI1531											N	
3460	CNI1531											N	
3461	CNI1428											N	
3462	CNI1429											N	
3462	CNI1429											N	
3463	CNI1432											N	
3464	CNI1436											N	
3464	CNI1436											N	
3465	CNI1438											N	
3465	CNI1438											N	
3466	CNI1445											N	
3467	CNI1448											N	
3468	CNI1449											N	
3469	CNI1452											N	
3469	CNI1452											N	
3470	CNI1454											N	



## ALLEGATO 2: ELENCO CAPTAZIONI N°4

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	CODICE UNIVOCO CAPTAZION E	CODICE TIPO PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	LOCALITÀ	FOGLIO DI MAPPA	PARTICELLA	PROFONDITÀ POZZO	USO CAPTAZIONE	DESCRIZIONE	USO CAPTAZIONE	DESCRIZIONE
3472	CNI3471	CN-P-11156	Pozzo			SAVIGLIANO	63			14 IRRIGUO	Abbeveraggio bestiame		Abbeveraggio bestiame
3473	CNI3481	CN-P-11157	Pozzo			BARGE	29	57		33 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3477	CNI3495	CN-P-11490	Pozzo			SCARNAFIGI	29	6		7 ASSIMILATI	Zootecnico	Zootecnico	
3480	CNI3543	CN-P-11750	Pozzo			SCARNAFIGI	26	204		9 INDUSTRIALE	Di processo e raffreddamento	Produzione di beni e servizi	usi direttamente connessi col processo produttivo e di raffreddamento
3481	CNI3546	CN-P-11878	Pozzo			ROCCA DE' BALDI	12	77		20 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3482	CNI3568	CN-P-15023	Pozzo			MONTANERA	13	169		20 ASSIMILATI	Zootecnico	Zootecnico	
3483	CNI3579	CN-P-12120	Pozzo			POSSANO	2	4		20 IRRIGUO	Abbeveraggio bestiame	Agricolo	Abbeveraggio bestiame
3484	CNI3580	CN-P-12216	Pozzo			Mellè 95	79	171		20 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3485	CNI3437	CN-S-10199	Sorgente			PAESANA	24	285		CONSUMO UMANO	Potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone
3487	CNI3528	CN-P-13789	Pozzo			POSSANO	63	95		9 IRRIGUO	Abbeveraggio bestiame	Agricolo	Abbeveraggio bestiame
3488	CNI3533	CN-P-13790	Pozzo			POSSANO	54	13		40 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3490	CNI3538	CN-P-13891	Pozzo			MARINÈ	28	32		35 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3490	CNI3538	CN-P-13970	Pozzo			MARINÈ	27	33		30 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3490	CNI3538	CN-P-13992	Pozzo			MARINÈ	31	10		75 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3491	CNI3541	CN-P-13993	Pozzo			SAVIGLIANO	2	66/74		30 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3495	CNI3550	CN-P-14135	Pozzo			SANT'ALBANO STURA	13	38		45 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3495	CNI3550	CN-P-14153	Pozzo			SANT'ALBANO STURA	14	107		35 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3496	CNI3552	CN-P-14154	Pozzo			SAVIGLIANO	11	103		9 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3497	CNI3553	CN-P-14155	Pozzo			SAVIGLIANO	99	43		15 IRRIGUO	Abbeveraggio bestiame	Agricolo	Abbeveraggio bestiame
3498	CNI3556	CN-P-14156	Pozzo			SALUZZO	44	109		30 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3499	CNI3557	CN-P-14160	Pozzo			GENOLA	10	69		15 IRRIGUO	Abbeveraggio bestiame	Agricolo	Abbeveraggio bestiame
3500	CNI3558	CN-P-14162	Pozzo			GENOLA	10	81		10 IRRIGUO	Abbeveraggio bestiame	Agricolo	Abbeveraggio bestiame
3501	CNI3752	CN-P-14408	Pozzo			GENOLA	10	91		36 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3502	CNI3559	CN-P-14163	Pozzo			GENOLA	14	99		7 IRRIGUO	Abbeveraggio bestiame	Agricolo	Abbeveraggio bestiame
3503	CNI3562	CN-P-14164	Pozzo			CENT'ALLO	50	150		23 IRRIGUO	Abbeveraggio bestiame	Agricolo	Abbeveraggio bestiame
3504	CNI3564	CN-P-14165	Pozzo			REVELLO	51	178		27 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3505	CNI3566	CN-P-14166	Pozzo			SAVIGLIANO	51	69/70		48 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3506	CNI3567	CN-P-14169	Pozzo			SAVIGLIANO	20	29		25 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3507	CNI3537	CN-P-14283	Pozzo			SAVIGLIANO	130	13		23 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3508	CNI3643	CN-P-14374	Pozzo			CERVÈRE	2	11		39 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3508	CNI3643	CN-P-14375	Pozzo			CERVÈRE	2	13		12 IRRIGUO BNT	Abbeveraggio bestiame	Agricolo bnt	Abbeveraggio bestiame
3510	CNI3659	CN-P-14377	Pozzo			POSSANO	113	113		35 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3512	CNI3662	CN-P-14379	Pozzo			CENT'ALLO	28	10		30 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3513	CNI3668	CN-S-10229	Fontanile			CLAVESANA	13	2/3		PISCICULO E ASSIMILATI	Irrigazione o piscicolo	Piscicolo	
3514	CNI3669	CN-P-14380	Pozzo			POLONGHERA	7	25		40 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3515	CNI3670	CN-P-14381	Pozzo			SALUZZO	36	85		100 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3515	CNI3670	CN-P-14382	Pozzo			PARAGLIA	37	88		40 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3516	CNI3701	CN-P-14383	Pozzo			SALUZZO	58	17		43 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3517	CNI3702	CN-P-14384	Pozzo			SALUZZO	79	23		3 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3518	CNI3703	CN-P-14385	Pozzo			SALUZZO	79	15		50 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3518	CNI3703	CN-P-14386	Pozzo			SALUZZO	79	4		25 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3518	CNI3703	CN-P-14387	Pozzo			SALUZZO	76	102		50 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3518	CNI3703	CN-P-14388	Pozzo			SALUZZO	56	20		30 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3519	CNI3705	CN-P-14389	Pozzo			SALUZZO	24	15/46		75 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3521	CNI3709	CN-P-14391	Pozzo			SCARNAFIGI	15	66		40 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione

## ALLEGATO 2: ELENCO CAPTAZIONI N°4

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	USO 2 CAPTAZIONE	DESCRIZIONE 2	USO 2 CAPTAZIONE ISR	USO 3 CAPTAZIONE	DESCRIZIONE 3	USO 3 CAPTAZIONE ISR	DESCRIZIONE 3 ISR	PORTATA MASSIMA (l/s)	VOLUME (mc)	RESTITUZIONE	RECIPIENTE
	3472 CN13471									930	N	
	3473 CN1481											
	3477 CN13495									1200		
	3480 CN13543								0,7	1500 N		
	3481 CN13546										N	
	3482 CN13568									12000 N		
	3483 CN13579									850 N		
	3484 CN13580										N	
	3485 CN13437									0,8	25228 N	
	3487 CN13528									0,5	880 N	
	3488 CN13533										N	
	3490 CN13538											
	3490 CN13538											
	3490 CN13538											
	3491 CN13541											
	3495 CN13550										N	
	3495 CN13550										N	
	3496 CN13552											
	3497 CN13553										255 N	REALERA SETTE
	3498 CN13556										N	SALTI
	3499 CN13557								0,4	900 N		
	3500 CN13558								0,4	800 N		
	3501 CN13752								50	18000 N		
	3502 CN13559								5	1800 N		
	3503 CN13562								0,5	500 N		
	3504 CN13564										N	
	3505 CN13566								90		N	fossi e bealere
	3506 CN13567								100		N	fossi e bealere
	3507 CN13637								100		N	fossi e bealere
	3508 CN13643										N	Rio Salsi
	3508 CN13643										N	fossi e bealere
	3510 CN13659								50		N	
	3512 CN13662								200		N	
	3513 CN13668								5	157000 S		fiume Tanaro
	3514 CN13669										N	
	3515 CN13670										N	
	3515 CN13670										N	
	3516 CN13701										N	
	3517 CN13702										N	
	3518 CN13703										N	
	3518 CN13703										N	
	3518 CN13703										N	
	3518 CN13703										N	
	3519 CN13705										N	
	3521 CN13709										N	

## ALLEGATO 2: ELENCO CAPTAZIONI N°4

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	CODICE UNIVOCO CAPTAZIONE E	CODICE TIPO PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITÀ	Foglio di MAPPA	PARTICELLA	PROFONDITÀ POZZO	USO CAPTAZIONE	DESCRIZIONE	USO CAPTAZIONE	DESCRIZIONE
3521	CNI3709	CN-P-14392	Pozzo			SCARNAFIGI	strada Fornassoso	15	61		IGHENICO E 9 ASSIMILATI	Zootecnico	Zootecnico	
3521	CNI3709	CN-P-14393	Pozzo			SCARNAFIGI	strada Fornassoso	15	71		IGHENICO E 9 ASSIMILATI	Zootecnico	Zootecnico	
3521	CNI3709	CN-P-14394	Pozzo			SCARNAFIGI	strada Fornassoso	15	80		IGHENICO E 23 ASSIMILATI	Zootecnico	Zootecnico	
3522	CNI3710	CN-P-14395	Pozzo			SAVIGLIANO	Iruzione Carrallotta	85	140		30 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	irrigazione
3523	CNI3713	CN-P-14396	Pozzo			PIASCO	San'Antonio	10	182		6 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	irrigazione
3523	CNI3713	CN-P-14397	Pozzo			PIASCO	Cabot del Medice	5	190		5 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	irrigazione
3523	CNI3717	CN-P-14399	Pozzo			SAVIGLIANO	via Saluzzo 131	28	15		14 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	irrigazione
3526	CNI3718	CN-P-14400	Pozzo			SAVIGLIANO	strada Morè 2	7	158		IGHENICO E 11 ASSIMILATI	Zootecnico	Zootecnico	
3527	CNI3720	CN-P-14401	Pozzo			SAVIGLIANO	strada San Grato Collarea 20	2	22		12 IRRIGUO	Abbeveraggio bestiame	Agricolo	abbeveraggio bestiame
3528	CNI3725	CN-P-14402	Pozzo			SAVIGLIANO	San Grato Collarea	1	78		23 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	irrigazione
3529	CNI3729	CN-P-14403	Pozzo			SAVIGLIANO	Iraz. Levaldigi - strada Sorba 2	118	14		12 IRRIGUO	Abbeveraggio bestiame	Agricolo	abbeveraggio bestiame
3531	CNI3756	CN-P-14411	Pozzo			CENT'ALLO	Regione Brighola	16	29		10 IRRIGUO	Abbeveraggio bestiame	Agricolo	abbeveraggio bestiame
3532	CNI3757	CN-P-14412	Pozzo			SALUZZO	Felcina	65	40		40 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	irrigazione
3532	CNI3757	CN-P-14413	Pozzo			SALUZZO	Felcina	65	40		40 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	irrigazione
3533	CNI3447	CN-P-14683	Pozzo			VERZUOLO	via Fallesetto 14	11	138		6 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	irrigazione
3544	CNI3450	CN-S-11866	Sorgente			BRONDELLO	Comba Finat	13	23		10 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	irrigazione
3544	CNI3450	CN-S-11867	Sorgente			BRONDELLO	Comba Giacchino	9	219		10 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	irrigazione
3544	CNI3450	CN-S-11868	Sorgente			BRONDELLO	Comba Giacchino	9	82		10 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	irrigazione
3544	CNI3450	CN-S-11868	Sorgente			BRONDELLO	Comba Giacchino	9	211		10 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	irrigazione
3535	CNI3451	CN-P-14685	Pozzo			FOSSANO	Iruzione Melica	3	169		IGHENICO E 10 ASSIMILATI	Zootecnico	Zootecnico	
3536	CNI3455	CN-P-14686	Pozzo			FOSSANO		151	91		23 IRRIGUO BNT	Abbeveraggio bestiame	Agricolo bnt	abbeveraggio bestiame
3537	CNI3457	CN-P-14687	Pozzo			FOSSANO	Provani	85	79		30 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	irrigazione
3537	CNI3457	CN-P-14688	Pozzo			FOSSANO	Provani	83	1		30 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	irrigazione
3538	CNI3458	CN-A-10005	Acqua superficiale	Canale		SALUZZO	San Lorenzo	73	146 e 148		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	irrigazione
3538	CNI3458	CN-A-10007	Acqua superficiale	Canale		SALUZZO	San Lorenzo	73	167 e 158		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	irrigazione
3538	CNI3458	CN-S-11870	Sorgente			SALUZZO	San Lorenzo	73	189		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	irrigazione
3538	CNI3458	CN-S-11872	Sorgente			SALUZZO	San Lorenzo	73	207		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	irrigazione
3539	CNI3460	CN-P-14689	Pozzo			CASALGRASSO	San Pietro	10	26		10 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	irrigazione
3539	CNI3460	CN-P-14690	Pozzo			CASALGRASSO	Basse	6	84		10 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	irrigazione
3539	CNI3460	CN-P-14691	Pozzo			CASALGRASSO	Oltrè Po	4	69		9 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	irrigazione
3540	CNI3465	CN-P-14692	Pozzo			CENT'ALLO	Iruzione Rosta Chiusani	41	80b		30 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	irrigazione
3541	CNI3468	CN-P-14693	Pozzo			CENT'ALLO	Casale	3	206		10 IRRIGUO	Abbeveraggio bestiame	Agricolo	abbeveraggio bestiame
3543	CNI3473	CN-P-14695	Pozzo			CARAMAGNA PIEMONTE	lago dei Salici	28	203		12 IRRIGUO	Irrigazione	Agricolo	irrigazione
3544	CNI3474	CN-P-14696	Pozzo			CARAMAGNA PIEMONTE	Campo Grezia	21	251		20 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	irrigazione
3546	CNI3476	CN-P-14697	Pozzo			CAVALLERLEONE	Sorai	16	111		30 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	irrigazione
3546	CNI3476	CN-P-14698	Pozzo			CAVALLERLEONE	via Statuto 10	14	355		20 IRRIGUO BNT	Abbeveraggio bestiame	Agricolo bnt	abbeveraggio bestiame
3547	CNI3477	CN-P-14699	Pozzo			CERESOLE D'ALBA	Carami	30	133		170 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	irrigazione
3548	CNI3478	CN-P-14700	Pozzo			SOMMARIVA DEL BOSCO	Moglia	13	62		68 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	irrigazione
3548	CNI3478	CN-P-14701	Pozzo			SOMMARIVA DEL BOSCO	Sala	17	40		73 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	irrigazione
3548	CNI3478	CN-P-14702	Pozzo			SOMMARIVA DEL BOSCO	Giardinetti	17	308		33 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	irrigazione
3549	CNI3479	CN-P-14703	Pozzo			CHERASCO	Iruzione Viglia cascina Giamb	8	29		68 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	irrigazione
3550	CNI3494	CN-P-14705	Pozzo			BENE VAGIENNA	Iruzione San Bernardo	52	62		80 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	irrigazione
3551	CNI3480	CN-P-14704	Pozzo			VOTTIGNASCO	via Mattoni 10	8	93		17 IRRIGUO	Abbeveraggio bestiame	Agricolo	abbeveraggio bestiame

## ALLEGATO 2: ELENCO CAPTAZIONI N°4

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	USO 2 CAPTAZIONE	DESCRIZIONE 2	USO 2 CAPTAZIONE 1SR	DESCRIZIONE 2 1SR	USO 3 CAPTAZIONE	DESCRIZIONE 3	USO 3 CAPTAZIONE 1SR	DESCRIZIONE 3 1SR	PORTATA MASSIMA (l/s)	VOLUME (mc)	RESTITUZIONE	RECEITTORE
3521	CNI13709									0,5	1500 N		
3521	CNI13709									0,5	1000 N		
3521	CNI13709									4	1000 N		
3522	CNI13710									90	N		
3523	CNI13713									N	N		
3523	CNI13713									N	N		
3525	CNI13717									N	N		
3526	CNI13718									1	1000 N		
3527	CNI13720									1	700 N		
3528	CNI13725												
3529	CNI13729									1	800 N		
3531	CNI13756									0,5	438 N		
3532	CNI13757									N	N		
3532	CNI13757									N	N		
3533	CNI13447									N	N		
3544	CNI14450									N	N		
3544	CNI14450									N	N		
3544	CNI14450									N	N		
3544	CNI14450									N	N		
3544	CNI14450									N	N		
3535	CNI14451										2738 N		
3536	CNI13455									N	N		
3537	CNI13457									N	N		
3537	CNI13457									N	N		
3538	CNI13458									N	N		
3538	CNI13458									N	N		
3538	CNI13458									N	N		
3539	CNI13460									N	N		
3539	CNI13460									N	N		
3539	CNI13460									N	N		
3540	CNI13465									N	N		
3541	CNI13468									900 N			
3543	CNI13473									20000 N			
3544	CNI13474									N	N		
3546	CNI13476									N	N		
3546	CNI13476									N	N		
3547	CNI13477									N	N		
3548	CNI13478									N	N		
3548	CNI13478									N	N		
3548	CNI13478									N	N		
3549	CNI13479									N	N		
3550	CNI13494									N	N		
3551	CNI13480									770 N			



## ALLEGATO 2: ELENCO CAPTAZIONI N°4

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	CODICE UNIVOCO CAPTAZIONE E	CODICE TIPO PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITÀ	FUOGIO DI MAPPA	PARTICELLA	PROFONDITÀ POZZO	USO CAPTAZIONE	DESCRIZIONE	USO CAPTAZIONE	DESCRIZIONE
3552	CNI3505	CN-A-10010	Acqua superficiale	Canale	bealer Fiera	BARGE	Basse Torriana	50	4		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3553	CNI3409	CN-A-10009	Acqua superficiale	Canale	rito Torto	PIASCO	Tetti Avena	48	2		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3554	CNI3512	CN-P-14706	Pozzo	superficiale		CASALGRASSO	frizione Carpenetta	22	109		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3555	CNI3512	CN-P-14707	Pozzo	superficiale		CASALGRASSO	frizione Carpenetta	20	137		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3556	CNI3513	CN-P-14708	Pozzo	superficiale		CASALGRASSO	frizione Carpenetta	22	108		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3557	CNI3513	CN-P-14709	Pozzo	superficiale		BRA	strada Orti	56	238		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3558	CNI3513	CN-P-14710	Pozzo	superficiale		BRA	strada Orti	56	229		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3559	CNI3513	CN-P-14711	Pozzo	superficiale		BRA	Orti strada Bianchella	62	75		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3560	CNI3514	CN-P-14712	Pozzo	superficiale		TRINITA'	Fornace	25	143		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Zootecnico	Irrigazione
3561	CNI3514	CN-S-11879	Trinca drenante			TRINITA'	Fornace	25	209		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3562	CNI3515	CN-S-11878	Sorgente			ROCCABRUNA	Borgata voli	24	106		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3563	CNI3516	CN-P-14713	Pozzo			PRIERO	Autostrada Torino - Savona Km 41,600	7	195		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Civile	Irrigazione
3564	CNI3517	CN-P-14714	Pozzo			TRINITA'	Chiabotto	8	23		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo	Irrigazione
3565	CNI3518	CN-P-14715	Pozzo			TRINITA'	Casali dei Molini	22	43		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Abbeveraggio bestiame	Irrigazione
3566	CNI3520	CN-P-14717	Pozzo			VILLAFALLETTO	Termine	11	61		IRRIGUO BNT	Irrigazione e antibruma	Agricolo bnt	Irrigazione e antibruma
3567	CNI3521	CN-S-11880	Sorgente			VILLAFALLETTO	Termine	1	52		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3568	CNI3521	CN-S-11881	Sorgente			POSSANO	Murazzo	92	23		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3569	CNI3521	CN-S-11882	Sorgente			POSSANO	Murazzo	92	23		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3570	CNI3521	CN-S-11883	Sorgente			POSSANO	Murazzo	93	3		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3571	CNI3521	CN-S-11884	Sorgente			POSSANO	Murazzo	93	2		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3572	CNI3521	CN-S-11885	Sorgente			POSSANO	Murazzo	93	111		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3573	CNI3521	CN-S-11886	Sorgente			POSSANO	Murazzo	93	88		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3574	CNI3521	CN-S-11887	Sorgente			POSSANO	Murazzo	93	79		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3575	CNI3521	CN-S-11888	Sorgente			POSSANO	Murazzo	93	61		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3576	CNI3521	CN-S-11889	Sorgente			POSSANO	Murazzo	93	154		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3577	CNI3521	CN-S-11890	Sorgente			POSSANO	Murazzo	97	129		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3578	CNI3521	CN-S-11891	Sorgente			POSSANO	Murazzo	97	176		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3579	CNI3521	CN-S-11892	Sorgente			POSSANO	Murazzo	97	104		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3580	CNI3521	CN-S-11893	Sorgente			POSSANO	Murazzo	97	108		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3581	CNI3521	CN-S-11894	Sorgente			POSSANO	Murazzo	97	35		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3582	CNI3521	CN-S-11895	Sorgente			POSSANO	Murazzo	100	27		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3583	CNI3521	CN-S-11896	Sorgente			POSSANO	Murazzo	100	79		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3584	CNI3521	CN-S-11897	Sorgente			POSSANO	Murazzo	100	79		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3585	CNI3521	CN-S-11898	Sorgente			POSSANO	Murazzo	100	79		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3586	CNI3521	CN-S-11899	Sorgente			POSSANO	Murazzo	97	34		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3587	CNI3521	CN-S-11900	Sorgente			POSSANO	Murazzo	100	44		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3588	CNI3521	CN-S-11901	Sorgente			POSSANO	Murazzo	100	44		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3589	CNI3521	CN-S-11902	Sorgente			POSSANO	Murazzo	97	33		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3590	CNI3521	CN-S-11903	Sorgente			POSSANO	Murazzo	97	32		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3591	CNI3521	CN-S-11904	Sorgente			POSSANO	Murazzo	100	76		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3592	CNI3521	CN-S-11905	Sorgente			POSSANO	Murazzo	100	48		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3593	CNI3521	CN-S-11906	Sorgente			POSSANO	Murazzo	100	120		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3594	CNI3521	CN-S-11907	Sorgente			POSSANO	Murazzo	97	7		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3595	CNI3521	CN-S-11908	Sorgente			POSSANO	Murazzo	100	61		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3596	CNI3521	CN-S-11909	Sorgente			POSSANO	Murazzo	100	50		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3597	CNI3521	CN-S-11910	Sorgente			POSSANO	Murazzo	100	50		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3598	CNI3521	CN-S-11911	Sorgente			POSSANO	Murazzo	100	21		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3599	CNI3521	CN-S-11912	Sorgente			POSSANO	Murazzo	100	20		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3600	CNI3521	CN-S-11913	Sorgente			POSSANO	Murazzo	102	5 e 6		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3601	CNI3521	CN-S-11914	Sorgente			POSSANO	Murazzo	102	7		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3602	CNI3521	CN-S-11915	Sorgente			POSSANO	Murazzo	100	10		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3603	CNI3521	CN-S-11916	Sorgente			POSSANO	Murazzo	100	11		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3604	CNI3521	CN-S-11917	Sorgente			POSSANO	Murazzo	100	11		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3605	CNI3521	CN-S-11918	Sorgente			POSSANO	Murazzo	101	107		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3606	CNI3521	CN-S-11919	Sorgente			POSSANO	Murazzo	101	6		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3607	CNI3521	CN-S-11920	Sorgente			POSSANO	San Sebastiano	104	73		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3608	CNI3521	CN-S-11921	Sorgente			POSSANO	San Sebastiano	104	72		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3609	CNI3521	CN-S-11922	Sorgente			POSSANO	San Sebastiano	104	106		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione

[illegible]

ALLEGATO 2: ELENCO CAPTAZIONI N°4

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	CODICE UNIVOCO CAPTAZIONE E	CODICE TIPO PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITÀ	FUOGIO DI MAPPA	PARTICELLA	PROFONDITÀ POZZO	USO CAPTAZIONE	DESCRIZIONE	USO CAPTAZIONE	DESCRIZIONE
3564	CNI3521	CN-S-11923	Sorgente			POSSANO	San Sebastiano	104	19 e 20		IRRIGIO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3564	CNI3521	CN-S-11924	Sorgente			POSSANO	San Sebastiano	106	1		IRRIGIO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3564	CNI3521	CN-S-11925	Sorgente			POSSANO	San Sebastiano	101	3 e 4		IRRIGIO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3564	CNI3521	CN-S-11926	Sorgente			POSSANO	San Sebastiano	104	120		IRRIGIO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3564	CNI3521	CN-S-11927	Sorgente			POSSANO	San Sebastiano	104	135		IRRIGIO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3564	CNI3521	CN-S-11928	Sorgente			POSSANO	San Sebastiano	104	125		IRRIGIO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3564	CNI3521	CN-S-11929	Sorgente			POSSANO	San Sebastiano	104	122		IRRIGIO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3564	CNI3521	CN-S-11930	Sorgente			POSSANO	San Sebastiano	104	125		IRRIGIO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3564	CNI3521	CN-S-11931	Sorgente			POSSANO	San Sebastiano	104	103		IRRIGIO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3564	CNI3521	CN-S-11932	Sorgente			POSSANO	San Sebastiano	105	140		IRRIGIO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3564	CNI3521	CN-S-11933	Sorgente			POSSANO	San Sebastiano	105	198		IRRIGIO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3564	CNI3521	CN-S-11934	Sorgente			POSSANO	San Sebastiano	108	236		IRRIGIO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3564	CNI3521	CN-S-11935	Sorgente			POSSANO	San Sebastiano	108	237		IRRIGIO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3564	CNI3521	CN-S-11936	Sorgente			POSSANO	San Sebastiano	107	19		IRRIGIO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3564	CNI3521	CN-S-11937	Sorgente			POSSANO	San Sebastiano	107	106		IRRIGIO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3564	CNI3521	CN-S-11938	Sorgente			POSSANO	San Sebastiano	105	118		IRRIGIO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3564	CNI3521	CN-S-11939	Sorgente			POSSANO	San Sebastiano	105	129		IRRIGIO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3564	CNI3521	CN-S-11940	Sorgente			POSSANO	San Sebastiano	105	129		IRRIGIO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3564	CNI3521	CN-S-11941	Sorgente			POSSANO	San Sebastiano	105	129		IRRIGIO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3564	CNI3521	CN-S-11942	Sorgente			POSSANO	San Sebastiano	105	129		IRRIGIO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3564	CNI3521	CN-S-11943	Sorgente			POSSANO	San Sebastiano	105	129		IRRIGIO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3564	CNI3521	CN-S-11944	Sorgente			POSSANO	San Sebastiano	105	63		IRRIGIO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3564	CNI3521	CN-S-11945	Sorgente			POSSANO	San Sebastiano	105	92		IRRIGIO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3564	CNI3521	CN-S-11946	Sorgente			POSSANO	San Sebastiano	105	91		IRRIGIO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3564	CNI3521	CN-S-11947	Sorgente			POSSANO	San Sebastiano	105	91		IRRIGIO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3564	CNI3521	CN-S-11948	Sorgente			POSSANO	San Sebastiano	105	91		IRRIGIO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3564	CNI3521	CN-S-11949	Sorgente			POSSANO	San Sebastiano	105	61		IRRIGIO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3564	CNI3521	CN-S-11950	Sorgente			POSSANO	San Sebastiano	105	66		IRRIGIO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3564	CNI3521	CN-S-11951	Sorgente			POSSANO	San Sebastiano	105	68		IRRIGIO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3564	CNI3521	CN-S-11952	Sorgente			POSSANO	San Sebastiano	105	70		IRRIGIO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3564	CNI3521	CN-S-11953	Sorgente			POSSANO	San Sebastiano	105	70		IRRIGIO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3564	CNI3521	CN-S-11954	Sorgente			POSSANO	San Sebastiano	107	80		IRRIGIO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3564	CNI3521	CN-S-11955	Sorgente			POSSANO	San Sebastiano	107	80		IRRIGIO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3564	CNI3521	CN-S-11956	Sorgente			POSSANO	San Sebastiano	107	96		IRRIGIO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3564	CNI3521	CN-S-11957	Sorgente			POSSANO	San Sebastiano	107	111		IRRIGIO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3564	CNI3521	CN-S-11958	Sorgente			POSSANO	San Sebastiano	107	79		IRRIGIO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3564	CNI3521	CN-S-11959	Sorgente			POSSANO	San Sebastiano	111	51		IRRIGIO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3564	CNI3521	CN-S-11960	Sorgente			POSSANO	San Sebastiano	111	49		IRRIGIO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3565	CNI3522	CN-P-14719	Pozzo			CERESOLE D'ALBA	frazione Maghini	25	320		170 IRRIGIO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3566	CNI3523	CN-P-14720	Pozzo			CASTELLETTO STURA	via Morozzo	7	153		23 IRRIGIO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3567	CNI3524	CN-P-14721	Pozzo			SAVIGLIANO	via Montersino 1	121	96		16 IRRIGIO	Abbeveraggio bestiame	Agricolo	abbeveraggio bestiame
3568	CNI3527	CN-P-14722	Pozzo			SAVIGLIANO		57	8		30 IRRIGIO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3569	CNI3529	CN-P-14723	Pozzo			MURILLO	cascina Robella Bassa	2	54		33 IRRIGIO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3570	CNI3532	CN-P-14724	Pozzo			CASALGRASSO	Carpenteria	22	122		30 IRRIGIO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3571	CNI3535	CN-P-14725	Pozzo			RACCONIGI		12	3		66 IRRIGIO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3571	CNI3535	CN-P-14726	Pozzo			RUFFA	via Cavallermaggiore	6	50		18 IRRIGIO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3572	CNI3537	CN-P-14727	Pozzo			GENOLA	cascina Fattore	5	37		50 IRRIGIO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3573	CNI3542	CN-S-14435	Sorgente			MARMORA	Interrilli	14			IDROELETTRICO	Produzione di energia elettrica	Energetico	produzione di energia elettrica
3574	CNI3544	CN-P-14728	Pozzo			SAVIGLIANO	frazione Cavallotta	89	131		8 IRRIGIO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3574	CNI3544	CN-P-14729	Pozzo			SAVIGLIANO	frazione Cavallotta	89	117		10 IRRIGIO BNT	Irrigazione e antihumid	Agricolo bnt	Irrigazione e antihumid
3574	CNI3544	CN-P-14730	Pozzo			SAVIGLIANO	frazione Cavallotta	89	211		10 ASSIMILATI	Zootecnico	Zootecnico	Zootecnico
3575	CNI3571	CN-P-14731	Pozzo			VILLAFALLETTO	via Monsola	15	114		18 IRRIGIO BNT	Abbeveraggio bestiame	Agricolo bnt	abbeveraggio bestiame
3576	CNI3573	CN-P-14732	Pozzo			VOTTIGNASCO	via Villafalletto	7	28		18 IRRIGIO	Abbeveraggio bestiame	Agricolo	abbeveraggio bestiame
3577	CNI3576	CN-P-14734	Pozzo			VILLAFALLETTO	frazione Garbola	35	281		40 IRRIGIO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3578	CNI3574	CN-P-14733	Pozzo			LEQUOTANARO	via Monchero 14	11	35		IGIENICO E 6,5 ASSIMILATI	Zootecnico	Zootecnico	Zootecnico
3579	CNI3577	CN-P-14735	Pozzo			VOTTIGNASCO	via Savigliano 24	3	141		10 IRRIGIO	Abbeveraggio bestiame	Agricolo	abbeveraggio bestiame

[illegible]

## ALLEGATO 2: ELENCO CAPTAZIONI N°4

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	CODICE UNIVOCO CAPTAZIONE E PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITÀ	FOLGIO DI MAPPA	PARTICELLA	PROFONDITÀ POZZO	USO CAPTAZIONE	DESCRIZIONE	USO CAPTAZIONE	DESCRIZIONE
3580	CNI3578	CN-S-11961	Sorgente		VENASCA	Santa Lucia	9	65, 68, 73 e 290		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3581	CNI3487	CN-P-14795	Pozzo		RACCONIGI	S.R. n. 20 Km 24+358	4	62		IGIENICO E 8,1 ASSIMILATI	Igienico sanitario	Civile	Igienico sanitario
3581	CNI3487	CN-P-14796	Pozzo		RACCONIGI		4	62		8,3 INDUSTRIALE	Autolavaggio		usi direttamente connessi con la prestazione del servizio
3582	CNI3491	CN-P-14797	Pozzo		CAVALLERMAGGI ORE	Malone	26	81		100 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3584	CNI3501	CN-P-14798	Pozzo		LAGNASCO	Cascina Nuova - Via Saluzzo 2	8	85		29 IRRIGUO BNT	Antirina	Agricolo bnt	antirina
3586	CNI3506	CN-P-14800	Pozzo		BEVERAGNO	San Magno 269	29	117-27		40 ASSIMILATI	Igienico	Civile	Igienico sanitario
3587	CNI3507	CN-P-14801	Pozzo		SAVIGLIANO	Montato	39	35		30 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3588	CNI3509	CN-P-14802	Pozzo		CAVALLERMAGGI ORE	Frazione Foresto	47	36		90 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3588	CNI3509	CN-P-14803	Pozzo		CAVALLERMAGGI ORE	Frazione Foresto 49	48	106		8 IRRIGUO BNT	Abbeveraggio bestiame	Agricolo bnt	Abbeveraggio bestiame
3589	CNI3510	CN-P-14804	Pozzo		CERVERE	Frazione Grinzano	18	228		5 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3590	CNI3526	CN-P-14805	Pozzo		SAVIGLIANO	Strada Provinciale 36	51	16		35 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3590	CNI3526	CN-P-14806	Pozzo		SAVIGLIANO	Strada Appartizione	51	14		IGIENICO E 15 ASSIMILATI	Zootecnico	Zootecnico	Irrigazione
3591	CNI3530	CN-P-14807	Pozzo		SCARNAFIGI	Strada Propriano	23	71		45 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3591	CNI3530	CN-P-14807	Pozzo		SCARNAFIGI	Strada Propriano	23	177		45 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3591	CNI3530	CN-P-14847	Pozzo		CAVALLERMAGGI ORE	Strada Propriano	23	171		35 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3592	CNI3536	CN-P-14808	Pozzo		CAVALLERMAGGI ORE	Macrevacca	37	98-113		90 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3592	CNI3536	CN-P-14809	Pozzo		CAVALLERMAGGI ORE	Cascina Macrevacca	37	55		12 IRRIGUO BNT	Abbeveraggio bestiame	Agricolo bnt	Abbeveraggio bestiame
3593	CNI3545	CN-P-14810	Pozzo		SALUZZO	Frazione Ruati Landi	55	100		45 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3594	CNI3547	CN-P-14811	Pozzo		MONDOVI	Via Bertini 42	17	221		IGIENICO E 54 ASSIMILATI	Zootecnico	Zootecnico	Irrigazione
3595	CNI3551	CN-A-10155	Acqua superficiale	Rio di Borgata Voi	ROCCABRUNA	Borgata Voi	24	109		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3595	CNI3551	CN-A-10156	Acqua superficiale	Rio Borgata Voi	ROCCABRUNA	Borgata Voi	24	109		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3596	CNI3554	CN-P-14812	Pozzo		POSSANO	SANT'ANTONIO BALIGIC	22	9		30 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3597	CNI3560	CN-P-14813	Pozzo		SAVIGLIANO	Via Cuneo	61	65		10 IRRIGUO BNT	Abbeveraggio bestiame	Agricolo bnt	Abbeveraggio bestiame
3597	CNI3560	CN-P-14814	Pozzo		SAVIGLIANO	Via Salvo	59	42		30 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3598	CNI3565	CN-P-14815	Pozzo		MONTANERA	Cascina Ambosio	6	15		50 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3598	CNI3565	CN-P-14816	Pozzo		MONTANERA	Cascina Ambosio	6	12		50 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3598	CNI3565	CN-P-14817	Pozzo		MONTANERA	Cascina Bosetto Grosso	15	1		40 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3599	CNI3635	CN-P-14818	Pozzo		CUNEO	Mombaglia	21	31		40 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3600	CNI3639	CN-S-11980	Sorgente		PIASCO	Tutti Gagliani	3	157		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3601	CNI3640	CN-P-14819	Pozzo		FOSSANO	Provani	85	121		IGIENICO E 17 ASSIMILATI	Zootecnico	Zootecnico	Irrigazione
3602	CNI3642	CN-P-14820	Pozzo		FOSSANO	Mellea	4	5		IGIENICO E 28,9 ASSIMILATI	Zootecnico	Zootecnico	Irrigazione
3603	CNI3645	CN-P-14821	Pozzo		CERESOLE D'ALBA	Cascina Baracche	15	302		21 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3605	CNI3651	CN-P-14823	Pozzo		POSSANO	Gerbo	54	3		30 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3606	CNI3653	CN-P-14824	Pozzo		ALBA	Moretta - C.so Langhe 106	50	123		PIESCUCOLO E 10,5 ASSIMILATI	Irrigazione di attrezzature sportive	Produzione di beni e servizi	servizi per infrastrutture sportive e ricreative
3607	CNI3656	CN-P-14825	Pozzo		BRA	Strada Ori	56	220		10 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3609	CNI3682	CN-P-14827	Pozzo		BRA	La Bassa	61	62		10 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3609	CNI3682	CN-P-14828	Pozzo		BRA	Strada Vicolo degli Ori	56	199		18 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3609	CNI3692	CN-P-14829	Pozzo		BRA	Strada Vicolo Ori	57	91		10 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3610	CNI3697	CN-P-14835	Pozzo		BRA	Strada Vicolo ori - Località Regneta	56	343		8 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3611	CNI3698	CN-P-14836	Pozzo		BRA	Borgo Nuovo	69	21		20 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3612	CNI3700	CN-P-14837	Pozzo		CERESOLE D'ALBA	Frazione Cantinelli	26	107		150 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3614	CNI3711	CN-P-14840	Pozzo		MONDOVI	Bruno	24	424		8 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3614	CNI3711	CN-P-14841	Pozzo		MONDOVI	Lupia	22	82		9 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3615	CNI3712	CN-S-11981	Sorgente		VERZUOLO		1	88		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione



## ALLEGATO 2: ELENCO CAPTAZIONI N°4

CODICE PRATICA	CODICE UFFENZA	USO 2 CAPTAZIONE	DESCRIZIONE 2	USO 2 CAPTAZIONE ISR	DESCRIZIONE 2 ISR	USO 3 CAPTAZIONE	DESCRIZIONE 3	USO 3 CAPTAZIONE ISR	DESCRIZIONE 3 ISR	PORTATA MASSIMA (l/s)	VOLUME (mc)	RESTITUZIONE	RECIPIENTE
3580	CNI3578											N	
3581	CNI3487									0,62	7,5 N		
3581	CNI3487									1,52	22,5 N		
3582	CNI3491											N	
3584	CNI3501	IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo	Irrigazione							N	
3586	CNI3506									0,27	120 N		
3587	CNI3507											N	
3588	CNI3509											N	
3588	CNI3509											N	
3589	CNI3510											N	
3590	CNI3526											N	
3590	CNI3526										2000 N		
3591	CNI3530											N	
3591	CNI3530											N	
3592	CNI3536											N	
3592	CNI3536											N	
3593	CNI3545											N	
3594	CNI3547									3	5000 N		
3595	CNI3551											N	
3595	CNI3551											N	
3596	CNI3554											N	
3597	CNI3560											N	
3597	CNI3560											N	
3598	CNI3565											N	
3598	CNI3565											N	
3598	CNI3565											N	
3599	CNI3635											N	
3600	CNI3639											N	
3601	CNI3640									3,2	6000 N		
3602	CNI3642									3	6000 N		
3603	CNI3645											N	
3605	CNI3651											N	
3606	CNI3653											N	
3607	CNI3656										50 N		Canale Pertusata
3609	CNI3682											N	Canale Pertusata
3609	CNI3682											N	Canale Pertusata
3609	CNI3682											N	Canale Pertusata
3610	CNI3697											N	Canale Pertusata
3611	CNI3698											N	Canale Pertusata
3612	CNI3700											N	
3614	CNI3711											N	
3614	CNI3711											N	
3615	CNI3712											N	Rio S. Cristina

## ALLEGATO 2: ELENCO CAPTAZIONI N°4

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	CODICE UNIVOCO CAPTAZIONE E PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITÀ	FUOGIO DI MAPPA	PARTICELLA	PROFONDITÀ POZZO	USO CAPTAZIONE	DESCRIZIONE	USO CAPTAZIONE	DESCRIZIONE
3616	CNI3715	CN-P-14842	Pozzo		FOSSANO	Murazzo	88	130	39	IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3616	CNI3715	CN-P-14843	Pozzo		POSSANO	Murazzo 72	88	141	20	IRRIGUO BNT	Abbeveraggio bestiame	Agricolo bnt	Abbeveraggio bestiame
3620	CNI3748	CN-P-14509	Pozzo		SCARNAFIGI	Strada Prapiovano	23	172	16	IRRIGUO	Abbeveraggio bestiame	Agricolo	Abbeveraggio bestiame
3622	CNI3754	CN-S-11982	Sorgente		PAESANA	Borgata Garzino	39	87	20	IRRIGUO	Irrigazione	Agricolo	Irrigazione
3623	CNI3755	CN-P-14850	Pozzo		FOSSANO	Boschetti 31	142	170	43	IRRIGUO	Abbeveraggio bestiame	Agricolo	Abbeveraggio bestiame
3624	CNI3795	CN-P-14620	Pozzo		FOSSANO	Strada Santo Stefano 45	113	35	25	ASSIMILATI	Zootecnico	Zootecnico	
3624	CNI3795	CN-P-14621	Pozzo		FOSSANO	Madalene 38/c	66	10	20	ASSIMILATI	Zootecnico	Zootecnico	
3624	CNI3795	CN-P-14622	Pozzo		FOSSANO	San Sebastiano 149	109	90	29	ASSIMILATI	Zootecnico	Zootecnico	
3624	CNI3795	CN-S-11761	Trincea		POSSANO	San Sebastiano Cascina Prunissa	106	55		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3625	CNI3798	CN-P-14623	Pozzo		POSSANO	San Antonio Baligò	14	30	28	IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3625	CNI3798	CN-P-14624	Pozzo		POSSANO	San Martino	26	74 e 75	20	IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3625	CNI3798	CN-P-14625	Pozzo		FOSSANO	San Antonio Baligò	16	74	12	IRRIGUO BNT	Abbeveraggio bestiame	Agricolo bnt	Abbeveraggio bestiame
3628	CNI3810	CN-S-11763	Sorgente		SALUZZO	Via Cessa 65	72	40		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3628	CNI3810	CN-S-11764	Sorgente		PAGNO	Tetti Matto	9	176		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3629	CNI3575	CN-P-14479	Pozzo		CENTALLO	San Quirico	31	18	20	IRRIGUO	Abbeveraggio bestiame	Agricolo	Abbeveraggio bestiame
3630	CNI3657	CN-P-14480	Pozzo		NIELLA TANARO		10	795		INDUSTRIALE	Di processo e prodotti	Produzione di beni e servizi	Produzione di beni e servizi
3631	CNI3661	CN-P-14481	Pozzo		SALUZZO	Cascina Gerbido - via dei Romani 34	11	35	33	IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3631	CNI3661	CN-P-14482	Pozzo		BARGE	Via Cascina Nuova 6	33	5	15	ASSIMILATI	Zootecnico	Zootecnico	
3631	CNI3661	CN-P-14483	Pozzo		GAMBASCA	Via Bolè	2	32	15	ASSIMILATI	Zootecnico	Zootecnico	
3631	CNI3661	CN-P-14484	Pozzo		SALUZZO	Bela Rusin	13	76	35	IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3631	CNI3661	CN-P-14485	Pozzo		PEVERAGNO	Frazione Santa Margherita 105	12	99	53	ASSIMILATI	Zootecnico	Zootecnico	
3631	CNI3661	CN-P-14486	Pozzo		SALUZZO	Via dei Romani 34	11	34	30	ASSIMILATI	Zootecnico	Zootecnico	
3637	CNI3674	CN-P-14487	Pozzo		POSSANO	Via Torino	29	13	30	IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3638	CNI3676	CN-S-11468	Sorgente		BARGE	Muiss	83	18-216-238-240		CONSUMO UMANO	Potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone
3640	CNI3688	CN-P-14489	Pozzo		MOROZZO	Conservo	4	36	23	IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3640	CNI3688	CN-P-14490	Pozzo		CHIVERE	Tetti Puglieri	2	22	30	IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3640	CNI3688	CN-P-14491	Pozzo		FOSSANO	San Sebastiano 56	73	25	30	IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3641	CNI3704	CN-P-14492	Pozzo		FOSSANO	Bossola	45	356	70	IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3642	CNI3708	CN-P-14493	Pozzo		CHERESOLE D'ALBA	Cascina Comenda	24	186	168	IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3643	CNI3722	CN-P-14494	Pozzo		CAVALLERMAGGI ORE	Cimitero	17	A	8	ASSIMILATI	Igienico sanitario	Civile	Igienico sanitario
3643	CNI3722	CN-P-14495	Pozzo		CAVALLERMAGGI ORE	Via Antiche Mura	31	606	6	ASSIMILATI	Igienico sanitario	Civile	Igienico sanitario
3643	CNI3722	CN-P-14496	Pozzo		CAVALLERMAGGI ORE	Motta Gastaldi	5	91	7	ASSIMILATI	Igienico sanitario	Civile	Igienico sanitario
3645	CNI3782	CN-P-14498	Pozzo		SCARNAFIGI	Cascina Osella - Via Prapiovano	23	73	10	IRRIGUO	Abbeveraggio bestiame	Agricolo	Abbeveraggio bestiame
3646	CNI3783	CN-P-14499	Pozzo		FOSSANO	Frazione Gerbo	68	56	27	IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3646	CNI3783	CN-P-14500	Pozzo		FOSSANO	Frazione San Lorenzo	37	81	25	IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3647	CNI3792	CN-P-14501	Pozzo		BACCONGI	Cascina Bonavalle	34	10	23	IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3647	CNI3792	CN-P-14502	Pozzo		MURELLO	Cascina Bonavalle	5	55	29	IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3647	CNI3792	CN-P-14503	Pozzo		RUFFIA	Rpuschero	5	115	30	IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3647	CNI3792	CN-P-14504	Pozzo		RUFFIA	Rpuschero	5	116	34	IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3647	CNI3792	CN-P-14505	Pozzo		MURELLO	Cascina Bonavalle	5	48	8	IRRIGUO BNT	Abbeveraggio bestiame	Agricolo bnt	Abbeveraggio bestiame
3647	CNI3792	CN-P-15506	Pozzo		MURELLO	Cascina Bonavalle	5	51	8	IRRIGUO BNT	Abbeveraggio bestiame	Agricolo bnt	Abbeveraggio bestiame

## ALLEGATO 2: ELENCO CAPTAZIONI N°4

CODICE PRATICA	CODICE UFFENZA	USO 2 CAPTAZIONE	DESCRIZIONE 2	USO 2 CAPTAZIONE ISR	DESCRIZIONE 2 ISR	USO 3 CAPTAZIONE	DESCRIZIONE 3	USO 3 CAPTAZIONE ISR	DESCRIZIONE 3 ISR	PORTATA MASSIMA (l/s)	VOLUME (mc)	RESTITUZIONE	RECEITTORE
3616	CNI3715											N	
3616	CNI3715											N	
3620	CNI3748										970 N		
3622	CNI3754									0,5	200 N		
3623	CNI3755									1	800 N		
3624	CNI3795									2	1500 N		
3624	CNI3795									2	400 N		
3624	CNI3795									2	1500 N		
3624	CNI3795											N	Piune Stura
3625	CNI3798											N	
3625	CNI3798											N	
3625	CNI3798											N	
3625	CNI3798											N	
3628	CNI3810											N	
3628	CNI3810											N	
3629	CNI3575									2,5	900 N		
3630	CNI3657												
3631	CNI3661									1	1200 N		
3631	CNI3661											N	
3631	CNI3661										164 N		
3631	CNI3661										2080 N		
3631	CNI3661											N	
3631	CNI3661										1642 N		
3631	CNI3661										3175 N		
3637	CNI3674											N	
3638	CNI3676									0,24	7700 S		Rivo Sirella
3640	CNI3688											N	
3640	CNI3688											N	
3640	CNI3688											N	
3641	CNI3704											N	
3642	CNI3708											N	
3643	CNI3722										60 N		
3643	CNI3722										20 N		
3643	CNI3722										10 N		
3645	CNI3782										950 N		
3646	CNI3783											N	
3646	CNI3783											N	
3647	CNI3792											N	
3647	CNI3792											N	
3647	CNI3792											N	
3647	CNI3792											N	
3647	CNI3792											N	
3647	CNI3792											N	
3647	CNI3792											N	

## ALLEGATO 2: ELENCO CAPTAZIONI N°4

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	CODICE UNIVOCO CAPTAZIONE E	CODICE TIPO PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	LOCALITÀ	FUOGIO DI MAPPA	PARTICELLA	PROFONDITÀ POZZO	USO CAPTAZIONE	DESCRIZIONE	USO CAPTAZIONE	DESCRIZIONE
3648	CNI3793	CN-P-14507	Pozzo			SCARAVITIGI	28	18	32	IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3649	CNI3796	CN-P-14956	Pozzo			CASALGRASSO	111	143	25	IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3649	CNI3796	CN-P-14957	Pozzo			CASALGRASSO	20	65	25	IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3650	CNI3797	CN-P-14958	Pozzo			MORETTA	9	20	20	IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3650	CNI3797	CN-P-14959	Pozzo			MORETTA	7	54	38	IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3650	CNI3797	CN-P-14960	Pozzo			MORETTA	7	52	40	IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3650	CNI3797	CN-P-14961	Pozzo			MORETTA	7	57	20	IRRIGUO BNT	Abbeveraggio bestiame	Agricolo bnt	Abbeveraggio bestiame
3650	CNI3797	CN-P-14962	Pozzo			MORETTA	7	57	20	IRRIGUO BNT	Abbeveraggio bestiame	Agricolo bnt	Abbeveraggio bestiame
3651	CNI3799	CN-P-14963	Pozzo			RACCONIGI	26	101	20	IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3652	CNI3801	CN-P-14964	Pozzo			CASALGRASSO	20	62	25	IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3652	CNI3801	CN-P-14965	Pozzo			CASALGRASSO	22	67	25	IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3653	CNI3802	CN-P-14966	Pozzo			CAVALLERLEONE	11	2	42	IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3654	CNI3806	CN-P-14970	Pozzo			GENOLA	148	16	25	IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3657	CNI3807	CN-P-14971	Pozzo			CERVERE	7	263	30	IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3658	CNI3808	CN-P-14972	Pozzo			SAVIGLIANO	5	102	20	IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3658	CNI3808	CN-P-14973	Pozzo			SAVIGLIANO	5	103	20	IRRIGUO BNT	Abbeveraggio bestiame	Agricolo bnt	Abbeveraggio bestiame
3659	CNI3826	CN-P-14628	Pozzo			FOSSANO	3	32	7	IRRIGUO	Abbeveraggio bestiame	Agricolo	Abbeveraggio bestiame
3660	CNI3827	CN-P-14629	Pozzo			SALUZZO	22	35	40	IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3661	CNI3829	CN-P-14630	Pozzo			RACCONIGI	32	22	18	ASSIMILATI	Zootecnico	Zootecnico	
3662	CNI3838	CN-P-14631	Pozzo			ENVIE	20	60	30	IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3663	CNI3840	CN-P-14632	Pozzo			REVELLO	32	102	5	IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3664	CNI3841	CN-P-14633	Pozzo			REVELLO	32	92	40	IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3667	CNI3852	CN-P-14437	Pozzo			MARGARITA	2	67	15	ASSIMILATI	Zootecnico	Zootecnico	
3668	CNI3809	CN-P-14974	Pozzo			CENTALLO	25	123	20	ASSIMILATI	Zootecnico	Zootecnico	
3668	CNI3809	CN-P-14975	Pozzo			CENTALLO	25	123	10	ASSIMILATI	Zootecnico	Zootecnico	
3668	CNI3809	CN-P-14976	Pozzo			CENTALLO	25	114	18	ASSIMILATI	Zootecnico	Zootecnico	
3669	CNI3811	CN-P-14977	Pozzo			FOSSANO	79	218	16	ASSIMILATI	Zootecnico	Zootecnico	
3670	CNI3812	CN-P-14978	Pozzo			CENTALLO	33	145	15	IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3671	CNI3813	CN-S-11969	Surgente			BAGNOLO	11	47, 257 e 259		CONSUMO UMANO	Potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone
3671	CNI3813	CN-S-11970	Surgente			BAGNOLO	11	262		CONSUMO UMANO	Potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone
3672	CNI3814	CN-P-14979	Pozzo			VOTTIGNASCO	9	54	12	IRRIGUO	Abbeveraggio bestiame	Agricolo	Abbeveraggio bestiame
3673	CNI3815	CN-P-14980	Pozzo			VOTTIGNASCO	8	170	12	ASSIMILATI	Zootecnico	Zootecnico	
3675	CNI3817	CN-P-14982	Pozzo			FOSSANO	3	116	8	IRRIGUO	Abbeveraggio bestiame	Agricolo	Abbeveraggio bestiame
3676	CNI3818	CN-P-14983	Pozzo			CERESOLE D'ALBA	8	142	190	IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3677	CNI3819	CN-P-14984	Pozzo			SAVIGLIANO	48	39	29	IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3678	CNI3820	CN-P-14985	Pozzo			SAVIGLIANO	85	156	25	IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3679	CNI3821	CN-P-14986	Pozzo			VILLAFALLETTO	27	65	60	IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3680	CNI3822	CN-P-14987	Pozzo			FOSSANO	12	107	10	IRRIGUO BNT	Abbeveraggio bestiame	Agricolo bnt	Abbeveraggio bestiame
3680	CNI3822	CN-P-14988	Pozzo			FOSSANO	12	49	25	IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione
3681	CNI3823	CN-P-14989	Pozzo			CENTALLO	10	191	10	IRRIGUO BNT	Abbeveraggio bestiame e irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione e abbeveraggio bestiame
3683	CNI3825	CN-P-14992	Pozzo			FOSSANO	7	24	12	IRRIGUO BNT	Abbeveraggio bestiame e irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione e abbeveraggio bestiame

## ALLEGATO 2: ELENCO CAPTAZIONI N°4

CODICE PRATICA	CODICE UFFENZA	USO 2 CAPTAZIONE	DESCRIZIONE 2	USO 2 CAPTAZIONE ISR	USO 2 CAPTAZIONE	DESCRIZIONE 2 ISR	USO 3 CAPTAZIONE	DESCRIZIONE 3	USO 3 CAPTAZIONE ISR	DESCRIZIONE 3 ISR	PORTATA MASSIMA (l/s)	VOLUME (mc)	RESTITUZIONE	RECEITTORE
3648	CNI1793												N	
3649	CNI1796												N	
3649	CNI1796												N	
3650	CNI1797												N	
3650	CNI1797												N	
3650	CNI1797												N	
3650	CNI1797												N	
3650	CNI1797												N	
3651	CNI1799												N	
3652	CNI1801												N	
3652	CNI1801												N	
3653	CNI1802												N	
3655	CNI1806												N	
3657	CNI1807												N	
3658	CNI1808												N	
3658	CNI1808												N	
3659	CNI1826											456 N	N	
3660	CNI1827												N	
3661	CNI1829											1650 N	N	
3662	CNI1838												N	
3663	CNI1840												N	
3664	CNI1841												N	
3667	CNI1852											11500 N	N	
3668	CNI1809										1,5	1200 N	N	
3668	CNI1809										1	600 N	N	
3668	CNI1809										1,5	1200 N	N	
3669	CNI1811										2	1500 N	N	
3670	CNI1812												N	
3671	CNI1813											25000 N	N	
3671	CNI1813											12000 N	N	
3672	CNI1814											556 N	N	
3673	CNI1815											2460 N	N	
3675	CNI1817											950 N	N	
3676	CNI1818												N	
3677	CNI1819												N	
3678	CNI1820												N	
3679	CNI1821												N	
3680	CNI1822												N	
3680	CNI1822												N	
3681	CNI1823												N	
3683	CNI1825												N	



## ALLEGATO 2: ELENCO CAPTAZIONI N°4

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	CODICE UNIVOCO CAPTAZIONE E	TIPO PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITÀ	FOGLIO DI MAPPA	PARTICELLA	PROFONDITÀ POZZO	USO CAPTAZIONE	DESCRIZIONE	USO CAPTAZIONE ISR	DESCRIZIONE ISR
3683	CNI13825	CN-P-14093	Pozzo			FOSSANO	San Vittore	57	21		10 IRRIGUO BNT IGIENICO E	Abbeveraggio bestiame e irrigazione	Agricolo bnt	irrigazione e abbeveraggio bestiame
3684	CNI13828	CN-P-14094	Pozzo			MONASTEROLO DI SAVIGLIANO	via Savigliano 31	7	138		15 ASSIMILATI	Zootecnico		abbeveraggio bestiame
3685	CNI13830	CN-P-14095	Pozzo			SAVIGLIANO	strada Santa	69	168		23 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	irrigazione
3686	CNI13831	CN-P-14096	Pozzo			SAVIGLIANO	frazione Cavallotta	85	74		30 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	irrigazione
3687	CNI13832	CN-P-14097	Pozzo			SAVIGLIANO	via Cavallotta	35	61		30 IRRIGUO BNT	Abbeveraggio bestiame	Agricolo bnt	irrigazione
3687	CNI13832	CN-P-14098	Pozzo			SAVIGLIANO	via Moicuto 2	35	65		12 IRRIGUO BNT	Abbeveraggio bestiame	Agricolo bnt	abbeveraggio bestiame
3688	CNI13833	CN-P-14099	Pozzo			GENOVA	Vernetto	11	51		5 IRRIGUO BNT	Antirima	Agricolo bnt	antirima
3689	CNI13834	CN-P-14422	Pozzo			REVELLO	via San'Illario	34	43		50 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	irrigazione
3689	CNI13834	CN-P-14423	Pozzo			REVELLO	via Albenga	24	56		50 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	irrigazione
3693	CNI13839	CN-P-14428	Pozzo			MONASTEROLO DI SAVIGLIANO	via Scarnaligi	6	80		29 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	irrigazione
3693	CNI13839	CN-P-14429	Pozzo			MONASTEROLO DI SAVIGLIANO	Cucco	2	148		29 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	irrigazione
3695	CNI13844	CN-P-14431	Pozzo			VILLAFALLETO	via Tetti Rocca	33	198		50 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	irrigazione
3696	CNI13846	CN-P-14432	Pozzo			VILLAFALLETO	via Centallo Regione Borgogna	30	98		34 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	irrigazione
3697	CNI13847	CN-P-14433	Pozzo			FOSSANO	frazione Mellera	4	47		5,5 IRRIGUO BNT	Abbeveraggio bestiame	Agricolo bnt	abbeveraggio bestiame
3698	CNI13848	CN-S-11971	Sorgente			PIASCO	Tetti Fratti	8	11 e 440		30 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	irrigazione
3699	CNI13849	CN-P-14434	Pozzo			SALUZZO	Il Palis	25	16		30 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	irrigazione
3701	CNI13540	CN-P-14590	Pozzo			CUNEO	Frazione Rosta Rossi Via Roero	38	57		50 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	irrigazione
														usi direttamente connessi alla fabbricazione, il trattamento, la conservazione o l'immissione sul mercato di prodotti o di sostanze destinate al consumo umano
3703	CNI13555	CN-P-14591	Pozzo			MONASTEROLO DI SAVIGLIANO	Via Savigliano 31	7	153		15 INDUSTRIALE	Alimentare	Produzione di beni e servizi	
3706	CNI13572	CN-P-14593	Pozzo			SALUZZO	Regione Colombaro Rossi 35	57	105		7,5 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	irrigazione
3707	CNI13583	CN-P-14594	Pozzo			CERESOLE D'ALBA	Casina Taona	5	6		125 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	irrigazione
3708	CNI13585	CN-P-14595	Pozzo			BRA	Frazione Riva via G. Piumati 294	40	101		4 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	irrigazione
3709	CNI13586	CN-P-14596	Pozzo			CARAMAGNA PIEMONTE		13	307		25 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	irrigazione
3710	CNI13592	CN-A-10011	Acqua superficiale		rio affluente di destra del Rivo Fontana Santa	PIASCO	Tetti Furama	3	116		IRRIGUO BNT IGIENICO E	Irrigazione	Agricolo bnt	irrigazione
3712	CNI13599	CN-P-14597	Pozzo			RACCONIGI	Via Polonghera 24	16	157		11 ASSIMILATI	Zootecnico		
3714	CNI13634	CN-P-14598	Pozzo			BRA	Frazione Riva	40	98		73 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	irrigazione
3716	CNI13649	CN-P-14601	Pozzo			BRA	Banchetta Strada Vicinale Orti	62	43		9 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	irrigazione
3716	CNI13649	CN-P-14602	Pozzo			BRA	Località Rognetta Strada Vicinale Orti	57	103		9 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	irrigazione
3717	CNI13652	CN-P-14603	Pozzo			PAULE		3	48		40 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	irrigazione
3717	CNI13652	CN-P-14604	Pozzo			POLONGHERA		5	82		30 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	irrigazione
3717	CNI13652	CN-P-14605	Pozzo			POLONGHERA		5	16		30 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	irrigazione
3718	CNI13658	CN-P-14606	Pozzo			SAVIGLIANO	Via Tetti Rocca 14	125	92		10 IRRIGUO	Abbeveraggio bestiame	Agricolo	abbeveraggio bestiame
3719	CNI13689	CN-P-14607	Pozzo			CERESOLE D'ALBA	Località Cristini - Cascina Madà	9	213		65 UMANO	Potabile tramite acquedotto	Potabile	approvvigionamento idrico alle persone
3720	CNI13581	CN-P-12218	Pozzo			CERESOLE D'ALBA	Frazione Cappelli	9	177		150 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	irrigazione
3721	CNI13582	CN-P-12176	Pozzo			FOSSANO	Gerbo	67	141		12 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	irrigazione
3722	CNI13584	CN-P-12237	Pozzo			FOSSANO	Madalene	82	19		17 ASSIMILATI	Zootecnico		
3723	CNI13587	CN-S-11351	Sorgente			FOSSANO	San Sebastiano	105	125		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	irrigazione
3724	CNI13588	CN-S-11352	Sorgente			FOSSANO	San Sebastiano	106	56		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	irrigazione
3726	CNI13591	CN-P-14738	Pozzo			MARTINIANA PO	via Alleni	1	597		40 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	irrigazione

## ALLEGATO 2: ELENCO CAPTAZIONI N°4

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	USO 2 CAPTAZIONE	DESCRIZIONE 2	USO 2 CAPTAZIONE ISR	USO 3 CAPTAZIONE	DESCRIZIONE 3	USO 3 CAPTAZIONE ISR	PORTATA MASSIMA (l/s)	VOLUME (mc)	RESTITUZIONE	RECIPIENTE
3683	CNI1825									N	
3684	CNI1828										
3685	CNI1830							10	3200	N	
3686	CNI1831									N	
3687	CNI1832									N	
3687	CNI1832									N	
3688	CNI1833									N	
3689	CNI1834									N	
3689	CNI1834									N	
3693	CNI1839									N	
3693	CNI1839									N	
3695	CNI1844									N	
3696	CNI1846									N	
3697	CNI1847									N	
3698	CNI1848									N	
3699	CNI1849									N	
3701	CNI1540									N	
3703	CNI1555										Pubblica Fognatura e Bealera del Rinnio
3706	CNI1572							28	175000	S	Bealera Marchisa
3707	CNI1583									N	
3708	CNI1585									N	
3709	CNI1586									N	
3710	CNI1592							1		N	
3712	CNI1599							3	1800	N	Rivo Rittana
3714	CNI1634									N	Canale Pertusata
3716	CNI1649									N	Canale Pertusata
3717	CNI1652									N	
3717	CNI1652									N	
3717	CNI1652									N	
3718	CNI1658								800	N	
3719	CNI1689							1,25	2500	N	
3720	CNI1581									N	
3721	CNI1582									N	
3722	CNI1584							3,2	6000	N	
3723	CNI1587									N	
3724	CNI1588									N	
3726	CNI1591									N	
3727	CNI1593									N	

## ALLEGATO 2: ELENCO CAPTAZIONI N°4

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	CODICE UNIVOCO CAPTAZIONE E	TIPO PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITÀ	FOLGIO DI MAPPA	PARTICELLA	PROFONDITÀ POZZO	USO CAPTAZIONE	DESCRIZIONE	USO CAPTAZIONE	DESCRIZIONE	USO CAPTAZIONE	DESCRIZIONE	USO CAPTAZIONE	DESCRIZIONE
3722	CNI 13593	CN-P-14740	Pozzo			REVELLO	cascina la Motta	20			53 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione				Irrigazione
3728	CNI 13595	CN-P-14741	Pozzo			REVELLO	Madama delle Grazie cascina Chianba	21			65 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione				Irrigazione
3729	CNI 13596	CN-P-14742	Pozzo			BARGE	San Martino	51			48 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione				Irrigazione
3730	CNI 13597	CN-P-14743	Pozzo			SAVIGLIANO		56			30 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione				Irrigazione
3730	CNI 13597	CN-P-14744	Pozzo			SAVIGLIANO	via Santa Maria 12	56			30 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione				Irrigazione
3731	CNI 13598	CN-P-14745	Pozzo			CAVALLERMAGGI ORE	Trebbie	24			70 ASSIMILATI	Zootecnico	Zootecnico					
3732	CNI 13600	CN-P-14746	Pozzo			SAVIGLIANO	strada Statale Nord	120			12 ASSIMILATI	Zootecnico	Zootecnico					
3734	CNI 13605	CN-P-14748	Pozzo			VOTTIGNASCO	via Savigliano 26	3			10 IRRIGUO BNT	Abbeveraggio bestiame e irrigazione	Agricolo bnt	Abbeveraggio bestiame e irrigazione				Abbeveraggio bestiame
3735	CNI 13606	CN-P-14749	Pozzo			IBRA	Falchetto via San Lorenzo	17			35 ASSIMILATI	Zootecnico	Zootecnico					
3736	CNI 13607	CN-P-14750	Pozzo			DEMONTE	strada dei Perloni	61			10 ASSIMILATI	Zootecnico	Zootecnico					
3737	CNI 13608	CN-P-14751	Pozzo			MONDOVI	corso Francia 6/f	71			60 INDUSTRIALE	Di processo servizi	Produzione di beni e servizi					usi direttamente connessi col processo produttivo
3738	CNI 13609	CN-P-14752	Pozzo			VOTTIGNASCO	Tetti Rocca	11			33 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione				Irrigazione
3738	CNI 13609	CN-P-14753	Pozzo			SAVIGLIANO	Tetti Rocca 32	126			8 ASSIMILATI	Zootecnico	Zootecnico					
3738	CNI 13609	CN-P-14754	Pozzo			SAVIGLIANO	Tetti Rocca 18 cascina Marignano	125			8 ASSIMILATI	Zootecnico	Zootecnico					
3739	CNI 13610	CN-P-14755	Pozzo			RACCONIGI	Rasara	8			29 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione				Irrigazione
3740	CNI 13612	CN-P-14756	Pozzo			CAVALLERMAGGI ORE	Mania	45			100 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione				Irrigazione
3742	CNI 13614	CN-P-14758	Pozzo			CASALGRASSO	Carpenetta	20			27 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione				Irrigazione
3744	CNI 13616	CN-P-14761	Pozzo			POSSANO	Cussano	33			15 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione				Irrigazione
3745	CNI 13617	CN-P-14762	Pozzo			MELLE	Valcuria	8			6 IRRIGUO	Abbeveraggio bestiame	Agricolo	Abbeveraggio bestiame				
3747	CNI 13619	CN-P-14764	Pozzo			MONASTEROLO DI	Battagliani	7			30 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione				Irrigazione
3748	CNI 13621	CN-P-14768	Pozzo			SAVIGLIANO	Tetti Tiro via Bonante	6			40 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione				Irrigazione
3750	CNI 13622	CN-A-10015	Acqua superficiale	Canale	Comitale San Fushio	PAGNO	Via Piana	4			95	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione				Irrigazione
3751	CNI 13623	CN-P-14769	Pozzo			POSSANO	frazione Mellia 22b	4			20 ASSIMILATI	Zootecnico	Zootecnico					
3752	CNI 13624	CN-P-14770	Pozzo			VILLAFALLETTO	via Fossano 96	35			16 IRRIGUO	Abbeveraggio bestiame	Agricolo	Abbeveraggio bestiame				
3753	CNI 13625	CN-P-14771	Pozzo			CAVALLERLEONE	via Base 5	15			12 ASSIMILATI	Zootecnico	Zootecnico					
3754	CNI 13626	CN-P-14773	Pozzo			POSSANO	San Vittore	51			12 IRRIGUO	Abbeveraggio bestiame	Agricolo	Abbeveraggio bestiame				
3755	CNI 13627	CN-P-14774	Pozzo			SAVIGLIANO	via Apparizione 36	57			12 ASSIMILATI	Zootecnico	Zootecnico					
3756	CNI 13628	CN-P-14775	Pozzo			SCARNATIGI	Ponte Varata	22			30 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione				Irrigazione
3757	CNI 13629	CN-P-14776	Pozzo			GENOLA		18			58 IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione				Irrigazione
3758	CNI 13630	CN-P-14777	Pozzo			TARANTASCA		7			35 IRRIGUO	Abbeveraggio bestiame	Agricolo	Abbeveraggio bestiame				
3759	CNI 13631	CN-P-14778	Pozzo			POSSANO	frazione Mellia 25	3			7 IRRIGUO	Abbeveraggio bestiame	Agricolo	Abbeveraggio bestiame				
3760	CNI 13632	CN-P-14779	Pozzo			VILLAFALLETTO	regione Borgogna 7	30			14 IRRIGUO BNT	Abbeveraggio bestiame e irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione e abbeveraggio bestiame				
3761	CNI 13633	CN-P-14780	Pozzo			BENE VAGIENNA	frazione Isola 23	75			9 ASSIMILATI	Zootecnico	Zootecnico					
3762	CNI 13636	CN-P-14781	Pozzo			TRINITA'	frazione Molini via carni 63	32			20 IRRIGUO BNT	Abbeveraggio bestiame	Agricolo bnt	Abbeveraggio bestiame				
3763	CNI 13638	CN-P-14782	Pozzo			TRINITA'	strada Galli	34			6 IRRIGUO BNT	Abbeveraggio bestiame e irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione e abbeveraggio bestiame				
3763	CNI 13638	CN-P-14783	Pozzo			TRINITA'	strada Galli	34			5 IRRIGUO BNT	Abbeveraggio bestiame e irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione e abbeveraggio bestiame				

## ALLEGATO 2: ELENCO CAPTAZIONI N°4

CODICE PRATICA	CODICE UENZA	USO 2 CAPTAZIONE	DESCRIZIONE 2	USO 2 CAPTAZIONE ISR	USO 3 CAPTAZIONE	DESCRIZIONE 3	USO 3 CAPTAZIONE ISR	DESCRIZIONE 3 ISR	PORTATA MASSIMA (l/s)	VOLUME (mc)	RESTITUZIONE	RECEITTORE
3727	CNI1593										N	
3728	CNI1595										N	
3729	CNI1596										N	
3730	CNI1597										N	
3730	CNI1597										N	
3731	CNI1598									18031	N	
3732	CNI1600									1770	N	
3734	CNI1605										N	
3735	CNI1606									1300	N	
3736	CNI1607									5500	N	
3737	CNI1608									8500	N	
3738	CNI1609										N	
3738	CNI1609								1	1500	N	
3738	CNI1609								1	300	N	
3739	CNI1610										N	
3740	CNI1612										N	
3742	CNI1614										N	
3744	CNI1616										N	
3745	CNI1617									180	N	
3747	CNI1619										N	
3749	CNI1621										N	
3750	CNI1622										N	
3751	CNI1623									1500	N	
3752	CNI1624								0,5	500	N	
3753	CNI1625								2	1750	N	
3754	CNI1626								1	500	N	
3755	CNI1627								1	1500	N	
3756	CNI1628										N	
3757	CNI1629										N	
3758	CNI1630								1,25	300	N	
3759	CNI1631								1	600	N	
3760	CNI1632										N	
3761	CNI1633								0,6	1300	N	
3762	CNI1636										N	
3763	CNI1638										N	
3763	CNI1638										N	

## ALLEGATO 2: ELENCO CAPTAZIONI N°4

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	CODICE UNIVOCO CAPTAZION E	CODICE TIPO PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITÀ	FUOGIO DI MAPPA	PARTICELLA	PROFONDITÀ POZZO	USO CAPTAZIONE	DESCRIZIONE	USO CAPTAZIONE	DESCRIZIONE	DESCRIZIONE
3764	CNI3671	CN-P-14772	Pozzo			TRINITA'	cascina Morola	33	109		20 IRRIGIO BNT	Abbeveraggio bestiame		Abbeveraggio bestiame	Abbeveraggio bestiame
3765	CNI3672	CN-P-14784	Pozzo			POSSANO	San'Antonio Baligio	18	1		17 IRRIGIO BNT	Irrigazione		Irrigazione	Irrigazione
3766	CNI3673	CN-P-14785	Pozzo			POSSANO	San'Antonio Baligio	12	49		25 IRRIGIO BNT	Irrigazione		Irrigazione	Irrigazione
3767	CNI3679	CN-P-14786	Pozzo			POSSANO	San'Antonio Baligio	17	2		12 IRRIGIO BNT	Irrigazione		Irrigazione	Irrigazione
3768	CNI3679	CN-P-14786	Pozzo			POSSANO	San Vittore	6	102		12 IRRIGIO BNT	Irrigazione		Irrigazione	Irrigazione
3769	CNI3685	CN-P-14789	Pozzo			TARANIT ASCA	San Defendente	9	77		85 IRRIGIO BNT	Irrigazione		Irrigazione	Irrigazione
3770	CNI3686	CN-A-10016	Acqua	Canale	combale	SAN DAMIANO									
3771	CNI3687	CN-P-14790	Pozzo			BRA	Rebousiano Soprano	33	109		12 IRRIGIO BNT	Irrigazione		Irrigazione	Irrigazione
3772	CNI3687	CN-P-14791	Pozzo			BRA	Orti	62	317		12 IRRIGIO BNT	Irrigazione		Irrigazione	Irrigazione
3773	CNI3690	CN-P-14792	Pozzo			BENE VAGIENNA	Orti	57	572		12 IRRIGIO BNT	Irrigazione		Irrigazione	Irrigazione
3774	CNI3693	CN-P-14793	Pozzo			GENOLA	Rocchetta	30	118		90 IRRIGIO BNT	Irrigazione		Irrigazione	Irrigazione
3775	CNI3694	CN-P-14833	Pozzo			MARGARITA	Peletto	18	47		40 IRRIGIO BNT	Irrigazione		Irrigazione	Irrigazione
3776	CNI3694	CN-P-14833	Pozzo			MARGARITA	via Del Colomello	14	157		IGHENICO E	Zootecnico		Zootecnico	
3777	CNI3694	CN-P-14834	Pozzo			MOROZZO	Pauzzona	26	193		IGHENICO E	Zootecnico		Zootecnico	
3778	CNI3714	CN-P-14909	Pozzo			POSSANO	San Sebastiano Cascina Santa Caterina	110	37		30 ASSIMILATI	Irrigazione		Irrigazione	Irrigazione
3780	CNI3716	CN-P-14910	Pozzo			POSSANO	Maddalene	83	30		43 IRRIGIO BNT	Abbeveraggio bestiame		Abbeveraggio bestiame	Abbeveraggio bestiame
3781	CNI3721	CN-P-14911	Pozzo			POSSANO					25 IRRIGIO				
3782	CNI3727	CN-P-14912	Pozzo			POSSANO	via Macella 58	119	77		IGHENICO E	Zootecnico		Zootecnico	
3783	CNI3727	CN-P-14912	Pozzo			BRA	via Gorza	47	383		38 ASSIMILATI	Irrigazione		Irrigazione	Irrigazione
3784	CNI3728	CN-P-14913	Pozzo			POSSANO	Maddalene	64	207		4,5 IRRIGIO BNT	Abbeveraggio bestiame		Abbeveraggio bestiame	Abbeveraggio bestiame
3785	CNI3733	CN-P-14914	Pozzo			CHERASCO	Rio Tiglietto	48	8		9 IRRIGIO BNT	Irrigazione		Irrigazione	Irrigazione
3786	CNI3733	CN-P-14915	Pozzo			CHERASCO	Rio Tiglietto	48	8		100 IRRIGIO BNT	Irrigazione		Irrigazione	Irrigazione
3787	CNI3734	CN-P-14916	Pozzo			BRA	La bassa	62	269		120 IRRIGIO BNT	Irrigazione		Irrigazione	Irrigazione
3788	CNI3734	CN-P-14917	Pozzo			BRA	La bassa	62	269		12 IRRIGIO BNT	Irrigazione		Irrigazione	Irrigazione
3789	CNI3735	CN-P-14918	Pozzo			POSSANO	via Peletto	30	236		20 IRRIGIO BNT	Irrigazione		Irrigazione	Irrigazione
3790	CNI3738	CN-P-14921	Pozzo			CENT'ALLO	regione Pse 495 frazione Rosta Chiusani	32	3		27 IRRIGIO BNT	Irrigazione		Irrigazione	Irrigazione
3791	CNI3740	CN-P-14923	Pozzo			PAULE	Braidetta	4	76		IGHENICO E	Zootecnico		Zootecnico	
3792	CNI3741	CN-P-14924	Pozzo			TARANIT ASCA	Cascinotte	3	94		20 ASSIMILATI	Irrigazione		Irrigazione	Irrigazione
3793	CNI3741	CN-P-14925	Pozzo			CUNEO	frazione Bombonina	112	59		12 IRRIGIO BNT	Irrigazione		Irrigazione	Irrigazione
3794	CNI3589	CN-P-14736	Pozzo			POSSANO	frazione San Martino 23	25	18		54 IRRIGIO BNT	Abbeveraggio bestiame		Abbeveraggio bestiame	Abbeveraggio bestiame
3795	CNI3589	CN-P-14737	Pozzo			POSSANO	frazione San Martino 23	25	16		7 IRRIGIO BNT	Irrigazione		Irrigazione	Irrigazione
3796	CNI3742	CN-P-14926	Pozzo			CENT'ALLO	regione San Quirico	29	12		23 IRRIGIO BNT	Abbeveraggio bestiame		Abbeveraggio bestiame	Abbeveraggio bestiame
3797	CNI3743	CN-P-14927	Pozzo			CENT'ALLO	regione San Quirico	29	12		20 IRRIGIO BNT	Abbeveraggio bestiame		Abbeveraggio bestiame	Abbeveraggio bestiame
3798	CNI3743	CN-P-14928	Pozzo			CENT'ALLO	regione San Quirico	29	46		40 IRRIGIO BNT	Irrigazione		Irrigazione	Irrigazione
3799	CNI3744	CN-P-14929	Pozzo			CARAGLIO	Palazzasso	8	25		IGHENICO E	Zootecnico		Zootecnico	
3798	CNI3745	CN-P-14930	Pozzo			CENT'ALLO	regione Brignola via Chiosso	17	141		75 ASSIMILATI	Irrigazione		Irrigazione	Irrigazione
3799	CNI3746	CN-P-14931	Pozzo			CENT'ALLO	regione Casale 99	4	2		18,5 IRRIGIO BNT	Abbeveraggio bestiame		Abbeveraggio bestiame	Abbeveraggio bestiame
3800	CNI3602	CN-P-12479	Pozzo			BUSCA	frazione Bicoeca	15	445		10 IRRIGIO	Irrigazione		Irrigazione	Irrigazione
3801	CNI3604	CN-P-12480	Pozzo			VILLAFALLETO	Via la Prata	4	118		70 IRRIGIO BNT	Zootecnico		Zootecnico	
3802	CNI3646	CN-S-11353	Sorgente			VERZUOLO	Strada della Losera	14	32		6 ASSIMILATI	Zootecnico		Zootecnico	
3803	CNI3646	CN-S-11354	Sorgente			VERZUOLO	Strada della Losera	14	18		IRRIGIO BNT	Irrigazione		Irrigazione	Irrigazione
3804	CNI3647	CN-S-11355	Fontaine			PAGNO	Strada della Losera	7	21		IRRIGIO BNT	Irrigazione		Irrigazione	Irrigazione
3805	CNI3648	CN-S-11356	Sorgente			BRONDILO	Via Bonante	9	205		IRRIGIO BNT	Irrigazione		Irrigazione	Irrigazione
3806	CNI3655	CN-P-12562	Pozzo			CASSELLAR	Le Roche	4	195		5 IRRIGIO BNT	Irrigazione		Irrigazione	Irrigazione
3807	CNI3673	CN-P-12563	Pozzo			SALUZZO	Cascina Fontana	67	99		6 IRRIGIO BNT	Irrigazione		Irrigazione	Irrigazione
3808	CNI3673	CN-P-12563	Pozzo			CASSELLAR	Via Provinciale Valle Bionda	3	44		6 IRRIGIO BNT	Irrigazione		Irrigazione	Irrigazione
3809	CNI3675	CN-S-11358	Fontaine			PAGNO	Via Comba San Grato	2	311		IRRIGIO BNT	Irrigazione		Irrigazione	Irrigazione



## ALLEGATO 2: ELENCO CAPTAZIONI N°4

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	USO 2 CAPTAZIONE	DESCRIZIONE 2	USO 2 CAPTAZIONE ISR	USO 3 CAPTAZIONE	DESCRIZIONE 3	USO 3 CAPTAZIONE 1SR	DESCRIZIONE 3 1SR	PORTATA MASSIMA (l/s)	VOLUME (mc)	RESTITUZIONE	RECEITTORE
3764	CNI3671									700 N		
3765	CNI3672									N		
3766	CNI3673									N		
3767	CNI3674									N		
3768	CNI3675									N		
3769	CNI3685									N		
3770	CNI3686									N		
3771	CNI3687									N		
3772	CNI3688									N		
3773	CNI3689									N		
3774	CNI3693									N		
3775	CNI3694								3,5	10500 N		
3776	CNI3694								3,5	12500 N		
3777	CNI3714									N		
3778	CNI3716								7	400 N		
3779	CNI3721								1	2500 N		
3780	CNI3727									N		
3781	CNI3728									891 N		
3782	CNI3733									N		
3783	CNI3733									N		
3784	CNI3734									N		
3785	CNI3734									N		
3786	CNI3734									N		
3787	CNI3735									N		
3788	CNI3736								1,5	47000 N		
3789	CNI3737									N		
3790	CNI3738								0,8	1000 N		
3791	CNI3740									N		
3792	CNI3741									N		
3793	CNI3741									N		
3794	CNI3589									N		
3795	CNI3589									N		
3796	CNI3742								0,5	500 N		
3797	CNI3743									N		
3798	CNI3743									N		
3799	CNI3744									12500 N		
3800	CNI3745									N		
3801	CNI3746								0,5	500 N		
3802	CNI3602									N		
3803	CNI3604								1	3000 N		
3804	CNI3646									N		
3805	CNI3646									N		
3806	CNI3647									N		
3807	CNI3648									N		
3808	CNI3655								0,5	N		
3809	CNI3673								0,5	N		
3810	CNI3673									N		
3811	CNI3675									N		
3812	CNI3675									N		
3813	CNI3675									N		
3814	CNI3675									N		
3815	CNI3675									N		
3816	CNI3675									N		
3817	CNI3675									N		
3818	CNI3675									N		
3819	CNI3675									N		
3820	CNI3675									N		
3821	CNI3675									N		
3822	CNI3675									N		
3823	CNI3675									N		
3824	CNI3675									N		
3825	CNI3675									N		
3826	CNI3675									N		
3827	CNI3675									N		
3828	CNI3675									N		
3829	CNI3675									N		
3830	CNI3675									N		
3831	CNI3675									N		
3832	CNI3675									N		
3833	CNI3675									N		
3834	CNI3675									N		
3835	CNI3675									N		
3836	CNI3675									N		
3837	CNI3675									N		
3838	CNI3675									N		
3839	CNI3675									N		
3840	CNI3675									N		
3841	CNI3675									N		
3842	CNI3675									N		
3843	CNI3675									N		
3844	CNI3675									N		
3845	CNI3675									N		
3846	CNI3675									N		
3847	CNI3675									N		
3848	CNI3675									N		
3849	CNI3675									N		
3850	CNI3675									N		
3851	CNI3675									N		
3852	CNI3675									N		
3853	CNI3675									N		
3854	CNI3675									N		
3855	CNI3675									N		
3856	CNI3675									N		
3857	CNI3675									N		
3858	CNI3675									N		
3859	CNI3675									N		
3860	CNI3675									N		
3861	CNI3675									N		
3862	CNI3675									N		
3863	CNI3675									N		
3864	CNI3675									N		
3865	CNI3675									N		
3866	CNI3675									N		
3867	CNI3675									N		
3868	CNI3675									N		
3869	CNI3675									N		
3870	CNI3675									N		
3871	CNI3675									N		
3872	CNI3675									N		
3873	CNI3675									N		
3874	CNI3675									N		
3875	CNI3675									N		
3876	CNI3675									N		
3877	CNI3675									N		
3878	CNI3675									N		
3879	CNI3675									N		
3880	CNI3675									N		
3881	CNI3675									N		
3882	CNI3675									N		
3883	CNI3675									N		
3884	CNI3675									N		
3885	CNI3675									N		
3886	CNI3675									N		
3887	CNI3675									N		
3888	CNI3675									N		
3889	CNI3675									N		
3890	CNI3675									N		
3891	CNI3675									N		
3892	CNI3675									N		
3893	CNI3675									N		
3894	CNI3675									N		
3895	CNI3675									N		
3896	CNI3675									N		
3897	CNI3675									N		
3898	CNI3675									N		
3899	CNI3675									N		
3900	CNI3675									N		
3901	CNI3675									N		
3902	CNI3675									N		
3903	CNI3675									N		
3904	CNI3675									N		
3905	CNI3675									N		
3906	CNI3675									N		
3907	CNI3675									N		
3908	CNI3675									N		
3909	CNI3675									N		
3910	CNI3675									N		
3911	CNI3675									N		
3912	CNI3675									N		
3913	CNI3675									N		
3914	CNI3675									N		
3915	CNI3675									N		
3916	CNI3675									N		
3917	CNI3675									N		
3918	CNI3675									N		
3919	CNI3675									N		
3920	CNI3675									N		
3921	CNI3675									N		
3922	CNI3675									N		
3923	CNI3675									N		
3924	CNI3675									N		
3925	CNI3675									N		
3926	CNI3675									N		
3927	CNI3675									N		
3928	CNI3675									N		
3929	CNI3675									N		
3930	CNI3675									N		
3931	CNI3675									N		
3932	CNI3675									N		
3933	CNI3675									N		
3934	CNI3675									N		
3935	CNI3675									N		
3936	CNI3675									N		
3937	CNI3675					</						

## ALLEGATO 2: ELENCO CAPTAZIONI N°4

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	CODICE UNIVOCO CAPTAZIONE E	CODICE TIPO PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITÀ	FUOGIO DI MAPPA	PARTICELLA	PROFONDITÀ POZZO	USO CAPTAZIONE	DESCRIZIONE	USO CAPTAZIONE	DESCRIZIONE	DESCRIZIONE
3809	CNI3675	CN-S-11359	Sorgente			PAGNO	Via Bonanite	7	36-177		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione	
3810	CNI3683	CN-S-11360	Sorgente			BRONDELLO	Lerola	17	102		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione	
3811	CNI3684	CN-S-11361	Fontanile			PAGNO	Via Bonanite	6	221		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione	
3812	CNI3691	CN-P-12604	Pozzo			PAGNO	Via dei Romani 13	6	597		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione	
3812	CNI3691	CN-S-11362	Fontanile			PAGNO	Via Romani	6	290		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione	
3814	CNI3719	CN-S-11363	Fontanile			BRONDELLO	Via Colletta	23	164		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione	
3814	CNI3719	CN-S-11364	Sorgente			BRONDELLO	Meire Via Colletta	23	164		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione	
3815	CNI3732	CN-P-12709	Pozzo			SAVIGLIANO	Via Santa	40	202		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione	
3815	CNI3732	CN-P-12782	Pozzo			SAVIGLIANO	Via Santa	40	202		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione	
3815	CNI3732	CN-S-11365	Fontanile			PAGNO	Via Combi San Grato	2	191		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione	
3816	CNI3750	CN-S-11366	Fontanile			BRONDELLO	Via Giordani	12	339		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione	
3816	CNI3750	CN-S-11367	Sorgente			BRONDELLO	Borgata Cava	12	218		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione	
3817	CNI3751	CN-P-12803	Pozzo			PAGNO	Via Romani	6	124		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione	
3818	CNI3759	CN-P-12831	Pozzo			CASTELLAR	Via Provinciale	3	132		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione	
3823	CNI3784	CN-P-14610	Pozzo			FOSSANO	Frazione San Antonio Balgion 27	16	21		IRRIGUO	Abbeveraggio bestiame	Agricolo	Abbeveraggio bestiame	
3826	CNI3788	CN-P-14613	Pozzo			SAVIGLIANO	Via Santa	34	13		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione	
3826	CNI3788	CN-P-14614	Pozzo			SAVIGLIANO	Torrai	34	15		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione	
3827	CNI3789	CN-P-14615	Pozzo			CAVALLERMAGGI ORE		23	2		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione	
3828	CNI3790	CN-P-14616	Pozzo			CAVALLERMAGGI ORE	Località Castiglione 78	17	282		IGIENICO E	Zootecnico	Zootecnico		
3828	CNI3790	CN-P-14617	Pozzo			CAVALLERMAGGI ORE	Località Castiglione 78	17	111		IGIENICO E	Zootecnico	Zootecnico		
3829	CNI3791	CN-P-14618	Pozzo			BRA	Frazione Casa del Bosco 9	2	101		ASSIMILATI	Zootecnico	Zootecnico		
3830	CNI3794	CN-P-14619	Pozzo			CARAGLIO	Via Maccaigno	24	137		IGIENICO E	Zootecnico	Zootecnico		
3834	CNI3762	CN-P-14416	Pozzo			CARDE'	Campasso	18	19		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione	
3834	CNI3762	CN-P-14417	Pozzo			CARDE'	Tetti	17	17		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione	
3835	CNI3763	CN-P-14418	Pozzo			SCARNAFI	Gerbolina	15	240		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione	
3836	CNI3778	CN-P-14420	Pozzo			SALIZZO	Torrezza	50	50		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione	
3847	CNI3773	CN-P-14045	Pozzo			CEVA	regione Bovina Sirella	7	3		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione	
3847	CNI3773	CN-P-14046	Pozzo			CEVA	regione Bovina Sirella	7	34		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione	
3847	CNI3773	CN-P-14047	Pozzo			CEVA	regione Bovina Sirella	7	33		IRRIGUO BNT	Irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione	
3853	CNI3853	CN-P-14439	Pozzo			CERVERE	frazione Tetti Paglieri 15	1	20		IRRIGUO BNT	Abbeveraggio bestiame e irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione e abbeveraggio bestiame	
3853	CNI3853	CN-P-14440	Pozzo			CERVERE	frazione Tetti Paglieri	1	21		IRRIGUO BNT	Abbeveraggio bestiame e irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione e abbeveraggio bestiame	
3853	CNI3853	CN-P-14441	Pozzo			CERVERE	frazione Tetti Paglieri 15	1	19		IRRIGUO BNT	Abbeveraggio bestiame e irrigazione	Agricolo bnt	Irrigazione e abbeveraggio bestiame	

## ALLEGATO 2: ELENCO CAPTAZIONI N°4

CODICE PRATICA	CODICE UTENZA	USO 2 CAPTAZIONE	DESCRIZIONE 2	USO 2 CAPTAZIONE 1SR	DESCRIZIONE 2 1SR	USO 3 CAPTAZIONE	DESCRIZIONE 3	USO 3 CAPTAZIONE 1SR	DESCRIZIONE 3 1SR	PORTATA MASSIMA (l/s)	VOLUME (mc)	RESTITUZIONE	RECIETTORE
3809	CNI13675											N	Comitale Boneva Bassa
3810	CNI13683											N	Comitale Combaliccedda
3811	CNI13684											N	Comitale Comba Bannette
3812	CNI13691									0,5		N	Comitale Comba la Morta
3814	CNI13719											N	Comitale delle Meire
3814	CNI13719											N	Comitale delle Meire
3815	CNI13732											N	Comitale Comba San Grato
3815	CNI13732											N	Comitale Augarano
3816	CNI13750											N	Comitale Augarano
3816	CNI13750											N	
3817	CNI13751									0,5		N	
3818	CNI13759									0,5		N	
3823	CNI13784										6500	N	
3826	CNI13788											N	
3826	CNI13788											N	
3827	CNI13789											N	
3828	CNI13790										30000	N	
3828	CNI13790										30000	N	
3829	CNI13791									10	9000	N	
3830	CNI13794									4	13000	N	
3834	CNI13762											N	
3834	CNI13762											N	
3835	CNI13763											N	
3836	CNI13778											N	
3847	CNI13773											N	
3847	CNI13773											N	
3847	CNI13773											N	
3853	CNI13853											N	
3853	CNI13853											N	
3853	CNI13853											N	

Provincia di Cuneo

**Ordinanza n. 1516 - Consorzio di irrigazione canale Sarmassa in Comune di Narzole (CN)**

Il Dirigente

Vista la domanda del 03.02.06 del Signor Marengo Luciano, in qualità di Presidente del Consorzio di Irrigazione "Canale Sarmassa" con sede in Via Beato Amedeo n. 6 - 12062 Cherasco, intesa ad ottenere la concessione di derivare dal Fiume Tanaro nel Comune di Narzole, la portata di moduli 2,4 ad uso irrigazione;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R;

*ordina*

la presente Ordinanza sarà affissa all'Albo Pretorio del Comune di Narzole, per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse Idriche ed Energetiche della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n. 30, e presso la Segreteria del Comune di Narzole, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Le eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Narzole; potranno inoltre essere prodotte in sede della visita locale di istruttoria

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

All'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Cuneo  
Al Comando R. F. C. Interregionale Nord Torino

Al Sindaco del Comune di 12068 Narzole

Al Signor Marengo Luciano - Consorzio di Irrigazione "Canale Sarmassa" Via Beato Amedeo n. 6 - 12062 Cherasco

Il richiedente dovrà presenziare alla visita locale di istruttoria di cui alla lettera f), comma 4, art. 11 del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R, fissata per il giorno 27/07/06 alle ore 10, con ritrovo presso il municipio di Narzole; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Narzole restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse idriche ed Energetiche - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita locale di istruttoria sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi del 4° comma, lettera c) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Idriche ed Energetiche della Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il Dirigente sottoscritto e che il referente è il Dott. Ing. Andrea Rubin Pedrazzo.

Cuneo, 12 maggio 2006

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Novara

**Determina n. 2062 del 10.05.2006 - T.U. 1775/33 E L.R. 5/94, 22/96 e 61/2000 e DPGR n. 10/R del 29.07.03 Concessione di derivazione d'acqua da un pozzo nel Comune di Castelletto Sopra Ticino ad uso lavaggio di inerti. Ditta: Luna Rossa s.r.l. - Via Palestro, 12 - Gallarate**

Il Responsabile

(omissis)

*determina*

di assentire, salvi i diritti dei terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, alla Società Luna Rossa S.r.l. con sede in Gallarate, (omissis), la concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante il prelievo di 1,5 (uno/5) lt/sec medi dal pozzo ubicato nel territorio del Comune di Castelletto Sopra Ticino, foglio di mappa n. 1 particella catastale n. 301, per uso lavaggio di inerti;

di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 08.05.2006 relativo alla derivazione in oggetto costituente parte integrante della presente determina e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale (Allegato A);

di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui, decorrenti dalla data della presente determina, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

il concessionario dovrà corrispondere alla Regione Piemonte anticipatamente, di anno in anno, l'importo di euro 1400,00 (Euro millequattrocento/00) corrispondente al canone annuo soggetto ad aggiornamento con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

(omissis)

Estratto del disciplinare n. 20238:

Art. 6 - Condizioni particolari cui e' soggetta la derivazione - La concessione e' accordata a condizione che, sotto pena di decadenza della medesima, si metta in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Tale derivazione è subordinata alla seguente condizione che tutte le opere dovranno essere realizzate nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nel progetto di cui all'articolo 4;

Art. 7 - Riserve e garanzie da osservarsi - Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 12 e 13.

Il Responsabile della Posizione Organizzativa  
Giuseppe Grappone

Provincia di Torino

**Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 507-111682/2006 del 5-4-2006 - Codice univoco: TO-P-10180**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 507-111682/2006 del 5-4-2006 - Codice univoco: TO-P-10180

“Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

*determina*

1) nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire a Ceresa Fabrizio - (omissis)-residente a Mazzé, Via Garibaldi n. 57, la concessione di derivazione d'acqua sotterranea da falda superficiale mediante pozzo, in Comune di Mazzé - dati catastali di ubicazione dell'opera: Fgl 28 n. 128 - in misura di litri/sec massimi 1,5 e medi 0,18 per complessivi metri cubi annui 5.596 ad uso irriguo senza restituzione, corrispondente all'uso agricolo ai sensi del DPGR 10.10.2005 n. 6/R, da utilizzarsi dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno;

2) di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 5-4-2006 relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

3) di riservarsi la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con le previsioni del Piano di Tutela delle Acque di cui al D. Lgs 152/99 e s.m.i., senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

4) salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni quaranta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

5) di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

6) di informare che il canone è dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

7) di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22;

Il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge. (... omissis...)"

Provincia di Torino

**Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 508-111731/2006 del 5-4-2006 - Codice univoco: TO-P-10160**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 508-111731/2006 del 5-4-2006 - Codice univoco: TO-P-10160.

“Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

*determina*

1) nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire alla Beton SpA - (omissis) - con sede legale in Villafalletto (CN), Via Pignolo n. 1, la concessione di derivazione d'acqua sotterranea da falda superficiale mediante pozzo, in Comune di Rondissone - dati catastali di ubicazione dell'opera: Fgl 3 n. 108 - in misura di litri/sec massimi 16,67 e medi 0,86 per complessivi metri cubi annui 27.000 ad uso industriale, corrispondente all'uso produzione beni e servizi ai sensi del DPGR 10.10.2005 n. 6/R, da utilizzarsi dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno;

2) di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 5-4-2006 relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

3) di riservarsi la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con le previsioni del Piano di Tutela delle Acque di cui al D. Lgs 152/99 e s.m.i., senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

4) salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni quindici successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

5) di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

6) il canone è dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

7) di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22;

8) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge. (... omissis...)"

Provincia di Torino

**Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 509-111771/2006 del 5-4-2006 - Codice univoco: TO-P-10179**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 509-111771/2006 del 5-4-2006 - Codice univoco: TO-P-10179

“Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

*determina*

1) nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire a Frairia Mauro - (omissis)-residente a Campiglione Fenile, Via Daniela, 18 la concessione di derivazione d'acqua sotterranea da falda superficiale mediante pozzo, in Comune di Campiglione Fenile - dati catastali di ubicazione dell'opera: Fgl 7 n. 36 - in misura di litri/sec massimi 22 e medi 1,36 per



complessivi metri cubi annui 31.643 ad uso irriguo ed antibrina, corrispondente all'uso agricolo ai sensi del DPGR 10.10.2005 n. 6/R, da utilizzarsi dal 1 febbraio al 30 ottobre di ogni anno;

2) di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 5-4-2006 relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

3) di riservarsi la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con le previsioni del Piano di Tutela delle Acque di cui al D. Lgs 152/99 e s.m.i., senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

4) salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni quaranta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

5) di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

6) di informare che il canone è dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

7) di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22;

Il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge. (... omissis...)"

Provincia di Torino

**Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 539-118212/2006 del 11-4-2006 - Codice univoco: TO-P-10183**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 539-118212/2006 del 11-4-2006 - Codice univoco: TO-P-10183

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

1) nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire alla E. Vigolungo SpA - (omissis) - con sede legale in Canale (CN), Regione Clementina s.n., la concessione di derivazione d'acqua sotterranea da falda superficiale mediante pozzo, in Comune di Piobesi Torinese - dati catastali di ubicazione dell'opera: Fgl 20 n. 22 - in misura di litri/sec massimi 20 e medi 0,0002 per complessivi metri cubi annui 5 ad uso antincendio, corrispondente all'uso civile ai sensi del DPGR 10.10.2005 n. 6/R, da utilizzarsi dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno;

2) di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 11-4-2006 relativo alla derivazione in og-

getto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

3) di riservarsi la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con le previsioni del Piano di Tutela delle Acque di cui al D. Lgs 152/99 e s.m.i., senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

4) salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

5) di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

6) il canone è dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

7) di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22;

8) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge. (... omissis...)"

Provincia di Torino

**Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 667-166745/2006 del 25/05/2006 - (Codice pratica: A/955)**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 667-166745/2006 del 25/05/2006 - (Codice pratica: A/955)

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rilascio all'Azienda Agricola Perrone Domenico con sede in Via Cossolo, 68 - Villastellone, ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R - della licenza per l'attingimento d'acqua dal Rio Stellone e dal Torrente Banna nei Comuni di Villastellone e Cambiano per uso agricolo. La licenza si intende accordata alle seguenti specifiche condizioni: 1) L'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa azionata da trattrice, in modo che la portata istantanea non superi i 20 l/s e la portata media continua di acqua attinta non superi gli 1,8 l/s, e che il prelievo medio annuo non superi i 300000 mc, senza obbligo di restituzione delle colature; 2) L'acqua dovrà servire esclusivamente per uso irriguo dei terreni siti nel Comune di Villastellone distinti in Catasto dal Foglio n. 20 Particelle nn. 183, 1105, 1106, 1108 e 1109 e nel Comune di Cambiano distinti in Catasto dal Foglio n. 21 Particelle nn. 15, 27, 32 e 33 aventi la superficie com-

plessiva di Ha 3.07.07; (...omissis...) 4) La licenza di attingimento é concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni, decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite; (...omissis...)"

Provincia di Torino

**Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 672-167114/2006 del 25/05/2006 - (Codice pratica: A/915)**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 672-167114/2006 del 25/05/2006 - (Codice pratica: A/915)

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

*determina*

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, il rinnovo alla ditta SA.MA. Costruzioni s.r.l. con sede in Via Reinaud, 10 - Paesana, ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R - della licenza per l'attingimento d'acqua dal Torrente Chisone in Comune di Villar Perosa per uso selezione e lavaggio di inerti, assimilabile ai fini della quantificazione del canone ai sensi dell'art. 18 della L. 36/1994 all'uso industriale. La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni: 1) L'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata istantanea non superi i 2,0 l/s e la portata media continua di acqua attinta non superi gli 0,1 l/s, e che il prelievo medio annuo non superi i 2000 mc, senza obbligo di restituzione delle colature; 2) L'acqua dovrà servire esclusivamente per gli usi indicati dal richiedente nella domanda e nei relativi allegati tecnici; (...omissis...) 4) La licenza di attingimento é concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni, decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite; (...omissis...)"

Provincia di Torino

**Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 698-172708 del 30.5.06 Codice univoco: TO-S- 10021 - Concessione di derivazione d'acqua dalla sorgente Roccabruna in Comune di Fenestrelle ad uso energetico assentita a Jourdan Roberto**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. D.D. n. 698-172708 del 30.5.06 Codice univoco: TO-S- 10021

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

*determina*

1) nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire a Jourdan Roberto - (omissis) - la concessione di derivazione d'acqua dalle sorgenti "della Balma" e "Rocca Bruna" costituenti l'acquedotto denominato Roccabruna (Bacino del T. Cristove) in Comune di Fenestrelle in misura di l/sec max 4 e medi 3.8 ad uso energetico per produrre sul salto di mt 253 la potenza nominale media di kw 9.5 con restituzione nello stesso acquedotto nello stesso Comune.

2) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

3) salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

4) di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, a decorrere dalla data di emanazione del provvedimento medesimo, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

5) il canone è dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia. Lo stesso potrà essere modificato, con effetto dalla data di presa d'atto della dichiarazione giurata di conformità delle opere eseguita al progetto approvato, contenente le caratteristiche definitive della derivazione, in relazione alle eventuali variazioni delle potenze nominali effettivamente risultanti dal certificato medesimo;

6) di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22;

7) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge. In particolare l'Amministrazione concedente ha la possibilità di disporre prescrizioni o limitazioni temporali o quantitative qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con quanto previsto nei "Piani di tutela delle acque" di cui al D.Lgs. 152/99 e s.m.i., senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione.

(omissis)"

Provincia di Torino

**Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 699-172734 del 30.5.06 - Codice univoco: TO-A- 10152 - Concessione di Derivazione d'acqua dal Torrente Luiva in Comune di Tavagnasco assentita al Consorzio Pluvirriguo di Tavagnasco**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 699-172734 del 30.5.06 - Codice univoco: TO-A- 10152

“Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

1) nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire in sanatoria al Consorzio Pluvirriguo del Comune Montano di Tavagnasco - (omissis) - con sede legale presso il presidente Girodo Piero - Via Aosta 9 10010 Tavagnasco To - la concessione di derivazione d'acqua dal T. Luiva in Comune di Tavagnasco in misura di l/sec massimi 50 e medi 32.91 per irrigare Ha 46.57 di terreni da aprile a settembre senza restituzione delle colature e in concessione ordinaria in misura di l/sec medi 0.09 ad uso antincendio, corrispondenti rispettivamente all'uso agricolo e civile ai sensi del Regolamento 15/R del 6.12.2004;

2) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

3) salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 1.4.1998, data di inizio dell'esercizio della derivazione, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

4) di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, a decorrere dalla data di emanazione del provvedimento medesimo, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

5) il canone è dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

(omissis)

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data 30.5.06:

“(omissis)

Art. 10

Deflusso minimo vitale (DMV)

Sulla base della vigente disciplina regionale, il concessionario è inoltre tenuto a lasciare defluire liberamente a valle dell'opera di presa senza indennizzo alcuno, la portata istantanea minima di 5 litri/sec (valore derogato rispetto al minimo in virtù del disposto dell'art. 4 c. a) della DGR 74-45166 del 26.4.95). L'esercizio della derivazione dovrà essere sospeso ogni qualvolta la portata istantanea disponibile risulti uguale o inferiore al valore del Deflusso Minimo Vitale.

(omissis)”

Provincia di Torino

**Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 750-182990/2006 del 07/06/2006 - (Codice pratica: A/890)**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 750-182990/2006 del 07/06/2006 - (Codice pratica: A/890)

“Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, il rinnovo all'Azienda Agricola Masera Giuseppe con sede in Strada Trofarello, 21 - Moncalieri, ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R - della licenza per l'attingimento d'acqua dal Rio Sauglio in Comune di Moncalieri per uso agricolo. La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni: 1) L'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo da Giugno a Settembre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata istantanea non superi i 10 l/s e la portata media continua di acqua attinta non superi gli 0,15 l/s, e che il prelievo medio annuo non superi i 1620 mc, senza obbligo di restituzione delle colature; 2) L'acqua dovrà servire esclusivamente per uso irriguo dei terreni siti nel Comune di Moncalieri distinti in Catasto dal Foglio n. il Particelle nn. 7 - 44 - 153 - 161 - 162 - 163 - 167, aventi la superficie complessiva di Ha 6.58.00; (...omissis...) 4) La licenza di attingimento è concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni, decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite; (...omissis...)”

Provincia di Torino

**Assegnazione contributi di cui alla Legge Regionale n. 3/2000 e s.m.i.. Pubblicazione graduatoria degli ammessi e lista degli esclusi relative al quinquennio 2003-2007: periodo 1 gennaio -30 aprile 2006**

Il Dirigente del Servizio Trasporti rende noto che è stata pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia di Torino, Via Maria Vittoria n. 12 Torino, in data 30 giugno 2006, la graduatoria definitiva degli ammessi e la lista degli esclusi, per il periodo 1 gennaio - 30 aprile 2006, relative al bando di assegnazione dei contributi diretti ad incentivare il rinnovo del materiale rotabile a favore dei servizi di taxi e di noleggio con conducente e autovettura, bando approvato dalla Provincia con Determinazione Dirigenziale n. 704-208650 dell'8 agosto 2003.

Contro il provvedimento di graduatoria può essere presentato ricorso al TAR entro il termine di sessanta giorni dal termine di pubblicazione del provvedimento stesso.

Il Dirigente del Servizio Trasporti comunica altresì che i fondi messi a disposizione dalla Regione Piemonte per il rinnovo delle autovetture di cui trattasi sono esauriti. Pertanto il suddetto bando è sospeso e le relative domande di contributo non sono più accoglibili fino alla disponibilità di eventuali nuovi trasferimenti regionali.

Il Dirigente del Servizio Trasporti  
Alfonso Palmieri

Provincia di Vercelli

**Concessione preferenziale di derivazione d'acqua da falda sotterranea in Comune di Balocco per uso potabile assentita al Comune di Balocco c/det. n. 2320 del 19/5/06. Prat. 1415**

Il Dirigente Responsabile

(omissis)

determina



1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 28.03.2006, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, al Comune di Balocco, con sede in Via Roma, 4 del Comune di Balocco (omissis), la concessione preferenziale di derivazione da falda sotterranea, a mezzo di un pozzo, in Comune di Balocco, di lt/sec 4 massimi d'acqua, cui corrisponde un volume annuo di metri cubi 73.000 da utilizzare per consumo umano;

3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte;

4) Di stabilire che il canone relativo alla suddetta concessione dovrà essere versato ogni anno anticipatamente o sul c/c postale (omissis), intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - Piazza Castello, 165 - Torino, oppure mediante bonifico bancario sul c/c postale (omissis), intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - Piazza Castello, 165 - 10122 Torino", (omissis) con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche"; Relativamente all'anno in corso detto canone sarà di euro 330 pari al minimo ammesso ai sensi dell'art. 3, punto 1g del D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

5) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Il Responsabile del Settore  
Giorgetta J. Liardo

Estratto del Disciplinare n. 26 del 09/06/2006

Art. 7 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

(omissis)

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Egli è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Provincia di Vercelli

**Concessione preferenziale da falda sotterranea in Comune di Olcenengo per uso civile della ditta Rete Ferroviaria Italiana c/det. 2319 del 19/5/2006. Prat. 1067**

Il Dirigente Responsabile

(omissis)

determina

1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 02.05.2006, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta R. F. I., con sede in Via Sacchi, 3 del Comune di Torino (omissis), la concessione preferenziale di derivazione da falda sotterranea, a mezzo di un pozzo in Comune di Olcenengo, di lt/sec 0,5 massimi corrispondenti a un volume annuo di mc. 30 d'acqua da utilizzare per scopi civili;

4) Di accordare la concessione di che trattasi per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte;

4) Di stabilire che il canone relativo alla suddetta concessione dovrà essere versato ogni anno anticipatamente o sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - Torino, oppure mediante bonifico bancario sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino", codice ABI 07601, codice CAB 01000 con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche"; Relativamente all'anno in corso detto canone sarà di Euro 120 pari al minimo ammesso ai sensi dell'art. 3, punto b del D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia

5) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Firmato: Il Dirigente del Settore (Ing. Giorgetta J. Liardo)

Estratto del disciplinare n. 28 del 09/06/2006

Art. 7 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

(omissis)

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od

azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Egli e' tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Provincia di Vercelli

**Concessione preferenziale di derivazione d'acqua da falda sotterranea in Comune di Vercelli per uso produzione beni e servizi (raffreddamento) della Chimipack s.r.l. con determinazione n. 2324 del 19/5/06. prat. 1077**

Il Dirigente Responsabile

(omissis)

*determina*

1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 16.05.2006, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta Chimipack srl., con sede legale in Via Cerallo, 2 del Comune di Vercelli (omissis), la concessione preferenziale di derivazione da falda sotterranea, a mezzo di un pozzo in Comune di Vercelli, di lt/sec 4,8 massimi d'acqua, cui corrisponde un volume annuo di metri cubi 50.000 da utilizzare per produzione beni e servizi (raffreddamento).

3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni quindici successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte.

4) Di stabilire che il canone relativo alla suddetta concessione dovrà essere versato ogni anno anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio e il 31 gennaio, o sul c/c postale (omissis), intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - Piazza Castello, 165 - Torino, oppure mediante bonifico bancario sul c/c postale (omissis), intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - Piazza Castello, 165 - 10122 Torino", (omissis) con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche", riportando nel modulo gli estremi identificativi dell'utente, nonché il codice utenza, ovvero, gli estremi del provvedimento di concessione; Relativamente all'anno in corso detto canone sarà di euro 985 pari, ai sensi dell'art. 7 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/r, al 50% del canone minimo fissato dall'art. 3, punto h4 del D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

5) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Il Responsabile del Settore

Giorgetta J. Liardo

Estratto del Disciplinare n. 27 del 09/06/2006

- art. 7 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

(omissis)

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Egli è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Regione Piemonte

**Richiesta rilascio della concessione per occupazione sedime demaniale di un appezzamento di terreno, sul Torrente Macra, sito nel Comune di Racconigi**

Il Responsabile del settore

- Vista la richiesta del Sig. Mercante Raffaele (omissis), per il rilascio della concessione per occupazione sedime demaniale di un appezzamento di terreno, sul Torrente Macra, sito nel Comune di Racconigi, frontistante il mappale 61 del foglio 30;

- Visto il R.D. 25/7/1904 n. 523;

- Vista la L.R. n. 12/2004 e il Regolamento n. 14/R/2004;

*dispone*

che la domanda sia affissa, per la durata di quindici giorni, consecutivi, a decorrere dal ricevimento della presente, all'albo pretorio di codesto Comune a disposizione di chiunque voglia perderne visione o possa vantare interesse all'oggetto della concessione.

Si rende noto, inoltre, che gli elaborati grafici sono a disposizione degli eventuali interessati presso gli uffici del Settore OO.PP. di Cuneo sito in Corso Kennedy n. 7/bis.

Eventuali osservazioni e opposizioni o domande concorrenti dovranno pervenire, mediante invio o consegna, al Settore Decentrato Opere Pubbliche di Cuneo - Corso Kennedy n. 7/bis, nel termine dei trenta giorni decorrenti dalla data di scadenza della pubblicazione del presente avviso.

Decorsi i termini di cui sopra senza che sia pervenuta alcuna osservazione, opposizione o domanda concorrente, la concessione, previo pagamento degli oneri demaniali relativi, sarà assentita a favore del Sig. Mercante Raffaele di Racconigi.

Cuneo, 19 giugno 2006

Il Responsabile del settore

Carlo Giraudo



## COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Provincia di Cuneo

**Avvio procedimento del progetto di derivazione idroelettrica dal Torrente Ellero in località Molino Lavagna denominato "Impianto idroelettrico con derivazione dal Canale Irriguo Carassona e restituzione nel Torrente Ellero" nel Comune di Mondovì. Proponente: SI.CA. Energie s.r.l. - Corso Statuto 30 - Mondovì**

In data 08 Giugno 2006 il Sig. Castellino Marco, (omissis), a nome e per conto della ditta SI.CA. Energie s.r.l. con sede in Mondovì - Corso Statuto 20 - ha depositato, ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 40/98 e s.m.i., presso la Provincia di Cuneo, istanza di Pronuncia di compatibilità ambientale e relativi allegati del progetto, di derivazione idroelettrica dal Torrente Ellero in località Molino Lavagna denominato "Impianto idroelettrico con derivazione dal Canale Irriguo Carassona e restituzione nel Torrente Ellero" nel Comune di Mondovì. (prot. generale di ricevimento n. 27298 in data 06.06.2006; pervenuto all'Ufficio Deposito Progetti in data 08 Giugno 2006 con n. ord. 15/VAL/2006).

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "Avvenire" pubblicato in data 31.05.2006.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Deposito Progetti della Provincia - Corso Nizza 30, 12100 Cuneo - dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30, per 45 giorni a partire dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e cioè dal 08 Giugno 2006.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentati in forma scritta all'Ufficio Deposito Progetti nel termine di 45 giorni decorrenti dalla data di avvenuto deposito degli elaborati - e cioè entro il 22 Luglio 2006 - e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico sino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e cioè in data 04.11.2006, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5, della L.R. 40/98 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 12, comma 7, L.R. 40/98 e s.m.i., qualora il giudizio di compatibilità ambientale non sia espresso nei termini fissati, la Società proponente potrà segnalare l'inerzia alla Regione Piemonte che inviterà questa Provincia ad emanare il provvedimento nel termine di trenta giorni.

Decorso inutilmente tale termine, la Regione stessa agirà in via sostitutiva nel termine di sessanta giorni.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato è il Dott. Ing. Fabrizio Cavallo, Dirigente del Settore Risorse Idriche ed Energetiche; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è la Dott.ssa Francesca Solerio, tel. 0171-445200, responsabile dell'Ufficio Deposito Progetti.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente del Settore Risorse Idriche  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Torino

**Soprelevazione della discarica di 1<sup>a</sup> Cat. Per RSU, località Vauda Grande, Comune di Grosso (TO). Proponente: SIA srl Universale, Ciriè (TO). Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di Verifica della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 10 comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998 n. 40 e s.m.i.**

Si comunica che in data 12/06/2006, la ditta SIA srl Universale, con sede legale in Ciriè, Via Don Giordano n. 21, ha depositato presso l'Ufficio di deposito - Sportello Ambiente- della Provincia di Torino, Via Valeggio n. 5, 10128 Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2, L.R. n. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al progetto preliminare di modifica/ampliamento di un'opera esistente consistente nella "Soprelevazione della discarica di 1<sup>a</sup> Cat. Per RSU, località Vauda Grande, Comune di Grosso (TO)", rientrante nella categoria progettuale n. 32 dell'Allegato B2.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso lo Sportello Ambiente (lun/ven 9-12 mer 9-17,30), per 30 giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia della Autorità Competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di Valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico - scientifici dovranno essere depositati all'Ufficio di Deposito - Sportello Ambiente - nel termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. il responsabile del procedimento è l'Arch. Marta Petruzzelli del Servizio V.I.A., tel. 011/861.3825 fax. 011/861.4930.

La Dirigente del Servizio V.I.A.  
Paola Molina

Regione Piemonte

**Art. 10 L.R. 40/1998 e s.m.i. Domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA relativamente al progetto di "Intervento di sistemazione idrogeologica del Rio Vallonas e del torrente Chisonetto" localizzato nel Comune di Sestriere (TO), presentato dal Comune di Sestriere. Indicazione categoria progettuale Tip. B1 13 Pos. 21/ver/2006 - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40**

In data 28/03/2006 l'Ing. Chiaffredo Fantone, in qualità di responsabile dell'Area tecnica Edilizia Privata ed Urbanistica del Comune di Sestriere, ha presentato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale - Via Principe Amedeo n. 17 - 10123 Torino, ai sensi dell'articolo 10 comma 2 della L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto di "Intervento di sistemazione idrogeologica del Rio Vallonas e del Torrente Chisonetto," nel Comune di Sestriere allegando gli elaborati richiesti dall'art. 10, comma 1 della legge stessa.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito -Via Principe Amedeo 17, Torino - ovvero presso la sede del Settore scrivente - via Belfiore n. 23, Torino - dalle ore 9.30 alle 12.00 dal lunedì al venerdì, per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell'Autorità competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate all'Ufficio di deposito, ovvero allo scrivente Settore, nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi della L. 241/1990, l.r. 51/1997 e l.r. 7/2005, ed a seguito di Determinazione del Direttore Regionale Opere Pubbliche in data 02.05.2006 n. 660, il Responsabile del Procedimento designato è l'Arch. Andrea Tealdi mentre il Responsabile dell'istruttoria cui rivolgersi per ogni informazione sullo stato del procedimento di che trattasi è l'Ing. Alberto Piazza, al recapito di Via Belfiore 23- 10125 Torino dalle ore 9.30 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì ai seguenti recapiti telefonici: 011.432.3125, 011.432.3116.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

Il Responsabile del Settore  
Andrea Tealdi

Regione Piemonte

**Servizi Pubblici Verbanesi SPV srl Verbania- Progetto di "Ampliamento impianto di depurazione di Verbania e collettore fognario nei Comuni di Bee, Arizzano e Premeno". Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la fase di verifica della procedura di VIA ex art. 10 l.r. 40/98**

In data 22.05.2006 l'azienda Servizi Pubblici Verbanesi S.P.V. srl con sede in Verbania, ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale - Via Principe Amedeo, n. 17 - 10123 Torino - ai sensi dell'articolo 10 comma 2 della l.r. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto di "Ampliamento impianto di depurazione di Verbania e collettore fognario nei Comuni di Bee, Premeno e Arizzano" localizzato nei territori dei Comuni di Verbania, Bee, Premeno ed Arizzano (VB) - allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA, presentata al Nucleo centrale dell'Organo Tecnico regionale (prot. di ricevimento n. 6495 /22.2 in data 22.05.2006 della Direzione regionale Tutela e Risanamento Ambientale) ai sensi dell'art. 10, comma 1 della l.r. 40/1998.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito (con orario di apertura al pubblico 9,30-12,00), per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell'Autorità com-

petente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate all'Ufficio di deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. il Responsabile del procedimento designato è l'Ing. Orazio Ruffino, Dirigente Responsabile del Settore regionale Disciplina dei servizi idrici - Opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche tel. 011/4324519; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è l'Ing. Fiero Bianchi tel. 011/4324500.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente Responsabile  
Orazio Ruffino

Regione Piemonte - Direzione Industria

**Controlli di I livello- DOCUP Ob.2 - 2000/2006 - Reg. (CE) n. 438/2001 e n. 1260/1999: Comunicazione di avvio del procedimento**

La Direzione regionale Industria, in qualità di Autorità di Gestione del Docup Ob.2 - periodo 2000/2006 - comunica l'avvio del procedimento in relazione ai controlli di I livello sugli interventi realizzati nell'ambito del Docup Ob.2 della Regione Piemonte per il periodo 2000/2006, in applicazione del regolamento (CE) n. 438/2001.

La presente comunicazione di avvio del procedimento avviene ai sensi della legge regionale 4/07/2005, n. 7 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Ai sensi dell' art. 14, comma 2, della l.r. 7/2005 suindicata, la presente comunicazione di avvio avviene mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione in quanto il numero dei potenziali destinatari del procedimento di controllo in questione è tale da rendere eccessivamente gravosa la comunicazione personale individuale.

I controlli avranno ad oggetto, come indicato nella determinazione del Responsabile della Direzione Industria n. 324 del 31/12/2004, i soggetti beneficiari delle misure 1.1b, 2.3, 2.5b, 3.1a, 3.1b, 3.2, 3.4, 4.1a, 4.2b del Docup Ob.2 - 2000/2006.

Il procedimento si articola nelle seguenti fasi:

- estrazione periodica del campione di soggetti beneficiari da sottoporre a controllo
- effettuazione dei controlli, anche mediante verifiche in loco
- valutazione degli esiti delle verifiche e dei controlli
- in caso di rilevate irregolarità o violazioni di prescrizioni, adozione del provvedimento conseguente (revoca parziale o totale del contributo concesso).

I controlli sono altresì articolati temporalmente in sessioni annuali.

Il procedimento inizia con l'estrazione del campione ad opera della Direzione Industria.

Tenuto conto della necessità di predisporre le modalità organizzative delle operazioni di verifica in loco effettuate dal personale interno alle Direzioni Industria, Com-

mercio e Artigianato, Turismo-Sport-Parchi, per l'anno 2006, sia per le operazioni localizzate in area Obiettivo 2 che per le quelle localizzate in area Phasing Out, l'estrazione del campione avviene il giorno 30 giugno.

Per ciascuno degli anni 2007 e 2008 per le operazioni localizzate in area Obiettivo 2 e per l'anno 2007 per le operazioni localizzate in area Phasing Out, l'estrazione del campione avviene il 15 aprile. Il termine previsto per la conclusione del procedimento, secondo quanto prescritto dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 74 - 2948 del 22/05/2005, è, in tali casi, di 365 giorni, sia per le operazioni localizzate in area Obiettivo 2 che per le operazioni localizzate in area Phasing Out.

Per la sessione di controllo da svolgersi nell'anno 2008 - per le operazioni localizzate in aree Phasing Out - e nell'anno 2009 - per le operazioni localizzate in area Obiettivo 2 -, l'estrazione del campione avviene il 15 marzo, rispettivamente, dell'anno 2008 e dell'anno 2009. Il termine previsto per la conclusione del procedimento, secondo quanto prescritto dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 74 - 2948 del 22/05/2006, è, in tal caso, di 133 giorni, sia per le operazioni localizzate in area Obiettivo 2 che per le operazioni localizzate in area Phasing Out.

Gli uffici responsabili del procedimento sono:

- per le misure 2.3, 3.1a, 3.2, 3.4, 4.1a e 4.2b la Direzione Industria della Regione Piemonte (Via Pisano, 6 - Torino). Il funzionario responsabile del procedimento è la Dott.ssa Sabrina D'Andrea (tel. 011/4324547), presso la quale è possibile esercitare, altresì, il diritto di accesso agli atti del procedimento (mediante visione o estrazione di copia);

- per la misura 1.1b la Direzione Commercio e Artigianato della Regione Piemonte (Piazza Nizza, 44 - Torino). Il funzionario responsabile del procedimento è la Dott.ssa Calvano Mirella (tel. 011/4322187), presso la quale è possibile esercitare, altresì, il diritto di accesso agli atti del procedimento (mediante visione o estrazione di copia);

- per le misure 2.5b e 3.1b la Direzione Turismo-Sport-Parchi della Regione Piemonte (Via Avogadro, 30 - Torino). I funzionari responsabili del procedimento sono, per la misura 2.5b, l'Arch. Baracchino Marzia (tel. 011/4322431) e per la misura 3.1b il Dott. De Biaggi Ermanno (tel. 011/4322596), presso i quali è possibile esercitare, altresì, il diritto di accesso agli atti del procedimento (mediante visione o estrazione di copia).

Regione Piemonte - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo

**Consorzio Irriguo Canale Molino Lavagna - Sistemazione dell'opera di presa sul Torrente Ellero e realizzazione difese spondali in Comune di Villanova Mondovì. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005. art. 13 e 14 c.2)**

Data di avvio: 13/06/2006 prot. 29870;

*Responsabile del procedimento*

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

*Per informazioni sul procedimento*

Nome: dott. Walter Cognome: Bessone

Telefono: 0171/321911 e-mail: walter.bessone@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore

Carlo Giraudo

Regione Piemonte - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo

**Consorzio Irriguo Bealera del Villero - Realizzazione di una scogliera di massi lapidei in sponda dx del Torrente Maudagna in Comune di Frabosa Sottana. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005. art. 13 e 14 c.2)**

Data di avvio: 13/06/2006 prot. 29866;

*Responsabile del procedimento*

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

*Per informazioni sul procedimento*

Nome: Ing. Alfio Cognome: Rivero

Telefono: 0171/321911 e-mail: alfio.rivero@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 90 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del settore

Carlo Giraudo

Regione Piemonte - Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica

**Proposta di modificazione all'Accordo di Programma relativo al PR.IN. "Spina 2 - Framtek - Lancia"-proroga dei termini del procedimento**

Data di proroga Avvio del procedimento: 30.6.2006

Istanza: determinazione della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art.34 del D.lgs n. 267/00 in data 20.12.2005

Termini per la conclusione del procedimento: entro il 30 giugno 2007

Responsabile del procedimento: Arch. Claudio Fumagalli Dirigente del Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica.

Ufficio in cui è possibile prendere visione degli atti:  
Regione Piemonte Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica Corso Bolzano 44, primo piano - Torino, dalle ore 10 alle ore 12,30 dal lunedì al venerdì

Termine per la presentazione di memorie scritte: 20 giorni dalla pubblicazione sul BUR dall'avviso di avvio del procedimento.

Il Responsabile del Procedimento  
Claudio Fumagalli

---

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363  
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE



Mittente:

\_\_\_\_\_ li, / /

Prot n. \_\_\_\_\_

Spett . REGIONE PIEMONTE  
Bollettino Ufficiale  
P.zza Castello 165  
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti(*)
12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 104,00	A1	
6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 52,00	S1	
12 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 46,00	A3	
6 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 23,00	S3	

(\*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti \_\_\_\_\_

*incollare in questo spazio la ricevuta di versamento*

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot.n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erranei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali, Piazza Castello 165, Torino.



## **AVVISO AI LETTORI**

**SONO IN VENDITA, PRESSO LE LIBRERIE AFFIDATARIE DELLA DISTRIBUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE IN EDIZIONE CARTACEA, LE EDIZIONI IN CD-ROM DEL BOLLETTINO UFFICIALE RELATIVE AGLI ANNI 2000, 2001, 2002, 2003, 2004 (Euro 25,82).**

**LA RACCOLTA STORICA 1970 - 1999 E' DISPONIBILE PRESSO LA DITTA MICRO-SHOP, C.SO MATTEOTTI N. 57, TORINO.**

PAGINA NON UTILIZZATA



Palazzo della Regione



**BOLLETTINO UFFICIALE  
REGIONE PIEMONTE**

*Direzione - Redazione*

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)

*Direttore* Laura Bertino  
*Direttore responsabile* Roberto Moisio  
*Abbonamenti* Daniela Romano  
*Coordinamento Immagine* Alessandra Fassio

*Dirigente* Valeria Repaci  
*Redazione* Carmen Camicchi, Rosario Copia  
Roberto Falco, Sauro Paglini  
Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

*Avviso*

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.